09 00020.00005 0111090 27 TS
BIBLIOTECA CIVICA
PIAZZA HORTIS, 4
34123 TRIESTE
1 TS

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500, CD Terremoto Friuli L. 4.500

Giornale di Trieste

mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 120 NUMERO 109 € 0,77

ZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040) 3733332; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO 2001

Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

Il leader del Polo in Tv «nomina» un altro ministro: Luca di Montezemolo

Berlusconi: «Abolirò lo scontrino fiscale»

Rutelli: «Promesse impossibili sulle tasse, l'Europa ci caccerebbe subito». Il titolo Mediaset cala in Borsa dopo la ridda di voci e di smentite sulla vendita

ROMA Berlusconi, dal salotto di Bruno Vespa, ha lanciato la sua personale sfida a cinque giorni dalle elezioni chiedendo agli italiani di votarlo in massa per garantire un governo solido e annunciando che nella sua squadra di governo ci sarà Luca Cordero di Montezemolo, l'uomo che ha portato la Ferrari a vincere il campionato mondiale di Formula 1 dopo più di vent' anni.

E niente ricandidatura alle prossime elezioni, ha detto Berlusconi, se non saranno centrati almeno 4 dei 5 obiettivi che il Polo propone nel suo programma e cioè l'abbattimento della pressione impositiva con l'abolizione dello scontrino fiscale; l'attuazione di una politica di riduzione del crimine; l'innalzamento delle pensioni minime a un milione; la creazione di un milione e mezzo di posti di lavoro; la realizzazione di almeno il 40 per cento del piano di investimenti per le grandi opere.

Intanto in Borsa il titolo Mediaset, dopo il mancato annuncio dell'ipotizzata cessione in ossequio all'eliminazione almeno parziale di elementi da conflitto di interessi, ha perso ieri oltre il 5 e mezzo per cento.

Dure le critiche di Rutelli al programma berlusconiano, in particolare per quanto riguarda il fisco. «Sono tornati a proporre - ha detto il leader dell'Ulivo - una riduzione fiscale di dieci punti dal 43 al 33 per cento, che prima si erano rimangiati». Una proposta avventata e inapplicabile, assicura Rutelli, «che ci farebbe buttare fuori dall'Europa in mezz'ora». E a proposito della tassa di successione ripete che quella per le famiglie «è stata già abbattuta dall'Ulivo». Del programma dell'Ulivo Rutelli ieri ha invece sottolineato gli aumenti e gli sgravi per le pensioni più basse, e in particolare per chi ha più di 75 anni, ma anche le misure a favore delle famiglie.

A Trieste intanto è emerso che Riccardo Illy sarà il capolista del centrosinistra anche nelle amministrative di giugno in cui concorrerà sia alle comunali che alle provinciali.

Illy assieme a Sgarbi.

Illy fa il pieno: oltre che alla Camera sarà candidato al Comune e alla Provincia

● A pagina 5 e in Trieste

Duelli

L'indiavolato Tex Willer e il mimetico Giulio Camber

di **Paolo Rumiz**

Sempre speciale Trieste. Sbarca un indiavolato Tex Willer - leggi Bordon, il ministro più presenzialista dell'Ulivo, detto "lo spacca-collegi" per aver beffato il "federale" Gasparri nel seggio proibito di Ciampino - e il suo avversario al Senato che fa? Perde la faccia. Sparisce dai manifesti, porta la visibilità a zero, scende a quota periscopio, si adagia sui fondali come un "Uboote" tedesco davanti agli incrociatori inglesi. Per chi non lo conosce già, è "mission impossible" sapere che volto abbia l'avvocato Giulio Camber, Forza Italia, il senatore rimesso in acqua dal Polo per questa battaglia navale sul passaggio a Nordest. Mentre a Roma il faccione di Tajani-sindaco dilaga, occupa ogni cavalcavia, si sovrappone nottetempo a un Veltroni benedicente, il "nostro" cancella sé medesimo dai muri di Trieste. Diventa un cognome, come un impiegato Publitalia. Al suo posto, l'icona del Supremo che sorride e ti assolve, su un fondale di bandiere.

● Segue a pagina 10

Encefalogramma piatto per la diciottenne di Gradiscutta: forse l'autopsia risolverà il giallo del decesso

Carolina, l'amore e la morte

La ragazza ha perso conoscenza tra le braccia del fidanzato

GRADISCUTTA Carolina, la diciottenne di Gradiscutta di Varmo, paesino friulano con 160 abitanti, che domenica sera è scivolata prima in coma profondo e poi in coma irreversibile mentre si trovava tra le braccia del fidanzato, Giuseppe, da tempo lavorava come apprendista nel laboratorio del papà, Lorenzo Dante Ferro, profumiere noto in tutto il mondo. «Il destino a volte gioca strani scherzi — dice — Il fatto è che ci dimentichiamo di essere appesi a un filo». Il filo al quale siamo tutti appesi questa volta si è spezzato lasciando precipitare Carolina. È accaduto domenica sera quando ha perso conoscenza mentre viveva il suo primo momento d'amore. E la sua famiglia vive adesso ore disperate, mentre la ragazza è tenuta in vita artificialmente con encefalogramma piatto. Così come disperato è il suo ragazzo. Solo l'autopsia consentirà di appurare come è morta Carolina che ora si trova in stato di morte cerebrale in una sala del reparto di rianimazione dell'ospedale di Pordenone.

● A pagina 3

E. Marco e M. Cescon

Gradiscutta: Carolina Ferro, la ragazza di 18 anni rimasta vittima di un malore fatale.

I FUNERALI DI IMAN

Dolore, violenza e rabbia nei Territori

GAZA Manifestazioni antisraeliane e gravi disordini nei territori occupati, ieri, in occasione dei funerali di Iman, quattro mesi, morta in un bombardamento. Nella foto, lo struggente addio della madre.

● A pagina 6

L'amico radicale è in coma irreversibile da sei mesi

Pannella vuole aiutare Emilio Vesce a morire

ROMA Marco Pannella è determinato a porre fine alle sofferenze di Emilio Vesce, esponente radicale in coma irreversibile da sei mesi dopo un infarto. «Da mesi rifletto e soffro con voi (se non certamente come e quanto voi) — scrive Pannella alla famiglia — sull'allucinante, indegna condizione cui leggi e bestialità della politica ufficiale hanno condannato voi quattro, a cominciare da Emilio. Voglio ripetervi, e assumermi la responsabilità di dichiararlo, che sono determinato a tentare di "farla finita", in qualsiasi modo mi sia possibile, con eutanasia o comunque la si possa chiamare o ritenere. L'alimentazione che viene immessa come in un contenitore nel corpo piagato che fu di Emilio non è più, per me, nemmeno accanimento terapeutico. È violenza estrema. È strazio di voi e da voi, di umanità, di vita, di morte. Trovo intollerabile che vi siano medici, autorità competenti, giuristi, persone che concorrano, per omissione o per azione, a questa immonda rappresentazione e volontà di un mondo umano e civile».

Ovviamente, l'intervento di Pannella ha scatenato subito la polemica. «Sono contro l'accanimento terapeutico ma anche contro l'eutanasia perchè finirebbe alla lunga col far morire i pazienti poveri che non hanno soldi per curarsi», ha detto infatti il presidente della Camera Luciano Violante.

● A pagina 3

IN CRONACA

TASK FORCE

Il ministro Willer Bordon diffida la Ferriera: «Siete fuori legge con acqua e polveri»

IN VIALE D'ANNUNZIO

Dopo una furibonda lite con la fidanzata taglia il tubo del gas per far saltare la casa

ALL'INTERNO

VOLARE

Da ieri la «Carta dei diritti del passeggero» in distribuzione in 27 aeroporti italiani

● A pagina 4

90 MILIARDI

Mega-multa all'Enel per i black-out elettrici e per il loro occultamento all'Authority

● A pagina 9

I ricercatori di una società dell'Area Science Park, la Polytech, hanno messo a punto una innovativa tecnica di protezione anti-contagio

Mucca pazza, Trieste inventa il «salva roast-beef»

E' un gel da applicare durante la macellazione per evitare il contatto con il midollo spinale

Si sparge con una normale pistola a spruzzo, senza intervenire sugli impianti industriali. Il chimico Mariotti: «È una sostanza assolutamente atossica»

TRIESTE L'idea è elementare: una pellicola «salva roast-beef» per sottrarre agli inceneritori quintali di tagli pregiati di carne, mettendoli al riparo dal rischio di venire contaminati dal morbo di mucca pazza (Bse) durante le prime fasi di macellazione. Ci ha pensato una società di ricerca triestina, la Polytech dell'Area Science Park che ha brevettato una miscela di polisaccaridi, in pratica un gel, per evitare che frammenti di midollo spinale, sospettato di essere uno dei più pericolosi serbatoi della Bse, possa venire a contatto con il prelibato filetto. Il rischio infatti di dispersione di parti di midollo, di schegge ossee, di dura madre e di fluidi biologici è molto alta, se non inevitabile, durante le operazioni di sezionamento del bovino. Da qui l'idea di trovare un gel che fungesse da isolante. Dice il chimico Paolo Mariotti, direttore della Polytech, una trentina di ricercatori con i laboratori sull'area scientifica in mezzo al Carso: «E' una sostanza assolutamente atossica che si può applicare con una comune pistola a spruzzo. L'abbiamo testata a lungo, risponde alle direttive ministeriali. Per noi funziona perfettamente».

● A pagina 2

Roberto Altieri

Spaghetti a rischio La Germania lancia l'allarme

Sarebbero fabbricati con grano modificato geneticamente. Smentite dall'Italia

● A pagina 2

SAF
AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A.
TRIESTE - Via Udine, 13
Tel. 040 417555
E-mail: safud@tin.it

AUTOLINEA STAGIONALE ESTIVA INTERNAZIONALE
TRIESTE - PARENZO - ROVIGNO - POLA

ORARIO

CORSA ANDATA	FERMATE	CORSA RITORNO
9.00	TRIESTE	19.40
10.20	PORTOROSE	18.20
11.20	PARENZO	17.30
12.00	ROVIGNO	16.40
12.28	DIGNANO	16.12
12.40	POLA	16.00

Il servizio si effettua dal 15 maggio 2001
INFORMAZIONI:
Autostazione tel. 040 425020
Trieste uffici tel. 040 417555 - 040 415555
Lieti di ospitarVi a bordo e buon viaggio!

La Digos indaga su un controverso episodio. «Non aveva preso il mezzo giusto», afferma il direttore della Saf

E' «negro», cacciato dal bus per Trieste

UDINE La Digos di Udine ha avviato indagini per chiarire un episodio avvenuto a Tarcento, dove gli autisti di un autobus di linea, fra Sappada e Trieste, hanno impedito a un giovane nero si viaggiare a bordo dell'automezzo. Le indagini sono scattate sulla base del racconto di una donna la quale ha riferito che a Tarcento, dove il pullman si era fermato per far scendere alcuni viaggiatori, i due conducenti hanno impedito a un giovane di colore, salito con regolare biglietto, di proseguire la corsa.

Il direttore generale della Saf, Silvano Barbiero, ha detto che «il fatto non può e non deve essere configurato come un atto razzistico, al di là del comportamento dei due autisti sul quale — ha aggiunto - anche noi abbiamo aperto un'inchiesta interna. Sulle linee di lunga tratta, come la Sappada-Trieste — ha spiegato Barbiero - solitamente non si accettano clienti per spostamenti brevi, quale quello da Tarcento a Udine. Per questi percorsi ci sono corriere specifiche. I due nostri dipendenti hanno solo invitato l'uomo a servirsi della linea locale. Tutto qui».

● A pagina 11

Guccini, un nuovo «giallo» scritto con Macchiavelli

La presentazione in anteprima nazionale domani a Trieste

● In Cultura

Mezzena e Muscatello

birreria OKTOBERFEST
MERCOLEDI 9 MAGGIO
NON PERDERTI LA SERATA CONCLUSIVA del BANDOMAT
dalle 21.00 animazione, musica, birra, griglia, allegria
ed un indimenticabile FESTA WESTERN
BIRRERIA OKTOBERFEST - via S. Nazario, 52 - Prosecco

KataWeb freeinternet.kataweb.it Registrati subito e naviga a tutta velocità. freeinternet.kataweb.it KataWeb

La Polytech, una società di ricerca che ha i suoi laboratori nell'area scientifica situata sul Carso, ha brevettato un'ingegnosa soluzione per contenere il contagio

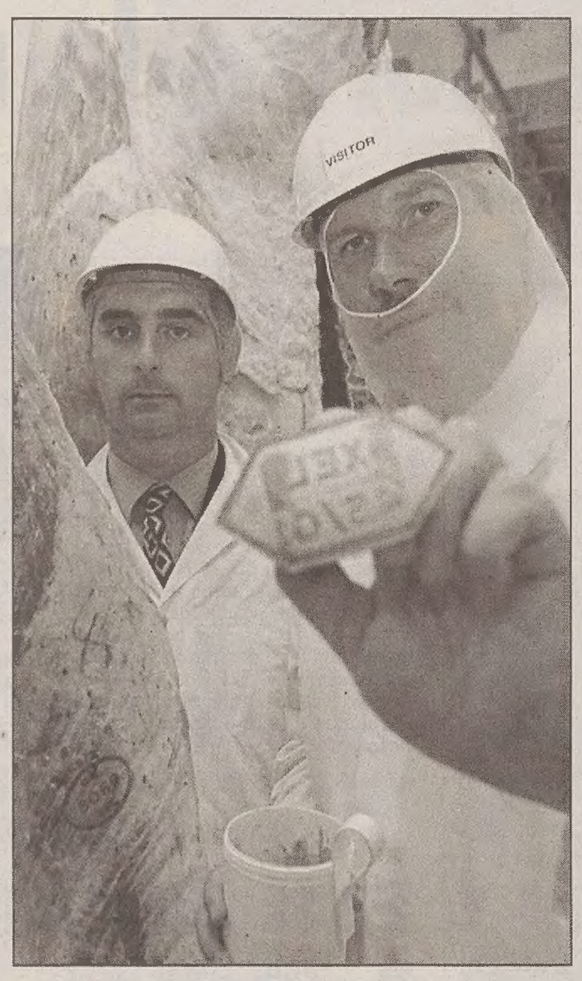
Trieste contro mucca pazza con un gel anti-prione

Brevettata una sostanza che evita durante la macellazione il contatto con tessuti a rischio Bse

TRIESTE Problema: come evitare che migliaia di quintali di tagli pregiati di carne finiscano inceneriti perchè rischiano di essere contaminati dal prione che scatena l'encefalopatia spongiforme bovina (Bse), sinistramente nota anche come sindrome della mucca pazza? Soluzione: creando una sorta di pellicola, assolutamente innocua per la salute umana, con la quale rivestire le parti rimaste a contatto con il midollo spinale, sospettato di essere uno dei più pericolosi serbatoi della Bse. L'idea è venuta agli Archimede della Polytech di Trieste, una società di ricerca che, detto fatto, hanno messo a punto e brevettato una miscela di polisaccaridi, in pratica un biofilm, che pare rispondere a meraviglia al problema sopra riassunto.

La storia di questo brevetto che potrebbe segnare una svolta importante nella guerra a «mucca pazza», contribuendo a ridurre considerevolmente il danno economico dovuto alla distruzione di tonnellate di carne, è presto detta. Una mattina non meglio precisata, in un angolo del Carso occupato dai laboratori creati all'interno dell'Area Science Park, a qualcuno viene in mente di pennellare con qualcosa il canale della colonna vertebrale dei bovini sui quali pende il rischio di aver contratto la temibile encefalopatia spongiforme. Sono i giorni in cui giornali e tv non parlano altro che di mucca pazza. La Polytech è il posto giusto per mettere a punto questo biofilm. Lavora da molti anni sui biopolimeri e in particolare sui problemi della bioadesività. Lavora su sostanze di origine naturale, requisito essenziale quando si ha a che fare con prodotti che finiscono sulla tavola di ognuno di noi oppure vengono usati nel settore farmacologico. I polisaccaridi sono perfetti quando servono proprietà di biodegradabilità e di biocompatibalità, come nel caso di veicolazione e incapsulazione di farmaci, di imballi per uso alimentare. Un gel molto pratico che alla Polytech decidono di utilizzare come si fa quando si va con la macchina dal carrozziere: una bella pistola a spruzzo e via una bella passata, magari una doppia mano. Il parallelo tiene. Mucca pazza è in effetti una rottamazione: perchè non tentare di recuperare tutta la carne possibile, soprattutto i tagli più remunerativi per gli allevatori e i macellai? Ed ecco il punto: come rendere sicura la macellazione tradizionale, quella a mannaia, ai tempi di mucca pazza? Il rischio di dispersione di parti di midollo, di dura madre, di schegge ossee, di fluidi biologici, è molto alto. Come fare in presenza di una potenziale carica infettiva di prioni? I macelli sono ormai delle autentiche catene di smontaggio. Si contano i minuti per ogni singola operazione. Come trovare una risposta scientifica a una lavorazione tipica del mondo industriale? «La soluzione è un biofilm», si sono detti alla Polytech. Provare per credere. Così assieme a un veterinario e a un macellaio i ricercatori armati di pistola a spruzzo e dell'ingegnoso gel hanno «dipinto» di un bel blu (il colore di contrasto scelto per questa guaina polisaccaridica) il canale vertebrale dopo la rimozione del midollo e tutte le altre parti potenzialmente a contatto con i tagli di carne pregiate. Fatti i controlli del caso, alla fine una liberatorio Eureka: il filetto è salvo, il roast-beef è a prova di prione. La scienza applicata alla fettina potrebbe ora diventare un filone d'oro per la cooperativa di ricercatori appollaiati sul Carso con i microscopi sospesi a metà tra l'azzurro del mare e il verde di una radura in cui al mattino arrivano ancora i bamby.

Roberto Altieri



Forse un gel «made in Trieste» rilancerà le sorti del filetto

STORIA DI UN BREVETTO

Parla Paolo Mariotti, capo dello staff che ha messo a punto l'originale idea di una guaina da applicare con la pistola a spruzzo

Un chimico nel mattatoio salva il filetto

TRIESTE L'emergenza «mucca pazza» ha mandato in crisi i bilanci degli allevatori di tutta Europa, i menù degli chef del Vecchio e Nuovo Mondo, le abitutidini di un esercito di massaie che sulla fettina hanno imbastito le loro fortune all'ora di cena. Ma ha anche messo in crisi l'antico lavoro del macellaio, oggi sempre più industrializzato, ma non per questo più protetto rispetto al rischio di venire a contatto con il morbo della Bse che ha decimato la popolazione bovina europea.

Dice il chimico Paolo Mariotti, 51 anni, direttore della Polytech dell'Area Science Park di Trieste: «Quando ci siamo occupati di come neutralizzare il rischio che il morbo della Bse potesse passare dal midollo spinale ai tessuti e alle carni vicine, abbiamo dovuto imparare a fare i macellai».

Il chimico ha alzato gli occhi dal microscopio, è entrato in un macello, ha visto come si arriva alla fatidica fettina con una serie di operazioni che non hanno nulla a che invidiare i «tempi e metodi» della General Motors. Le tecniche per tagliare in due un bovino sono essenzialmente tre e dipendono dal tipo e dalla qualità di carni che si vogliono ottenere. Una prima tecnica di dimezzamento consiste nel taglio a «doppia sega» del bovino, un metodo che consente l'eliminazione totale della colonna vertebrale integra. Ha un'unico svantaggio: bisogna dire addio filetto, roast-beef e scamone, un altro taglio pregiato, come sanno bene i buongustai e gli chef. La seconda tecnica prevede il taglio a metà della colonna vertebrale con una sega. In questo caso è inevitabile uno spandimento di tessuto osseo e midollare nelle carni circostanti. Ecco, dunque, il prione in agguato. Infine il terzo metodo, quello tradizionale: il bovino viene tagliato in due a colpi di mannaia e in questo caso il midollo osseo viene estratto quasi integralmente.

Ebbene, la «guaina» antiprione messa a punto dalla Polytech è utilizzabile benissimo negli ultimi due casi in cui esiste la possibilità di contaminazione con l'agente della Bse. Afferma il chimico Mariotti: «Punto primo, i macellai possono lavorare al sicuro dall'agente infettivo. E mi sembra una cosa non da poco. Punto secondo, una grande quantità di carne a contatto con l'osso vertebrale che finora, per precauzione, finiva nel bidone dei rifiuti, viene recuperata con sicurezza al consumo e al mercato».

In termini pratici, un'operazione che vale soldoni. Dice ancora il direttore della Polytech: «Abbiamo fatto controlli molto severi sul nostro biofilm. È conforme alle indicazioni dell'ordinanza del ministero della sanità relativa alle misure precauzionali per evitare la diffusione del morbo. Adesso stiamo a vedere cosa succederà. Noi la nostra parte l'abbiamo fatta. In attesa che un vaccino faccia rinsavire le mucche, con la nostra guaina di polisaccaridi gelificanti, possiamo almeno recuperare tanto gustoso roast-beef».

Il cocktail polimerico messo a punto dai ricercatori triestini è atossico e ricade fra le sostanze che sono consentite per la additivazione negli alimenti, comunemente usate nell'alimentazione umana. Sono componenti veicolate dall'acqua e il loro impiego non richiede modificazioni alle attuali linee produttive dei macelli. L'idea di applicare il gel «anti-prione» con una semplice pistola a spruzzo dovrebbe secondo i ricercatori spianarne l'utilizzo.

Gli Archimedi triestini sono soddisfatti del loro lavoro. Adesso bisogna vedere fino a che punto la paura della «peste» che ha decimato le mucche ha condizionato il palato e il cervello dei consumatori. La «carne pazza» continua a far paura, solo a nominarla prima ancora di vederla in tavola.

Roberto Altieri

Quattro miliardi di attrezzature e i microscopi in un laboratorio sospeso tra l'azzurro e il verde

TRIESTE Fondata nel 1993 all'interno dell'Area Science Park di Trieste, Polytech è una società cooperativa che conta oggi una trentina di ricercatori quasi tutti provenienti da Polybios, una precedente associazione scientifica senza fini di lucro. Al capitale di Polytech partecipa, con una quota maggioritaria, il Consorzio per l'Area, ente pubblico di ricerca, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica (Murst). I laboratori occupano un'area di 1200 metri quadrati e sono dotati di strumentazioni per un valore di circa quattro miliardi. La società è attualmente impegnata in piani nazionali di ricerca banditi dal Murst e a quattro progetti di ricerca finanziati dalla UE. Negli ultimi cinque anni ha realizzato una quarantina di brevetti di invenzione , di cui circa la metà è stata assegnata a terzi. Sono stati anche pubblicati oltre cento articoli scientifici su riviste internazionali dotate di referato. La missione di ricerca è la valorizzazione di sostanze di origine naturale, in particolare polisaccaridi, nei settori chimico, farmaceutico, cosmetico ed alimentare.

OGM Un quotidiano di Francoforte accusa: gran parte del grano duro prodotto nei Paesi mediterranei è geneticamente manipolato

Spaghetti modificati, è guerra Germania-Italia

Gli industriali nazionali del settore insorgono: «Noi produciamo in purezza»

OGM Dure reazioni alle accuse. E Il ministro Pecoraro Scanio s'infuria

«Attacco ai pastai italiani»

ROMA No, non toccate la pasta italiana. Alfonso Pecoraro Scanio, ministro delle Risorse agricole, si indigna di fronte agli attacchi della stampa tedesca circa la presenza di organismi geneticamente modificati nel grano duro della pasta. «I produttori di pasta - dice - sono rigorosissimi e hanno sempre chiesto di non consentire la ricerca sugli Ogm del grano. Di loro mi fido e sono sicuro che la pasta italiana è sicura al cento per cento».

L'impressione, aggiunge il ministro delle Risorse Agricole, è che siamo di fronte a un nuovo attacco contro uno dei prodotti-simbolo dell'Italia. A febbraio la Frankfurter Allgemeine Zaitung pubblicò un articolo che metteva in relazione i casi di mucca pazza registrati in Baviera e i mangimi a base di latte magro prodotti nel nostro Paese. Finì che il ministro dell'Agricoltura tedesco scrisse a Pecoraro Scanio una lettera di scuse smentendo il giornale.

«Il vero organismo geneticamente modificato - attacca il ministro - è l'informazione. La manipolazione però questa volta avrà delle conseguenze: ho dato incarico all'ufficio legale del ministero per vedere in quale modo tutelare gli interessi dei produttori italiani».

«La pasta - aggiunge Pecoraro Scanio - sta cambiando le abitudini alimentari in Europa e nel mondo, per questo l'attacco non è soltanto a uno dei prodotti-simbolo del Paese, ma anche all'economia italiana che tuteleremo in tutte le sedi».

«Si tratta solo di allarmismi». È questo il commento del presidente della Confederazione italiana agricoltori (Cia), Massimo Pacetti. «Appare strano - rileva Pacetti - che la notizia venga diffusa, pur da un'autorevole fonte, in un momento in cui si sta discutendo della riforma delle regole comunitarie per il grano duro e in cui il problema delle sementi transgeniche è all'attenzione dei consumatori e delle autorità competenti».

Per il presidente della Confederazione «questo episodio dimostra con tutta evidenza la necessità, più volte sostenuta dalla Cia, di istituire l'Autorità unica europea per la sicurezza alimentare e l'omologo istituto nazionale così come previsto dal decreto per l'orientamento in agricoltura».

I trattamenti avverrebbero con sostanze radioattive, cobalto e raggi X. Fioccano le proteste dei consumatori e di Legambiente

ROMA Come se non bastasse la psicosi della mucca pazza e dei prodotti geneticamente modificati, dalla Germania arriva un altro allarme destinato a creare timori e confusione. In un lungo articolo, il quotidiano «Frankfuter Allgemeine Zeitung» denuncia che buona parte del grano duro utilizzato per la pasta verrebbe trattato con sostanze radioattive, cobalto e raggi X. Il giornale cita uno studio dell'Aiea, l'Agenzia internazionale per l'energia atomica, con sede a Vienna: dal 1963, grano, piselli, fagioli, agrumi, mele, pere, pomodori e banane, con «l'ausilio di radiazioni sono stati trasformati in nuove specie sconosciute».

Nell'intervista, David Kyd, portavoce dell'Aiea, svela che alla fine dello scorso anno erano già 2.252 i tipi di piante geneticamente modificati, con l'impiego di neutroni veloci, raggi gamma e raggi X. Nella lista c'è di tutto: dal tabacco all'orzo, per non parlare dell'oppio, che i tossicodipendenti consumano trasformato in eroina, mutato con radiazioni nucleari in modo tale che le capsule delle piante forniscano maggiori raccolti.

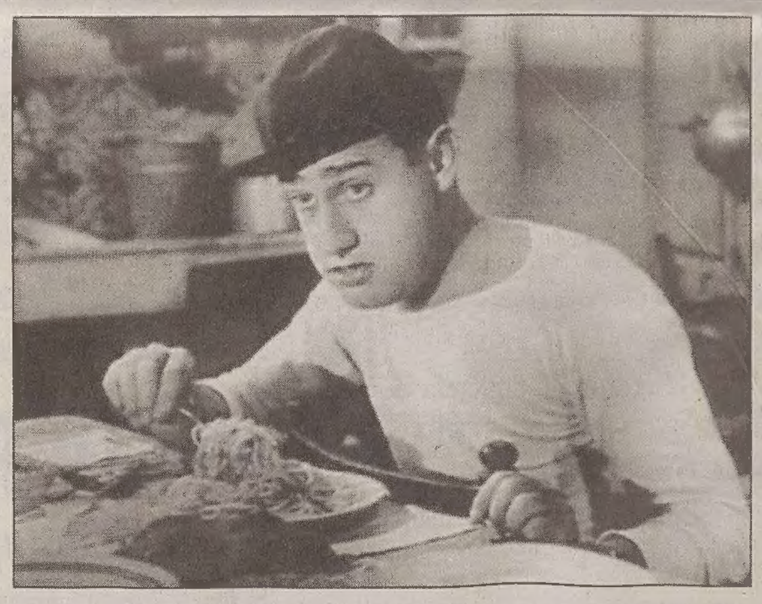
Ma è sul grano che si concentra l'inchiesta. «Gran parte di quello duro coltivato nella regione mediterranea _ scrive il quotidiano _ viene trattato con l'ausilio di raggi gamma, cobalto 60, raggi X o neutroni veloci, dando vita a specie come quelle di Castelporziano e Castelfusano».

L'articolo del giornale tedesco ha provocato in Italia una reazione unanime di sdegno. Confagricoltura, Coldiretti, Confederazione degli agricoltori e Legambiente hanno contestato le notizie. Secca smentita anche da parte degli industriali pastai: «Produciamo in purezza, non esiste in commercio grano duro geneticamente modificato». Mesi fa, il «Frankfuter Allgemeine Zeitung» aveva già attaccato l'Italia sui mangimi legati alla mucca pazza: notizie rivelatesi infondate, al punto da costringere il ministro dell'Agricoltura tedesco, la Verde Renate Kunast, a chiedere scusa.

Il settimanale dei consumatori «Salvagente» usa toni drastici: «E' un vecchio scandalo che rischia solo di alimentare confusione». La tecnica della modificazione dei vegetali - sostengono gli esperti del periodico dei consumatori italiani - è una prassi seguita da 30 anni e non ha nulla a che fare con il transgenico. Nei moderni organismi geneticamente modificati, si trasferiscono i geni da una specie all'altra, magari anche da animale a pianta; con l'uso di radiazioni, invece, viene accelerato un fenomeno naturale senza immettere pezzi di Dna estranei all'organismo. Con l'irraggiamento si rende più veloce la modificazione, scegliendo le piante che sviluppano forme di adattamento più convenienti alla coltivazione.

Questa tecnica - aggiungono gli esperti - pur essendo permessa come metodo di conservazione delle derrate alimentari dalla Comunità Europea, è stata oggetto di critiche, per anni, degli ambientalisti e dei movimenti dei consumatori, ma non ha nulla a che fare con l'ingegneria genetica».

Salvo De Roberto



La grande abbuffata di spaghetti di Alberto Sordi nella celebre scena del film «Un americano a Roma» (1954) di Steno.

Dall'attività dei nuclei antisofisticazione italiani nei primi quattro mesi dell'anno emergono dati preoccupanti

I Nas: un alimento su due è a rischio

Le maggiori infrazioni emerse dalle ispezioni tra le carni e i pesci

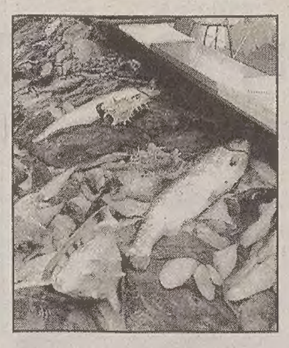
ROMA Sapori mediterranei, odori naturali, cibi genuini. In realtà, dei veri e propri miraggi. Sulle nostre tavole trionfano germi, pesticidi, cibi manipolati e adulterati. I Nas, i nuclei antisofisticazione dei Carabinieri, dopo lunghe e capillari analisi su tutto il territorio italiano, sono arrivati ad una conclusione sconcertante: un alimento su due è a rischio.

Sono infatti in continuo e crescente aumento le infrazioni contestate. Al termine delle 1.969 ispezioni nel settore alimentare compiute dai Nas nei primi 4 mesi di quest'anno sono state riscontrate 240 violazioni penali e 982 segnalazioni di tipo amministrativo. Le persone denunciate sono state 158, 554 quelle multate. Al primo posto per il numero più alto di infrazione è il settore delle carni (su 1.709 ispezioni sono state sequestrate 2.777 confezioni, 108 le persone denunciate e 308 multate), seguito da quello del latte e derivati (431 ispezioni, 3.361 confezioni sequestrate, 115 persone multate e 18 denunciate), della pasta, del pane e delle farine (144 ispezioni, 530 confezioni sequestrate, 7 persone denunciate e 67 multate). Preoccupante anche la situazione del vino e degli alcolici: spesso sono ottenuti dalla fermentazione di zuccheri diversi da quelli dell'uva. Su 63 ispezioni sono state sequestrate 427 confezioni.

Ma i Nas puntano il dito anche contro i cibi alternativi e gli alimenti dietetici: su 43 ispezioni sono state sequestrate 204 confezioni. Non solo. Se è vero che il pesce del Mar Baltico è a rischio diossina, quello pescato o cresciuto in allevamenti nel mar Mediterraneo contiene piombo. E per orate e trote di allevamento c'è anche il rischio di contaminazione da verdemalachite, una sostanza proibita dalla legge ma ancora usata per disinfettare le vasche degli allevamenti ittici. Sulla verdura comperata al mercato - da Milano a Roma, a Napoli - abbondano i pesticidi; in molti dei cibi venduti al supermercato pullulano i batteri.

D'altronde, rapporti sanitari e ricerche scientifiche continuano a mettere in guardia sulle sostanze cancerogene nascoste nei cibi, sui rischi di infezione da batteri e da virus, sui potenziali danni da organismi geneticamente modificati che, pur essendo vietati, vengono utilizzati illegalmente nella preparazione di vari prodotti alimentari regolarmente in vendita. Ma quali sono i rischi per la salute? Nella carne si possono nascondere le salmonelle e la listeria, batteri che possono provocare gastroenteriti. E se è vero che con la cottura muoiono, ciò non toglie che in cucina possano contaminare altri cibi. I formaggi e in particolare la ricotta possono essere contaminati dall'Escherichia coli, un germe responsabile di infezioni nell'uomo. Quanto agli insaccati - salami e speck - contengono nitrosammine (fino a 33 microgrammi per kg) considerate cancerogene anche se non c'è nessuna legge che stabilisca i limiti massimi consentiti.

Mariella Lestingi



La diossina insidia il pesce

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Borla, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Cantoni, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 38 $, sei mesi 75 $, 1 anno 150 $.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 370.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 481.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.Q. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 550.000 (fest. L. 715.000) - Necrologie L. 6.200 - 12.400 per parola (Partecip. L. 8.300 - 16.600 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 8 maggio 2001 è stata di 54.600 copie
Certificato n. 4239 del 23.11.2000

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

La diciottenne di Gradiscutta di Varmo da tempo lavorava come apprendista nel laboratorio del papà, profumiere noto in tutto il mondo

La storia triste di Carolina, con l'amore trova la morte

La tragedia durante l'intimità con il fidanzato. Il padre: «Ci dimentichiamo di essere appesi a un filo»

GRADISCUTTA «Amor vero», l'ultimo profumo che stava realizzando con il papà, non contiene l'essenza preferita, l'amarilla, ma in quelle due parole riassume le parole più importanti della sua vita. Amor vero aveva trovato, ma con lui anche la morte. Carolina Ferro, la diciottenne di Gradiscutta di Varmo, paesino friulano con non più di 160 abitanti, che domenica sera è scivolata prima nel coma profondo e poi nel coma irreversibile mentre si trovava tra le braccia del fidanzato, Giuseppe, 22 anni. da tempo lavorava come apprendista profumiera nel laboratorio del papà, Lorenzo Dante Ferro, maestro di essenze e aromi noto in tutto il mondo. Insieme stavano realizzando appunto quella fragranza esclusiva, gioiosa e al contempo romantica, che un albergo di Roma, l'Hotel Hassler, aveva commissionato loro.

Carolina, che da un mese si era innamorata di Giuseppe, ragazzo serio ed educato come piacciono alle mamme, residente a Tricesimo e dipendente nell'impresa edile del padre, aveva deciso lei di trovare le parole giuste per descrivere l'ultimo profumo che tra qualche mese avrebbe decorato, con impalpabile grazia, l'albergo della capitale. «Il destino a volte gioca strani scherzi - dice il papà, Lorenzo Dante, 49 anni, nato a Parma ma in Friuli dall'85 - Il fatto è che ci dimentichiamo di essere appesi a un filo». Il filo al quale siamo tutti appesi questa volta si è spezzato e ha lasciato precipitare Carolina. L'appuntamento con la triste fine della favola era fissata alle 21.30 circa, in una casa felice, nell'intimità di una coppia felice. Due ragazzi giovani, allegri e spensierati. Almeno fino all'istante in cui il cuore di Carolina continua a battere mentre l'encefalogramma è piatto. Così dicono i medici che non lasciano alcuna speranza ai genitori, ai tanti amici, ai compagni di scuola. E soprattutto al fidanzato.

«Giuseppe è corso subito a chiedere aiuto al titolare del ristorante davanti casa nostra», racconta la mamma, Cindy, 45 anni, texana ma anche lei friulana d'adozione. Parla come un automa, con quell'accento tipicamente americano che la rende diversa dai compaesani. «Anche Carolina era diversa: pur abitando in un paesino così piccolo aveva viaggiato molto e aveva imparato a parlare inglese, francese e tedesco», continua Cindy. Ma è stato tutto inutile. «Io e mio marito stavamo a cena a pochi chilometri da casa, con degli amici. Quando siamo stati avvisati e siamo corsi a vedere che cosa stava succedendo Carolina era già morta». A quel punto, prosegue la donna, ho chiesto io ai medici di cercare di strapparla alla morte, di fare il possibile per riportarla con noi. E il miracolo si è avverato. «Il polso di Carolina è tornato a battere, quasi impercettibilmente, il suo viso si è disteso e il colore della pelle è riemerso dal pallore».

Carolina Ferro con il papà, Lorenzo Dante, profumiere noto in tutto il mondo, nella casa di Gradiscutta di Varmo. Uno dei tanti momenti sereni di una famiglia felice. Carolina, 18 anni, oggi è ricoverata in coma irreversibile all'ospedale di Pordenone: i genitori che stanno al suo capezzale dicono che l'espressione dolce e serena è rimasta intatta suo suo viso.

«Amor vero». «Amor» come anagramma di Roma, «vero» perchè vero era l'amore che aveva trovato una sera a una festa. Giuseppe, Beppe, le era stato presentato da un'amica comune, Laura. Ed era stato subito amore. «In passato Carolina aveva avuto altre simpatie, un po' come capita a tutte le ragazze della sua età. ma questa volta era un incontro speciale», aggiunge il papà. Il vero soffio al cuore, metaforico è stato quell'incontro e non quella lieve anomalia nel battito cardiaco che Carolina ha ereditato dalla nonna materna ma che mai le aveva dato noia. «I medici non hanno ancora capito che cosa possa essere successo. Bisognerà attendere l'autopsia per sapere che cosa ci ha portato via questa ragazza», dice ormai, senza neppure più rassegnazione. Non spera più in un miracolo. «Il miracolo è stato quando è nata: mi dicevano che non potevo avere figli invece è arrivata. Il miracolo si è anche ripetuto quando domenica sera dopo essere morta è tornata per qualche istante in vita. Altro non posso chiedere. Nella disperazione posso solo essere contenta che mi è stata portata via nei giorni in cui aveva trovato l'amore».

Carolina Maria Teresa Ferro, nata il 19 febbraio 1983 a Parma, a due anni portata a Camino al Tagliamento, a cinque iscritta alle elementari di Biauzzo di Codroipo, poi finita alla scuola media di Varmo e fino a tre giorni fa iscritta al quarto anno del liceo linguistico Percoto di Udine, ha già concluso il suo viaggio. «Chi vive in posti così piccoli spesso ha davanti a sè, negli occhi e nella fantasia luoghi immensi - conclude il papà - Credo che adesso Carolina stia correndo da qualche parte, serena e contenta come è sempre stata, con una boccettina di essenza di amarilla in mano, anche il suo corpo sta là, immobile, nella sala del reparto di rianimazione dell'ospedale di Pordenone».

Elena Marco

IL FRATELLO DEL FIDANZATO

«Beppe ha fatto di tutto per salvarla»

UDINE Lui non si dà pace per quello che è accaduto. Ieri, assieme ai suoi genitori, è corso al capezzale di Carolina, le è stato vicino nella stanzetta del reparto di rianimazione all'ospedale di Pordenone. Ma per Giuseppe Di Tuoro, 22 anni ancora da compiere, sono giornate drammatiche, che non potrà mai dimenticare. Il ragazzo vive con la sua famiglia a Tricesimo, in una via del centro. Si è trasferito lì da pochi mesi, prima abitava a Reana. Lavora in un'impresa di costruzioni, la sua grande passione è il calcio. Gioca nella squadra del paese, nel ruolo di attaccante.

In casa c'è il fratello Salvatore, un fisico mingherlino, occhi e capelli castani. Racconta come è sbocciato quell' amore tra suo fratello e la diciottenne di Gradiscutta di Varmo e quanto grande sia il peso della sofferenza di questi momenti. «Carol e Beppe si erano conosciuti poco più di un mese fa a Lignano - spiega - prima una semplice amicizia, poi le cose sono andate avanti. Telefonate, scambi di messaggi sul cellulare, altri appuntamenti, uscite in discoteca in compagnia, come fanno un po' tutti i ragazzi della nostra età. Si erano messi insieme proprio dopo una serata passata a ballare. Beppe era felicissimo, erano già uniti, affiatati, nonostante si frequentassero da così poco tempo. Sabato siamo andati ancora una volta a Lignano: una bella compagnia, io, mio fratello, Carol e due sue amiche di scuola, Laura e Stefania. Ci siamo divertiti tanto, non posso ancora credere che sia finito tutto in questo modo».

«Quando veniva a trovarci a Tricesimo - aggiunge - si sedeva sempre là, su quel muretto sotto l'albero. Con mio fratello rideva e scherzava. Pensi che la scorsa settimana mi aveva rincuorato. Io tra pochi giorni devo sottopormi a una operazione al ginocchio, a Bologna, e come sempre in questi casi c'è un po' di timore. Ma Carol mi aveva sorriso e mi aveva detto: "Stai tranquillo, che vengo a trovarti, tutto andrà bene". Non riesco a farmi una ragione di quello che è accaduto. Mi avevano detto che aveva un soffio al cuore, ma niente di grave. Mai avremmo pensato a un epilogo del genere».

Dalla porta di casa esce un' amica di famiglia, dice che non vogliono tanto clamore, che il momento è troppo triste e che sono tutti disperati. «Lunedì sera ho visto mio padre piangere ed è la prima volta - dice Salvatore - Beppe, invece, è in un profondo stato di prostrazione. Ha avuto crisi di nervi, abbiamo dovuto somministrargli delle gocce perchè si calmasse. Io so che lui ha fatto di tutto per salvarla, domenica sera è corso subito al ristorante a chiedere aiuto. È stàta una tragedia inspiegabile, più grande di noi».

Maurizio Cescon

EUTANASIA Il leader radicale provoca l'opinione pubblica sul caso di Vesce, il compagno di partito e amico in coma da sei mesi

Pannella: «Metterò fine alla sofferenza di Emilio»

Violante si dice contrario, ma è critico anche verso l'«accanimento terapeutico»

RITRATTO

Una vita in politica, da Potere operaio alle lotte radicali

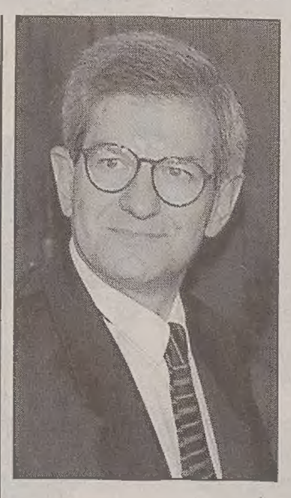
PADOVA È segnata dalla politica la vita di Emilio Vesce, l'esponente radicale in coma profondo irreversibile dalla notte dell'8 novembre scorso e assistito costantemente dalla famiglia. Nato a Cairano, in provincia di Avellino, 62 anni tra qualche giorno, il 17 maggio è il suo compleanno, Vesce ha sviluppato tutta la sua attività professionale e politica nel Veneto, in particolare a Padova dove risiede. Ottenuta la laurea in Filosofia del linguaggio all'Università patavina, giornalista pubblicista, negli anni '70 è stato direttore delle riviste Potere operaio e Autonomia e di Radio Sherwood. Un'esperienza politica che lo porterà ad essere tra gli obiettivi del primo blitz contro Autonomia deciso dal pm Pietro Calogero il 7 aprile 1979, riguardante anche Toni Negri e altri docenti della facoltà di Scienze politiche.

Un'esperienza che costerà a Vesce 5 anni, 5 mesi e 5 giorni di carcerazione, oltre a sei mesi di «esilio» - come è definito in famiglia - in un paese vicino a Padova. Una vicenda giudiziaria che si concluderà definitivamente con l'assoluzione nel giugno del 1987. Due anni prima, Vesce era intanto entrato a far parte della segreteria nazionale del Partito radicale e nel 1987 era stato eletto deputato, sempre per i radicali. Carica che manterrà fino al 20 giugno 1990, facendo parte della commissione giustizia della Camera. Negli anni '90 è stato eletto in Consiglio regionale per i radicali e poi nominato presidente del comitato regionale per il servizio radiotelevisivo, carica che ricopriva al momento del malore.

ROMA Marco Pannella conferma la volontà di porre fine alle sofferenze di Emilio Vesce, esponente radicale in coma irreversibile da sei mesi dopo un infarto, e rilancia la «provocazione» sull'eutanasia, una delle battaglie civili che non trova nessuno spazio su tv e giornali. «Farò l'impossibile - assicura Pannella - perchè sia cancellata una barbarie di Stato per rendere almeno in morte il corpo a chi è stato tolto: al mio amico Emilio Vesce».

Staccare la spina, come vorrebbe anche la famiglia del sessantunenne ex deputato? «Spero che non ve ne sia bisogno. Studieremo tutte le soluzioni possibili. Dico però una cosa. C'è un procuratore della Repubblica che si chiama Calogero che ha sequestrato Vesce in carcere per 5 anni per il reato di banda armata da cui poi è stato assolto. Io spero che sia lui a trovare nella legge una soluzione giusta». Secondo Pannella, che chiede una regolamentazione dell'eutanasia, il 50 per cento degli italiani è d'accordo su questa battaglia.

Molti i commenti all'iniziativa di Pannella e sul problema dell'eutanasia. Luciano Violante è contrario sia all' eutanasia che all' accanimento terapeutico. «Sono contro l'accanimento terapeutico - ha detto Violante - ma anche contro l'eutanasia perchè finirebbe con il far morire i pazienti poveri che non hanno i soldi per curarsi».



Luciano Violante

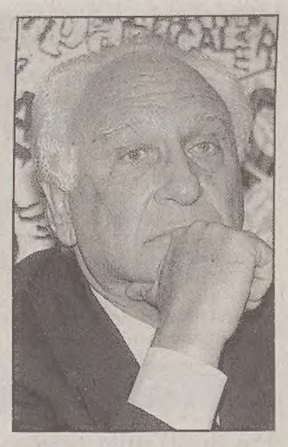
Sulla sanità Violante ha quindi osservato che se il centrodestra vincesse le elezioni «prevarrebbe una sanità che sta sul mercato, nel senso che dipende dai redditi delle persone». A suo giudizio invece «una sanità che cura la salute in base ai principii di cittadinanza, cioè indipendentemente dal reddito» è garantita e continuerebbe a esserlo dal centrosinistra.

Lucio Colletti (Forza Italia) ha detto a Radio radicale di essere favorevole all' eutanasia. «Mi sono pronunciato a favore della eutanasia vari mesi or sono e quindi ora ribadisco il mio consenso per questa misura che naturalmente è terribile ma sopraggiunge in una condizione che non lascia adito a nessuna speranza» afferma Colletti.

«Se c'è una cosa che ci spetta davvero non è solo la nostra vita ma certamente la nostra morte, almeno la nostra morte». Lo ha affermato Emma Bonino. «Ciò che è pericoloso è il fatto che non si trova una soluzione». «Esiste già - ha aggiunto la leader radicale - una morte all'italiana che è la morte di eutanasia clandestina senza regole, in cui alla fine decidono i sanitari più i familiari». Rispetto al dibattito sollevato sull'eutanasia dal suo sciopero della fame e della sete e dalle dichiarazioni di Pannella, Bonino ha quindi spiegato: «Credo sia importante per i cittadini un momento di rottura rispetto al quieto vivere di un non dibattito».

Infine Rutelli. «Sono molto rispettoso della battaglia dei radicali, ma ci sono alcune questioni - ha precisato il candidato premier dell'Ulivo - che non mi trovano d' accordo, come quella dell' eutanasia». Rutelli si è detto invece favorevole alla battaglia sulla ricerca scientifica: «L' Italia è indietro in questo campo. È nostra intenzione portare gli investimenti sulla ricerca dall'uno per cento attuale al 2-2,5 per cento».

Emilio Vesce



Marco Pannella

EUTANASIA

Olanda: s'indaga sul caso del senatore «stanco di vivere»

AMSTERDAM In Olanda, dove l'eutanasia è stata legalizzata in aprile, la Corte d'appello di Amsterdam ha chiesto un supplemento d'indagini sul caso controverso di un medico che ha aiutato a morire un vecchio senatore che si dichiarava «stanco di vivere». I giudici, che ieri dovevano emettere la sentenza, hanno preferito optare per ulteriori accertamenti per capire se la fatica di vivere può essere considerata tra quelle che nella legge vengono indicate come «sofferenze insopportabili», alla base della possibilità di poter attuare l'eutanasia. Nella normativa olandese, la prima al mondo a legalizzare la «dolce morte», si indicano infatti una serie di condizioni tra le quali quella che il malato deve presentare una domanda chiara di eutanasia e che deve essere affetto da «insopportabili» e «incurabili» sofferenze. Nel '98 il senatore Edward Brogersma, 86 anni, aveva chiesto al suo medico, Philip Sutorius, di praticargli l'eutanasia perchè «stanco di vivere», ma l'uomo non soffriva di alcuna grave malattia. In primo grado il Tribunale di Haarlem aveva giudicato la scelta del medico legittima, ma il pubblico ministero aveva fatto appello sostenendo che il male di vivere non poteva essere considerato una malattia diagnosticabile e ora la Corte d'appello ha riaperto il caso. In Olanda la pratica dell'eutanasia di fatto è stata tollerata anche prima del via libera definitivo alla legge dato dal Senato il 10 aprile scorso: solo nel '99 sono stati oltre 2mila i suicidi di assistiti denunciati alle autorità.

Così spiega la decisione: «Sono delusa, dei nostri programmi in tv non vi è traccia. Non ci vogliono far entrare in Parlamento»

La Bonino torna a digiunare, la seguono in 740

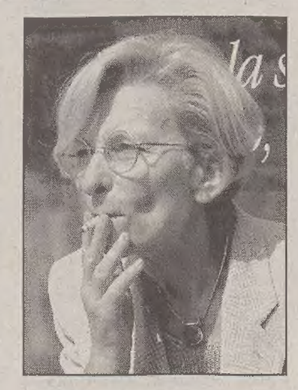
Intanto Luca Coscioni è stato dimesso dall'ospedale dopo il ricovero di domenica e annuncia che riprende la protesta astenendosi dall'assumere farmaci

ROMA «Risultati deludenti. Basta guardare i palinsesti delle televisioni e dei nostri temi non c'è traccia. Nessuno dei leader parla dei temi che abbiamo proposto. Per questo abbiamo ripreso la nostra protesta». Emma Bonino, leader dei radicali, ha iniziato nuovamente il digiuno per ribadire la protesta e in contemporanea, a Milano nella centrale via Dante, è iniziata una maratona di comizi che durerà fino a venerdì a mezzanotte. «Siamo l'altra Italia che si ribella - prosegue la Bonino -, soprattutto, tutti vogliono che i radicali non vincano. Questa la dice lunga su quanto siamo scomodi. Se non entrassimo in Parlamento, l'Italia perderebbe una capacità di lotta istituzionale e una voce cocciuta sulle libertà di fondo».

Intanto Luca Coscioni, presidente del Comitato dei radicali, è stato dimesso dall'ospedale di Viterbo dove era stato ricoverato domenica per una crisi neurologica. Appena dimesso, Coscioni ha confermato che continuerà il suo «satyagraha», insieme alla Bonino e ad altri 740, non assumendo farmaci specifici per la sua malattia (sclerosi laterale amiotrofica) e ha ripetuto le frasi che disse Enzo Tortora nel 1986, in piena campagna a difesa del referendum sulla responsabilità civile dei giudici: «A quanti mi chiedono come sto, rispondo "dipende da voi". Guardo a questo Paese, o meglio, a ciò che resta di questo Paese con la convinzione profondissima che le grandi battaglie radicali possono essere la sua sola medicina».

I militanti radicali si stanno muovendo anche e soprattutto sul piano dell'accesso alle trasmissioni televisive. E gli stessi radicali che sono in sciopero della sete hanno annunciato che proseguono nella loro protesta dopo aver ricevuto da Bruno Vespa una risposta negativa in vista della puntata di domani di «Porta a porta», in cui saranno a confronto Piero Fassino per l'Ulivo e Gianfranco Fini per la CdL.

Vespa ha fatto sapere che la puntata è dedicata al confronto fra le coalizioni principali, e che Emma Bonino ha partecipato sei giorni fa a «Porta a porta». «Noi non le chiediamo d'invitare Emma Bonino a partecipare alla trasmissione di domani, come lei sembra aver colto» è la risposta dei radicali, ma che nella puntata di domani «sia dato spazio, nella misura e nelle forme che lei riterrà adeguate, alle tematiche che la Lista Bonino ha posto all'ordine del giorno», e cioè «quelle della libertà di ricerca scientifica e di cura, dell'eutanasia, delle libertà sessuali, della pillola del giorno dopo e della RU 486».



Emma Bonino

Polemiche con Vespa per il mancato invito a «Porta a porta»

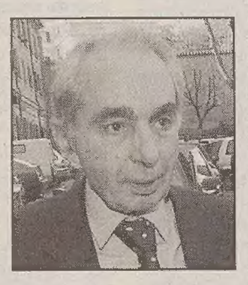
«A cinque giorni dal voto», i radicali chiedono dunque a Vespa «di rivolgere ai suoi ospiti domande su quei temi e quegli argomenti, di modo che i cittadini di questo Paese possano conoscere quali posizioni i due maggiori schieramenti sostengono rispetto a temi fondamentali». La risposta, tuttavia, sembra non essere loro favorevole.

LA POLEMICA

Leader è il laburista Cook

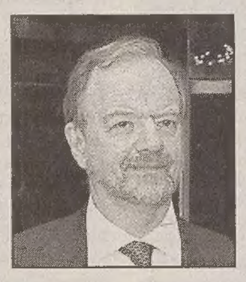
Eurosocialisti, Amato entra nella presidenza. In Italia gli attacchi del Carroccio

ROMA Nel giorno della sua elezione a presidente dei socialisti europei, il ministro degli esteri britannico Robin Cook ha detto che gli interventi della stampa estera sulle elezioni italiane sono «l'espressione di una legittima preoccupazione» e che una vittoria della destra sarebbe «un passo indietro». Nel rispetto degli «elettori italiani», Cook ha dichiarato la sua «simpatia per i partiti fratelli», Ds e Sdi. Giuliano Amato è entrato nella presidenza del Pse, ma solo a giugno sarà eletto tra i quattro vice di Cook.



Giuliano Amato

A Berlino, in chiusura del congresso eurosocialista, il Pse ha risposto con orgoglio alla sfida che gli aveva lanciato quattro mesi fa, sempre nella capitale tedesca, il congresso del Ppe. Gli europopolari, con Josè Maria Aznar, Wilfried Martens, Silvio Berlusconi, si erano fissati un grande obiettivo: quello di riconquistare il potere entro le prossime europee del giugno 2004, strappandolo al Pse, in una maggioranza di stati comunitari, e quindi nell'Ue. Dal giugno 1999 il Ppe è ridiventato il primo partito all'Europarlamento, realizzando il grande sorpasso sul Pse. Ma sul fronte governativo il Ppe è ancora una forza minoritaria in Europa. Solo tre paesi sono a guida europopolare, Spagna, Austria e Lussemburgo, altri dieci hanno dei premier eurosocialisti, uno liberale (Belgio), un altro conservatore (Irlanda). Al congresso di Berlino in gennaio il Ppe aveva indicato di puntare sulla vittoria di Silvio Berlusconi in Italia per innescare un «effetto domino» alle elezioni successive negli altri paesi Ue, soprattutto a quelle francesi e tedesche del 2002. La risposta, venuta dall'altro congresso di Berlino, quello del Pse, è stata secca: gli eurosocialisti hanno rilanciato il guanto della sfida fissandosi come priorità politica la riconquista, ai danni dei Ppe, della maggioranza all'Europarlamento fra tre anni.



Robin Cook

Intanto, lo stesso Amato, impegnato a Carrara per le elezioni, ha accusato Berlusconi di fare «una straordinaria operazione commerciale, un gigantesco spot televisivo». Usando una metafora finanziaria, ha esposto la «tecnica» di Berlusconi, «quella delle opa sulle spa: tutte le azioni vanno bene». La sua libertà «è quella dalle tasse e dalle leggi di chi è abituato a fare i propri comodi senza tasse e senza leggi. Se gli affidiamo il paese, lui lo, porta off-shore».

Nel mirino dei leghisti, Amato è stato definito da Pagliarini «un povero diavolo», dopo la sua polemica con Bossi, per le teorie del Senatur sull'Europa «massonico comunista» e «tecnofila». Il francese «Liberation» ha ieri disegnato un Berlusconi nelle braccia della Lega, anche se «più per forza che per voglia». L'americano Newsweek definisce il «Cavaliere errante» un «superpiazzista», bravo a vendere «il suo prodotto favorito: se stesso». Tana de Zulueta, estranea ai servizi dell'Economist, ma chiamata chiamata in causa da Berlusconi, ha parlato ieri di «nuovo maccartismo», dopo che il «Giornale» ha incolpato Blair di aver tramato con il settimanale. La Zulueta ha atteso Berlusconi a via del Plebiscito e ha cercato invano di rivolgergli una domanda.

r.v.

Oggi a Palazzo Chigi si dovrebbe discutere il testo legislativo che fissa i limiti all'esposizione della popolazione

Elettrosmog, alta tensione nel governo

Bordon spinge, Veronesi frena. I ministri verdi sono pronti a dimettersi

ROMA Dopo il caso Radio vaticana, è ancora l'elettrosmog a tenere alta la tensione in Consiglio di ministri, che oggi dovrebbe discutere il decreto che fissa i limiti all'esposizione della popolazione agli elettrodotti. Per sostenere il provvedimento, Verdi, Rifondazione, associazioni terranno un sit-in davanti a Palazzo Chigi.

Cosa prevede il decreto Stabilisce un limite di esposizione pari a 100 microtesla, che non deve mai essere superato. Nei luoghi adibiti a permanenze non inferiori a 4 ore giornaliere, non deve essere invece superato il valore di attenzione di 0,5 microtesla. Nella progettazione poi di nuove linee elettriche vicino a case, scuole, aree giochi per bambini, si fissa l'obiettivo di qualità pari a 0,2 microtesla. Il decreto deve essere approvato entro il 22 maggio.

Veronesi: no a limiti troppo restrittivi Il provvedimento non ha avuto il «concerto» del ministro della Sanità, Umberto Veronesi, che si è detto contrario a limiti troppi restrittivi. In proposito, ha ricordato il ministro, il Consiglio superiore di Sanità sta esaminando le diverse proposte giunte e in pochi giorni, «saremo in grado di valutare questo materiale e offrire la nostra posizione per riuscire felicemente a concludere un impegno di legge». «Se dovessimo applicare limiti troppo restrittivi - ha aggiunto - dovremmo far sparire gli elettrodomestici dalle cucine e riconvertire alcuni sistemi dei trasporti, come i treni elettrici».

Bordon: c'è assicurazione di Amato sul decreto A Veronesi replica il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon. «Il decreto - ha spiegato - andrà in Consiglio dei ministri nella versione da me proposta. Su questo ho avuto precise assicurazioni da parte del presidente del Consiglio, Giuliano Amato». E, secondo Bordon, ci sono i tempi tecnici per arrivare all'approvazione entro il 22 maggio. A questo scopo ha chiesto la convocazione della Conferenza Stato-Regioni per il 17 maggio.

Ministri verdi pronti a dimettersi I ministri verdi annunciano le dimissioni dal Governo in caso di mancata approvazione, «con ripercussioni anche sull'alleanza elettorale». «I Verdi - ha detto Grazia Francescato - chiedono al Consiglio dei Ministri di seguire l'esempio della Regione Toscana in materia di elettrosmog».

I ministri si schierano Due schieramenti contrapposti: da una parte Bordon, sostenuto dai ministri verdi Alfonso Pecoraro Scanio e Gianni Mattioli, che spingeranno per un approvazione del provvedimento con i numeri proposti dal ministero dell'Ambiente. Dall'altra Veronesi, che potrebbe contare sull'appoggio dei ministri dei Lavori pubblici, Nerio Nesi e delle Pari opportunità, Katia Bellillo. Spetterà a Amato una mediazione che eviti fratture a pochi giorni dal voto.

Letta vuole l'approvazione del provvedimento, il premier però è più cauto

Rc auto, un bonus fiscale da 1000 miliardi Ma sul varo del decreto ancora indecisione

ROMA Il decreto sulla Rc auto è pronto, ma non è detto che verrà varato oggi. È questa la sensazione alla vigilia dell'attesa riunione del consiglio dei ministri che dovrebbe esaminare la spinosa vicenda del caro-tariffe. Se da una parte il ministro dell'Industria, Enrico Letta, spinge perchè il provvedimento venga varato domani, il presidente del consiglio, Giuliano Amato, preferirebbe un ulteriore aggiornamento per motivi di opportunità politica, considerata l'imminente scadenza elettorale.

Comunque vadano le cose, quello che è certo è la soluzione tecnica individuata per contenere il caro-tariffe: un bonus fiscale di 1.000 miliardi, vale a dire un credito d'imposta a valere sulle dichiarazioni dei redditi 2002. Secondo fonti di agenzia, al momento sono due le opzioni sul tappeto: il decreto (5 articoli in tutto) varrà per tutti che coloro che alla sua entrata in vigore erano titolari di polizze bonus-malus con due anni di guida «virtuosa» (cioè senza incidenti) e per i neopatentati che non avranno sinistri per un anno. Questo nel caso il provvedimento dovesse essere licenziato oggi. In alternativa, i tecnici dell'Industria hanno studiato un meccanismo (opzione B) che prevede i benefici per le stesse categorie dal 29 marzo 2001 (data di scadenza del decreto blocca-tariffe) al 28 marzo 2002. In questo modo, i neopatentati sarebbero tutelati dai futuri aumenti che scatteranno a luglio. Non godranno del credito d'imposta gli automobilisti delle cosiddette zone a rischio.

La sensazione è che alla fine il provvedimento potrebbe anche non essere varato - sottolineano però fonti ministeriali - per due ordini di motivi, uno pratico e l'altro politico. Il motivo pratico è che in questi giorni di campagna elettorale i ministri non abbiamo avuto molto tempo per esaminare il provvedimento. Questo fa pensare che su una materia talmente delicata è difficile ipotizzare il varo del decreto, a meno che non ci sia una determinazione forte di Amato. La seconda considerazione - proseguono i tecnici - è più politica: siamo a 4 giorni dal voto e questo, se l'obiettivo è quello di avvantaggiare determinate categorie, espone immediatamente alla critica. I correttivi Rc auto prevedono oltre all' alleggerimento finanziario in favore delle categorie più esposte, l'introduzione di formule tariffarie innovative, il rafforzamento del ruolo dell'Isvap. Niente da fare, almeno per questo scorcio di legislatura, per la 'bad company', la compagnia dove si era pensato di far confluire gli automobilisti più indisciplinati.

Indagini sui fiancheggiatori delle nuove Br: attenzione puntata sulla «risoluzione strategica»

ROMA Si concentrano sulla risoluzione strategica ritrovata in casa di Barbara Battista le indagini della procura di Roma sui presunti fiancheggiatori delle nuove Br. I magistrati non si accontentano della versione sinora fornita dalla donna che ha prima raccontato di averla trovata in auto e poi ha ammesso di averla ricevuta da militanti di Linearossa. Non credono alla ricostruzione perchè Linearossa si era già più volte scontrata con Iniziativa Comunista accusandola di essere troppo sbilanciata a favore «della via fallimentare e suicida del terrorismo». Terminato il primo round di interrogatori, per gli otto militanti di IC, arrestati giovedì scorso per associazione sovversiva, comincerà a giorni il confronto con i pubblici ministeri incaricati. Per due arrestati - i fratelli Norberto e Sabrina Natali - gli avvocati hanno già chiesto la scarcerazione. Il giudice delle indagini preliminari - visto anche il rifiuto degli indagati a rispondere ad alcune contestazioni specifiche - sarebbe tuttavia orientato a dare parere negativo.

IL CASO

Nella strada romana dove fu trovato il cadavere

Durante il rapimento Moro a disposizione dei «servizi» un locale in via Caetani

Il ritrovamento del cadavere di Moro in via Caetani

ROMA Ventitré anni fa Aldo Moro moriva assassinato dalla Brigate Rosse che fecero trovare il suo cadavere dentro il portabagagli di una Renault R4 parcheggiata in via Caetani nel cuore di Roma. Un fatto nuovo emerge in un capitolo della relazione della Commissione Stragi inviata dal deputato Ds, Walter Bielli, alla Procura di Roma: durante i 55 giorni del sequestro Moro il Sisde aveva «la disponibilità di un appartamento nello storico palazzo Antici Mattei sito in via Caetani». La via dove Moretti e compagni lasciarono il corpo dell'uomo politico, mentre la prigione «ufficiale» delle Br era in via Montalcini a Monteverde. Insomma - spiega Bielli - è più che giustificato interrogarsi su queste «zone d'ombra», a cominciare dal ruolo avuto da Giovanni Senzani e dalla colonna toscana delle Brigate Rosse. A quanto detto va aggiunto che - sempre secondo la relazione succitata - «prima del 1984, data alla quale il Sisde ha preso ufficialmente possesso dell'appartamento, negli stessi locali abitava una persona che vi mantenne poi ininterrottamente la propria residenza fino almeno al '92, cioè anche dopo l'assegnazione di quei locali al Sisde». Appare evidente - si chiede a questo proposito Bielli - l'anomalia di tale condotta, così come non trova giustificazione apparente la presenza allo stesso indirizzo di diverse società mai registrate alla Camera di Commercio. Ma chi era poi questa persona di cui parla la relazione? Un architetto, Enrico Cassia, del quale aveva parlato l'amministratore degli immobili del Sisde. Questi aveva raccontato in una sua deposizione che era stato molto difficile mandare via il Cassia da quell'appartamento «perchè molto ammanicato». Come si vede, i misteri rimangono. Strano, vero, via Caetani? Strano perchè si era sempre accreditata la tesi della seconda prigione nelle vicinanze di questa strada. In due appunti rinvenuti nel covo di via Gradoli, e scritti da Moretti, si faceva riferimento ad un palazzo di nobile casata romana a poca distanza dal portico di Ottavia. Circostanza singolarmente coincidente con quanto il giornalista Mino Pecorelli aveva scritto sul numero di «OP» del 17 ottobre '78.

pi. fer.

Più di 30 mila opuscoli distribuiti ieri negli scali nazionali: arriva la «carta del passeggero»

Viaggi in aereo? Ecco i tuoi diritti

Assistenza, reclami, rimborsi: come può tutelarsi l'utente

ROMA Più di 30 mila opuscoli distribuiti negli aeroporti italiani dove sono stati affissi anche 600 manifesti informativi. Si è celebrata ieri la giornata nazionale del passeggero promossa dall'Ente Nazionale dell'Aviazione Civile e dal Commissario Europeo ai Trasporti Loyola De Palacio. A tutti i viaggiatori in transito è stata consegnata la Carta dei diritti del passeggero. Si tratta di un vademecum in 18 pagine, stampato in inglese ed in italiano, che serve ad ottenere informazioni ed assistenza e, nei casi più gravi, ad inoltrare reclami e ottenere risarcimenti in base alla normativa vigente nazionale, comunitaria ed internazionale. «È un primo passo per creare nell'utente la consapevolezza dei suoi diritti nei confronti dei vettori e delle compagnie aeree» ha spiegato il direttore generale dell'Enac Pierluigi Di Palma. In base alla Carta le compagnie sono tenute a comunicare al passeggero tutte le informazioni sul volo al momento della prenotazione. Tra i disservizi presi in esame ci sono i ritardi e le cancellazioni del volo, le sorprese dei viaggi in aereo tutto compreso, il cosidetto «overbooking» (quando il passeggero si trova senza posto perchè la compagnia ha accettato un numero eccessivo di prenotazioni). Ma, in casi come questi, può tornare utile il capitolo risarcimenti. Se l'imbarco viene negato per eccesso di prenotazioni, si ha diritto al rimborso del biglietto o ad un volo alternativo e ad una compensazione compresa fra 290 e 580 mila lire. Se il passeggero è costretto ad una lunga attesa prima di essere imbarcato su un nuovo volo, la compagnia aerea dovrà provvedere a vitto e alloggio. I risarcimenti sono previsti anche in caso di smarrimento o furto del bagaglio. E variano da 430 mila a 1.950.000 lire. L'Italia è il primo Paese ad attuare la direttiva comunitaria che prevede questo strumento di tutela: la carta dei diritti è stata distribuita in 27 scali (7.000 copie soltanto all' aeroporto romano di Fiumicino). Presto saranno operativi anche altri strumenti. Negli scali di Roma, Brindisi e Verona verranno aperti alcuni desk di assistenza per i passeggeri.

Positive le reazioni all'iniziativa, da Giorgio Fossa, presidente della Sea (Malpensa) a Francesco Pappalardo, amministratore delegato della società Aeroporti di Roma, fino alle associazioni dei consumatori Adoc ed Adiconsum. Quest'ultima ha però sollecitato la «rimozione delle norme vessatorie contenute nel contratto di viaggio, la definizione di regole precise sui risarcimenti in caso di ritardo e l'introduzione di nuove regole di rimborso per la perdita del bagaglio».

an. pen.

Eredità Vacca: s'indaga sul tesoro di Craxi

GENOVA C'è anche parte del tesoro di Craxi nell'ormai famosa e tanto discussa eredità della Contessa Francesca Vacca Agusta? Per il procuratore di Chiavari Luigi Carli, l'ipotesi non è così implausibile. Carli, infatti, ha disposto una serie di accertamenti per valutare l'esatta entità del patrimonio della contessa Francesca Vacca Agusta. Al provvedimento chiesto da Maurizio Raggio, che da domani si concretizzerà con un primo inventario a Villa Altachiara, si affianca da oggi un altro filone, forse più importante, certo più complesso. È la "ricerca" del tanto discusso "tesoro di Craxi". «Se è vero che negli anni Novanta, quando mi sono occupato anche di tangentopoli, Maurizio Raggio era il tesoriere di Bettino Craxi e che quei soldi sono spariti, non è escluso che una parte possa essere finita alla contessa Francesca Vacca Agusta che, all'epoca dei fatti, aveva rapporti personali e d'affari con lui», spiega il Procuratore.

Gang armata rapina un imprenditore in casa ad Abano

ABANO TERME Tre malviventi armati hanno sorpreso nella notte la famiglia di un imprenditore alberghiero di Abano Terme. Hanno ferito ad una gamba l'uomo che aveva reagito e, puntando un coltello alla gola della figlia, si sono fatti consegnare denaro e gioielli per un valore di 50 milioni. E' accaduto poco dopo le 3 di ieri mattina nella villa di Gianni Tognazzo, 52 anni, dove vive con la moglie Donatella Fioraso. In casa anche la figlia diciassettenne Alessandra. In 3, forse 4 secondo la testimonianza della giovane, di origine nord-africana, si sono introdotti scavalcando la recinzione e raggiungendo il retro dell'abitazione. Lì hanno smontato una finestra e sono entrati al piano terra della casa. Aperta anche la porta antisfondamento, così come era disattivato il sofisticato sistema d'allarme che protegge la villa. I malviventi hanno così raggiunto la camera da letto della coppia.

Il leader della Casa delle libertà annuncia l'abrogazione dell'Irap, l'eliminazione dello scontrino fiscale e la cessione del ramo Rc auto di Mediolanum

Berlusconi a sorpresa: Montezemolo nel governo

Il presidente della Ferrari farà parte della «squadra». A «Porta a porta» firmato il contratto con gli italiani

ROMA È stata la giornata degli annunci a sorpresa per Silvio Berlusconi, impegnato tutto il giorno a concedere interviste per parlare del programma, per firmare un vero e proprio contratto con gli elettori e per lanciare un chiaro messaggio: è necessario che la Casa delle libertà abbia un ampio margine in Parlamento per poter assicurare la stabilità e la governabilità. E fra l'illustrazione dei punti programmatici del centrodestra (con una accelerazione dell'approvazione della riforma elettorale) e la conferma che non si ricandiderà alle prossime politiche se il suo governo non dovesse realizzare almeno quattro dei cinque punti del programma, Berlusconi sceglie il salotto di Bruno Vespa per due annunci sorpresa.

Il primo è una risposta a Rutelli, che proprio dalla trasmissione di Vespa aveva agitato la questione del conflitto di interessi provocato anche dalla proprietà di una assicurazione. «Il ramo Rc auto della Mediolanum - ha annunciato Berlusconi - sta per essere ceduto». E poi, per la gioia dei ferraristi, il Cavaliere ha fatto sapere che Luca Cordero di Montezemolo entrerà nella sua squadra di governo.

Il Cavaliere è tornato più volte sul tema del conflitto di interesse. «Il blind trust? Può essere una soluzione», ha detto Berlusconi, il quale non solo ha negato nuovamente che venerdì farà annunci particolari, ma ha spiegato come in realtà questo problema venga sollevato dalla sinistra con lo scopo di «impressionare gli stranieri». E all'estero non sanno - ha sostenuto - che i poteri di un presidente del Consiglio italiano sono assai limitati e soggetti allo stretto controllo parlamentare.

La sconfitta è una ipotesi che il Cavaliere non prende neanche in considerazione. Anzi le sue parole sono state tutte nella prospettiva della vittoria, tant'è che ha rivelato quasi per intero la composizione del suo governo: Giulio Tremonti, Marcello Pera, Antonio Martino, Antonio Marzano, Franco Frattini, Altero Matteoli, Domenico Fisichella, Alberto Brambilla, Letizia Moratti, Lucio Stanca, Piero Lunardi e «qualche magistrato». Insomma, Rutelli - è certo Berlusconi - è destinato ad una sicura sconfitta e quindi «non avrà bisogno di sottoscrivere un contratto con gli italiani».

Quanto al programma, la privatizzazione di due reti Rai e l'abolizione dello scontrino fiscale, oltre all'illustrazione dei 12 ddl da presentare nei primi cento giorni, sono stati il piatto forte dell'intervista internet a Tgcom. L'elenco delle iniziative, in caso di vittoria del centrodestra, si è allungato durante «Porta a porta», dove il leader della Casa delle libertà ha annunciato l'abrogazione dell'Irap e il «dimagrimento», ma non il licenziamento, dei dipendenti pubblici. È proprio il programma dell'Ulivo invece, ha sottolineato il Cavaliere, a prevedere la libertà di licenziamento.

COMMENTO

Non bisogna nobilitare il fronte astensionista

di **Gianfranco Pasquino**

È in corso un curioso tentativo teso a giustificare gli astensionisti, in particolare coloro che hanno consapevolmente deciso di non andare a votare. Il tentativo è curioso perchè, al fine di legittimare e, persino, nobilitare questo astensionismo di opinione, ne approfitta per criticare la politica, i partiti, i parlamentari. Insomma, la critica della politica e del Parlamento, che si avvicina pericolosamente all'antipolitica, serve a dire che, poichè la politica italiana è brutta, è giusto starsene a casa. Ci sono molti aspetti che non vanno in questa analisi.

Il primo è la contraddizione flagrante fra la «bruttezza» della politica e il rimedio proposto. Chi sta a casa non riuscirà, mi pare elementare capirlo, a cambiare un bel niente. Vincano i bruttissimi o i meno brutti, nessuno di loro si sentirà debitore nei confronti di chi non lo ha votato e tutto o quasi continuerà come prima. Secondo, potrebbe anche essere che le due maggiori coalizioni siano troppo composite, divise al loro interno oppure tenute insieme soltanto da un leader ambizioso, danaroso e alla ricerca del potere, ma neppure l'astensionista più cinico riuscirà a negare che nelle elezioni del 2001 gli/le vengono offerte molte alternative. Il menù che passa il convento della politica italiana è considerevolmente più vario che nel passato. Non soltanto sono ritornati i radicali con i temi legati alla vita e alla morte, ma ci sono i «rifondatori comunisti» che offrono un'alternativa di classe al regime capitalistico, mentre i non tanto ex-fascisti di Rauti presentano l'alternativa di destra e nazionalista al capitalismo e alla globalizzazione. Inoltre, hanno fatto la loro comparsa i giustizialisti guidati da Di Pietro e, soprattutto, sono tornati in campo i vecchissimi democristiani, come gli ultraottantenni Giulio Andreotti e Emilio Colombo, che articolano, grazie alla lista di Democrazia europea guidata da Sergio D'Antoni proprio l'alternativa che mancava: né di qua né di là.

Insomma, se il problema degli astensionisti è che sono incontentabili, ovvero non accontentati, né dall'Ulivo né dalla Casa delle Libertà, di opzioni fra le quali scegliere ne trovano parecchie. D'altronde, se gli astensionisti, alcuni dei quali sono cronici e tutt'altro che neofiti di questo non-comportamento elettorale, pensano di rallegrarsi con i titoli dei giornali che attribuiranno a loro il successo del cosiddetto «terzo partito», si sbagliano. L'eventuale crescita numerica del loro partito non costituisce affatto una garanzia di influenza politica.

Non soltanto il partito degli astensionisti non appartiene a nessuno poichè è una aggregazione confusa di anziani, malati, lavoratori e studenti fuori sede, vacanzieri, antipolitici e, infine, di astensionisti d'opinione, ma non esprime nessun punto programmatico comune. Chi vincerà andrà avanti per la sua strada: i voti che gli servivano li ha avuti; chi perderà si lamenterà, ma non potrà rappresentare i «senza volto». Per di più, chi non ha votato non avrà mai la possibilità di chiedere conto agli eletti e ai governanti del loro operato. Non potrà in nessun modo sperare di cambiare la politica.

Audience, prima sfida al candidato dell'Ulivo

ROMA Francesco Rutelli ha vinto in tv la prima sfida con il suo rivale Silvio Berlusconi. Sfida, tuttavia, indiretta e avvenuta su due canali con diversa audience di partenza.

Il leader del centrosinistra nel suo intervento l'altra sera a «Porta a porta» di Bruno Vespa ha ottenuto infatti uno share del 29.20% con 2.855.000 di telespettatori; Berlusconi nello «Speciale Studio aperto» di Mario Giordano ha invece totalizzato il 10.85% di share con 1.769.000 spettatori.

«Porta a porta» è andato in onda su Raiuno a partire dalle 23.00 ed è arrivato fino all'una, mentre «Speciale Studio aperto» su Italia 1 è cominciato alle 22.40 ed è finito oltre la mezzanotte.

Italia 1 segnala che il picco di maggior ascolto della «Sfida avvelenata», lo speciale di «Studio Aperto» con ospite Berlusconi, è stato registrato alle 23,14, nel periodo di sovrapposizione con «Porta a porta»: in quel momento gli spettatori per Italia 1 erano 2.840.000, per il programma di Bruno Vespa 2.833.000.

La rete ritiene «molto brillante» il risultato raccolto dallo speciale, considerando anche che «Porta a porta» è andato oltre la normale programmazione, chiudendo all'una.

«Siamo andati a prendere i nostri telespettatori porta a porta», commenta in una nota Mario Giordano, direttore di Studio Aperto. «Sono molto soddisfatto di aver triplicato l'ascolto della rete nel corso del programma. Desidero complimentarmi con la squadra di Studio Aperto che ha allestito in tempi record un numero speciale, con ottimi risultati sia di qualità sia di ascolto».

Il giornalista, un tempo ascoltato consigliere, osserva che l'attacco a D'Alema è stato un errore politico

Ferrara boccia la linea del leader azzurro

«Il nostro amico Bettino - dice in un editoriale - non ha mai lavorato»

Giuliano Ferrara

Silvio Berlusconi

ROMA Giuliano Ferrara, l'ex ministro del governo Berlusconi ora direttore de «Il Foglio», critica Silvio Berlusconi. Non è la prima volta, né sarà l'ultima per l'ascoltato (soprattutto un tempo) gran consigliere del leader della Casa delle libertà. Prima in Tv da Mario Giordano su Italia 1, poi sul suo giornale, Ferrara tocca il tema delle relazioni tra maggioranza e opposizione e tira fuori il cartellino giallo.

Un liscio e busso in piena regola per il Cavaliere, colpevole di aver trattato D'Alema con toni «da basso leghista» per quel «mandiamolo a lavurà». Su Italia 1 Ferrara ha detto in faccia a Berlusconi - che non ha replicato - che l'attacco violento a D'Alema è stato un «errore politico». L'uscita di Gallipoli continua a costare molto al Cavaliere, considerate la posizione di Cossiga e le perplessità suscitate all'interno del Polo.

In un doppio editoriale sul «Foglio» gli ricorda «il nostro amico Bettino che non ha mai lavorato, ha vissuto di politica».

Ma grazie a Craxi, politico di professione dalla «lungimirante politica», osserva Ferrara, si è rotto il monopolio televisivo e il progetto di Berlusconi di fondare un impero Tv non è stato danneggiato.

Ferrara poi ricorda le amare illusioni di quei sette mesi di governo Berlusconi nel 1994. Il muro contro muro con la sinistra e i popolari, il tradimento di Bossi, il ruolo di Mani pulite, dei giornali e del Quirinale.

«È interesse di Berlusconi e dei suoi alleati - aggiunge Ferrara - cambiare registro. Se il progetto è la costruzione di un nuovo sistema politico, bisogna che il futuro governo sappia dialogare serenamente con l'opposizione». Per concludere: «Può essere che dall'altra parte del tavolo ci sia D'Alema, può essere che no: ma qualcuno ci dovrà stare. Nessun governante con la testa sulle spalle si augura mai il caos tra gli sconfitti».

Mediaset non si vende In Borsa il titolo precipita

MILANO Il leader della Casa delle libertà sposta in avanti nel tempo la soluzione Mediaset e a piazza Affari il titolo ripiega a 12,11 euro, in calo del 5,61%, dopo aver superato in tre giorni di annunci e precisazioni, i 13 euro. Il titolo è peraltro sceso anche al disotto dei 12,61 euro di giovedì sera, quando chiudeva in calo del 2,93% e Silvio Berlusconi non aveva ancora preannunciato possibili novità per venerdì 11 maggio. Mentre il mancato annuncio è costato al gruppo, nella sola seduta di ieri, 1.660 miliardi di lire in termini di capitalizzazione.

Il candidato ulivista osserva che il progetto del suo antagonista nella corsa a Palazzo Chigi aggrava i problemi in materia di fisco, giustizia e lavori pubblici

Rutelli: «Con il programma del Cavaliere fuori dall'Europa»

«A rischio la salute delle famiglie - osserva l'ex sindaco di Roma - con meno controlli sull'ambiente»

ROMA Un coniglio ulivista (anzi una staffetta di conigli) insegue ormai Berlusconi 24 ore su 24 con la fatidica domanda: «Perché fugge alle domande di Rutelli?». E Rutelli attacca la Casa delle libertà sfogliando il «piano di governo» pubblicato nel sito internet di Forza Italia.

«Finalmente è spuntato dalla destra un simulacro di programma, che a quanto pare è solo di Forza Italia - ha detto ieri sera nell'intervista a «Primo piano», su Rai 3 - e questo ci permette di dire la nostra».

«È di tutti questo programma o è solo di qualcuno?», chiede innanzitutto Rutelli al centrodestra, mentre i suoi collaboratori fanno notare che fino alle 17 di ieri non era ancora comparso nei siti di An o della Lega. Ma è sui contenuti che il candidato dell'Ulivo porta gli attacchi più duri. Le proposte del centrodestra, sostiene infatti, non solo non risolvono ma aggravano i problemi in materia di fisco, giustizia, lavori pubblici e ambiente. «Ecco perché Berlusconi si rifiuta di confrontarsi con me in Tv: perché non saprebbe rispondere alle mie domande».

Francesco Rutelli

Per quanto riguarda il fisco, segnala, «sono tornati a proporre una riduzione fiscale di dieci punti dal 43 al 33 per cento, che prima si erano rimangiati». Una proposta avventata e inapplicabile, assicura Rutelli, «che ci farebbe buttare fuori dall'Europa in mezz'ora». E a proposito della tassa di successione ripete che quella per le famiglie «è stata già abbattuta dall'Ulivo».

Del programma dell'Ulivo Rutelli ieri ha invece sottolineato gli aumenti e gli sgravi per le pensioni più basse, e in particolare per chi ha più di 75 anni, ma anche le misure a favore delle famiglie. «In Italia - ha sostenuto tra l'altro - deve essere incoraggiato avere dei figli», specificando però che la famiglia «si può allargare anche attraverso le adozioni e gli affidamenti».

Sulla giustizia accusa il centrodestra di voler instaurare un controllo politico-parlamentare sulla magistratura. La famosa legge obiettivo per i lavori pubblici lanciata da Berlusconi, sottolinea invece, non potrebbe mai entrare in vigore perché calpesta cinque articoli della Costituzione.

«Vorremmo sapere - aggiunge anzi - se è lo stesso testo che è stato già rigettato dalla Camera appunto perchè incostituzionale».

Sull'ambiente, sostiene Rutelli, il programma del centrodestra vuole «sopprimere i controlli», mettendo a rischio «la salute della famiglie». «Ecco perché - aggiunge - nessuno in quello schieramento ha speso una sillaba sulla posizione della destra americana riguardo alla conferenza di Kioto. Ma l'ambiente è una cosa seria - avverte Rutelli - e per me sarà uno dei punti di attacco più importanti di quest'ultimo scorcio di campagna elettorale».

Per quanto infine riguarda il conflitto di interessi, la storia della vendita di Mediaset, avverte, «è ormai diventata una barzelletta. L'abbiamo sentita in tutte le campagna elettorali degli ultimi sette anni e non vale più la pena di parlarne».

Andrea Palombi

IL CASO

La Cdl vuole cancellare la puntata del centrosinistra

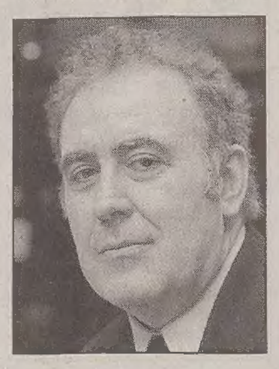
Nuovo esposto contro Santoro La Rai difende «Raggio Verde»

ROMA Berlusconi prova a far saltare il Raggio Verde con Francesco Rutelli dell'11 maggio e Michele Santoro accusa: «In tv vuole parlare solo lui». Conto alla rovescia per il 13 maggio e occhi puntati sul piccolo schermo dove i due duellanti non si incroceranno direttamente ma si inseguiranno da un canale all'altro con una sola pausa: quella di giovedì quando sarà solo Celentano a parlare. E saranno «dolori» per tutti. L'inseguimento però potrebbe finire prima del previsto se il Garante accetterà il nuovo diktat del leader della Cdl che vuole impedire a Rutelli di essere da Santoro l'ultima sera prima del black out prelettorale, venerdì 11 su Raidue.

È il terzo esposto in un mese del Cavaliere contro Santoro e la Rai al garante delle comunicazioni. Nel mirino questa volta c'è la puntata del 4 maggio scorso, quella in cui il giornalista, spiazzato dall'improvviso rifiuto del leader del centrodestra a parteciparvi e dopo aver provato a «ripiegare» su Fini e Bossi, aveva spiegato al suo pubblico perchè «Raggio Verde» non poteva andava in onda.

Con Santoro si schiera tutto l'Ulivo, deciso a difendere il diritto di parola di Rutelli. «Berlusconi rifiuta i confronti, dilaga sui media e per di più vuole imbavagliare le trasmissioni sgradite: sarebbe enorme se ci riuscisse», avverte il capogruppo ds, Fabio Mussi.

Santoro difende anche il «pistolotto» del 4 maggio, un comizio contro Berlusconi per il centrodestra. «C'erano sei milioni di italiani in attesa della puntata e io avevo il dovere di spiegare ai telespettatori perchè Raggio verde non c'era». Quanto all'accusa di violare la par condicio, il conduttore invita il Cavaliere a guardare piuttosto alle reti Mediaset dova



Michele Santoro

fanno finta che la legge non ci sia, inventando speciali elettorali come quello di lunedì sera condotto da Giordano, con Berlusconi e Ferrara in studio, e cambiando gli orari della trasmissioni storiche come il Costanzo show. Stasera da Costanzo alle 21 ci sarà Rutelli. Venerdì sempre in prima serata l'ospite sarà Berlusconi.

Oggi il garante per le comunicazioni deciderà che fare del nuovo esposto del proprietario di Mediaset. La Rai ha presentato ieri le sue «controdeduzioni». Il presidente Zaccaria e i due consiglieri di maggioranza Balassone ed Emiliani fanno muro in difesa del programma. «Un ricorso del genere, se accolto, determinerebbe un gravissimo pregiudizio non solo sul piano della libertà di espressione ma anche su quello della parità di trattamento», dice il professor Zaccaria, giurista prima ancora che capo azienda. Per Zaccaria l'autorità deve valutare l'intera vicenda, a partire dal rifiuto dell'onoreveole Berlusconi a partecipare alla trasmissione del 4 maggio. E considerare che impedire la messa in onda di Raggio verde l'11 significherà di fatto favorire la concorrenza: su Canale 5 da Costanzo ci sarà infatti proprio Silvio Berlusconi. La serata di venerdì sull'ammiraglia Mediaset sarà anzi completamente monopolizzata dal candidato Berlusconi. Alle 20, un'ora prima di raggiungere il teatro Parioli, sarà ospite di Enrico Mentana al Tg5. Quanto a Costanzo, precisa il suo staff, non ci sarà alcuna disparità di trattamento tra Rutelli e Berlusconi. Entrambi saranno intervistati da otto italiani, elettori «qualunque», e le telecamere del Costanzo show non riprenderanno la manifestazione conclusiva del Polo a Roma.

Maria Berlinguer

Morandi e Vecchioni con il presidente dei Ds, Gabriella Carlucci con il Polo, Baudo con Democrazia europea

In Puglia cantanti e Vip si schierano

BARI Puglia terreno di scontro tra i maggiori big della politica italiana, di polemiche roventi (basti ricordare quelle recenti tra Berlusconi e D'Alema), ma anche regione dove la politica trova aperto sostegno da parte del mondo dello spettacolo. E così, da Pippo Baudo a Gianni Morandi, sono numerosi i personaggi della canzone, del cinema, dell'intrattenimento che «scendono in campo» nella regione a sostegno dell'uno o dell'altro schieramento.

Una partecipazione pensata certo per accrescere l'interesse e la presenza dei cittadini attorno alle manifestazioni elettorali, ma che potrebbe avere l'effetto benefico di stemperare il clima politico rovente di questi ultimi giorni.

L'avvenimento di maggior richiamo è probabilmente quello che, secondo il programma, doveva portare ieri sera a Gallipoli, a fianco di Massimo D'Alema, il presentatore Fabio Fazio e i cantanti Gianni Morandi e Roberto Vecchioni. Nelle stesse ore il centrodestra ha proposto invece incontri di natura esclusivamente politica in diversi centri salentini, a sostegno dell'on.Alfredo Mantovano, avversario di D'Alema nel collegio Casarano-Gallipoli.

«Lontano dai Poli» si presenta invece a Bari Pippo Baudo, che ha partecipato in un albergo cittadino a una manifestazione elettorale di Democrazia europea. È forse il personaggio di maggior richiamo dell'iniziativa che vede impegnati esponenti locali del movimento di D'Antoni e Andreotti. Baudo ha replicato a Modugno, in provincia di Bari, a sostegno anche qui di candidati locali di De.

Ma anche il centrodestra mette in campo i suoi elementi di richiamo. Lo ha fatto a Trani, in provincia di Bari, Gabriella Carlucci, in una manifestazione di Forza Italia. La Carlucci ha invitato a Trani personaggi quali il produttore cinematografico Aurelio De Laurentis, l'attore Massimo Boldi e due reduci del Grande Fratello: Mariantonietta e Roberta.

Dal suo entourage indicano Carlucci quale possibile sottosegretario allo Spettacolo nell'eventuale governo Berlusconi.

Oltre 10 mila persone ai funerali della piccola palestinese uccisa dalle bombe israeliane

Gaza, dolore e rabbia per Iman

Scontri dopo le esequie: un ferito grave. Colono ucciso nella notte

Scolari palestinesi di un campo profughi in Libano protestano per la morte di Iman.

DEIR AL BALAH Con lacrime e collera oltre 10mila persone hanno dato ieri a Deir Al-Balah l'ultimo saluto a Iman Hejo, la bimba palestinese di quattro mesi uccisa lunedì in un bombardamento israeliano sul campo profughi di Khan Yunis, Striscia di Gaza.

Manifestazioni e incidenti a Gaza e in Cisgiordania hanno caratterizzato la giornata di lutto, mentre l'altra notte un colono israeliano è stato ucciso vicino all'insediamento di Itamar (Cisgiordania) e ieri pomeriggio è morto un palestinese di 18 anni ferito in scontri a Karni venerdì. Un fiume di uomini, donne e bambini, tra cui personalità politiche e rappresentanti diplomatici di vari Paesi, hanno accompagnato nell'ultimo viaggio Iman, avvolta in un candido lenzuolo e ricoperta di fiori, tra pianti e scene di disperazione ma anche con canti e slogan dell'Intifada, la rivolta palestinese che da mesi infiamma Cisgiordania e Gaza. A fianco del corteo uomini armati dei Comitati popolari dell'Intifada e agenti di polizia hanno sparato raffiche al cielo per dare l'addio alla bambina che ha fatto rivivere ai palestinesi lo stesso dolore di sette mesi fa quando fu ucciso Mohammed Dura, il bimbo di Gaza colpito dai soldati israeliani nei primi insanguinati giorni della rivolta. A marzo erano stati gli israeliani a piangere un'altra bimba vittima delle violenze: Shalhevet Pas, 10 mesi, uccisa da colpi palestinesi a Hebron, Cisgiordania. «Iman Hejo e Mohammed Dura sono il simbolo della nostra forza, sono la linfa della nostra resistenza all'occupazione israeliana» a urlato al megafono alla folla uno «shebab» (in arabo giovane attivista). «Lunga vita a Iman, lunga vita alla Palestina» era scritto su uno degli striscioni.

Un applauso ha accolto la notizia che in Libano i profughi palestinesi stavano commemorando Iman con una manifestazione di centinaia di persone nelle strade di Tiro. I toni patriottici non hanno alleviato lo strazio dei genitori della piccola uccisa. Dal letto della Terapia intensiva Susanne Hejo, 19 anni, ferita gravemente, ha chiesto tra le lacrime di poter vedere la figlia. «Vi prego, portatela qui, voglio strigerla tra le mie braccia per l'ultima volta» ha ripetuto invano alle infermiere. Il padre Mohammed, 21 anni, è stato sorretto a braccia durante il corteo funebre perchè mesi fa era stato ferito alle gambe dai militari israeliani. «Seppellitemi con mia figlia - ha detto - la vita non ha più significato senza di lei». Nello stesso momento sono esplosi incidenti quando centinaia di giovani hanno tentato d'avvicinarsi al vicino insediamento ebraico di Kfar Darom. I soldati di guardia hanno aperto il fuoco ferendo una decina di persone, una gravemente. Alla cerimonia funebre c'erano anche tre parlamentari arabi-israeliani. «Il sangue versato a Gaza è anche nostro sangue, la gente di Gaza è la nostra gente. La morte di Iman è solo colpa di Shaul Mofaz (capo di Stato maggiore israeliano), l'assassino di bambini» ha affermato Ahmed Tibi, del Movimento per la rinascita araba.

Il premier israeliano Sharon ha lanciato un duro attacco a Yasser Arafat, dopo il sequestro domenica di una nave proveniente dal Libano e carica di armi, destinate, secondo Israele, ai palestinesi che però hanno ripetutamente smentito.

L'egiziano Mubarak: «Ci prepariamo a un'eventuale guerra»

GERUSALEMME «Sharon sta portando il Medio Oriente alla catastrofe». È l'allarme lanciato ieri dal presidente egiziano Mubarak, leader riconosciuto del mondo arabo moderato: «La situazione è molto grave; la forza non risolverà il problema perchè la violenza produce altra violenza». Mubarak ha anche rivelato che l'Egitto si prepara all'eventualità di una nuova guerra contro Israele, assicurando che la sconfitta del '67 «non si ripeterà». Il monito di Mubarak è preso molto sul serio a Gerusalemme, dove il premier Sharon ha spiegato la sua strategia, «in due fasi per fermare le violenze»: riduzione delle restrizioni imposte ai palestinesi, e che impedendo loro di lavorare e guadagnare, spingono la popolazione dei Territori alla ribellione armata, ma al contempo ancora guerra senza quartiere al terrorismo. Nella seconda fase, Sharon fra qualche settimana conta di poter riprendere i negoziati con Yasser Arafat.

Wojtyla conclude il viaggio sulle orme di Paolo

Dal Papa un nuovo appello: «Pace giusta» in Terra Santa Poi la tappa a Malta: tre beati

ROMA Giovanni Paolo II è partito da Damasco ieri mattina lasciandosi alle spalle un Medio Oriente in fiamme, scosso dalla guerra e percorso dalle notizie delle rappresaglie seguite all'uccisione della neonata palestinese. Ma anche contro l'evidenza degli eventi Papa Wojtyla ha speso fino all'ultimo parole per la pace e, poco prima di salire sull'aereo per Malta, ha ripetuto il proprio appello per una pace giusta, rispettosa dei diritti di tutti i popoli della regione e delle risoluzioni Onu.

Il Papa ha ricordato che nonostante restino numerosi ostacoli sulla strada che porta a una nuova forma di convivenza «il primo passo verso la pace deve essere la salda convinzione che una soluzione è possibile entro i parametri del diritto internazionale e delle risoluzioni delle Nazioni Unite. Rinnovo l'appello a tutte le popolazioni coinvolte e ai loro responsabili politici affinchè riconoscano che lo scontro non ha avuto successo e mai lo avrà. Solo una pace giusta può creare le condizioni necessarie allo sviluppo economico, culturale e sociale al quale hanno diritto i popoli della regione». Poi il Papa ha avuto parole chiare anche per la Siria, indicata come una «presenza fondamentale nella vita dell' intera regione. Affinchè si apra la porta della pace, però, devono essere risolte le questioni fondamentali della verità e della giustizia, dei diritti e delle responsabilità». In tale modo Giovanni Paolo II ha voluto diradare le critiche di Israele su un appoggio più o meno implicito alle posizioni anti-ebraiche espresse in questi giorni da varie autorità politiche del Paese arabo a partire dal presidente Assad, da quelle religiose e da gran parte dell' opinione pubblica. Alle polemiche aveva già risposto il portavoce vaticano Navarro Valls ricordando come il viaggio del Papa fosse essenzialmente un pellegrinaggio religioso.

Tuttavia il presidente Assad ha insistito: «Ricordare la storia non significa essere antisemiti, noi stessi siamo semiti». La storia sarebbe quella dell'occupazione israeliana della Palestina. «Il nostro popolo, musulmani e cristiani insieme, ha accolto le parole del santo Padre in merito al diritto internazionale, le risoluzioni Onu e la giustizia» ha ribadito, confermando così l'attacco politico a Israele nei giorni della nuova violenza in Terra Santa. Giovanni Paolo II è quindi arrivato a La Valletta, capitale dell'isola di Malta. Qui il Papa concluderà il pellegrinaggio sulle orme di Paolo beatificando tre religiosi che operarono nell'isola: la religiosa benedettina Maria Adeodata Pisani, don Giorgio Preca fondatore della Società della dottrina cristiana e del chierico catechista Ignazio Falzon. Nel discorso al presidente della Repubblica Guido di Marco, il Papa ha ricordato la favorevole accoglienza che ricevette 11 ani, quando fu a Malta la prima volta in visita pastorale. La sosta nell'isola durerà 30 ore: già oggi il Papa tornerà a Roma.

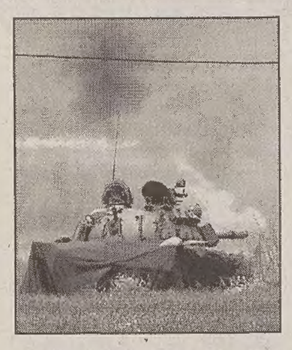
Ancora bombardamenti. A Belgrado Milosevic resta in carcere

Il premier macedone riesce a cooptare i partiti delle minoranze slave e albanesi. Evitato lo «stato di guerra»

In Macedonia un governo d'emergenza

ROMA In Macedonia si sta per formare un governo d'unità nazionale per gestire l'emergenza guerra.

L'ha annunciato dopo due giorni di maratona diplomatica il premier Ljubco Georgievski: nella coalizione anche i partiti delle minoranze slave e albanesi. È un gesto politico molto significativo. Proprio i ribelli d'etnia albanese dell'Esercito di liberazione nazionale Uck (proveniente dal Kosovo) stanno continuando a dare filo da torcere alle forze armate macedoni. Fino a ieri solo uno dei due partiti albanesi (Dpa) era nella coalizione di governo. Nella nuova compagine d'unità nazionale (14 gruppi in tutto) entrerà anche il Partito albanese per la prosperità democratica. Ma il sì definitivo di questo gruppo arriverà solo oggi.



Carro macedone in azione.

Il leader del partito Pdp Ymer Imeri ha posto come condizione che l'esercito macedone proclami un cessate il fuoco. L'etnia albanese si schiererebbe così tutt' intera con il potere costituito, permettendo al premier Georgievski di raggiungere in Parlamento una saldissima maggioranza di due terzi e portare a termine le riforme promesse a favore degli albanesi. Il segretario generale Nato George Robertson e il responsabile della politica estera Ue Javier Solana sono riusciti a sventare, almeno per il momento, la proclamazione dello stato di guerra da parte di Skopje. Ma la tensione sul campo di battaglia rimane molto alta. Ieri per tutto il giorno colpi di mortaio e razzi sono stati sparati da elicotteri e carri armati macedoni contro le postazioni Uck. I ribelli albanesi, infiltratisi in profondità in territorio nemico, non rispondono al fuoco ma appaiono ben radicati sulle loro posizioni. In 10 giorni di scontri violenti sono arretrati solo di pochi chilometri e le aree dei bombardamenti non si spostano dai due villaggi di Slupcane e Vakcince, 35 km Nord Est di Skopje. I civili rimangono intrappolati fra le montagne o cercano scampo nel confinante Kosovo (2500 profughi). 6500 le persone già fuggite in cinque giorni di guerra. Durante la crisi di marzo i rifugiati avevano raggiunto quota 10 mila. L'Uck ha violentemente protestato contro la possibile nascita dell'esecutivo d'unità nazionale.

«Qualunque governo - recita un comunicato del comandante Skoli - che escluda la partecipazione dell' Uck è destinato a provocare nuovi bagni di sangue e distruzioni. L'unica soluzione è trattare direttamente con noi». Skoli ha criticato i due partiti albanesi disposti a far parte del governo macedone: «Loro non possono rappresentare gli interessi del nostro popolo». Per oggi è attesa la decisione di un eventuale intervento nel conflitto delle truppe jugoslave. Belgrado aveva preannunciato il dispiegamento del suo esercito lungo il confine con la Macedonia per strangolare i ribelli albanesi. Ma l'ultima parola spetta alla Nato. Frattanto la Corte suprema di Belgrado ha respinto l'appello degli avvocati di Slobodan Milosevic per la fine della sua carcerazioen preventiva.

La ripresa delle ricognizioni Usa irrita Pechino. La Casa Bianca «sgela» il clima di guerra fredda

La Cina è decisa, non restituirà l'aereo spia Bush: scudo antimissile anche per l'Europa

PECHINO Mentre a Pechino un portavoce del Ministero degli esteri cinese ha escluso che l'aereo spia statunitense possa lasciare l'Isola di Hainan dove è trattenuto da oltre un mese, da Hong Kong il presidente cinese Jiang Zemin ha auspicato ieri uno sviluppo «sano e stabile» delle relazioni con gli Stati Uniti. La Cina, ha detto Jiang in un incontro col presidente della Aol Time Warner Gerald Levin, «tiene in grande considerazione» i rapporti con gli Usa: vanno affrontati «da una prospettiva strategica e di lungo termine, risolvendo in modo appropriato le differenze».

Jiang è arrivato ieri nell'ex colonia britannica per partecipare al convegno economico Fortune Global Forum. Oggi forse s'incontrerà con l'ex presidente Usa Clinton, la cui amministrazione è vista con sempre maggior rimpianto dai cinesi. La crisi dell'aereo spia, i piani Usa per uno scudo spaziale, gli arresti di cittadini americani, la repressione della setta del Falun gong, hanno portato le relazioni bilaterali al livello più basso negli ultimi cinque anni. A Pechino, un portavoce degli Esteri ha annunciato ieri che l'aereo spia Ep-3, bloccato ad Hainan dopo la collisione in volo del 1.o aprile con un caccia cinese inabissatosi nel Mar cinese meridionale, non sarà restituito, come supposto dagli americani dopo che tecnici della Casa costruttrice Usa erano stati autorizzati a un sopralluogo del velivolo.

La ripresa, lunedì, dei raid di ricognizione al largo delle coste asiatiche da parte dei velivoli degli States decisa dall'amministrazione Bush ha di nuovo irritato Pechino, irrigiditasi dopo spiragli possibilisti.

Gli esperti Usa avevano verificato che l'aereo, dopo alcune riparazioni, sarebbe in grado di volare.

A Hong Kong, passata alla Cina nel '97, 8mila agenti hanno cercato ieri di tenere sotto controllo i seguaci del Falun gong, illegale in Cina ma non nell'ex colonia, che hanno inscenato sporadiche dimostrazioni contro la repressione della setta, che ha causato vari morti per torture a prigionieri. Alla frontiera sono stati respinti circa 70 seguaci, fra cui alcuni americani. Per Pechino, la setta ha causato la morte di circa 1.500 persone. I seguaci ritengono che gli esercizi meditativi e respiratori, ispirati al buddhismo e al taoismo, abbiano capacità terapeutiche. Washington ha criticato la repressione.

Frattanto George Bush lancia un'offensiva diplomatica sul controverso progetto di scudo antimissile e prepara il terreno per il suo primo viaggio in Europa a giugno: un team di suoi inviati, guidato dal numero tre del Dipartimento di Stato Grossman, ha illustrato ieri a Bruxelles agli alleati Nato la «dottrina» di Washington sulle «nuove minacce» alla stabilità internazionale e sulle contromisure che americani ed europei sono chiamati a «costruire insieme». La delegazione Usa visiterà altre capitali europee fra le quali Roma, Londra, Parigi e Berlino: non è entrata nei dettagli del piano Bush. L'obiettivo della missione alla Nato era di recapitare un chiaro messaggio politico: gli Stati Uniti non intendono procedere in modo unilaterale, ma coinvolgere gli alleati su tutti i fronti del progetto, estendendo il dialogo anche alle altre potenze internazionali, con in prima fila la Russia. Gli inviati di Bush hanno spiegato agli ambasciatori dei Paesi Nato la «filosofia» del progetto di scudo antimissile: «Il mondo del 2001 non è più quello del '72, quando fu firmato il Trattato Abm. La Guerra fredda è finita e la Russia non è più un nemico. Occorre invece riflettere insieme sulla dissuasione nel 21.o secolo». Le vere minacce - per gli Usa - vengono da regimi inaffidabili e imprevedibili come Corea del Nord, Iraq e Iran: la risposta più efficace è un sistema di protezione in grado di tutelare l'America e i suoi alleati da ogni eventuale attacco con missili a lungo raggio.

Il direttore della Nasa avverte: «Tra 20 anni l'uomo su Marte»

WASHINGTON L'uomo sbarcherà su Marte entro i prossimi 20 anni. È la prima volta che la Nasa, per bocca del suo direttore Daniel Goldin, azzarda una previsione dei tempi che occorreranno perchè l'uomo mette piede su un altro pianeta. «Siamo stati rinchiusi da troppo tempo nell'orbita terrestre. Basta. È ora di andare oltre» ha detto Goldin a un simposio a Washington per il 40.o del primo volo con un uomo a bordo nello spazio, Alan Shepard, l'astronauta della storica missione del 5 maggio '61. Goldin ha invitato gli americani a «metterlo bene in testa che la nostra civiltà non è "condannata" a vivere su un unico pianeta. E mettiamocelo bene in testa che nella nostra vita porteremo la specie umana ad altri pianeti e ad altri corpi celesti nel sistema solare».

Blair annuncia: politiche il 7 giugno Potrebbe fare il bis

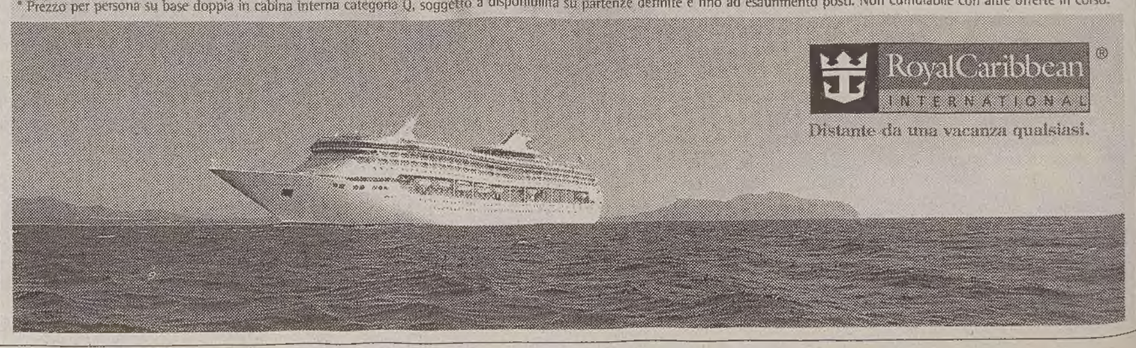
LONDRA Tra un mese, il 7 giugno, in Gran Bretagna si voterà anche per le elezioni politiche anticipate, oltre che per le amministrative, decise da tempo. L'ha annunciato il primo ministro Tony Blair ieri. Il voto era stato fissato in origine al 3 maggio ma il governo era stato costretto a posticiparlo per la crisi di afta epizootica. Nonostante ciò e la mucca pazza, il Partito laburista nei sondaggi è in testa di circa 20 punti sui conservatori. Blair si appresta a vincere, per la prima volta nella storia, il secondo mandato consecutivo completo alla guida del Paese.

IN FONDO PER FARTI FELICE BASTA UNA NAVE CON IL CAMPO DA GOLF.

Basta poco per essere felici.
Basta navigare sulla Splendour of the Seas,
una delle 19 navi della flotta Royal Caribbean International
ed una fra le più sorprendenti navi da crociera del mondo,
in partenza da Venezia ogni domenica da maggio ad ottobre
verso le isole Greche, la Turchia o la Croazia.
Basta poter scegliere fra gli otto bar o lounge di bordo,
basta cercare relax e divertimento nelle due piscine e nel solarium,
basta giocare al minigolf o abbandonarsi
ai trattamenti del centro benessere.
Basta cenare insieme nel meraviglioso ristorante King&I,
e darsi appuntamento per il musical di Broadway o in discoteca.
Basta poco, e oggi basta ancora meno:
per chi prenota entro il 29 maggio 2001, bastano solo 1.805.000 lire.*
Informazioni e prenotazioni nelle migliori Agenzie di Viaggi.

Itinerari A/R da Venezia: Atene - Kusadasi - Heraklion - Corfù oppure Atene - Rodi - Mykonos - Dubrovnik

* Prezzo per persona su base doppia in cabina interna categoria Q, soggetto a disponibilità su partenze definite e fino ad esaurimento posti. Non cumulabile con altre offerte in corso.



Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

Visita del premier Racan all'impianto dell'«Inagip» al largo di Pola: in via di completamento il progetto da 200 milioni di dollari

Metano dall'Istria a Italia e Croazia

In fase di realizzazione il gasdotto «diretto» tra le piattaforme e la penisola

POLA E' in via di completameto il progetto, del costo di 200 milioni di dollari, realizzato dalla joint venture italo-croata Inagip per lo sfruttamento del gas naturale nel giacimento Ivana, al largo di Pola. Lo stato dei lavori è stato presentato al premier croato Ivica Racan che ieri ha fatto visita agli impianti di estrazione del giacimento metanifero, accompagnato dal vicepremier Slavko Linic, dal ministro per la Tutela ambientale Bozo Kovacevic, nonché dallo zupano d'Istria, Stevo Zufic.

L'Inagip è stata costituita cinque anni fa dalla compagnia italiana Eni e dall'ente petrolifero croato, Ina, e in questo periodo ha provveduto a far entrare in funzione la piattaforma Ivana, che ha preso il nome dallo stesso giacimento, come pure altre tre piattaforme-satelliti. Il collegamento di questi tre impianti secondari alla piattaforma madre consentirà appunto il completamento del progetto che ha già portato all'apertura di dodici pozzi. Cinque di essi sono diventati operativi lo scorso ottobre, tre hanno cominciato a emettere gas naturale in dicembre e gli altri dovrebbero cominciare a «eruttare» metano nelle prossime settimane. Sino alla fine di aprile sono stati prodotti 424,2 milioni di metri cubi di gas. Confermato che il debito dell'investitore italiano viene restituito con lo stesso gas, con l'Eni che ha diritto al 50 per cento della produzione.

A Racan e colleghi è stato fatto inoltre presente che la quota di gas croata si trasporta tramite i metanodotti dell'Eni e dell'Agip che allacciano la costa italiana a Nova Gorica. Qui il metano viene preso in consegna dal gasdotto sloveno e fatto arrivare a Rogatec da dove si diparte in varie località croate. Una «circumnavigazione» alla quale si dovrebbe porre rimedio in tempi brevi con la realizzazione del progetto Gea, cioè la costruzione di un gasdotto sottomarino che allaccerebbe il giacimento Ivana alle coste dell'Istria occidentale, progetto questo che rientra nell'ambito della metanizzazione dell'Istria, del Quarnero e di una vasta porzione della Croazia.

Interpellato in merito, lo zupano (presidente della giunta regionale) Zufic ha rilevato che è stata attuata la procedura per l'assegnazione delle concessioni per la metanizzazione della Penisola. «Adesso siamo in attesa che dal giacimento a Sud-Ovest di Pola il metano arrivi direttamente nella Penisola – ha dichiarato Zufic – comunque tra breve assegneremo le concessioni in quanto il progetto di metanizzazione è d'importanza strategica per l'Istria». Da aggiungere infine che gli esperti hanno calcolato che le riserve di metano al largo della Penisola ammontano a circa 7,9 miliardi di metri cubi. Si tratta di una cifra ben superiore a quanto si era prospettato all'inizio della fase di sfruttamento.

a.m.

La slovena Mobitel diventa partner privilegiato della Microsoft: firmato un accordo a Pirano

PIRANO E' stato firmato ieri nella città istriana un accordo di partnership tra la Microsoft e l'operatore sloveno di telefonia mobile Mobitel. Il vicepresidente del gigante americano, Michael Lacomb, ha sottolineato lo sviluppo registrato nelle tecnologie informatiche e nelle telecomunicazioni mobili: «Ci si avvia – ha detto – verso una realtà in cui tutte le informazioni saranno disponibili per tutti in ogni momento e in ogni luogo. E questa è la filosofia della Microsoft». L'accordo di ieri di fatto consolida la già avviata collaborazione tra la società americana e la Mobitel nell'utilizzo delle più avanzate tecnologie software nel campo della telefonia mobile, che fa dell'operatore sloveno l'unico partner strategico della Microsoft nella cosiddetta regione adriatica per lo sviluppo delle tecnologie di trasferimento dei dati, cioè di Internet. La Mobitel non si limita ad acquisire un prodotto, ma assume così un ruolo attivo contribuendo alla definizione degli standard sia per i gsm sia per per i telefoni di nuova generazione.

Polizia all'erta fino a domenica

Automobilisti attenti: controlli più severi sulle strade slovene

CAPODISTRIA Motociclisti e automobilisti fate attenzione quando guidate in Slovenia. E' partita infatti l'operazione «Rallentiamo sulle strade» varata dalla polizia della vicina repubblica per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema della sicurezza.

Fino a domenica saranno effettuati frequenti controlli radar. In particolare i controlli saranno più severi nei confronti dei motociclisti sia per quanto riguarda la velocità sia sull'uso del casco, ma anche per altre infrazioni come il sorpasso azzardato, l'inquinamento acustico e il trasporto del secondo passeggero.

Oltre ai controlli a tappeto con le apparecchiature laser e con i radar in località diverse e in diverse fasce orarie di tutto il Paese verranno effettuate verifiche anche ai valichi di confine.

L'operazione è stata motivata dalla polizia con i dati sugli incidenti. Soltanto per quanto concerne le strade del Litorale nei primi quattro mesi di quest'anno sono stati registrati — secondo quanto esposto in un comunicato della direzione di polizia capodistriana, firmato dal responsabile Amedeo Zigon – quattro morti e 51 feriti, tra lievi e gravi, in incidenti stradali dovuti soprattutto a tre cause: sorpassi azzardati, guida contromano ed elevata velocità.

Inaugurato ieri, ma si pensa a un accordo per «riaprire» ai croati l'ospedale di Isola

Buie, nuovo poliambulatorio

BUIE E' stato inaugurato ieri il rinnovato poliambulatorio, realizzato con i finanziamenti del Comune di Buie, della Regione Istria e del ministero della Sanità croato. La struttura è dotata di nuovi servizi quali un ambulatorio ginecologico, uno oculistico e una sala di rianimazione tra le più moderne e attrezzate del Paese.

Il poliambulatorio era atteso da anni nel Buiese, rimasto privo di strutture ospedaliere dopo la «separazione» tra Slovenia e Croazia. L'area infatti era servita dall'ospedale di Isola, alla cui costruzione aveva contribuito anche la municipalità buiese. Il confine ha costretto da allora i cittadini croati a rivolgersi all'ospedale di Pola, lontano una cinquantina di chilometri e collegato con una strada piuttosto malandata. Un vero disastro soprattutto in caso di emergenze. Ora con il nuovo poliambulatorio, che serve oltre a Buie anche le località di Portole e Grisignana, insieme al mini ospedale di Umago l'offerta sanitaria – come ha sottolineato il direttore del nosocomio umaghese Danijel Frlin – viene elevata. Ma rimane la speranza di arrivare ad un accordo con la Slovenia per poter ritornare a utilizzare l'ospedale di Isola, distante solo quindici chilometri da Buie. E, a proposito del nosocomio isolano, va segnalato che è stato nominato il nuovo direttore tecnico. Si tratta della dottoressa Natasa Cernic-Suligoj che sostituisce Dorjan Marusic, diventato sottosegretario alla Sanità del governo di Lubiana. La nuova dirigente ha annunciato un drastico piano di tagli per fronteggiare la crisi finanziaria in cui si dibatte l'ospedale. Il debito si aggira infatti sui 9 miliardi di lire, come ha spiegato il direttore generale Tomaz Gantar, che dovrebbe essere ridotto di un miliardo entro quest'anno. Per raggiungere tale obiettivo si ventilano riduzioni del personale e di tutti gli incentivi sia ai medici sia al personale infermieristico. Strano che nessuno ci abbia pensato a riaprire l'ospedale ai pazienti croati. Potrebbe essere un modo per aumentare gli introiti.

pl.s.

L'ospedale di Isola, off limits per i pazienti croati.

CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 8,96 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0046 Euro*
CROAZIA
Kuna 1,00 = 259,20 Lire
Kuna 1,00 = 0,1339 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 189,90 = 1789,10 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 7,86 = 2037,33 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 176,50 = 1662,86 Lire/l
CROAZIA
Kune/l 7,27 = 1884,40 Lire/l
(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Le più belle barche del 2001 in rassegna a Portorose

PORTOROSE Il presidente del Parlamento sloveno, Borut Pahor, ha inaugurato ieri nel Marina di Lucia la sesta edizione di Internautica 2001. All'importante rassegna, in programma fino a domenica, hanno aderito oltre duecento aziende di una decina di Paesi. Anche quest'anno, seguendo un'ormai collaudata tradizione, oltre ai principali produttori sloveni e stranieri di imbarcazioni, su un'area complessiva di circa 10 mila metri quadri, sono presenti oltre un centinaio di aziende che offrono una larga gamma di accessori per il turismo da diporto.

Nel discorso inaugurale, Borut Pahor ha sottolineato che negli ultimi sei anni questa fiera specializzata ha raggiunto rilevanti livelli quantitativi, ma soprattutto qualitativi. E ha rimarcato l'ideale collocazione geografica del Marina di Lucia, situato nelle immediate vicinanze di Italia, Croazia e Austria, Paesi che vantano notevoli tradizioni in questo settore. Al termine della cerimonia di inaugurazione la Elan di Begunje, ha presentato la nuova barca a vela «Elan 40», della lunghezza di 12 metri, che viene prodotta in quattro specifiche versioni. Tra le principali novità di Internautica 2001 alcuni superbi prototipi italiani, francesi e svedesi di imbarcazioni a vela. Accanto alla rassegna, sono state approntate varie manifestazioni collaterali, tra cui un incontro di barche d'epoca nel golfo di Pirano, seguito da una regata internazionale per la prestigiosa Coppa Tag Heuer e una mostra di uniformi militari.

Un anonimo ha realizzato la schedina vincente portandosi a casa quasi due miliardi

Nova Gorica, lotto miliardario

NOVA GORICA Nova Gorica vanta il primato nelle vincite al lotto: una schedina, giocata proprio in centro città, ha centrato il sette più inseguito dai giocatori degli ultimi anni. Vale la bellezza di un miliardo e seicento milioni di lire circa, record mai registrato finora. Il giocatore, rimasto ovviamente anonimo, ha utilizzato un sistema del costo di 240 mila lire. Oltre al sette miliardario la combinazione ha fruttato 35 sei, 210 cinque e 350 quattro che hanno aumentato il bottino di almeno un centinaio di milioni. Dopo aver versato allo stato l'imposta prevista, pari al 15 per cento, gli resta da gestire un discreto capitale. Nessuna indiscrezione dalla ricevitoria sull'identità del cliente, che dovrà attendere sino al 16 maggio per entrare in possesso della somma. Nella graduatoria delle maxi-vincite slovene di tutti i tempi, scavalca un super fortunato che nel novembre scorso si era fatto pagare un miliardo e mezzo di lire per una combinazione giocata ad Aidussina, a pochi chilometri da Nova Gorica. Nettamente staccato il terzo classificato di Ptuj, che aveva fatto scalpore nel giugno del 2000, aggiudicandosi circa 900 milioni di lire.

IN BREVE

TeleCapodistria festeggia i trent'anni di attività

CAPODISTRIA TeleCapodistria ha compiuto ieri trent'anni. L'8 maggio del '71 alle ore 19 cominciò un programma di tre ore in italiano all'interno del quale venne trasmesso il primo notiziario, irradiato sul canale 27 del ripetitore sul monte Nanos. La nuova emittente ebbe un avvio formidabile tanto da diventare dopo quattro anni, nel periodo dal 1957 al 1985, la terza più seguita in Italia. La concorrenza con le emittenti private era allora minima e l'interesse pubblicitario da parte italiana notevole. Nel '76 venne anche avviata la programmazione in lingua slovena rivolta alla minoranza in Italia. La cerimonia solenne per festeggiare l'anniversario si terrà il 17 maggio all'Auditorio di Portorose.

Corsi di formazione per attrezzisti meccanici rivolti a giovani italiani ed extracomunitari

TRIESTE La Uim (Unione italiani nel mondo) di Trieste in collaborazione con l'agenzia di Udine «Obiettivo lavoro» informa i giovani interessati cittadini italiani e non, disoccupati e di età inferiore ai 25 anni, dell'opportunità di frequentare un corso di formazione per attrezzista meccanico con possibilità di successiva occupazione in Friuli-Venezia Giulia. Le lezioni prevedono 228 ore teoriche e 152 di stage in azienda. I partecipanti fruiranno di una borsa di studio e di alloggio. Per informazioni rivolgersi alle sezioni Uim presso le Comunità degli Italiani, oltre alla Uim di Trieste, telefono 040-361663 o 040-366990.

LA TARGA "RIVENDITORE AUTORIZZATO", ESPOSTA NELLE VETRINE DEI PUNTI VENDITA ROLEX, ATTESTA LA COMPLETA ORIGINALITÀ DEL PRODOTTO E LA VALIDITÀ DEL CERTIFICATO DI GARANZIA.

GORIZIA: DE SAVORGNANI - CORSO ITALIA 34 • MONFALCONE: CERNIGOI - VIA DUCA D'AOSTA 80 • TRIESTE: DOBNER - VIA DANTE 7 - LA MONTRE - VIA ROMA 6

MIBTEL

-0,334%
28045

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,576	9,738	Marengo Svizzero	54,230	59,390
Argento (per Kg.)	152,863	162,592	Marengo Italiano	54,740	61,970
Sterlina (v.C.)	68,690	73,850	Marengo Belga	54,230	57,840
Sterlina (n.C.)	69,210	76,440	Marengo Francese	54,230	58,360
Sterlina (post.74)	68,690	75,400	Marengo Austriaco	53,710	57,840
Krugerrand	302,130	322,790	20 Marchi	66,620	71,270

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	3155,52	-0,02	Madrid Ibex 35	9658	0,718	Stoccolma (aff.Gen.)	N.R.	0
Dj Euro Stoxx	367,83	0,082	Mosca	383,964	2,567	Tokio Nikkey	14289	-1,654
Dublino	5933,83	0	Nasdaq Comp (prov.)	2176,71	0,144	Toronto Tse300 (prov)	8075,15	0,655
Francoforte Dax Xetra	6108,72	-0,227	Neuer Markt Xetra	1930,67	-0,115	Vienna Atx	1193,08	0,058
Lisbona	4407,64	-0,315	New York (prov.)	10861,9	-0,669	Zurigo Smi	7433	-0,414
Londra	5886,4	0	Seul Kospi	590,91	-0,937			
Londra Eurotop 100	3281,26	-0,121	Singapore Straits T.	1701,98	0			

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,8866	2183,927	Corona Norvegese	8,0540	240,411
Yen Giapponese	108,2100	17,894	Corona Danese	7,4643	259,404
Sterlina Inglese	0,6185	3130,59	Dollaro Canadese	1,3677	1415,713
Franco Svizzero	1,5419	1255,769	Dollaro Australiano	1,7051	1135,576
Corona Svedese	9,1069	212,616	Corona Estone	15,6466	123,75

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM

Marco T.	989,999	Lira Ir.	2458,56
Franco F.	295,183	Scellino A.	140,715
Fiorino O.	878,644	Escudo P.	9,65805
Franco B.	47,999	Marco F.	325,658
Franco L.	47,999	Dracma G.	5,6824
Peseta S.	11,6372		

DOLLARO	YEN	TALLERO	KUNA
-0,594%	0,009%	0,310%	0,08%
0,8866	108,2100	217,2649	7,4693

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
A.De Ferrari	11134	5,750	5,750	0,00	5,510	6,740
A.De Ferrari Rnc	6562	3,389	3,411	-0,65	3,250	3,650
A.S. Roma	12789	6,605	6,721	-1,73	5,740	7,080
Acea	19659	10,153	10,261	-1,05	9,560	12,760
Acegas	17359	8,965	9,183	-2,37	8,900	10,640
Acq.Pia Ant.Mar.	653	0,3373	0,3446	-2,12	0,2330	0,4200
Acquedotto Nicolay	4482	2,315	2,315	0,00	2,275	2,650
Acsm	5753	2,971	2,999	-0,93	2,860	4,080
Aedes	6343	3,276	3,291	-0,46	3,060	4,470
Aedes Rnc	6177	3,190	3,223	-1,02	3,000	4,500
Aem	5133	2,651	2,650	0,04	2,275	3,210
Aem Torino	5253	2,713	2,712	0,04	2,360	3,250
Aeroporto Firenze	34266	17,697	17,911	-1,19	12,290	19,470
Alitalia	3170	1,637	1,629	0,49	1,510	2,100
Alleanza	23197	11,980	12,058	-0,65	11,820	17,850
Alleanza Rnc	14013	7,237	7,254	-0,23	7,030	10,850
Allianz Subal.	25319	13,076	13,165	-0,68	13,000	14,500
Amga	2924	1,510	1,531	-1,37	1,320	1,850
Ansaldo Trasp.	1729	0,8930	0,8901	0,33	0,7400	0,9290
Arquati	1610	0,8316	0,8700	-4,41	0,7550	0,9390
Autogrill	24474	12,640	12,710	-0,55	10,300	13,910
Autostrada To-mi	28186	14,557	14,627	-0,48	12,310	16,070
Autostrade	13540	6,993	6,937	0,81	6,620	7,420
B Pop Novara 2001 W	1886	0,9739	0,9919	-1,81	0,6960	1,298
B.Agr.Mantovana	19461	10,051	10,030	0,21	8,750	11,200
B.Bilbao Viz Arg	30916	15,967	15,967	0,00	14,000	17,000
B.P.Berg. Cv	40778	21,06	21,00	0,29	20,01	22,00
B.P.Berg. Cv 1.01	38205	19,731	19,766	-0,18	18,600	20,98
B.P.Berg. Cv W 04	1008	0,5208	0,5195	0,25	0,5000	0,6970
B.P.C.Ind.99/04 W	350	0,1806	0,1871	-3,47	0,1800	0,3090
B.P.C.Industria	29443	15,206	15,344	-0,90	14,780	19,520
B.P.Cremona	20377	10,524	10,783	-2,40	9,600	12,800
B.P.Intra	27112	14,002	14,152	-1,06	14,000	15,400
B.P.Lodi	22863	11,808	11,827	-0,16	11,340	14,450
B.P.Novara	14960	7,726	7,826	-1,28	6,390	8,730
B.P.Verona E S.Gemi	23506	12,140	12,109	0,26	10,600	12,700
B.Santander C.H.	21764	11,240	10,951	2,64	9,100	12,150
Banca Di Legnano	29857	15,420	15,421	-0,01	15,260	15,730
Banca Di Roma	2252	1,163	1,168	-0,43	1,038	1,325
Banca Lombarda	19936	10,296	10,355	-0,57	10,250	11,680
Banca Profilo	8667	4,476	4,489	-0,29	3,000	6,100
Banca Toscana	8171	4,220	4,256	-0,85	3,780	4,630
Banco Chiavari	11409	5,892	6,002	-1,83	4,700	7,090
Basicnet	2968	1,533	1,528	0,33	1,340	2,040
Bassetti	10150	5,242	5,162	1,55	4,920	5,820
Bastogi	405	0,2091	0,2085	0,29	0,1970	0,2770
Bayer Ag	91140	47,07	46,77	0,64	45,00	57,95
Bayerische Vita	22972	11,864	11,824	0,34	11,210	13,970
Bca Carige	17488	9,032	9,016	0,18	8,900	9,580
Bca Fideuram	25383	13,109	13,023	0,66	9,600	15,980
Bca P.Milano	10189	5,262	5,255	0,13	4,960	6,350
Bca Pop Etruria	21802	11,260	11,497	-2,06	10,600	13,800
Bca Pop Spoleto	15064	7,780	8,060	-3,47	7,780	9,000
Bco Desio Br Rnc99	4364	2,254	2,264	-0,44	1,920	2,920
Bco Desio E Brianza	7290	3,765	3,781	-0,42	3,450	4,680
Bco Napoli	3003	1,551	1,550	0,06	1,510	1,555
Bco Napoli Rnc	2455	1,268	1,264	0,32	1,184	1,395
Bco Sardegna R	25685	13,265	13,156	0,83	12,700	16,500
Beghelli	2647	1,367	1,384	-1,23	1,350	1,900
Benetton Group	3340	1,725	1,691	2,01	1,580	2,270
Beni Stabili	1067	0,5509	0,5568	-1,06	0,5020	0,5920
Bim	15546	8,029	8,062	-0,41	6,950	10,290
Bim W 00/04	2494	1,288	1,316	-2,13	0,9500	2,100
Bipop Carire	10522	5,434	5,485	-0,93	4,360	7,860
Bnl	6845	3,535	3,521	0,40	3,160	3,980
Bnl Rnc	5896	3,045	3,032	0,43	2,720	3,380
Boero Bartolomeo	16884	8,720	8,720	0,00	8,120	9,900
Bon.Ferraresi	19789	10,220	10,160	0,59	9,850	11,800
Bonaparte	583	0,3011	0,3031	-0,66	0,3010	0,3670
Bonaparte Rnc	592	0,3055	0,3135	-2,55	0,2900	0,3340
Brembo	19620	10,133	10,097	0,36	8,700	11,000
Brioschi	513	0,2651	0,2685	-1,27	0,2435	0,3500
Brioschi Fin. 2006	112	0,0580	0,0576	0,69	0,0560	0,0750
Bulfetti	26417	13,643	13,641	0,01	10,420	13,700
Bulgari	25264	13,048	12,952	0,74	10,160	13,700
Buzzi Unicem	20120	10,391	10,429	-0,36	8,860	10,950
Buzzi Unicem Rnc	12148	6,274	6,210	1,03	5,540	6,990
C.M.I.	3234	1,670	1,643	1,64	1,360	2,120
Calp	5396	2,787	2,799	-0,43	2,590	2,945
Caltagirone	4814	2,486	2,484	0,08	2,320	2,750
Caltagirone Editore	22662	11,704	11,759	-0,47	10,750	13,950
Caltagirone Rnc	5073	2,620	2,620	0,00	2,430	2,800
Camfin	9846	5,085	5,085	0,00	4,560	5,650
Carraro	5143	2,656	2,639	0,64	2,525	3,190
Cassa Risp Firenze	2341	1,209	1,203	0,50	1,111	1,249
Cattolica Ass	57894	29,90	30,17	-0,89	28,55	35,25
Cembre	5149	2,659	2,568	3,54	2,130	2,610
Cementir	3226	1,666	1,657	0,54	1,515	1,730
Centenari & Zinelli	3456	1,785	1,736	2,82	1,665	1,920
Centrale Latte To	8688	4,487	4,460	0,61	3,990	5,550
Ceramiche Ricchetti	2008	1,037	1,047	-0,96	0,9600	1,215
Cir	3863	1,995	2,015	-0,99	1,625	2,930
Cirio	310	0,1602	0,1609	-0,44	0,1420	0,2140
Class Editori	22306	11,520	11,489	0,27	9,020	12,640
Coats Cucirini	2459	1,270	1,265	0,40	1,100	1,530
Cofide	1954	1,009	1,013	-0,39	0,8500	1,580
Cofide Rnc	1753	0,9056	0,9608	-5,75	0,7800	1,230
Con.Acque Torino	11895	6,143	6,143	0,00	5,640	6,490
Cr. Bergamasco	35560	18,365	18,628	-1,41	17,880	19,450
Cr.Valtellinese	18071	9,333	9,269	0,69	8,680	9,650
Cred. Valt. 2001 W	6417	3,314	3,169	4,58	2,350	3,230
Credem	6616	3,417	3,465	-1,39	3,190	5,030
Credito Artigiano	6587	3,402	3,413	-0,32	2,980	3,490
Cremonini	3456	1,785	1,737	2,76	1,346	2,220
Crespi	2664	1,376	1,370	0,44	1,233	1,398
Csp International	7236	3,737	3,736	0,03	2,910	4,430
Dalmine	593	0,3064	0,3088	-0,78	0,2950	0,3770
Danieli	8115	4,191	4,203	-0,29	4,020	4,690
Danieli 98/03 W	554	0,2863	0,2863	0,00	0,2050	0,4090
Danieli Rnc	4351	2,247	2,280	-1,45	2,120	2,650
Ducati Motor Hold	3516	1,816	1,831	-0,82	1,630	2,250
Edison	20666	10,673	10,519	1,46	9,100	11,740
Emak	4372	2,258	2,259	-0,04	1,970	2,310
Enel	7102	3,668	3,651	0,47	3,320	4,180
Eni	14336	7,404	7,445	-0,55	6,570	7,810
Erg	7914	4,087	4,062	0,62	3,400	4,250
Ericsson	69415	35,85	36,16	-0,86	32,50	52,15
Esaote	6208	3,206	3,223	-0,53	2,815	3,900
Falck	23173	11,968	11,930	0,32	10,800	14,070
Falck Rcv	22306	11,520	11,520	0,00	11,250	11,790
Ferretti	7890	4,075	4,142	-1,62	3,400	4,490
Fiat	51408	26,55	26,43	0,45	21,88	27,65
Fiat Priv.	32088	16,572	16,415	0,96	14,810	18,450
Fiat Rnc	30521	15,763	15,702	0,39	13,800	15,900
Filatura Di Pollone	3075	1,588	1,544	2,85	1,500	1,870
Fin. Part W	435	0,2247	0,2247	0,00	0,2100	0,4140
Fin.Part.	2879	1,487	1,506	-1,26	1,380	1,890
Finarte C.Aste	4752	2,454	2,429	1,03	2,200	3,130
Fincasa 44	843	0,4356	0,4341	0,35	0,4120	0,5700
Finmeccanica	2308	1,192	1,193	-0,08	1,002	1,313
Fondiaria Ass	11455	5,916	5,893	0,39	4,980	6,370
Fondiaria Ass Rnc	9652	4,985	5,001	-0,32	4,220	5,100
Gabetti Holding	7429	3,837	3,862	-0,65	3,050	4,990
Garboli-conicos	1849	0,9550	0,9550	0,00	0,9550	1,119
Gefran	8773	4,531	4,569	-0,83	4,250	5,740
Gemina	2345	1,211	1,185	2,19	1,002	1,396
Gemina Rnc	3034	1,567	1,567	0,00	1,280	2,150
Generali Ass	67769	35,00	35,25	-0,71	33,20	42,65
Gewiss	9135	4,718	4,852	-2,76	4,730	6,800
Gildemeister	7919	4,090	4,028	1,54	3,820	4,280
Gim	2225	1,149	1,148	0,09	1,010	1,248
Gim Rnc	2841	1,467	1,443	1,66	1,351	1,515
Gr.L'espresso	11565	5,973	6,112	-2,27	5,650	10,340
Grandi Navi Veloci	4695	2,425	2,502	-3,08	2,150	2,800
Grandi Viaggi	1724	0,8902	0,8803	1,12	0,7660	1,092
Gruppo Coin	26496	13,684	13,653	0,23	12,450	15,950
Hdp	8793	4,541	4,493	1,07	3,300	5,140
Hdp Rnc	6107	3,154	3,159	-0,16	2,450	4,150
Idra Presse	3931	2,030	2,063	-1,60	1,855	2,200
Ifi Priv	67518	34,87	34,90	-0,09	29,80	39,50
Ifil	14268	7,369	7,404	-0,47	6,390	8,980
Ifil Rnc	9542	4,928	4,895	0,67	4,010	5,350
Ima	15877	8,200	8,240	-0,49	7,600	9,000
Imm Metanopoli	3787	1,956	1,991	-1,76	1,845	2,035
Imm. Lombarda 99/03 W	73	0,0378	0,0384	-1,56	0,0325	0,0560
Immobiliare Lombard	388	0,2003	0,2014	-0,55	0,1555	0,2630
Immsi	1336	0,6901	0,6938	-0,53	0,6810	1,029
Impregilo	1124	0,5805	0,5499	5,56	0,0680	0,6830
Impregilo 2001 W	115	0,0596	0,0582	2,41	0,0500	0,1290
Impregilo Rnc	1324	0,6840	0,6660	2,70	0,6250	0,7120
Ina	5795	2,993	3,034	-1,35	2,820	3,500
Interbanca	28672	14,808	14,760	0,33	12,600	15,300
Interpump Group	8032	4,148	4,174	-0,62	3,800	4,480
Intesa-bci W Put 02	2513	1,298	1,323	-1,89	0,6600	1,900
Intesabci	8609	4,446	4,421	0,57	4,010	5,520
Intesabci Rnc	5362	2,769	2,767	0,07	2,450	3,470
Intesabci W 02	1865	0,9632	0,9530	1,07	0,7800	1,240
Intesabci W Rnc 02	1140	0,5890	0,5881	0,15	0,4300	0,7350
Inv Immobil Lomb	7824	4,041	4,012	0,72	3,780	6,650
Ipi	8258	4,265	4,298	-0,77	4,000	4,630
Irce	6502	3,358	3,377	-0,56	3,250	3,920
It Holding	7470	3,858	3,878	-0,52	3,660	4,560
Italcementi	17738	9,161	9,056	1,16	8,550	10,350
Italcementi Rnc	8504	4,392	4,354	0,87	4,080	4,870
Italdesign Giugiaro	13262	6,849	6,868	-0,28	6,500	7,740
Italfondiario	12199	6,300	6,300	0,00	5,320	6,480
Italgas	19123	9,876	9,785	0,93	9,140	11,800
Italmobiliare	65736	33,95	33,93	0,06	29,50	35,30
Italmobiliare Rnc	36441	18,820	18,772	0,26	16,300	18,970
Jolly Hotel	14276	7,373	7,413	-0,54	6,360	7,490
Jolly Hotel Rnc	13796	7,125	7,125	0,00	5,750	7,180
La Doria	4271	2,206	2,203	0,14	2,120	2,330
La Galiana	8171	4,220	4,163	1,37	3,050	4,400
Lavorwash	7997	4,130	4,141	-0,27	4,010	4,800
Linificio	3214	1,660	1,707	-2,75	1,615	1,890
Linificio Rnc	2821	1,457	1,476	-1,29	1,400	1,620
Locat	1419	0,7329	0,7326	0,04	0,7200	0,8410
Luxottica Group	32998	17,042	16,746	1,77	13,800	17,400
Maffei	2413	1,246	1,287	-3,19	1,240	1,350
Manuli Rubber	2819	1,456	1,459	-0,21	1,391	1,800
Marangoni	5547	2,865	2,861	0,14	2,780	3,740
Marcolin	3170	1,637	1,630	0,43	1,485	1,720
Mariella Burani Fg	14464	7,470	7,478	-0,11	6,000	7,780
Marzotto	24970	12,896	13,167	-2,06	11,310	14,690
Marzotto Risp	24513	12,660	12,672	-0,09	11,170	13,850
Marzotto Rnc	17821	9,204	8,818	4,38	7,850	9,300
Mediaset	23779	12,281	12,965	-5,28	9,600	14,200
Mediobanca	24633	12,722	12,640	0,65	9,630	13,130
Mediolanum	26076	13,467	13,363	0,78	9,020	15,680
Meliorbanca	11267	5,819	5,807	0,21	5,120	6,830
Merloni	9414	4,862	4,849	0,27	4,410	5,270
Merloni Rnc	6055	3,127	3,062	2,12	2,255	3,180
Milano Ass	7555	3,902	3,901	0,03	3,300	4,080
Milano Ass Rnc	7290	3,765	3,791	-0,69	3,330	3,840
Milano Ass W 2002	374	0,1931	0,1985	-2,72	0,1860	0,3200
Mirato	9958	5,143	5,155	-0,23	5,110	6,050
Mittel	7062	3,647	3,645	0,05	3,000	4,100
Mondadori	20643	10,661	10,786	-1,16	8,530	11,200
Mondadori Rnc	21919	11,320	11,320	0,00	10,500	15,790
Monrif	2351	1,214	1,226	-0,98	1,160	1,760
Monte Paschi Siena	8061	4,163	4,107	1,36	3,510	5,190
Montedison	6204	3,204	3,148	1,78	2,080	3,270
Montedison Rnc	2879	1,487	1,500	-0,87	1,371	1,760
Montefibre	939	0,4848	0,4904	-1,14	0,4860	0,6390
Montefibre Rnc	972	0,5020	0,4999	0,42	0,4960	0,5700
Nav.Montanari	2961	1,529	1,550	-1,35	1,335	1,625
Necchi	738	0,3809	0,3796	0,34	0,3570	0,5500
Necchi 00-05	395	0,2039	0,2083	-2,11	0,1970	0,3570
Necchi Rnc	2585	1,335	1,335	0,00	1,170	1,460
Olcese	1350	0,6970	0,6760	3,11	0,5700	0,8980
Olidata	7797	4,027	4,048	-0,52	3,700	5,800
Oliv Ex Tec 04 W	750	0,3871	0,3982	-2,79	0,3100	0,7090
Olivetti	4854	2,507	2,552	-1,76	1,910	2,950
Olivetti 02 W	3826	1,976	2,033	-2,80	1,530	2,440
Olivetti 2002 W	787	0,4065	0,4133	-1,65	0,2700	0,4350
Pagnossin	5158	2,664	2,683	-0,71	2,640	3,040
Parmalat	3040	1,570	1,577	-0,44	1,450	1,800
Parmalat W 2003	1623	0,8384	0,8467	-0,98	0,7250	1,065
Perlier	500	0,2580	0,2500	3,20	0,2375	0,2940
Permasteelisa	31079	16,051	16,140	-0,55	13,800	18,000
Pininfarina	56675	29,27	28,77	1,74	25,55	35,50
Pininfarina Rcv	72029	37,20	37,20	0,00	37,20	47,25
Pirelli & C.	6783	3,503	3,476	0,78	3,150	3,900
Pirelli & C. Rnc	6765	3,494	3,510	-0,46	3,060	3,770
Pirelli Spa	7002	3,616	3,587	0,81	3,430	4,090
Pirelli Spa Rnc	6653	3,436	3,426	0,29	3,290	3,730
Poligrafici	3545	1,831	1,858	-1,45	1,770	2,695
Premafin	2784	1,438	1,401	2,64	1,171	1,580
Premuda	2242	1,158	1,200	-3,50	0,9500	1,250
Ras	27396	14,149	14,308	-1,11	11,990	16,850
Ras Rnc	21615	11,163	11,266	-0,91	9,360	12,780
Ratti	2614	1,350	1,376	-1,89	1,281	1,640
Recordati	27077	13,984	13,856	0,92	9,450	14,040
Reno De Medici	3456	1,785	1,792	-0,39	1,645	1,960
Reno De Medici Rcv	3443	1,778	1,820	-2,31	1,650	2,120
Ricchetti W 98/01	106	0,0550	0,0559	-1,61	0,0335	0,1250
Richard Ginori 1735	2151	1,111	1,115	-0,36	1,020	1,150
Rinascente	9722	5,021	4,956	1,31	4,590	6,270
Rinascente Priv	9110	4,705	4,700	0,11	4,520	5,090
Rinascente Rnc	7484	3,865	3,850	0,39	3,460	4,140
Risanam Napoli Rnc	4357	2,250	2,275	-1,10	1,590	2,480
Risanamento Napoli	4283	2,212	2,277	-2,85	1,615	2,540
Roland Europe	2600	1,343	1,359	-1,18	1,280	1,820
Rolo Banca 1473	38104	19,679	19,279	2,07	17,860	21,78
Roncadin	3187	1,646	1,636	0,61	1,620	2,820
Rotondi Evolution	4144	2,140	2,155	-0,70	1,930	2,320
S.S.Lazio	6335	3,272	3,421	-4,36	2,505	3,720
Sabaf	26082	13,470	13,263	1,56	12,560	14,250
Sadi	5695	2,941	2,890	1,76	2,380	3,060
Saeco Group	9980	5,154	5,307	-2,88	3,850	5,650
Saes Getters	37416	19,324	18,929	2,09	15,150	22,80
Saes Getters R	18710	9,663	9,703	-0,41	7,440	10,790
Safilo	23156	11,959	11,700	2,21	9,210	11,870
Sai	32069	16,562	16,646	-0,50	15,800	21,55
Sai Rnc	16820	8,687	8,699	-0,14	7,800	9,500
Saiag	8984	4,640	4,680	-0,85	4,420	5,090
Saiag Rnc	5906	3,050	2,960	3,04	2,850	3,090
Saipem	13780	7,117	6,926	2,76	5,700	7,600
San Paolo Imi	29877	15,430	15,404	0,17	13,810	18,990
Savino D. Bene	6186	3,195	3,199	-0,13	2,920	3,510
Schiapparelli 1824	319	0,1645	0,1657	-0,72	0,1600	0,1985
Seat Pag Gialle Rnc	1785	0,9221	0,9189	0,35	0,8600	1,495
Seat Pagine Gialle	2413	1,246	1,234	0,97	1,181	2,415
Simint	12057	6,227	6,225	0,03	4,420	6,270
Sirti	3286	1,697	1,720	-1,34	1,655	2,060
Smi	1247	0,6441	0,6470	-0,45	0,5950	0,6950
Smi Metalli Rnc	1237	0,6387	0,6387	0,00	0,6100	0,7040
Smurfit Sisa	1413	0,7300	0,7300	0,00	0,6410	0,9300
Snai	13862	7,159	7,250	-1,26	6,160	14,590
Snia	4357	2,250	2,272	-0,97	2,090	2,450
Snia Rcv	4353	2,248	2,235	0,58	2,045	2,400
Snia Rnc	3871	1,999	2,014	-0,74	1,710	2,045
Sogefi	4674	2,414	2,430	-0,66	2,320	2,870
Sol	3906	2,017	1,991	1,31	1,730	2,070
Sondel	8603	4,443	4,441	0,05	3,710	4,550
Sopaf	1145	0,5915	0,5932	-0,29	0,5760	0,7850
Sopaf Rnc	893	0,4613	0,4649	-0,77	0,4220	0,5610
Stayer	1085	0,5603	0,5603	0,00	0,5550	0,7420
Stefanel	2252	1,163	1,163	0,00	1,140	1,480
Stmicroelectronics	85118	43,96	44,55	-1,32	31,60	52,35
T.I.M.	14332	7,402	7,489	-1,16	6,660	9,230
T.I.M. Rnc	7925	4,093	4,088	0,12	3,850	5,040
Targetti Sankey	9319	4,813	4,843	-0,62	4,060	5,770
Teknecomp	1160	0,5990	0,5990	0,00	0,5710	0,7950
Teknecomp Rnc	978	0,5050	0,5150	-1,94	0,4660	0,6000
Telecom Italia	23723	12,252	12,310	-0,47	10,440	13,900
Telecom Italia Rn	13114	6,773	6,865	-1,34	5,350	7,140
Terme Acqui	2943	1,520	1,525	-0,33	1,355	1,685
Terme Acqui Rn	2066	1,067	1,065	0,19	1,0000	1,279
Tod's Group	89339	46,14	46,04	0,22	40,50	47,85
Trevi Finanz Indust	4064	2,099	2,071	1,35	1,920	2,500
Unicredito	10361	5,351	5,313	0,72	4,630	5,940
Unicredito Rnc	8206	4,238	4,226	0,28	3,780	4,800
Unimed	3088	1,595	1,595	0,00	1,520	1,690
Unipol	6932	3,580	3,570	0,28	3,210	3,650
Unipol 2005	321	0,1658	0,1661	-0,18	0,1330	0,1920
Unipol Priv	3689	1,905	1,908	-0,16	1,640	2,030
Unipol Priv 2005	287	0,1482	0,1488	-0,40	0,1310	0,1900
Vemer Siber Gr	4730	2,443	2,519	-3,02	2,455	4,570
Vianini Industria	2227	1,150	1,143	0,61	1,050	1,470
Vianini Lavori	4910	2,536	2,548	-0,47	2,240	2,700
Vittoria Ass.	8969	4,632	4,657	-0,55	4,240	5,270
Volkswagen	105081	54,27	55,15	-1,60	46,85	62,80
Zignago	24244	12,521	12,526	-0,04	11,400	12,950
Zucchi	10359	5,350	5,350	0,00	5,000	5,600
Zucchi Rnc	8810	4,550	4,550	0,00	4,250	4,800

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	176142	90,97	92,46	-1,61	90,10	122,95
Aisoftware	29588	15,281	16,158	-5,43	10,110	29,00
Art'e'	77703	40,13	40,10	0,07	36,05	44,90
Bb Biotech	1659151	856,88	852,24	0,54	592,10	1150,00
Biosearch Italia	47574	24,57	24,82	-1,01	23,30	56,15
Cad It	65678	33,92	33,00	2,79	19,750	36,65
Cairo Communication	77916	40,24	41,40	-2,80	27,15	54,15
Cdb Web Tech Invest	9145	4,723	5,191	-9,02	5,030	10,890
Cdc	44011	22,73	23,28	-2,36	22,25	38,00
Chl	40778	21,06	21,63	-2,64	20,50	34,95
Cto	35178	18,168	18,383	-1,17	17,350	36,00
Dada	46006	23,76	23,37	1,67	21,52	34,40
Data Service	93696	48,39	48,26	0,27	34,00	53,45
Datalogic	36642	18,924	18,987	-0,33	18,200	21,99
Datamat	22954	11,855	11,940	-0,71	10,950	17,450
Digital Bros	19791	10,221	10,420	-1,91	10,300	20,15
Dmail.It	28434	14,685	14,725	-0,27	12,500	18,250
E.Biscom	172057	88,86	89,36	-0,56	82,30	131,75
El.En.	34952	18,051	18,483	-2,34	17,800	26,20
Engineering	78051	40,31	40,67	-0,89	37,05	50,20
Eplanet	45270	23,38	23,76	-1,60	22,37	42,80
Euphon	77044	39,79	39,36	1,09	33,10	60,00
Fidia	22922	11,838	11,942	-0,87	10,610	14,250
Finmatica	43547	22,49	23,24	-3,23	22,55	45,75
Freedomland Itn	40778	21,06	22,17	-5,01	18,650	55,00
Gandalf	102293	52,83	55,73	-5,20	45,50	91,10
I.Net	367775	189,94	186,77	1,70	172,50	275,00
Inferentia	68505	35,38	35,60	-0,62	33,80	64,00
Mondo Tv	142664	73,68	73,67	0,01	64,10	98,00
Novuspharma	61999	32,02	32,41	-1,20	30,45	62,35
On Banca	106127	54,81	56,13	-2,35	55,15	92,80
Opengate	54680	28,24	28,29	-0,18	24,60	44,30
Pcu Italia	20658	10,669	11,129	-4,13	10,200	17,400
Pol San Faustino	139353	71,97	72,63	-0,91	58,05	92,00
Prime Industrie	177498	91,67	91,29	0,42	87,50	106,25
Reply	30661	15,835	16,045	-1,31	11,400	21,99
Tas	118480	61,19	61,42	-0,37	59,65	84,95
Tc Sistema	53886	27,83	27,88	-0,18	27,10	49,45
Tecnodiffusione 00-04	5123	2,646	2,648	-0,08	1,700	3,510
Tecnodiffusione Ita	70112	36,21	36,61	-1,09	25,68	48,00
Tiscali	29044	15,000	15,009	-0,06	12,380	23,10
Txt E-solutions	153779	79,42	79,74	-0,40	72,25	113,00
Vitaminic	46645	24,09	25,82	-6,70	8,900	47,85

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	9,751	18881	-
Alboino Re	9,572	18534	0,72
Apulia Az.	13,313	25778	0,26
Arca Azioni It.	23,554	45607	0,17
Artigianc Az It.	5,005	9691	0,1
Aureo Previdenza	22,941	44420	0,15
Azimut Crescita It	27,303	52866	0,19
Bci Index Fund	5,049	9776	0,22
Bim Az. It	8,234	15943	0,01
Bipielle It.	10,214	19777	0,25
Bipiemme It.	16,963	32845	0,3
Blue Cis	11,213	21711	0,09
Bn Azioni It.	14,273	27636	0,21
Bpb Tiziano	18,600	36015	0,17
Bpvi Az. It.	4,954	9592	0,22
Capitalgest It.	21,196	41041	0,28
Carif Az It.	11,113	21518	0,01
Centrale It.	16,853	32632	0,09
Cisalpino Indice	17,449	33786	0,27
Comit Az.	20,082	38884	0,33
Comit Azioni It.	14,404	27890	0,24
Credit Suisse Az It.	14,594	28258	0,23
Ducato Az. It	15,732	30461	0,27
Effe Az It.	7,568	14654	0,17
Epta Azioni It.	-	-	-
Epta Mid Cap It.	-	-	-
Euroconsult Zecchino	13,512	26163	0,25
Eurom Azioni It	26,554	51416	0,22
F&f Gestione It.	24,450	47342	0,26
F&f Lagest It.	4,783	9261	0,06
F&f Select It.	14,617	28302	0,3
Fondersel It.	21,323	41287	0,25
Fondersel P.M.I.	14,428	27937	0,68
Fondicri Selez. It.	26,869	52026	0,35
Fondinvest Piazza Affari	22,593	43746	0,2
Fonditalia Eq It.	13,130	25423	0,54
Geocapital	19,332	37432	0,26
Gesticredit Borsitalia	19,193	37163	0,21
Gesticredit Crescita	15,614	30233	0,19
Gestielle It.	17,956	34768	0,19
Gestifondi Az It	16,433	31819	0,23
Gestnord Piazza Affari	12,651	24496	0,26
Grifoglobal	13,818	26755	0,37
Imi It.	23,950	46374	0,34
Ing Az.	25,568	49507	0,16
Interf Eq It.	10,179	19709	0,54
Investire Az.	22,700	43953	0,22
Italfortune Cat A	-	-	-
Italy Stock Manag	15,069	29178	0,19
Leonardo Az It.	9,616	18619	0,12
Leonardo Small Caps	9,667	18718	0,13
Mida Az.	23,314	45142	0,27
Oasi Az It.	13,593	26320	0,21
Oasi Crescita Az	17,601	34080	0,17
Oasi It.N Eq Risk	19,799	38336	0,21
Oltremare Az.	15,474	29962	0,3
Optima Az.	6,734	13039	0,22
Padano Indice It	13,660	26449	0,08
Prime Capital	58,045	112391	0,28
Prime It.	21,486	41603	0,26
Primeclub Az It	20,794	40263	0,27
Quadrifoglio Az It.	6,904	13368	0,33
Ras Capital	25,714	49789	0,22
Ras Piazza Affari	10,594	20513	0,22
Risparmio It Crescita	17,982	34818	0,42
Roloitaly	13,681	26490	0,19
Romagest Az It.	34,570	66937	0,19
Romagest Sel Az Ita	4,592	8891	0,24
Romagest Sm Cap Ita	4,358	8438	0,51
Rominvest It Eq Index	15,556	30121	0,29
Royal & Sunall Sm Cap	15,394	29807	0,22
Sai It.	21,245	41136	0,2
Sanpaolo Az It.	34,553	66904	0,45
Sanpaolo Opp It.	5,017	9714	0,16
Symphonia C Az It.	13,288	25729	0,25
Venetoblue	19,823	38383	0,22
Venetoventure	14,299	27687	0,2
Zenit Az.	13,838	26794	0,33
Zeta Az.	22,140	42869	0,07
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,114	21520	0,22
Alto Az.	16,944	32808	0,08
Aureo E.M.U.	13,830	26779	0,39
Bci Euroindex Fund	5,127	9927	0,31
Bipielle Medit.	16,112	31197	0,29
Cisalpino Az.	18,877	36551	0,18
Comit Capital	15,896	30779	0,25
Comit Plus	13,869	26854	0,21
Eurom Euro Eq Fund	4,502	8717	0,36
Fonditalia Eq Europe	12,315	23845	0,62
Fonditalia Euro Cyclic	10,091	19539	0,02
Fonditalia Euro Defen	9,922	19212	0,35
Fonditalia Euro Fin	9,975	19314	0,13
Geode Euro Equity	5,567	10779	0,45
Gesticredit Priv	10,654	20629	0,41
Interf Eq Europe	8,288	16048	0,61
Leonardo Eurostoxx	5,820	11269	0,48
Mida Az. Euro	6,393	12379	0,57
Oasi Az Euro	5,247	10160	0,31
Prime Euro Innovation	3,501	6779	0,66
Prime Lipper Europe	296,830	574743	0,43
Qgrowtheuro	4,751	9199	0,44
Rominvest French Index	793,744	1536903	0,67
Rominvest German Index	624,209	1208637	-0,25
Royal & Sunall Az	13,186	25532	0,47
Sanpaolo Euro	20,928	40522	0,53
AZ. EUROPA			
Anima Europa	5,285	10233	0,34
Arca Azioni Europa	12,268	23754	0,43
Artigianc Euroazioni	4,501	8715	0,51
Astese Euroazioni	6,540	12663	0,51
Azimut Europa	15,788	30570	0,41
Bipielle Europa	8,229	15934	0,43
Bipiemme Europa	15,415	29848	0,41
Bn Azioni Europa	9,681	18745	0,49
Bpvi Az. Europa	5,017	9714	0,44
Capitalgest Europa	8,652	16753	0,52
Carif Az Europa	7,600	14716	0,46
Centrale Europa	24,127	46716	0,37
Comit Euro Top	4,925	9536	0,37
Comit Europa	22,761	44071	0,37
Consultinvest Az.	12,503	24209	0,34
Ducato Az Europa	10,253	19853	0,46
Ducato Nuovi Mercati	2,481	4804	0,49
Effe Az Europa	3,852	7459	0,5
Epta Selez Europa	6,127	11864	0,49
Euroconsult Corona	6,970	13496	0,49
Eurom Europe Eq	19,172	37122	0,44
Europa 2000	19,505	37767	0,48
F&f Lagest Az Europa	26,681	51662	0,07
F&f Potenziale Europa	8,149	15779	0,07
F&f Select Europa	21,985	42569	0,1
F&f Top 50 Europa	4,517	8746	0,16
Fondersel Europa	15,639	30281	0,3
Fondicri Conv Europa	4,073	7886	-0,22
Fondicri Selez Europa	7,893	15283	0,46
Fondinvest Europa	18,187	35215	0,49
Fondinvest Sviluppo Eu	6,835	13234	-0,48
Fonditalia Eq Britain	10,448	20230	0,49
Geo Eur An Equity	4,427	8572	-1,53
Gepoeuropa	5,103	9881	0,49
Gesticredit Euroaz	19,041	36869	0,47
Gestielle Europa	14,922	28893	0,47
Gestnord Europa	11,166	21620	0,51
Grifoeurope Stock	5,502	10653	0,35
Iam Az Emg Europa	6,750	13070	-0,59
Iam Az Pmi Europa	8,605	16662	0,54
Imi Europe	21,753	42120	0,42
Ing Europa	21,720	42056	0,42
Ing Sel Europa	14,957	28961	0,34
Interf Eq Britain	6,325	12247	0,48
Interf European Eq	10,019	19399	0,02
Investire Europa	14,668	28401	0,5
Laurin Eurostock	4,405	8529	0,55
Mc Eu-az Europa	4,737	9172	0,51
Open Fund Az Europa	4,499	8711	0,47
Optima Europa	4,164	8063	0,36
Prime Europa	4,964	9612	0,79
Prime Funds Europa	25,731	49822	0,53
Putnam Europe Equity	10,237	19822	0,46
Quadrifoglio Az Europa	16,044	31066	0,43
Ras Europe Fund	18,809	36419	0,6
Ras Lux Eq Europe	49,460	95768	0,55
Roloeuropa	11,219	21723	0,47
Romagest Az Europa	15,288	29602	0,51
Rominvest Brit Ind Gbp	7,609	-	-
Rominvest Swiss Ind Chf	22,626	-	0,73
Sai Europa	13,310	25772	0,6
Sanpaolo Europe	10,414	20164	0,58
Zeta Eurostock	5,927	11476	0,53
Zeta Swiss	25,099	48598	0,71
AZ. AMERICA			
Alto Amer. Az	7,182	13906	-0,18
America 2000	15,762	30519	-0,1
Anima Amer.	5,045	9768	-0,3
Arca Azioni Amer.	25,264	48918	0,27
Artigianc Az Amer.	4,749	9195	-0,21
Aureo Americhe	4,665	9033	-0,02
Azimut Amer.	14,582	28235	-
Bipielle Amer.	11,016	21330	-0,35
Bipiemme Americhe	12,983	25139	0,04
Bn Azioni Amer.	9,557	18505	0,06
Capitalgest Amer.	12,699	24589	0,08
Comit Nordamerica	27,086	52446	-0,18
Ducato Az Amer.	7,837	15175	-
Effe Az Amer.	3,986	7718	-
Epta Selez Amer.	6,728	13027	-0,27
Eurom Amer. Eq	23,314	45142	0,11
F&f Select Amer.	15,866	30721	-0,04
Fondersel Amer.	16,435	31823	-0,35
Fondicri Selez Amer.	8,182	15843	-0,33
Fondinvest Wall Street	7,523	14567	-0,27
Fonditalia Eq Blue Chips	14,674	28413	0,14
Fonditalia U.S. Defens.	10,494	20319	0,34
Fonditalia U.S. Fin	10,403	20143	-0,31
Geo Us Equity	4,050	7842	2,9
Geode North Am Eq	5,709	11054	-0,24
Gepoamerica	5,342	10344	-0,35
Gesticredit Amer.	11,919	23078	-0,23
Gestielle Amer.	17,997	34847	0,19
Gestnord Amer.	20,539	39769	-0,12
Gestnord Amer. $	18,319	-	-0,34
Iam Az Emg Amer.	8,434	16331	-0,34
Iam Az Nord Amer.	9,259	17928	0,09
Iam Az Pmi Amer.	21,125	40904	0,09
Imi West	25,558	49487	-0,07
Ing Amer.	22,542	43647	-0,12
Interf Amer.N Eq	10,019	19399	0,02
Interf Blue Chips	8,550	16555	0,14
Interf Small Cap	10,382	20102	-0,96
Investire Amer.	23,728	45944	-0,19
Open Fund Az Am	4,398	8516	0,64
Optima Americhe	6,188	11982	-0,31
Prime Funds Amer.	26,947	52177	-0,05
Prime Usa	4,190	8113	-0,24
Putnam Usa Equity	8,654	16756	-0,32
Putnam Usa Equity $	7,719	-	-0,54
Putnam Usa Opport	8,242	15959	-0,67
Putnam Usa Opport $	7,351	-	-0,9
Putnam Usa Value	5,083	9842	0,06
Putnam Usa Value $	4,534	-	-0,15
Ras Amer. Fund	22,055	42704	0,12
Roloamerica	14,725	28512	-0,24
Romagest Az Nord Am	16,055	31087	-0,04
Rominvest North Am Ind $	23,011	-	-0,13
Sai Amer.	15,710	30419	-0,45
Sanpaolo Amer.	13,199	25557	0,19
AZ. PACIFICO			
Alto Pacif. Az	5,871	11368	0,67
Anima Asia	5,112	9898	0,77
Arca Az.Far East	7,425	14377	0,86
Artigianc Az Oriente	4,164	8063	0,77
Aureo Pacif.	4,476	8667	0,74
Azimut Pacif.	7,551	14621	1,63
Bipielle Asia	3,717	7197	0,6
Bipielle Giap.	6,733	13037	1,17
Bipiemme Pacif.	5,471	10593	0,96
Bn Azioni Asia	9,512	18418	0,62
Capitalgest Pacif.	4,849	9389	0,89
Comit Pacif.	6,836	13236	0,59
Ducato Az Asia	4,617	8940	0,74
Ducato Az Giap.	4,843	9377	0,75
Effe Az Pacif.	3,822	7400	0,87
Epta Selez Pacif.	8,043	15573	0,93
Eurom Jap Eq Fund	4,535	8781	0,64
Eurom Tiger Far East	10,068	19494	1,1
F&f Select Pacif.	8,555	16565	0,84
F&f Top 50 Oriente	3,782	7323	1,01
Fondersel Oriente	5,925	11472	0,85
Fondicri Selez Oriente	5,459	10570	0,94
Fondinvest Pacif.	5,499	10648	0,42
Fondinvest Sol Levante	7,152	13848	0,96
Fonditalia Eq Jap.	4,431	8580	0,68
Geo Jap.Ese Equity	4,183	8099	6,93
Geode Pacific Equity	6,260	12121	1,02
Gepopacifico	4,700	9100	0,6
Gesticredit Far East	5,628	10897	0,88
Gestielle Giap.	7,199	13939	1,35
Gestielle Pacif.	9,175	17765	0,86
Gestnord Far East	8,370	16207	0,72
Gestnord Far East Jpy	905,634	-	0,73
Iam Az Asia	4,955	9594	0,85
Iam Az Emg Asia	6,551	12685	0,71
Iam Az Giap.	5,645	10930	1,29
Imi East	8,044	15575	0,61
Ing Asia	5,605	10853	0,97
Interf Eq Jap.	5,054	9786	0,6
Investire Pacif.	7,970	15432	0,69
Open Fund Az Pacif.	4,180	8094	0,77
Optima Far East	4,131	7999	1,1
Oriente 2000	9,746	18871	0,54
Prime Funds Pacif.	18,327	35486	1,24
Prime Jap.	4,261	8250	1,19
Putnam Pacific Equity	5,708	11052	1,01
Putnam Pacific Equity $	5,091	-	0,79
Ras Far East Fund	7,166	13875	1,33
Roloorlente	6,651	12878	0,85
Romagest Az Pacif.	6,189	11984	0,72
Rominvest Jap.. Ind $	85,765	-	0,99
Sai Pacif.	3,862	7478	0,89
Sanpaolo Pacific	6,689	12952	1,07
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emerg Markets	4,581	8870	0,59
Arca Az.Paesi Emerg	5,027	9734	0,44
Aureo Mercati Em	4,031	7805	0,15
Azimut Emerging	4,560	8829	0,24
Bipielle Amer. Latina	6,286	12171	-0,17
Capitalgest Eq Em Mkt	12,421	24050	0,13
Ducato Az Paesi Em	3,622	7013	0,33
Epta Mercati Em	6,945	13447	0,4
Eurom Em Mkt Eq Fund	5,218	10103	0,21
F&f Select Nuovi Mkt	5,341	10342	0,47
Fondicri Alto Pot	9,905	19179	0,1
Fondinvest Am Latina	7,162	13868	-0,68
Fondinvest Paesi Em	7,017	13587	-
Fonditalia Em Am Lat	9,645	18675	-0,11
Fonditalia Em Mkt Asia	2,964	5739	1,13
Fonditalia Em Mkt Eu	6,118	11846	-1,
Geode Paesi Em	5,864	11354	0,26
Gesticredit Merc Em	4,756	9209	0,04
Gestielle Em Mkt	7,468	14460	0,46
Gestnord Paesi Em	5,492	10634	-0,07
Iam Az Paesi Emg	4,820	9333	0,44
Ing Emerg Mkt Equity	5,169	10009	0,39
Interf Em Mkt Asia	4,094	7927	1,14
Interf Em Mkt Eq	10,019	19399	0,02
Interf Em Mkt Europe	6,191	11987	-1,02
Interf Em Mkt Lat Am	9,376	18154	-0,1
Investire P Emerg.	4,846	9383	-0,12
Leonardo Em Mkt	4,409	8537	-0,45
Oasi Az Em	3,964	7675	0,43
Prime Em Mkt	6,566	12714	0,18
Putnam Em Mkt	4,438	8593	0,25
Putnam Em Mkt $	3,958	-	0,03
Ras Emerging Mkt Eq	5,231	10129	0,62
Roloemergenti	6,159	11925	0,05
Royal & Sunall Em Mkt	5,761	11155	0,09
Sai Paesi Emerg.	3,677	7120	0,27
Sanpaolo Economie Em	5,698	11033	0,58
AZ. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Az	6,140	11889	0,21
Anima Fondo Trading	13,259	25673	0,26
Apulia Int.	9,269	17947	0,35
Arca 27 Az.Estere	16,555	32055	0,47
Arcacinquestelle D	4,636	8977	0,02
Arcacinquestelle E	4,478	8671	-
Aureo Global	12,548	24296	0,3
Azimut Borse Int	14,778	28614	0,26
Bim Az. Glob	5,264	10193	1,11
Bipiemme Glob.	26,476	51265	0,24
Bipiemme Trend	4,267	8262	0,47
Bn Azioni Int	13,743	26610	0,18
Bpb Rubens	10,497	20325	0,47
Bpvi Az. Int.	4,877	9443	0,39
Bussola Gl Growth	4,047	7836	0,7
Bussola Gl Value	4,728	9155	0,45
Carif Ariete	15,097	29232	0,28
Carif Carige Az	8,504	16466	0,37
Carif Delta	27,646	53530	0,43
Carif M Graecia Az	7,666	14843	0,38
Centrale G8 Blue Ch	12,928	25032	0,44
Centrale Global	18,883	36563	0,31
Comit Int.	21,059	40776	0,17
Consultinvest Global	5,045	9768	0,14
Credit Suisse Az Int	10,481	20294	0,44
Ducato Az Int	29,353	56835	0,2
Ducato Imm Attivo	7,232	14003	0,37
Ducato Port Glob Eq	5,000	9681	-
Ducato Port Megatrend	5,000	9681	-
Ducato Trend	4,182	8097	0,29
Effe Az Glob.	4,326	8376	0,23
Effe Linea Aggressiva	5,069	9815	0,56
Effe Top 100	4,211	8154	0,12
Epta Carige Equity	-	-	-
Eptainternational	-	-	-
Euroconsult Tallero	8,604	16660	0,15
Eurom Blue Chips	16,706	32347	0,29
Eurom Growth Eq Fund	9,759	18896	0,3
F&f Gestione Int	17,372	33637	-0,29
F&f Lagest Az Int	14,942	28932	-0,3
F&f Top 50	6,894	13349	0,07
Fideuram Az.	17,003	32922	0,23
Fondicri Int	23,175	44873	0,23
Fondinvest World	16,037	31052	0,25
Fonditalia Global	124,729	241509	0,31
Geode	15,598	30202	0,28
Gepobluechips	7,336	14204	0,22
Gesticredit Az.	18,427	35680	0,26
Gestielle Int.	15,157	29348	0,3
Gestifondi Az Int	14,299	27687	0,31
Gestnord Int Equity	3,874	7501	0,39
Grifoglobal Int	8,591	16634	0,51
Iam Port Multim Eq	5,000	9681	-
Ing Indice Glob.	16,973	32864	0,39
Intern. Stock Manag	16,518	31983	0,24
International Sec Fund	67,561	130816	0,47
Investire Int.	12,777	24740	0,38
Italfortune Cat B	-	-	-
Italfortune Cat B $	-	-	-
Leonardo Equity	4,361	8444	0,05
Mc Kw-az Sett Finanza	4,837	9366	0,1
Mida Az. Int	4,151	8037	0,39
Oasi Paniere Borse	7,518	14557	0,31
Oltremare Stock	-	-	-
Open Fund Az Glob.	4,338	8400	0,46
Optima Int	7,089	13726	0,25
Padano Equity Int	5,590	10824	0,4
Prime Global	18,188	35217	0,2
Prime World Top 50	5,000	9681	-
Primeclub Az Int	9,187	17789	0,2
Putnam Global Equity	9,438	18275	-0,04
Putnam Global Equity $	8,418	-	-0,26
Putnam Global Value	5,083	9842	0,12
Putnam Global Value $	4,534	-	-0,09
Ras Blue Chips	5,031	9741	0,42
Ras Global Fund	16,823	32574	0,42
Ras Multi90	5,000	9681	-
Ras Research	4,435	8587	0,23
Risparmio Az Top 100	16,915	32752	0,49
Risparmio Borse Int	21,129	40911	0,27
Rolotrend	13,025	25220	0,23
Romagest Az Int	11,592	22445	0,26
Romages Sel Az Int	4,346	8415	0,18
Rominvest Universal Ind	49,732	96295	0,33
Royal & Sunall Equity	5,718	11072	0,26
Sai Glob.	14,347	27780	0,19
Sanpaolo Int.	16,833	32593	0,49
Sofid Sim Blue Chips	7,494	14510	0,44
Spazio Az. Glob.	4,832	9356	0,23
Symphonia C Az Int	10,452	20238	0,04
Zeta Growth	4,137	8010	0,1
Zeta Stock	18,139	35122	0,13
AZ. INTERNAZ. NTT			
Azimut Internet	2,552	4941	-0,62
Bipiemme Innovazione	11,979	23195	0,15
Capitalgest High Tech	3,328	6444	0,3
Comit High Tech	3,266	6324	-0,24
Comit Web	3,214	6223	-0,83
Ducato Web	2,933	5679	-0,44
Effe Best Sector	4,041	7824	-0,15
Epta Technology Fund	-	-	-
Eurom H Tech Eq Fund	19,193	37163	-0,15
F&f Select H T Europa	2,790	5402	0,65
Fonditalia T.M.T.	10,466	20265	0,83
Gepohightech	2,993	5795	-0,03
Gestielle High Tech	3,303	6395	0,27
Gestielle Pharmatec	4,156	8047	0,75
Gestielle World Comm	10,008	19378	0,88
Gestielle World Net	2,615	5063	-0,91
Gestnord Tecnologia	2,195	4250	-0,41
Ing Comm Technology	2,624	5081	-0,72
Ing I.T. Fund	10,025	19411	-1,25
Ing Internet	4,101	7941	-0,99
Interf New Economy	10,019	19399	0,02
Kairos Part Hi Tech Fund	3,568	6909	-0,36
Mc Hw-az Sett Beni Inv	4,822	9337	-0,27
Mc Sw-az Sett Servizi	3,179	6155	0,54
Prime Tmt Europa	5,000	9681	-
Ras Advanced Service	3,799	7356	0,96
Ras High Tech	3,819	7395	0,08
Ras Multimedia	8,458	16377	0,64
Sanpaolo High Tech	7,735	14977	0,13
Spazio Euro New Mkt	3,112	6026	0,68
Zenit Internet Fund	3,100	6002	-0,45
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	7,543	14605	0,17
Arca Az Alta Crescita	5,457	10566	0,33
Aureo Beni Consumo	5,049	9776	0,24
Aureo Ff Aggressivo	4,368	8458	0,28
Aureo Finanza	5,269	10202	0,13
Aureo Materie Prime	5,278	10220	0,15
Aureo Multiazioni	10,281	19907	0,34
Aureo Pharma	5,174	10018	0,62
Aureo Tecnologia	3,213	6221	0,53
Azimut Consumers	5,671	10981	0,44
Azimut Energy	5,553	10752	0,18
Azimut Generation	6,539	12661	0,25
Azimut Multi Media	4,994	9670	-0,18
Azimut Real Estate	5,312	10285	0,51
Bipiemme Benessere	5,212	10092	0,39
Bipiemme Finanza	5,074	9825	0,02
Bipiemme Ris Base	5,419	10493	0,04
Bn Commodities	10,811	20933	0,15
Bn Energy & Util	11,363	22002	0,44
Bn Fashion	11,071	21436	0,11
Bn Food	11,261	21804	0,12
Bn New Listing	7,611	14737	0,33
Bn Property Stocks	10,356	20052	0,62
Bussola Eur N Front	4,011	7766	0,63
Capital It.	89,450	173199	0,35
Capitalgest Cons Goods	16,077	31129	0,39
Capitalgest Small Cap	6,492	12570	0,5
Comit Crescita	3,939	7627	0,15
Comit Small Cap	4,692	9085	0,75
Comit Valore	4,738	9174	0,42
Cristoforo Colombo	18,920	36634	-0,36
Ducato Finanza	4,749	9195	-
Ducato Industria	4,379	8479	0,27
Ducato P. M. Imprese	3,556	6885	-
Ducato Port High Tech	5,000	9681	-
Epta Finance Fund	-	-	-
Epta Health Care Fund	-	-	-
Epta Utilities Fund	-	-	-
Eurom Green Eq Fund	12,097	23423	0,78
Eurom Real Es Eq Fund	5,214	10096	0,64
Eurom Risk Fund	36,377	70436	0,19
F&f Select Fashion	5,255	10175	0,38
F&f Select Germ.	12,252	23723	-0,2
F&f Select Nuova Finanza	5,073	9823	-0,26
Ferdinando Magellano	6,162	11931	0,9
Fondinvest Servizi	17,448	33784	0,44
Geode Risorse Naturali	5,555	10756	0,25
Gepoalimentari Farm	6,176	11958	0,29
Gepobancario Ass	5,334	10328	-
Gepoenergia	6,333	12262	0,22
Gesticredit Pharma	16,033	31044	0,12
Gestielle World Financ	5,217	10102	0,23
Gestielle World Utilit	5,257	10179	0,04
Gestnord Ambiente	7,815	15132	0,72
Gestnord Banking	11,672	22600	0,1
Gestnord Tempo Libero	5,623	10888	0,12
Iam Atlante Pmi Int	15,669	30339	0,76
Iam Az Benessere	8,202	15881	0,76
Iam Az Beni Di Cons	8,893	17219	-0,12
Iam Az Ener Mat Prime	8,441	16344	0,09
Iam Az Finanza	8,004	15498	0,01
Iam Az Immobiliari	6,112	11834	0,3
Iam Az Tec Avanzate	7,003	13560	0,09
Iam Capital Az Fless	28,392	54975	0,17
Ing Global Brand Names	5,726	11087	-0,03
Ing Iniziativa	23,923	46321	0,34
Ing Qualita' Della Vita	6,177	11960	0,47
Ing Real Estate	5,168	10007	0,49
Italfortune Cat F	-	-	-
Italfortune Cat F $	-	-	-
Mida Az Mid Cap It.	4,733	9164	0,53
Oasi Francoforte	13,285	25723	-0,26
Oasi Londra	6,419	12429	-
Oasi New York	10,078	19514	-0,22
Oasi Parigi	16,324	31608	0,46
Oasi Tokyo	6,604	12787	0,96
Prime Fin Europa	5,000	9681	-
Prime Health Europa	5,000	9681	-
Prime Special	12,895	24968	-0,24
Prime Util Europa	5,000	9681	-
Putnam Int Opport	5,643	10926	0,57
Putnam Int Opport $	5,033	-	0,34
Ras Consumer Goods	7,484	14491	0,28
Ras Energy	7,746	14998	0,41
Ras Financial Services	6,081	11774	0,13
Ras Individual Care	8,954	17337	0,77
Ras Luxury	5,555	10756	0,85
Rominvest Global Cons	5,297	10256	0,36
Rominvest Global Ener	5,340	10340	0,13
Rominvest Global Finan	5,092	9859	0,28
Rominvest Global Serv	3,718	7199	0,87
Rominvest Global Tech	3,386	6556	0,15
Sanpaolo Az Int Etico	9,177	17769	0,4
Sanpaolo Finance	30,424	58909	0,2
Sanpaolo Industrial	15,159	29352	0,6
Sanpaolo Salute E Amb	20,421	39541	0,77
Zeta Medium Cap	5,623	10888	0,07
BIL. AZIONARI			
Aureo Ff Dinamico	4,408	8535	0,25
Bn Iniziativa Sud	13,071	25309	0,01
Bussola Sviluppo	4,240	8210	1,02
Comit Mul Diamante	4,571	8851	0,62
Ducato Crescita Glob	5,507	10663	0,2
Ducato Port Eq 70	5,000	9681	-
F&f Lagest Portfolio 3	6,202	12009	-0,02
Imi Industria	14,320	27727	0,18
Oasi Fin Per 35	4,688	9077	0,21
Ras Multi70	5,000	9681	-
Romagest Prof Dinam	5,659	10957	0,28
Sanpaolo Sol 6	22,781	44110	0,32
Sanpaolo Sol 7	9,685	18753	0,39
BIL. BILANCIATI			
Alto Bil.	14,642	28351	0,19
Arca Bb	31,655	61293	0,25
Arcacinquestelle A	5,034	9747	0,26
Arcacinquestelle B	4,910	9507	0,37
Arcacinquestelle C	4,800	9294	0,42
Armonia	13,340	25830	0,13
Artigianc Mix	4,804	9302	0,57
Aureo	25,546	49464	0,16
Azimut Bil Int	6,860	13283	0,16
Azimut Bil.	20,010	38745	0,24
Bim Bil.	21,075	40807	0,3
Bipiemme Int	13,504	26147	0,27
Bn Bil. It	8,673	16793	0,3
Bnl Skipper 3	4,977	9637	0,16
Bussola Crescita	4,576	8860	0,57
Bussola Dinamica	4,343	8409	0,84
Capitalcredit	15,402	29822	0,27
Capitalgest Bil	22,140	42869	0,23
Carif Libra	32,973	63845	0,08
Cisalpino Bil.	20,367	39436	0,11
Comit Bil.	30,979	59984	0,15
Comit Espansione	7,440	14406	0,15
Comit Mul Smeraldo	4,734	9166	0,51
Ducato Bil Glob.	5,416	10487	0,15
Ducato Port Cap Plus	5,000	9681	-
Ducato Port Eq 50	5,000	9681	-
Effe Linea Dinamica	5,030	9739	0,5
Eptacapital	14,713	28488	0,3
Euroconsult Liradoro	6,657	12890	0,17
Eurom Capitalfit	30,005	58098	0,13
F&f Eurorisparmio	21,418	41471	-0,08
F&f Lagest Portfolio 2	5,828	11285	0,1
F&f Prof.	56,778	109938	-0,11
Fideuram Performance	13,375	25898	0,11
Fondersel	45,982	89034	0,17
Fondersel Trend	10,250	19847	0,22
Fondicri Bil.	13,302	25756	0,25
Fondinvest Futuro	23,153	44830	0,19
Fondo Centrale	20,324	39353	0,29
Geo Eur An Ethical	4,732	9162	-0,57
Geporeinvest	16,641	32221	0,16
Gepoworld	11,599	22459	0,21
Gesticredit Finanza	16,592	32127	-0,01
Grifocapital	18,138	35120	0,28
Helios Bil. 70	12,637	24469	0,28
Iam Bil Glob.	10,127	19609	0,29
Imi Capital	31,652	61287	0,15
Ing Portfolio	33,680	65214	0,12
Interf Global	64,667	125213	0,33
Investire Bil.	14,788	28634	0,17
Longrun	4,750	9197	-
Nagracapital	19,989	38704	0,23
Nordcapital	14,568	28208	0,28
Nordmix	13,864	26844	0,25
Oasi Fin Pers 25	5,213	10094	0,13
Open Fund Bil	4,881	9451	0,41
Open Fund Gnf Multif	4,828	9348	0,21
Primerend	27,657	53551	0,22
Putnam Global Balance	5,089	9854	0,2
Putnam Global Balance $	4,539	-	-0,02
Quadrifoglio Bil Inter	10,448	20230	0,21
Ras Bil.	26,711	51720	0,32
Ras Multi Fund	12,793	24771	0,27
Ras Multi50	5,000	9681	-
Rolointernational	13,894	26903	-
Rolomix	13,234	25625	0,27
Romagest Prof Attivo	5,753	11139	0,21
Sai Bil.	4,396	8512	0,32
Sanpaolo Sol 4	5,900	11424	0,22
Sanpaolo Sol 5	25,766	49890	0,25
Spazio Bil It	6,028	11672	0,18
Symphonia C Pat Glob	5,468	10588	0,16
Venetocapital	14,523	28120	0,12
Zeta Bil.	19,649	38046	0,22
Zeta Growth Income	4,631	8967	0,35
BIL. OBBLIGAZIONARI			
Arca Te	15,488	29989	0,27
Aureo Ff Ponderato	4,887	9463	0,16
Azimut Protezione	6,502	12590	0,14
Bipiemme Mix	4,971	9625	0,14
Bipiemme Visconteo	28,673	55519	0,18
Bnl Skipper 1	5,054	9786	0,08
Bnl Skipper 2	5,016	9712	0,14
Bpc Stradivari	5,061	9799	0,24
Bussola Evoluzione	4,751	9199	0,32
Ducato Port Eq 30	5,000	9681	-
Ducato Redd. Glob.	5,531	10710	0,13
Effe Linea Prudente	4,967	9617	0,22
Epta Multif 2 Cap	-	-	-
Epta Multif 3 Cap	-	-	-
F&f Lagest Portfolio 1	6,050	11714	0,1
Helios Bil. 40	12,279	23775	0,26
Oasi Fin Pers 15	5,420	10495	0,11
Ras Multi20	5,000	9681	-
Romagest Prof Moder	10,820	20950	0,15
Sanpaolo Sol 2	5,955	11530	0,07
Sanpaolo Sol 3	6,356	12307	0,13
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,671	12917	0,08
Anima Fondimpiego	15,613	30231	0,22
Arca Obbl Europa	6,595	12770	0,17
Artigianc Obbl	5,601	10845	0,02
Azimut Solidity	6,621	12820	0,03
Bipielle Redd.	7,618	14751	0,11
Bipiemme Plus	5,056	9790	0,1
Bipiemme Sforzesco	7,827	15155	0,13
Bn Obbl Dinamico	11,958	23154	0,09
Bnl Per Telethon	5,043	9765	0,04
Bpb Tiepolo	6,948	13453	0,17
Bpc Monteverdi	5,147	9966	0,19
Cisalpino Impiego	5,362	10382	0,07
Comit Rend.	6,473	12533	0,06
Comit Risparmio	5,097	9869	0,08
Cooperroma Obbl	5,534	10715	0,05
Cr Trieste Obbl	5,868	11362	0,1
Ducato Europlus	17,894	34648	0,07
Epta Multif 1 Cap	-	-	-
Euroconsult Fiorino	6,337	12270	0,21
Fondicri Eurobond	7,862	15223	0,03
Fondo Mond. Roma C M	9,261	17932	0,08
Gepobond Euro	5,278	10220	0,09
Gepocorporate Bond	5,261	10187	0,11
Gestielle Obbl Misto	9,111	17641	0,12
Grifobond	6,735	13041	0,07
Griforend	7,569	14656	0,13
Helios Obbl Misto	7,462	14448	0,17
Iam Bond Conv Intern	4,881	9451	0,18
Iam Equilibrio	7,700	14909	0,2
Investire Obbl	19,113	37008	0,06
Leonardo 80/20	5,166	10003	0,06
Limited Risk	5,080	9836	0,08
Nagrarend	8,371	16209	0,07
Nordfondo Etico	5,423	10500	0,06
Oasi Rendimento	5,029	9738	-
Padano Equilibrio	5,639	10919	0,18
Portfolio Insurance	5,085	9846	0,06
Primecash	5,342	10344	0,07
Quadrifoglio Obbl Misto	8,191	15860	0,16
Ras Long Term Bond	5,473	10597	0,11
Rendicredit	7,395	14319	0,07
Rologest	15,415	29848	0,05
Romagest Prof Prude	5,338	10336	0,09
Romagest Val Prot 85	5,035	9749	-0,02
Romagest Val Prot 90	5,033	9745	0,02
Romagest Val Prot 95	5,035	9749	0,02
Royal & Sunall 80/20	8,750	16942	0,21
Spazio Obbl	5,466	10584	0,11
Symphonia C Pat G Redd	5,906	11436	0,1
Teodorico Misto Int	5,146	9964	0,14
Venetorend	13,408	25962	0,1
Zenit Obbl	6,724	13019	0,12
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,878	11381	0,02
Arca B.T.Breve Term	7,307	14148	0,05
Arca Mm	11,528	22321	0,07
Artigianc B T	5,120	9914	0,06
Astese Mon.	5,290	10243	0,04
Aureo Mon.	5,573	10791	0,04
Bim Obbl Br Term	5,265	10194	0,02
Bipielle Mon.	7,144	13833	0,03
Bipiemme Mon.	9,837	19047	0,03
Bipiemme Tesoreria	5,542	10731	0,04
Bn Euromon	10,138	19630	0,04
Bn Redd.	6,127	11864	0,03
Bpvi Breve Term.	5,037	9753	0,06
Capitalgest B Eu Bt	8,530	16516	0,04
Carif Carige Mon	9,410	18220	0,03
Carif Euro Piu'	12,620	24436	0,04
Carif M Graecia Mo	7,912	15320	0,04
Centrale Cash Euro	7,315	14164	0,03
Cisalpino Cash	7,424	14375	0,04
Comit Breve Termine	6,280	12160	0,05
Comit Mon.	11,029	21355	0,05
Comit Redd.	6,496	12578	0,05
Cr Cento Valore	5,612	10866	0,04
Credit Suisse Mon It	6,536	12655	0,03
Ducato Obbl Euro Bt	5,169	10009	0,06
Ducato Obbl Tv	5,110	9894	0,04
Effe Obbl Area Euro	5,165	10001	0,04
Epta Carige Cash	-	-	-
Epta Tv	-	-	-
Euroconsult Marengo	7,162	13868	0,03
Eurom Contovivo	10,181	19713	0,06
Eurom Liquidita'	6,008	11633	0,05
Eurom Rendifit	6,868	13298	0,07
F&f Lagest Mon Euro	6,878	13318	0,06
F&f Moneta	5,907	11438	0,05
F&f Riserva Euro	6,942	13442	0,06
Fideuram Security	8,220	15916	0,05
Fondersel Redd.	11,432	22135	0,05
Fondicri Indic Plus	8,098	15680	0,04
Fondicri Mon.	11,923	23086	0,04
Fonditalia Euro Curr	6,674	12923	0,04
Fonditalia U.S. Cyclic.	11,390	22054	-0,01
Geo Eur Sh T B 1	5,271	10206	0,04
Geo Eur Sh T B 2	5,280	10224	0,04
Geo Eur Sh T B 3	5,285	10233	0,06
Geo Eur Sh T B 4	5,257	10179	0,02
Geo Eur Sh T B 5	5,277	10218	0,06
Geo Eur Sh T B 6	5,286	10235	0,04
Gepocash	6,045	11705	0,03
Gesticredit Monete	11,550	22364	0,04
Gestielle Bt Euro	6,188	11982	0,05
Gestifondi Moneta	8,324	16118	0,04
Grifocash	5,994	11606	0,05
Iam Bond Tasso Var	5,860	11347	0,03
Imi 2000	14,563	28198	0,03
Ing Eurobond	7,392	14313	0,04
Interf Euro Currency	5,633	10907	0,05
Interf Free Bond	10,475	20282	0,03
Interf High Yeld	5,516	10680	0,44
Investire Euro Bt	5,935	11492	0,08
Italfortune Cat E	-	-	-
Laurin Money	5,706	11048	0,04
Lowcostcash	5,116	9906	0,02
Mc Eb-obbl B T	5,274	10212	0,04
Nordfondo Cash	7,426	14379	0,05
Oasi Famiglia	6,228	12059	-
Oasi Mon. Euro	7,980	15451	0,03
Oltremare Mon.	-	-	-
Optima Redd.	5,411	10477	0,04
Padano Mon.	5,964	11548	0,03
Passadore Mon.	5,766	11165	0,03
Perseo Rend.	-	-	-
Personal Cedola	5,200	10069	0,04
Personalfondo Mon	11,745	22741	0,04
Prime Mon.	13,542	26221	0,07
Quadrifoglio Mon.	5,676	10990	0,04
Ras Cash	5,731	11097	0,03
Ras Lux Sh Europe	57,200	110755	0,02
Ras Mon.	12,997	25166	0,05
Risparmio It Corrente	11,207	21700	0,05
Rolomoney	9,167	17750	0,05
Romagest Mon.	10,989	21278	0,04
Romagest Sel S T	5,185	10040	0,04
Rominvest Euro S Term	208,244	403217	0,03
Royal & Sunall Mon	6,200	12005	0,05
Sai Euromonetario	13,751	26626	0,01
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,221	12046	0,06
Sanpaolo Sol 1	5,191	10051	0,06
Sanpaolo Sol Cash	8,036	15560	0,06
Sicilfondo Mon.	7,615	14745	0,04
Soleil Cis	5,920	11463	0,05
Spazio Mon.	5,631	10903	0,04
Teodorico Mon.	5,972	11563	0,05
Venetocash	10,690	20699	0,05
Zenit Mon.	6,178	11962	0,03
Zeta Mon.	6,943	13444	0,04
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obbl	5,366	10390	0,07
Alpi Obbl.	5,916	11455	0,19
Anima Obbl Euro	5,157	9985	0,04
Apulia Obbl.	6,129	11867	0,05
Arca Rr	6,882	13325	0,09
Artigianc Eurobbl	5,255	10175	0,08
Astese Obbl	5,140	9952	0,04
Azimut Fixed Rate	7,684	14878	0,03
Bim Obbl. Euro	4,977	9637	0,04
Bipielle Obbl. Euro	6,202	12009	0,02
Bipiemme Gov B Eur	5,377	10411	0,07
Bn Obbl Europa	5,875	11376	0,05
Bpvi Obbl. Euro	5,035	9749	0,1
Brianza Redd.	5,674	10986	0,07
Capitalgest B Euro	8,198	15874	0,06
Carif Ala	8,072	15630	0,05
Carif Carige Obbl	8,390	16245	0,05
Centrale Redd.	16,741	32415	0,04
Cisalpino Cedola	5,448	10549	0,06
Comit Redd. Fisso	5,301	10264	0,06
Consultinvest Redd.	6,529	12642	0,26
Credit Suisse Obbl It	6,725	13021	0,06
Ducato Obbl Euro Mt	5,826	11281	0,05
Effe Obbl Eu M/L Term	5,812	11254	0,07
Epta Carige Bond	-	-	-
Epta Lt	-	-	-
Epta Mt	-	-	-
Eptabond	-	-	-
Eurom Euro Long Term	6,218	12040	0,05
Eurom Redd.	11,799	22846	0,03
F&f Corp Eurobond	6,230	12063	0,08
F&f Euroreddito	10,595	20515	0,08
F&f Lagest Obbl Euro	14,971	28988	0,06
Fondersel Euro	5,894	11412	0,02
Fondicri Lungo Termine	5,190	10049	0,08
Fonditalia Euro Long	4,864	9418	0,04
Fonditalia Euro Medium	7,823	15147	0,05
Fonditalia Euro Short	6,181	11968	0,08
Garden Cis	5,844	11316	0,03
Geode Euro Bond	5,110	9894	0,1
Geporend	5,701	11039	0,05
Gesticredit Cedole	6,158	11924	0,05
Gestielle Lt Euro	5,786	11203	0,03
Gestielle Mt Euro	11,232	21748	0,07
Iam Bond Conv Euro	6,160	11927	0,03
Iam Bond Euro	5,631	10903	0,04
Iam Bond Long Euro	6,776	13120	0,01
Iam Obiettivo Redd.	6,755	13080	0,04
Imi Rend	8,439	16340	0,06
Ing Redd.	14,575	28221	0,05
Interf Euro Long	5,524	10696	0,02
Interf Euro Medium	5,861	11348	0,05
Interf Euro Short	5,451	10555	0,06
Investire Euro Bond	5,219	10105	0,08
Italfortune Cat D	-	-	-
Italmoney	6,642	12861	0,05
Italy Bond Manag	7,006	13566	0,03
Leonardo Obbl It.	5,390	10436	0,06
Mc Ol-ob Lungo Term	5,362	10382	0,15
Mc Om-ob Medio Term	5,355	10369	0,15
Mida Obbl Euro Rating	5,138	9949	0,16
Mida Obbl.Ione	13,973	27056	0,05
Nordfondo	13,290	25733	0,05
Oasi Euro Risk	10,231	19810	0,09
Oasi Obbl Euro	5,569	10783	0,05
Oasi Obbl It.	10,948	21198	0,07
Oltremare Obbl.	6,989	13533	0,04
Optima Obbl	5,301	10264	0,02
Padano Obbl	7,716	14940	0,04
Personal Euro	9,624	18635	0,07
Personal It.	7,111	13769	0,06
Prime Bond Euro	7,407	14342	0,05
Primeclub Obbl Euro	14,416	27913	0,05
Qincomeeuro	5,184	10038	0,06
Quadrifoglio Obbl Inter	5,633	10907	0,07
Ras Obbl.	23,862	46203	0,08
Rolorendita	5,311	10284	0,08
Romagest Euro Bond	7,216	13972	0,04
Rominvest Euro Bonds	11,901	23044	0,07
Royal & Sunall Obbl	12,270	23758	0,02
Sai Eurobbligaziona	9,759	18896	0,04
Sanpaolo Obbl Euro Din	9,982	19328	0,08
Sanpaolo Obbl Euro Lt	5,759	11151	0,05
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,094	11800	0,1
Teodorico Obbl Euro	5,170	10011	0,02
Zeta Obbl	13,945	27001	0,09
Zeta Redd.	6,127	11864	0,05
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,673	30347	0,07
Azimut Redd. Euro	12,153	23531	0,02
Capitalgest B Europa	8,139	15759	0,11
Cisalpino Redd.	11,761	22772	0,06
Comit Eurobond	6,531	12646	0,11
Epta Europa	-	-	-
Eurom Euro Bond	5,178	10026	0,06
Euromoney	6,873	13308	0,09
F&f Bond Europa	7,699	14907	0,1
Fondicri 1	6,405	12402	0,09
Fonditalia High Yeld	9,997	19357	0,26
Nordfondo Europa	6,751	13072	0,07
Oasi Obbl Europa	11,470	22209	0,09
Personal Converg	6,797	13161	0,06
Putnam Eu Short Term	5,564	10773	0,11
Quadrifoglio Obbl	13,047	25263	0,08
Ras Lux Bond Europe	44,600	86358	0,09
Rominvest Brit S T Gbp	24,889	-	0,04
Rominvest British B Gbp	12,848	-	0,04
Symphonia C.Obbl Area E	6,778	13124	0,07
Venetopay	5,406	10467	0,02
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,803	17045	0,31
Artigianc Area Doll	5,617	10876	0,14
Aureo Dollaro	6,078	11769	0,25
Azimut Redd. Usa	6,268	12137	0,42
Bipielle Obbl. Amer.	7,985	15461	0,3
Capitalgest B Doll.	7,519	14559	0,28
Columbus Int Bond	-	-	-
Columbus Int Bond $	-	-	-
Comit Amer.Bond	8,471	16402	0,27
Comit Amer.Bond $	7,555	-	0,04
Ducato Mon. $$	5,084	9844	0,24
Ducato Obbl Dollaro	7,804	15111	0,24
Effe Obbl Dollaro	5,821	11271	0,22
Eurom North Am Bond	9,106	17632	0,21
F&f Riserva Doll.	7,589	14694	0,32
F&f Riserva Doll. $	6,768	-	0,09
Fondersel Dollaro	9,174	17763	0,21
Fonditalia Bond Usa	8,793	17026	0,48
Geo Usa Sh T B 1	5,368	10394	0,26
Geo Usa Sh T B 2	5,364	10386	0,3
Geode North Am Bond	6,288	12175	0,22
Gepobond Doll.	7,498	14518	0,25
Gepobond Doll. $	6,687	-	0,03
Gestielle Bond Dollar	8,441	16344	0,44
Gestielle Cash Dollars	6,535	12654	0,4
Iam Bond Dollaro	8,932	17295	0,28
Iam Bond Dollaro$	7,966	-	0,05
Iam Bond Flessibile	15,252	29532	0,28
Iam Cash Dollaro	14,724	28510	0,27
Iam Cash Dollaro $	13,132	-	0,04
Interf Bd Usa	7,557	14632	0,47
Investire North Am Bd	6,212	12028	0,06
Nordfondo Area Doll	14,767	28593	0,27
Nordfondo Area Doll $	13,171	-	0,05
Oasi Doll.	7,700	14909	0,23
Personal Dollaro $	14,103	-	0,01
Prime Bond Doll.	6,913	13385	0,25
Putnam Usa Bond	6,547	12677	0,26
Putnam Usa Bond $	5,839	-	0,03
Ras Us Bond Fund	6,461	12510	0,45
Rominvest North Am Bd $	24,684	-	0,07
Rominvest North Am S T $	61,937	-	0,03
Sanpaolo Bd Doll.	7,316	14166	0,41
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,093	9861	0,1
Capitalgest B Yen	5,912	11447	-
Eurom Yen Bond	9,950	19266	0,02
Fonditalia U.S. T.M.T.	5,401	10458	0,28
Interf Bd Jap.	6,280	12160	0,34
Investire Pacific Bd	5,289	10241	0,13
Oasi Yen	5,109	9892	-0,04
Personal Yen Jpy	1007,126	-	0,01
Rominvest Pacific B $	209,672	-	0,13
Sanpaolo Bd Yen	6,748	13066	0,25
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em	7,648	14809	0,55
Aureo Alto Rend	5,906	11436	0,27
Capitalgest B Em Mkt	6,641	12859	0,41
Ducato Obbl Paesi Em	8,314	16098	0,35
Effe Obbl Paesi Em	5,184	10038	0,1
Epta High Yield	6,124	11858	0,36
F&f Em Mkt Bond	7,008	13569	0,33
Fondicri Bond Plus	5,981	11581	0,23
Geode Bond Em Mkt	6,482	12551	0,2
Gepobond Paesi Em	6,489	12564	0,22
Gestielle Em Mkt Bond	7,093	13734	0,74
Iam Bond Emg Val Att	7,983	15457	0,44
Iam Bond Emg Val Cop	6,258	12117	0,32
Ing Emerg Mkt	13,742	26608	0,17
Investire Emerging Bd	14,371	27826	0,26
Nordfondo Em Bond	6,212	12028	0,45
Oasi Obbl Emerg.	4,851	9393	0,29
OBBL. INTERNAZIONALI			
Alto Int. Obbl	5,638	10917	0,11
Arca Bond	11,042	21380	0,23
Artigianc Obbl Int	5,457	10566	0,07
Aureo Bond	7,315	14164	0,16
Aureo Ff Prudente	5,109	9892	0,04
Azimut Rend. Int	7,995	15480	0,18
Bim Obbl Glob	5,502	10653	0,13
Bipiemme Planeta	7,559	14636	0,17
Bn Obbl Int	8,609	16669	0,03
Bpb Rembrandt	7,509	14539	0,24
Bpvi Obbl. Intern.	5,136	9945	0,2
Capitalgest Global Bond	8,469	16398	0,09
Carif Bond	7,971	15434	0,15
Centrale Money	13,146	25454	0,14
Comit Obbl Estero	6,702	12977	0,12
Comit Obbl Intern	6,791	13149	0,1
Consultinvest H Yeld	4,998	9677	0,06
Credit Suisse Obbl Int	7,415	14357	0,2
Ducato Obbl Int	8,067	15620	0,12
Ducato Port Glob	5,000	9681	-
Effe Obbl Glob.	5,300	10262	0,08
Epta 92	-	-	-
Euroconsult Scudo	6,721	13014	0,16
Eurom Int Bond	8,557	16569	0,07
F&f Lagest Obbl Int	10,880	21067	0,14
F&f Redd. Int	7,246	14030	0,17
Fondersel Int	12,431	24070	0,15
Fondicri Primary Bond	10,040	19440	0,1
Geode Global Bond	5,478	10607	0,05
Gepobond	7,671	14853	0,13

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	34,95	35,00
Bca Pop Siracusa	19,500	19,500
Bca Pop Crema	100,20	104,20
Bca Pop .Emilia	37,10	37,00
Bca Pop Luino-Va	6,850	7,000
Bca Pop Sondrio	11,000	11,000
Bca Pop Adriatico	9,700	9,750
Borgosesia	0,2000	0,2000
Borgosesia Rnc	0,0960	0,0920
Elios Holding	5,690	5,700
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,200	2,250
Ifis Priv	5,620	5,600
Ital.Assicurazioni	13,470	13,450
Sicc	0,9320	0,9320

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B.P.C.I. 04 1,5%	102,773	-0,18
B.P.Intra 03 3%	126,605	-0,18
B.P.Berg. 04 Tv	136,667	0,20
B.P.Lodi 10 4,75%	98,7468	0,01
B.P.Lodi 03 4,375%	103,971	0,16
B.P.E.Rom. 05 4%	113	0,00
B.P.E.Rom. 02 6,5%	235,1	-0,80
Bipop Carire 03 7%	1074,66	2,27
B.P.Milano 08	96,9762	0,07
B.P.Novara 06 1,5%	146,15	-2,23
B.P.Verona 05 2,125%	92,5284	-0,27
Cr.Valtel.04 2%	119,522	-0,13
Cred.Artig 04 Tv	134,088	-0,23
Interbanca 11 2,50%	99,94	0,00
Intesabci 03 Tv	221,25	0,00
Intesabci Rnc 03 Tv	222,575	0,00
Mb Sai Rnc 02 6%	108,543	0,38
Olivetti 02	467,933	-2,25
Olivetti 04 1,5%	111,571	-0,76
Pirelli 03 2,5%	139,666	-0,24

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.6.2001 12%	99,940	99,970
BTP 1.7.2001 4,5%	99,940	99,950
BTP 1.7.2001 8,25%	100,450	100,450
BTP 1.9.2001 12%	101,690	101,720
BTP 1.9.2001 4%	99,750	99,740
BTP 15.9.2001 7,75%	100,950	100,970
BTP 1.11.2001 3,5%	99,460	99,450
BTP 1.1.2002 12%	104,200	104,200
BTP 1.1.2002 6,25%	100,990	100,960
BTP 15.2.2002 3%	98,830	98,810
BTP 1.3.2002 6,25%	101,290	101,260
BTP 15.4.2002 3%	98,620	98,610
BTP 1.5.2002 12%	106,610	106,580
BTP 15.5 2002 6,25%	101,650	101,630
BTP 15.6.2002 3%	98,360	98,330
BTP 1.9.2002 12%	108,910	108,880
BTP 1.9.2002 3,75%	99,020	98,980
BTP 15.9.2002 5,75%	101,560	101,510
BTP 1.1.2003 12%	111,320	111,270
BTP 15.1.2003 4,5%	99,910	99,870
BTP 15.2.2003 5%	100,730	100,660
BTP 1.3.2003 11,5%	111,560	111,540
BTP 4.2003 4,75%	100,380	100,320
BTP 1.5.2003 4,75%	100,360	100,300
BTP 1.6.2003 5%	100,850	100,790
BTP 1.6.2003 11%	112,240	112,160
BTP 15.7.2003 4,5%	99,870	99,810
BTP 1.8.2003 10%	111,170	111,120
BTP 1.10.2003 4%	98,720	98,660
BTP 1.10.2003 9%	109,810	109,750
BTP 15.10.2003 5,25 %	101,470	101,420
BTP 22.12.2003 8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,430	109,370
BTP 1.2.2004 3,25%	96,520	96,430
BTP 15.2.2004 5%	100,930	100,870
BTP 1.4.2004 8,5%	110,140	110,110
BTP 15.4.2004 3,25%	96,250	96,180
BTP 15.7.2004 4%	98,110	98,050
BTP 1.8.2004 8,5%	110,850	110,790
BTP 1.1.2005 9,5%	115,360	115,250
BTP 1.4.2005 10,5%	119,870	119,800
BTP 1.7.2005 4,75%	99,990	99,920
BTP 1.9.2005 10,5%	121,850	121,790
BTP 15.12.2005 5,25%	101,800	101,730
BTP 1.2.2006 9,5%	119,410	119,350
BTP 15.3.2006 4,75%	99,670	99,620
BTP 1.7.2006 8,75%	117,360	117,310
BTP 1.11.2006 7,75%	113,500	113,400
BTP 1.2.2007 6,75%	108,920	108,850
BTP 1.7.2007 6,75%	109,300	109,220
BTP 1.11.2007 6%	105,450	105,360
BTP 1.5.2008 5%	99,800	99,690
BTP 1.5.2009 4,5%	95,800	95,730
BTP 1.11.2009 4,25%	93,610	93,510
BTP 1.11.2010 5,5%	101,880	101,790
BTP 1.8.2011	99,800	99,680
BTP 1.11.2023 9%	140,450	140,010
BTP 22.12.2023 8,5%	140,000	140,000
BTP 1.11.2026 7,25%	118,610	118,460
BTP 1.11.2027 6,5%	108,850	108,560
BTP 1.11.2029 5,25%	91,780	91,640
BTP 1.5.2031 6%	102,060	101,860
CCT 1.8.2001 IND	100,070	100,080
CCT 1.9.2001 IND	100,120	100,150
CCT 1.10.2001 IND	100,040	100,040
CCT 1.12.2001 IND	100,200	100,210
CCT 1.2.2002 IND	100,170	100,160
CCT 1.4.2002 IND	100,160	100,150
CCT 1.6.2002 IND	100,400	100,410
CCT 1.8.2002 IND	100,500	100,510
CCT 1.10.2002 IND	100,510	100,500
CCT 1.11.2002 IND	100,660	100,670
CCT 1.12.2002 IND	100,710	100,720
CCT 1.1.2003 IND	100,690	100,700
CCT 1.2.2003 IND	100,740	100,730
CCT 1.4.2003 IND	100,740	100,720
CCT 1.5.2003 IND	100,890	100,890
CCT 1.7.2003 IND	100,950	100,950
CCT 1.9.2003 IND	100,990	100,990
CCT 1.11.2003 IND	100,370	100,370
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,390	100,360
CCT 1.3.2004 IND	100,380	100,370
CCT 1.5.2004 IND	100,410	100,400
CCT 1.9.2004 IND	100,390	100,390
CCT 1.5.2005	100,520	100,510
CCT 1.7.2005	100,260	100,280
CCT 1.10.2005 IND	100,410	100,410
CCT 1.1.2006 IND	102,290	102,300
CCT 1.1.2006 2 IND	101,800	101,750
CCT 1.3.2006 IND	100,370	100,360
CCT 1.12.2006	100,390	100,380
CCT 1.2007 CR IMP	101,940	101,900
CCT 1.7.2007	100,490	101,350
CCT 1.8.2007 IND.	100,380	100,380
CCT 4.2008	100,270	100,270
CTZ 15.5.2001	99,930	99,930
CTZ 31.8.2001	98,585	98,556
CTZ 15.10.2001	98,055	98,034
CTZ 30.11.2001	97,500	97,490
CTZ 15.3.2002 24M	96,275	96,240
CTZ 15.7.2002 24M	94,878	94,820
CTZ 31.12.2002	92,940	92,880
CTZ 31.03.2003	91,875	91,800

RISPARMIO attivo FRIULADRIA Consulenza Investimenti

Gestione patrimoni in fondi.
Più nuova, più grande, più tua.

Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo IntesaBci

Fonte dati Telekus

Dati contraffatti su numerosi episodi di interruzione del servizio negli anni 1998-99 in Campania, Calabria e Sicilia

Nascosti i black-out: megamulta all'Enel

L'Authority guidata da Pippo Ranci ha inflitto una sanzione da 90 miliardi

MILANO Oltre sei milioni di utenti, pari al 22,6% del territorio nazionale, sono stati vittime di un danno doppio: da una parte molti black out elettrici, dall'altra il fatto che gli episodi siano stati occultati all'Autorithy che è chiamata a verificare che il servizio venga erogato secondo gli impegni assunti. Così ieri l'organismo di controllo presieduto da Pippo Ranci ha comminato all'Enel una multa da 90 miliardi, fortemente attenuata dal fatto che era stata l'azienda stessa a denunciare all'Autorithy che i dati erano stati artefatti, ma non ci sono state ripercussioni in borsa dove il titolo ha chiuso quasi invariato.

La vicenda risale agli anni 1998 e 1999 e riguarda durata e numerosità delle interruzioni del servizio elettrico in Campania, Calabria e Sicilia: secondo gli accertamenti condotti dall'Autorithy solo nel 1999 i casi di black out sarebbero stati l'80% in più di quanto dichiarato dall'Enel. I vertici dell'azienda elettrica avevano avvisato l'organismo di controllo già l'11 ottobre 2000: «Nel corso di un incontro informale Enel aveva spontaneamente informato l'Autorità di comportamenti in violazione delle procedure aziendali da parte di alcuni dirigenti e di aver quindi involontariamente fornito, per quelle regioni, dati non veritieri sulla qualità del servizio. Successivamente - recita la nota diffusa ieri da Enel Distribuzione - si è provveduto a rendere conto anche per iscritto di quanto accaduto e sono state fornite dettagliati informazioni sui provvedimenti assunti».

Tutti i dirigenti responsabili della contraffazione dei dati sono stati immediatamente allontanati e Enel Distribuzione sottolinea di aver «messo in atto tutte le misure atte a garantire una corretta rilevazione nelle tre regioni interessate».

Secondo l'Autorithy per l'energia le aziende devono operare per rimuovere le cause all'origine dell'alta frequenza di disservizi: il piano dell'autorità presieduta da Ranci prevede entro il 2004 che durata e numerosità delle interruzioni nelle regioni del Mezzogiorno italiano debbano essere portati agli attuali livelli europei mentre il valore medio nazionale si possa avvicinare a quello che oggi viene garantito dai grandi paesi europei che registrano meno della metà dia del numero che della durata delle interruzioni italiane.

L'intervento e la sanzione dell'Autorità sono stati accolti con particolare favore dalla Confindustria, che «aveva segnalato più che la qualità del servizio Enel non brillava per efficienza all'interno del territorio nazionale».

Andrea Carli

Cambio ai vertici del Fmi: si dimette Stanley Fischer

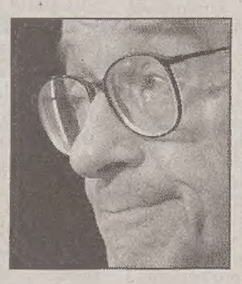
WASHINGTON Il vicedirettore del Fondo Monetario internazionale Stanley Fischer lascerà il suo incarico entro la fine di quest' anno. Il successore di Fischer, entrato a far parte del Fmi il 1 settembre del 1994 sarà successivamente nominato dal direttore generale dell'Fmi, Horst Koehler». Fischer, 57 anni, è stato il primo primo vice-direttore generale del Fondo: nominato nel 1994 per cinque anni, fu confermato nel 1999 per altri cinque anni. Economista di formazione, accademico, Fischer, negli anni all'Fmi, ha condiviso col direttore generale responsabilità di gestione e ha spesso presieduto riunioni del Board. Annunciando l'intenzione di lasciare, Fischer ha detto: «Credo sia il momento di affrontare altre sfide».Il direttore generale Horst Koehler ha espresso il suo rammarico.

EUROLANDIA

La Bce non si muove: fa paura l'inflazione

Bush: «Allarme recessione» E i mercati scommettono su un taglio dei tassi Usa

ROMA Malgrado l'ottimismo uscito dalle riunioni Ecofin tra i ministri finanziari e da quella dei governatori dei G10 sulla ripresa in Europa, resta all' orizzonte lo spettro di una nuova possibile fiammata dell'inflazione. Cui si aggiungono le difficolta tedesche che da almeno quattro mesi non vede scendere significativamente la disoccupazione (ieri è stata segnalata una riduzione di 3 decimali) nè ripartire la produzione. I più preoccupati sulla corsa dei prezzi sono i banchieri centrali e da questa convinzione deriva la prudenza con cui la Bce si muove sulla strada della riduzione dei tassi, malgrado oltreoceano la Federal Reserve americana stia predisponendo nuove riduzioni del costo del denaro.



Alan Greenspan

Ieri è toccato alla Bundesbank fornire nuovi motivi alla prudenza. «È vero - ha spiegato il presidente della banca centrale tedesca Ernst Welteke - che non ci sono segnali di recessione nè in Europa nè in Usa. Ma per quanto riguarda l'inflazione è difficile prevedere una sua discesa sotto il 2% già a metà anno». Difficilmente prima di luglio si potrà avere quel taglio aggressivo di almeno mezzo punto invocato e atteso come una manna da numerosi governi europei.

Chi non la pensa così è Paolo Savona secondo cui le progressive riduzioni del costo del denaro in America stanno aprendo spiragli anche in Europa. «Già oggi - ha commentato - si è creato uno spazio per tagliare di 25 centesimi di punto il costo del denaro».

Dall'altra parte dell' Oceano si stanno invece intensificando i segnali per possibili nuovi tagli. Ieri dalla Casa Bianca sono partiti chiare indicazioni di allarme. Il portavoce di George Bush ha riferito delle preoccupazioni del presidente degli Stati Uniti, secondo il quale sarebbe necessario autorizzare in tempi brevi il piano di tagli fiscali proposto dall'amministrazione Bush per ridare fiato all'economia. «I segnali di debolezza che persistono potrebbero venir così superati», ha commentato il portavoce. E anche il vice di Bush, Dick Cheney, ha parlato di «rischi di recessione alle porte» aggiungendo comunque che «le prospettive a medio termine restano in miglioramento». Il problema è capire se «il fondo sia stato già toccato o viceversa anche secondo e terzo trimestre saranno negativi». In questo contesto non si esclude un nuovo intervento della Federal Reserve per ridurre i tassi americani.

p.tav.

Accordo nel settore dei ferry e dei sommergibili con Hdw: 5 mila addetti e 2 mila miliardi di fatturato

Un patto tedesco per Fincantieri

Guarguaglini: «Strategia per contare di più in Europa»

L'a.d. Guarguaglini

I due gruppi in una nota comune preannunciano «una forte azione congiunta» per parare i colpi provenienti dalla concorrenza asiatica e reagire al calo dei prezzi

TRIESTE Il percorso, iniziato nel dicembre dello scorso anno, ha dato i primi frutti. Fincantieri e la tedesca Hdw (Howaldtswerke-Deutsche Werft AG), che avevano sottoscritto un accordo di collaborazione alla fine del 2000, hanno infatti individuato, dopo alcuni mesi di studio dedicato alle possibili convergenze operative, due aree «sinergiche»: si tratta dei ferry e dei sommergibili non nucleari inferiori alle 700 tonnellate. A fine estate, un secondo «round» espliciterà in quale modo potrà concretarsi la collaborazione progettuale, produttiva, commerciale in queste due branche che attengono le costruzioni civili e militari.

Si va profilando un incontro tra esigenze e caratteristiche aziendali complementari. Fincantieri appoggia sulla bilancia un ottimo piazzamento internazionale nel comparto dei traghetti, dove controlla una quota-mercato superiore al 20% e dove vanta un buon know-how. Hdw, invece, rientra tra i maggiori produttori mondiali di sommergibili non nucleari, ramo di attività che Fincantieri, desiderosa di affermarsi all'estero anche sul versante «militare», intende coltivare, puntando sullo stabilimento spezzino di Muggiano. A questo «atout» tecnologico il partner tedesco aggiunge una consolidata esperienza nel «project financing» e nell'organizzazione commerciale, fattori di evidente utilità nel supporto all'export, soprattutto nella previsione di un superamento del tradizionale aiuto pubblico. Non c'è alcun nesso, chiariscono inoltre fonti Fincantieri, tra questa operazione e il processo di privatizzazione in atto nella navalmeccanica pubblica.

Con queste premesse, i due gruppi, in una nota diffusa ieri mattina, ritengono «indispensabile una forte azione congiunta» per parare i colpi provenienti dalle pratiche «dumping» estremo-orientali e per reagire alla depressione dei prezzi. Per l'amministratore delegato di Fincantieri, Guarguaglini, l'auspicata sinergia è un altro tassello per accrescere la redditività aziendale. Per il presidente della Hdw, Klaus G. Lederer, è un passo importante nella messa a punto di una strategia cantieristica europea.

Hdw, il più rilevante costruttore navale tedesco, ha il proprio quartier generale a Kiel nella Germania Settentrionale, con sedi produttive anche in Svezia; dà lavoro a 5 mila addetti, fattura circa 2 mila miliardi di lire, il portafoglio-ordini sfiora gli 11 mila miliardi. Il gruppo è controllato dalla Babcock Borsig Ag con poco più del 50%, mentre la svedese Saab e la tedesca Preussag detengono ciascuna quote pari al 25%.

Massimo Greco

Da luglio un sostegno temporaneo per i cantieri europei contro il dumping asiatico

Bruxelles, aiuti anti-Corea

BRUXELLES La Commissione europea ha stabilito la strategia da seguire per contrastare il dumping dei cantieri sud-coreani: come preannunciato, l'esecutivo Ue proporrà di contestare in sede Wto gli aiuti di Stato che permettono alla cantieristica del paese asiatico di vendere sotto-costo. Al contempo, Bruxelles consiglia di attuare dal luglio prossimo un «meccanismo di sostegno temporaneo» per i costruttori europei di certi tipi di navi. L'annuncio è stato dato a Bruxelles dal Commissario europeo al Commercio, Pascal Lamy, e dal suo collega alla Concorrenza, Mario Monti, i quali hanno precisato che la doppia strategia dovrà essere approvata dal Consiglio dei ministri dell'industria dell'Ue in programma per il 14 e 15 maggio. La ripresa degli aiuti, ha sottolineato Monti, sarà «temporanea» e «mirata», quindi limitata a quei segmenti di mercato di cui è comprovato il danno subito dal dumping coreano: navi-container e navi-cisterna per sostanze chimiche e altri prodotti, precisa una nota della commissione. Il meccanismo prevede che l'aiuto pubblico sia al massimo, e «in certe circostanze», del 14%. Per evitare che vi siano «distorsioni della concorrenza», ha sottolineato Monti, qualsiasi proposta di sostegno che superi il 6% dovrà essere «notificata singolarmente» per dimostrare che, senza quell'aiuto, il contratto in palio sarebbe stato vinto da un cantiere extra-europeo. Monti ha sottolineato che il meccanismo temporaneo «non è un ritorno indietro al regime di aiuti» già smantellato. Gli aiuti ad alcuni cantieri Ue potrebbero quindi cominciare già dal luglio prossimo.

1E0404

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Via V. Locchi 19 - 34123 TRIESTE

AVVISO DI GARA (per estratto)

SI RENDE NOTO

che è stata indetta una Licitazione Privata ai sensi del D.Lgs. 358/92 e con le modalità di cui all'art. 19, comma 1, lettera b), per l'affidamento della fornitura in opera di giunti di continuità e impermeabilità a grande scorrimento in acciaio CORTEN, per l'importo a base d'asta di lire 1.899.759.000.- pari a Euro 981.143,64 Iva esclusa. Chiunque intenda partecipare potrà presentare domanda di partecipazione, entro le ore 12 del 25 maggio 2001, secondo le modalità espresse dal bando di gara, in corso di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

S.p.A. AUTOVIE VENETE

Il leader della Cgil Cofferati di nuovo all'attacco: «L'atto conclusivo spetta solo al Parlamento»

Contratti, la tensione resta alta

Cisl «La partita è già chiusa». Istituti di vigilanza: accordo fatto

MILANO «Fin quando il Parlamento non recepirà la direttiva comunitaria, la partita sui contratti a termine resta aperta. Non c'è intesa o convergenza che tenga. L'atto conclusivo spetta al Parlamento e non c'è nulla che possa lasciar pensare che la vicenda sia chiusa»: il leader della Cgil, Sergio Cofferati, ha respinto ieri le accuse mosse da Confindustria secondo la quale la Cgil starebbe drammatizzando lo scontro in atto a fini elettorali. «Quella di Confindustria - ha replicato Cofferati - è un'opinione singolare. La realtà è che quasi sette milioni di lavoratori non hanno ancora il contratto rinnovato. Se questa non è un'emergenza, mi chiedo quando ci si deve preoccupare».

Per il segretario della Cgil Confindustria «dimostra di essere una controparte che non soltanto si guarda bene dal rispettare l'accordo del '93, ma addirittura pretende contropartite lesive della dignità sindacale e delle condizioni elementari dei diritti delle persone che lì lavorano».

Intanto «per la Cisl la partita sui contratti a termine è chiusa». Lo ha detto il segretario generale, Savino Pezzotta. «Abbiamo trovato la convergenza insieme su un documento - ha aggiunto - insieme a Uil e a dodici associazioni imprenditoriali e l'abbiamo inviato al governo che ora deve decidere come attuare la direttiva dell' Ue».

E ieri è stato raggiunto l'accordo per il contratto degli istituti di vigilanza: un aumento salariale a regime di 158 mila lire medie oltre ad una una tantum di 700mila lire. L'ipotesi di rinnovo contrattuale riguarda circa 30 mila lavoratori, ed è stata siglata oggi al ministero del lavoro.

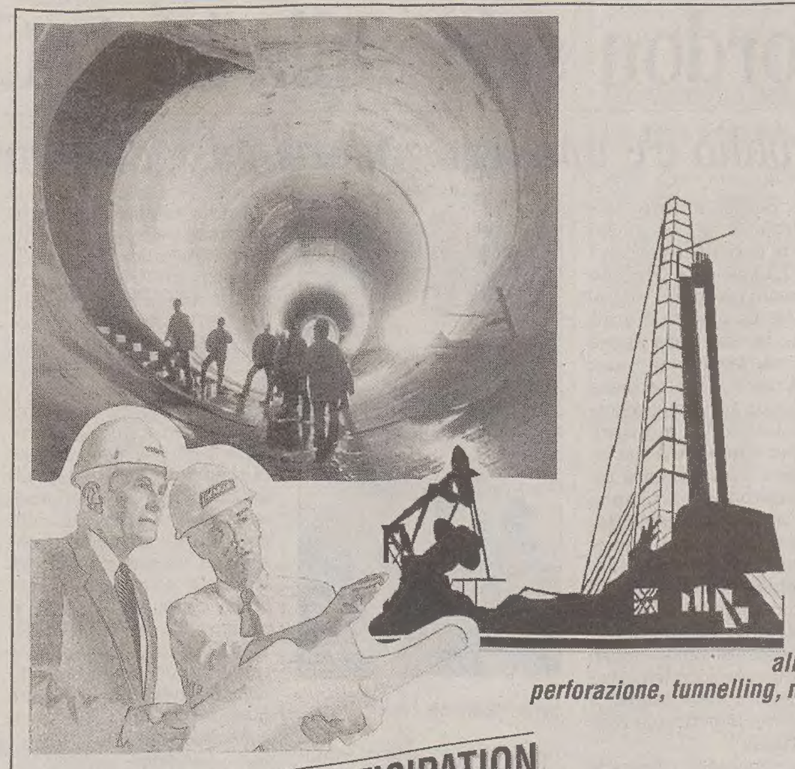
Fusione Cividale-Kmecka Banka: «Puntiamo sul mercato sloveno»

CIVIDALE Sarà operativa dal prossimo primo giugno l' integrazione fra la Banca di Cividale (30% Deutsche Bank; 70% Banca Popolare Cividale) e la Banca Agricola-Kmecka Banka. Dall'integrazione nascerà un istituto con una raccolta globale di oltre 3.000 miliardi di lire, impieghi per 1.250 miliardi, 42 sportelli e 360 dipendenti. L'integrazione è stata deliberata dalle assemblee dei soci delle due banche e prevede la scissione del ramo d' azienda bancario della Banca Agricola-Kmecka Banka Spa e il conseguente conferimento nella banca cividalese. La Banca Agricola-Kmecka Banka ha chiuso il bilancio 2000 con un utile netto di 2,6 miliardi di lire (+6,75% rispetto al 1999), una raccolta globale di 395 miliardi (+8,37%), impieghi per cassa per 184 miliardi (+15,83%) e un patrimonio di 49 miliardi. «Il ruolo di istituto di riferimento della minoranza slovena in Italia, esercitato dalla Kmecka Banka per 90 anni - ha evidenziato la Banca di Cividale - verrà ora assunto dalla banca friulana che, anche in forza di questa operazione, guarda con crescente interesse al mercato della vicina Repubblica di Slovenia dove già conta significativi contatti e rapporti operativi».

Goldman Sachs è il nuovo terzo socio delle Generali

MILANO Goldman Sachs è il nuovo terzo socio di Generali con il 2,883 per cento, dopo l'azionista di riferimento Mediobanca (14% circa compresa la quota del 3,89% Euralux ancora da trasferire) e la Banca d'Italia (3,89%). La partecipazione della banca d'affari americana nel Leone di Trieste che ha un valore di mercato di quasi 2.500 miliardi è stata acquisita il 24 aprile scorso, a soli quattro giorni dall'assemblea degli azionisti e quindi non in tempo utile per poter partecipare all'assise che ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione indicato da Mediobanca. Il presidente di Alleanza, Sandro Salvati, ha convocato per il giorno 15 maggio il consiglio di amministrazione della compagnia vita del gruppo Generali. Ne ha dato notizia ieri un comunicato. Nello stesso giorno si riunirà a Milano, per il bilancio del trimestre, il cda della stessa Generali. Ieri il titolo della compagnia Vita del Leone è rimbalzato a Piazza Affari con un guadagno del 2,24 per cento.

399



Siamo orgogliosi di presentarvi questo nuovo evento a livello europeo, che raccoglie l'evoluzione delle tecnologie mondiali, un appuntamento a cui è impossibile mancare.

Con la collaborazione di:

FERRARA FIERE

BolognaFiere

Salone dedicato alle tecnologie per estrazione, perforazione, tunnelling, mining, macchine, materiali, accessori e ricerca.

Tunnel Boring Machines

WORLD'S PARTICIPATION

10/13 Maggio 2001
Ferrara fiere
Italy

TUNNEL & PERFORAZIONI®
World of tunnel drilling technology

Segreteria Organizzativa:

Progetto M International S.r.l.

Via san marina, 51
40010 BENTIVOGLIO
Bologna Italy

Tel +39 051 891308 (6 linee)
fax +39 051 891310
e-mail info@progetto-m.com
www.tunnel-and-perforazioni.it

Non trova interpretazioni autentiche l'incompatibilità ex art. 40 di presidente e assessore, e i dubbi rimangono

Antonione-Romoli, è rebus dimissioni

Dagli uffici nessuna certezza: cresce il rischio di un mandato «dimezzato»

Asquini (Fi): «C'è un vuoto normativo». Zvech (Ds): «Un'incredibile bizzarria legislativa». Ciriani (An): «Ho la sensazione che resteranno fino a giugno»

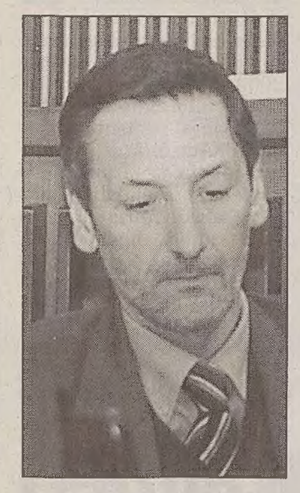
TRIESTE Dimettersi o non dimettersi? Gestire in prima persona il rimpasto di giunta e magari buttar l'occhio anche alle «amministrative», o farsi da parte, seppur a malincuore? **Roberto Antonione** ed **Ettore Romoli**, presidente e assessore della giunta del Friuli-Venezia Giulia, a questo punto possono far solo professione di fede e d'ottimismo. Dai loro uffici, infatti, per quanto se ne sa, non è arrivato nessun «input» certo, nessuna «dritta» chiarificatrice.

Niente, insomma, che chiarisca una volta per tutte se continuando eventualmente a tenere il piede in due staffe, la Regione da una parte, il Parlamento (dove sembrano destinati a meno di improbabili cataclismi) dall'altra, non rischiano di incappare in qualche infortunio tecnico-giuridico.

Si parte, ovviamente, dall'articolo 40 dello Statuto regionale. Preciso, apodittico, ma proprio per questo teoricamente aperto a tutte le interpretazioni, laddove recita che «l'ufficio di presidente della giunta regionale o di assessore è incompatibile con qualunque altra carica pubblica». D'accordo, ma a partire da quando? Dal momento della vittoria accertata alle urne? Da quello della proclamazione da parte della giunta delle elezioni? Oppure, ipotesi estrema, dal 30 maggio prossimo, data ufficiosa di convocazione del rinnovato Parlamento? O magari, come celiava qualcuno, dall'effettiva iscrizione nel libro paga degli onorevoli e dei senatori?

Lo Statuto, al riguardo, non dà certezze. Anche perchè, contrariamente a quanto avviene per l'articolo 15, quello che riguarda i consiglieri, pur derivando da una legge costituzionale, non prevede norme applicative in merito alla situazione di presidente e assessori. E, dunque, ognuno può leggerselo come vuole. Di più: come ha già sottolineato lo stesso Antonione non esistono precedenti che permettano di fornire una lettura assoluta del testo di legge. «Esiste un vuoto normativo – ammette **Roberto Asquini** del gruppo consiliare di Forza Italia – che non è facile dirimere, e dunque è meglio andarci con i piedi di piombo. A livello di precedenti mi viene in mente solo la giunta Cruder, che a un certo punto, a elezioni finite, si era trovata a governare per un periodo con alcuni assessori che non erano stati neanche rieletti. Mi chiedo cosa avevano fatto in quel periodo e in quella situazione... Si erano forse nascosti?!?».

Luca Ciriani (An)



Bruno Zvech (Ds)

Riandando indietro nel passato si arriva dritti ad Adriano Biasutti e Gabriele Renzulli, anche loro, negli anni '90, presidente e assessore e «candidati». La legge dell'epoca, peraltro, non lasciava troppo spazio alle interpretazioni. Rischiando qualcosina i due avevano dovuto dare le dimissioni sei mesi prima delle consultazioni. Detto per inciso, la norma che sanciva l'ineleggibilità al Parlamento di presidente, assessori e degli stessi consiglieri era stata abrogata addirittura dalla Corte Costituzionale, alla quale aveva fatto ricorso il consigliere dei Verdi Elia Mioni. E i primi «beneficiari» sono stati proprio Antonione e Romoli. «Non entro nel merito – commenta il consigliere diessino **Bruno Zvech** – ma mi sembra un'incredibile bizzarrìa che i sindaci debbano dimettersi con largo anticipo e invece i referenti della Regione possano restare al loro posto fino all'ultimissimo minuto... A parte questo, che presidente e assessore debbano dimettersi mi sembra una cosa ovvia, non solo per questioni statutarie, ma per un fatto di correttezza istituzionale».

Dilemma per Roberto Antonione: quando dimettersi?

Ovvia? Con una giunta dove per ricostruire i faticosi equilibri che la tenevano in piedi ci vorrebbero vari mesi e tra gli stessi alleati c'è smarrimento? Sentite **Luca Ciriani**, capogruppo di An al consiglio regionale. «A dire il vero – ricorda – nell'ultima riunione di maggioranza avevo chiesto di verificare la questione dell'incompatibilità ma non ho mai avuto risposte... Bisogna fare anche una valutazione politica, visto che ci attendono anche delle variazioni di bilancio. La sensazione è che non si voglia muovere nulla almeno fino alle "amministrative", e cioè fino a giugno avanzato...». L'unica interpretazione autentica?

Furio Baldassi

Ariis oggi a Roma

A Palazzo Chigi la firma finale dell'intesa governo-Regione

TRIESTE Sarà firmata oggi a Roma l'intesa istituzionale di programma tra il Governo e la Regione Friuli-Venezia Giulia, con la quale la programmazione regionale viene coordinata con le linee guida di quella statale e comunitaria allo scopo di realizzare alcuni investimenti infrastrutturali.

L'accordo consentirà di mobilitare risorse pari a oltre 166 miliardi di lire, di cui 37,3 da parte dello Stato, 100,7 da parte della Regione e il resto da altre fonti (enti locali, privati). L'intesa viene siglata dopo che nelle scorse settimane aveva avuto il «via libera» prima dalla Conferenza Stato-Regioni e quindi dal Cipe.

La firma dell'intesa istituzionale di programma è prevista a Palazzo Chigi. A sottoscrivere il documento saranno il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, e - a nome del presidente della giunta Roberto Antonione - l'assessore regionale Aldo Ariis.

Nell'intesa istituzionale sono individuati cinque accordi di programma quadro (Apq), in sostanza i grandi obiettivi verso i quali indirizzare gli investimenti. Apq 1: miglioramento dei sistemi di trasporto e comunicazione e del sistema portuale. Apq 2: valorizzazione delle risorse naturali e ambientali, depurazione delle acque. Apq 3: valorizzazione delle risorse umane, culturali e storiche. Apq 4: sviluppo dei sistemi produttivi locali, industriali e terziaria. Apq 5: miglioramento della qualità delle città, delle istituzioni locali, della vita associate e delle sicurezza.

Si va delineando un progetto sicurezza che riguarderà tutta la Destra Tagliamento e che i sindaci dell'area stanno mettendo a punto

Pordenone sceglie le telecamere anti-crimine

PORDENONE Nonni-vigili nuovamente al lavoro, muniti di telefonini a chiamate limitate, per pattugliare scuole e parchi; corsi di formazione per commessi perché imparino come affrontare un'aggressione, come evitare i furti, come individuare banconote false. E ancora, coinvolgimento delle associazioni di categoria, commercianti, artigiani, imprenditori, e quelle di volontariato. Infine, posizionamento di telecamere nei punti chiave, e a rischio, della città. Sono queste le linee generali del progetto sicurezza pensato per l'intera provincia di Pordenone.

Se n'è discusso ieri tra il commissario straordinario del comune di Pordenone, Luciano Forte, e i sindaci dei quattro comuni mandamentali, San Vito, Luciano del Frè, Sacile, Gina Fasan, Maniago, Emilio Di Bernardo, e Spilimbergo, Alido Gerussi. Scopo dell'incontro, concertare un progetto che possa accedere ai finanziamenti che la Regione ha messo a disposizione a questo scopo con l'articolo 3, lettera e, della legge n. 4 del 2001.

«Il progetto - precisa il commissario Forte - intende coinvolgere le categorie economiche, le associazioni combattentistiche, i pensionati, l'università della terza età, per realizzare iniziative diverse che puntino a un maggior controllo del territorio». Nulla a che fare, in ogni caso, con i «vigiliantes», bensì con una rete capillare di persone che osservano quel che avviene nelle aree più sensibili, ad esempio le scuole, materne, elementari e superiori, i parchi, allertando nell'eventualità le forze dell'ordine. Più un impegno civile che vere e proprie ronde.

Ai commessi verrà insegnato come comportarsi durante un'aggressione e come individuare il denaro falso. Un ruolo ai nonni-vigili

Immaginati anche dei corsi di formazione, utili al personale dei piccoli e grandi negozi, per evitare raggiri, truffe, furti.

Nulla è stato deciso nell' incontro di ieri, propedeutico ad un confronto ben più ampio in programma sabato prossimo al quale sono stati invitati tutti i sindaci della provincia insieme ai rappresentanti delle diverse associazioni per uno scambio di idee e concordare le linee del progetto.

Il tempo è comunque tiranno, dato che la legge regionale prevede che le domande per poter accedere al finanziamento (5 i miliardi disponibili) andranno presentate entro 30 giorni dalla delibera della giunta, e quindi presumibilmente entro la fine del mese di giugno. Sempre la legge ha definito una scaletta di priorità per il riparto dei fondi che privilegeranno i progetti presentati da capoluogo di provincia, i Comuni ad alta densità criminale, quelli a rilevanza turistica e infine quelli presentati da associazioni di Comuni.

Non è questo comunque l'unico progetto che la Regione sarà chiamata a valutare, per quel che riguarda la Destra Tagliamento. È stato il Comune di Sacile che, per primo, ha predisposto e ormai avviato un pacchetto di iniziative per arginare la microcriminalità. A ruota è nata un'associazione tra Prata, Pasiano, Pravisdomini, Porcia, Azzano Decimo, che ha anch'essa definito una serie di misure per un maggiore controllo del territorio.

e.d.g.

La Cgil: «Girate alla sanità i soldi delle ronde padane»

TRIESTE «È meglio che la Regione destini alla sanità i cinque miliardi previsti dalla Finanziaria 2001 per la sicurezza dei cittadini e che sono una forma di sostegno, più o meno indiretto, alle ronde di tipo padano»: lo sostiene Paolo Pupulin, segretario della Cgil del Friuli-Venezia Giulia. «Per quanto ci riguarda - afferma Pupulin - non possiamo che confermare la nostra contrarietà a ogni forma di sostegno a gruppi fatti a immagine e somiglianza delle ronde padane. Riteniamo infatti che il controllo del territorio e ogni intervento in materia di sicurezza spettino esclusivamente alle forze di polizia. Se l'obiettivo era quello, più che condivisibile, di migliorare la sicurezza dei cittadini e di combattere la microcriminalità, gli interventi da finanziare - spiega Pupulin - avrebbero dovuto essere inseriti in un piano coordinato tra Regione, autorità di polizia ed enti locali. Con l'impostazione attuale invece si rischia di disperdere i finanziamenti in tanti microprogetti la cui efficacia sarebbe tutta da verificare, a meno che - aggige - lo scopo non sia quello di sostenere gruppi di ronde e vigilantes: una finalità - conclude Pupulin - parecchio discutibile, in una regione con un forte deficit nella sanità e che nell' assistenza non riesce neppure a garantire le prestazioni previste dalle leggi».

DALLA PRIMA PAGINA

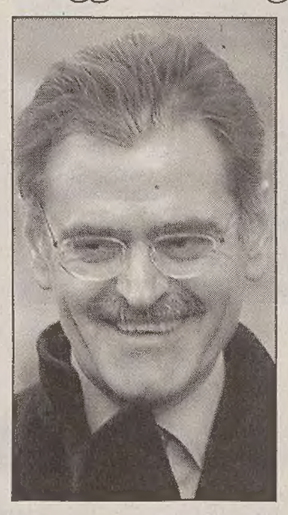
Nel collegio senatoriale di Trieste sfida tra il candidato del centrosinistra che «berlusconeggia» e il suo avversario-fantasma

Bordon sale sulla bici, Camber sul sommergibile

In palio c'è un seggio «marginale» diventato all'improvviso centralissimo e strategico

Pensi: Camber avrà almeno uno slogan. Macché. Sui muri leggi solo un'aziendale «Berlusconi presidente». Mimetismo assoluto, quasi un'inversione di ruoli. Col candidato di sinistra che berlusconeggia, invade i giornali, inventa con la stessa disinvoltura concerti e dimissioni, proclama «Trieste al governo», suona il Campanòn, entra persino nel voto alle comunali di Muggia, batte strade, piazze, occupa tutti gli spazi esterni, per stringere mani si infila persino con un suo bus nei percorsi urbani. E col candidato di destra che non c'è, e il «sonar» che sente solo deboli borbottii dai motori in profondità. Mentre Berlusconi invade ogni spazio pubblico, lui naviga in quelli privati, conscio che «ormai si possono muovere solo percentuali minime di voto». Club, appartamenti, circoli, locande, conventicole, thé per signore. Oppure il suo studio di Foro Ulpiano, dove lo scovi come un gattone acciambellato tra rossi drappeggi, avvolto in una nuvola di fumo e musiche tardo-romantiche, a distillare nella penombra una certa nomea di eminenza grigia, consumato manovratore di consensi e veti.

Il ministro dell'Ambiente lo agganci sul Carso mentre fila in bici, una Liotto da corsa rosso amaranto. Vuol smaltire adrenaline ministeriali, ma figurarsi: quello lì senza tossine va in crisi. Profetizza piste ciclabili, vaticina viabilità sostenibili, reti mitteleuropee. È come Prodi, deve far politica anche quando pedala. Se la gode sulle strade di casa sua, e poi capisci perché. Lo intriga questo collegio «marginale» diventato centralissimo. Ma, più banalmente, Bordon è sicuro della rielezione: sa che anche se perde lo ricuperano con i resti. L'uomo che divenne Berlusconi invece no, si gioca tutto. La partita è dura per lui: la città sarà anche di destra, la regione pure, ma a Trieste l'Ulivo schiera stavolta un ottimo pacchetto di mischia. Un ministro, un super-sindaco e il suo vice. Allora pensi: ci sarà inferno sul fondo, partiranno siluri, bombe di profondità. Invece no, i due contendenti si ignorano. Bordon pedala, l'uomo del Polo fuma la pipa con lentezza islamica. Ed entrambi stanno lì, apparentemente ignorandosi, come due squadre trincerate nelle loro metà campo, a far melina aspettando il fischio finale.



Willer Bordon

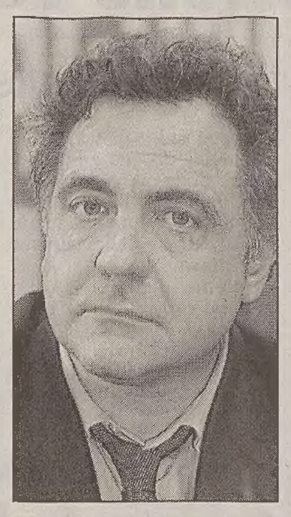
Che succede? Succede che fra i due c'è di mezzo uno stadio. In uno stadio stanno infatti, più o meno, i 25 mila elettori che sulla carta i partiti del Polo vantano in più rispetto a quelli del centro-sinistra. «Dobbiamo spostare quello stadio», spiega Bordon, e fa capire che non è affatto impossibile, dopo la «cura Illy» che ha chiuso con la guerra fredda e le vecchie, feroci divisioni. Come gradimento agli uomini, infatti, il terzetto ulivista è in netto vantaggio. E allora, per farcela, il gioco è ovvio: non far pesare lo schieramento, giocare sulla triestinità, sul gonfalone da portare a Roma. Di leader politici romani, quindi, meno se ne vedono e meglio è. Rutelli pazienza; ma gli altri restino a casa. Bordon, pedalando: «Voglio che passi questo messaggio: noi siamo la città, non un pezzo di città. La nostra squadra, con un ministro e due amministratori, è una presenza istituzionale, operativa. Trieste ha consumato già troppe energie per litigare. Ora è il tempo di evitare gli scontri. Per questo ho scelto di non far polemica con nessuno».

Il Polo è obbligato dai numeri alla strategia opposta: annegarsi nel Migliore, a diventare succursale di Berlusconia. «La mia faccia? No la servi - replica Camber in dialetto - fa solo confusiòn». Ma allora qual è il messaggio? «Quello di una svolta storica che si riassume nell'essere pro o contro Berlusconi». Perché non Berlusconi o Rutelli? Risposta aziendale: «Perché Rutelli non esiste, è una comparsa». Sì ma, in questa crociata azzurra, dove finisce la triestinità? «La contraddizione non c'è. Qui si vince o si perde. Trieste viene dopo». Ma la scelta resta rischiosa, visto che qui Forza Italia è solo un'etichetta della Lista per Trieste, il mitico movimento autonomista che da vent'anni - schierandosi ora qui ora lì - decide i destini della destra moderata sul confine orientale. Condizionando spesso la Ostpolitik italiana.

Bordon smonta dal sellino, parcheggia il velocipede, spiega che la partita, sotto sotto, è proprio lì: nel governo del pezzo più delicato della politica estera nazionale, quella proiettata sull'allargamento a Oriente dell'Unione Europea, verso la Slovenia. E indica la linea, a cinque chilometri dalla città, dove esattamente dieci anni fa cominciò la guerra jugoslava e ora passano i clandestini. «La vera novità è che il primo gennaio 2003 quel confine sparisce e Trieste ridiventa centrale. È essenziale governare questo cambiamento, non subirlo. Sapendo che oggi, con Internet, la rendita di posizione non basta più da sola. La geopolitica serve se la sai vendere. E per poterla vendere bene, non è escluso che Trieste debba darsi un assetto istituzionale diverso nel Paese. Diventando magari una città a statuto speciale come Amburgo o Brema». L'operazione vede Bordon appoggiato a sorpresa da un grande vecchio dell'autonomismo conservatore triestino, l'industriale del caffé Primo Rovis, noto per le sue sfuriate televisive contro una Regione matrigna col suo stesso capoluogo. «Un uomo - ricambia il ministro - di grande generosità e attaccamento alla sua causa».

Il centrodestra conta su un vantaggio di posizione, che però il ministro è convinto di aver già rimontato

Intanto anche la destra s'è accorta della nuova geopolitica, se n'è accorta eccome. Al punto da esibirsi in un doppio salto mortale. Anche l'anima più irredentista del Polo ha capito che Slovenia e Croazia non sono più un nemico che rende politicamente, ma un business che deve rendere economicamente. Conseguenza: i 60 mila esuli istriani servono molto meno come massa da voto; tanto più che, senza lo slavocomunismo alle porte, s'è inceppata la macchina del consenso divisa per «famiglie». L'astro nascente sono i nemici di ieri: proprio loro, gli sloveni in territorio italiano e gli italiani d'Istria, gli ex «venduti al titoismo». Oggi, condizionarli significa governare gli snodi per l'Est, una partita miliardaria in termini di grande distribuzione commerciale, operazioni immobiliari, turismo, modernizzazione delle reti. Uno spazio perfetto anche per i fratelli Berlusconi. Da qui il pressing, intensificatosi negli ultimi mesi, sui capisaldi delle due minoranze. Come le avances della Mondadori, in quota Cavaliere, sull' Edit, casa editrice degli italiani in Croazia. O le profferte della Regione polista - che tiene i cordoni della borsa - alle lobby culturali ed economiche slovene. Altro lavoro da sommergibilisti, dove la destra si muove da maestra.



Giulio Camber

Ma il ribaltone è anche a sinistra, con l'Ulivo che si impossessa di una serie di temi fino a ieri dell'avversario: l'autonomia di Trieste dentro la regione, o gli indennizzi agli esuli istriani, gratificati di 200 miliardi a fine legislatura. Camber fuma e ironizza: «Per carità, tutto positivo, ma anche fortemente sospetto di strumentalità. Solo ieri Illy parlava dell'autonomia come di un tema da repubblica delle banane». Così, l'uomo che perse la faccia imita Nanni Moretti, implora gli avversari di dire, per favore, «qualcosa di sinistra». «La realtà - risponde a se stesso - è che non possono farlo perché nessuno di essi è di sinistra. Illy pare Berlusconi in piccolo, in Comune ha ucciso la rivendicazione sindacale. Idem per il suo successore designato in Municipio, l'industriale Federico Pacorini, che col sindacato ha un feeling eguale a zero. Scimiottano la destra, ma la destra non li voterà. E intanto, proprio chi è davvero di sinistra potrebbe lasciarli in mezzo al guado».

Ma alla fine, come sempre, a decidere sarà il porto franco. È controllandolo con uomini suoi che la destra, negli ultimi anni, ha gratificato di generose concessioni i suoi sponsor e grandi elettori. È decisamente il porto il luogo dove è possibile muovere denaro pubblico con maggiore discrezionalità (vedi gli undici miliardi appena concessi dalla Regione per non meglio precisate operazioni di marketing). È qui che si scelgono gli «amici», specie oggi che sul recupero dei vecchi magazzini d'era asburgica si apre una partita miliardaria. Amiche non erano, per esempio, le Generali, che ieri chiesero inutilmente al porto - controllato da un uomo di Camber - uno spazio per la loro nuova sede. Amica è, si presume, la multinazionale Evergreen, colosso del trasporto container e proprietaria del Lloyd Triestino, che oggi ha ottenuto la stessa area a mare per costruirvi il suo quartier generale.

Insomma tutto, anche il vento sui moli, ti dice che a Trieste, unico caso in Italia, le elezioni si giocano in mare. «Giù le mani dal porto franco», proclama Camber, e brinda a champagne con il presidente del medesimo, il navigato Maurizio Maresca da Genova. «Affondate Camber», diramano i telex della flotta di Illy & company, e quell'ordine significa: decapitare una lobby, un micidiale sistema di consenso «subacqueo», muoversi dalle piccole rendite ai grandi investimenti, dai sommergibili alle navi di superficie.

Paolo Rumiz

Sconcertante episodio l'altra sera a Tarcento: il giovane aveva il biglietto ma non ha potuto salire sul mezzo di trasporto pubblico

Ragazzo nero cacciato dal pullman

Indagini della Digos. I vertici della Saf: «Solo un equivoco, il razzismo non c'entra»

UDINE La Digos di Udine ha avviato indagini per chiarire un episodio avvenuto domenica scorsa a Tarcento, dove gli autisti di un autobus di linea, fra Sappada e Trieste, hanno impedito a un giovane negro di viaggiare a bordo dell'automezzo. Al rifiuto di farlo salire, tra il personale di bordo e il giovane di colore sarebbe scoppiato un alterco e quest'ultimo sarebbe addirittura stato colpito con un pugno. Ieri mattina personale della Digos ha interrogato, nella sede della Saf, azienda concessionaria della linea di trasporto pubblico, i due autisti, in qualità di persone informate sui fatti. I poliziotti hanno poi presentato un rapporto sull'accaduto alla Procura della Repubblica di Udine.

Le indagini sono scattate sulla base del racconto di una donna che ha riferito al quotidiano «Il Gazzettino» che a Tarcento, dove il pullman si era fermato per far scendere alcuni viaggiatori, i due conducenti hanno impedito a un giovane di colore, salito con regolare biglietto, di proseguire la corsa.

Il direttore generale della Saf, Silvano Barbiero, ha affermato ieri che «il fatto non può e non deve essere configurato come un atto razzistico, al di là del comportamento dei due autisti sul quale - ha aggiunto - anche noi abbiamo aperto un'inchiesta interna. Sulle linee di lunga tratta, come la Sappada-Trieste - ha spiegato Barbiero - solitamente non si accettano clienti per spostamenti brevi, quale quello da Tarcento a Udine. Per questi percorsi ci sono corriere specifiche. Secondo quanto mi è stato riferito questo è successo domenica sera. I due nostri dipendenti hanno invitato l'uomo, che poteva anche essere un cittadino italiano, un tarcentino o un udinese, a servirsi della linea locale. Tutto qui. Deve essere successo che non si sono capiti con il cliente, ma da questa incomprensione far nascere un caso di razzismo mi sembra eccessivo. Sarà la Digos a chiarire tutto - ha concluso Barbiero -. Noi, per quanto ci compete, faremo la nostra parte».

Nonostante i tentativi di ridimensionamento, l'episodio in Friuli ha fatto molto scalpore, tanto da indurre il consigliere regionale dei Ds Alessandro Tesini a presentare in proposito un'interrogazione urgente al presidente della giunta Antonione, chiedendogli un intervento fermo e chiarificatore: «Esprimo lo sdegno di tutti noi diessini - ha affermato Tesini - per un comportamento inammissibile in una regione civile e tollerante come la nostra».

Pronto il ponte sul Cellina che sostituirà due guadi

PORDENONE Il ponte sul Cellina a San Foca è stato ultimato, anche se «sarà transitabile, e quindi ufficialmente inaugurato - spiega il presidente della provincia di Pordenone Elio De Anna - solo dopo l'espletamento delle procedure autorizzative» e quindi perizie tecniche e collaudo. Ma per intanto si festeggia. Accadrà domani mattina quando a metà del lungo manufatto si incontreranno il presidente De Anna, l'assessore Della Mattia e i responsabili del consorzio d'imprese che hanno realizzato l'opera, la Icop spa di Udine e la Vidoni spa di Tavagnacco, per il tradizionale «licôf», il brindisi che contraddistingue ogni fine-lavori.

Una volta entrato in funzione, il ponte di San Foca toglierà dall'isolamento le popolazioni dei Comuni dell'area, i cui spostamenti sono da sempre vincolati alle condizioni meteorologiche che rendono transitabili o meno i due guadi. E non solo. Il manufatto è destinato a diventare strategico per tutta la viabilità dell'Alto Pordenonese, grazie a un asse ideale, una direttrice Aviano-San Quirino-Spilimbergo-Udine, individuato come una alternativa alla congestionata statale 13 Pontebbana.

Altre importanti opere mancano all'appello per l'ultimazione del nuovo asse viario, che si struttura infatti su opere in parte già realizzate, altre in fase di completamento ed altre ancora allo stato di progetto. Si tratta della bretella tra la Cimpello-Sequals e Spilimbergo, il ponte sul Cellina, la circonvallazione di Dignano. Se tutti i tasselli finissero con l'essere incastonati nel mosaico, si creerebbe un collegamento organico della parte pedemontana pordenonese con la provincia di Udine.

Uno di questi tasselli è ora al suo posto. Si tratta, infatti, del ponte sul Cellina a San Foca. 900 metri per circa 17 miliardi di investimento, una carreggiata di quasi 10 metri affiancata da una pista ciclabile di 2,5 metri. Un progetto, diventato realtà, cadenzato dai tempi della burocrazia e dagli ostacoli della giustizia amministrativa. Approvato nel '97, fu oggetto di gara d'appalto nella primavera del '98 ma una delle imprese estromesse dalla gara presentò ricorso al Tar, otterne la sospensiva e poi la possibilità di motivare, in contraddittorio, le ragioni del ribasso. Si arrivò alla firma del contratto di aggiudicazione e alla consegna dei lavori solo nel dicembre del '98, lavori subito sospesi a gennaio '99 a causa della bonifica dell'area dai residuati bellici. Il cantiere venne quindi concretamente avviato solo nel giugno '99 per concludersi a maggio 2001.

e.d.g.

La presentazione ufficiale, annunciata già da alcune settimane, slitta a dopo le elezioni

Aeroporto, «sparito» il piano industriale

RONCHI DEI LEGIONARI Le elezioni di domenica gravano anche sull'attesa e già annunciata presentazione del «piano industriale» dell'aeroporto di Ronchi commissionato dalla società di gestione alla londinese «Roland Berger Ltd» attraverso il quale sarà possibile delineare il futuro dello scalo regionale. Uno stop forzato, dunque, quello cui è costretto il presidente Roberto Roncoli e che crea non poche preoccupazioni tra quanti attendono con ansia i contenuti del piano.

Ma Roncoli sembra non preoccuparsene troppo, convinto del fatto che proprio i risultati raggiunti negli ultimi mesi, come l'avvio del volo per Londra, l'attivazione del terzo collegamento settimanale con Belgrado, la prossima partenza di quello con Mosca e la presentazione del programma charter estivo, siano di fatto la concretizzazione di quando previsto dal «business plan». Con una annunciata novità, ovvero quella di un accordo con alcune importanti aziende del settore di distribuzione delle merci per far decollare la «cargo area» dello scalo ronchese, dotata di ampie e moderne strutture. Gli obiettivi sono molteplici. Si va dalla crescita del volume dei passeggeri del 10 per cento alla fine del 2001, al traguardo del milione di passeggeri nel giro di 4 anni, fino al conseguimento del ruolo di aeroporto porta verso l'Est.

C'è poi la questione delle alleanze, anch'essa contenuta nel piano della «Roland Berger». Si si sono fatti i nomi di Venezia, di Milano, di Torino e di Monaco di Baviera, ma per ora si tratta solo di ipotesi.

Intanto ieri lo scalo ronchese ha dovuto fare i conti con le ennesime cancellazioni da parte di Alitalia ed ancora una volta per non meglio specificati «motivi operativi». Nel dettaglio non è arrivato il volo da Milano delle 16.25, mentre non è decollato quello alla volta della Malpensa previsto alle 18.05.

Luca Perrino

Un velivolo dell'AirDolomiti all'aeroporto di Ronchi.

Intanto AirDolomiti approva i conti del 2000 e si prepara al decollo in Borsa entro l'estate

RONCHI DEI LEGIONARI Approva il bilancio 2000 e si conferma leader italiana nel settore del trasporto aereo regionale, AirDolomiti, la compagnia con base d'armamento sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari. E conferma la quotazione in Borsa entro l'estate. Il fatturato dell'esercizio scorso è stato di oltre 225,6 miliardi di lire, con un incremento del 24% rispetto al 1999, elemento, questo, che ha consentito ad AirDolomiti di chiudere il 2000 con un utile netto di 439 milioni di lire. Il risultato operativo, poi, è stato di 10.810 milioni, circa il 56% in più rispetto al 1999, mentre l'Ebitdar, 69.825 milioni, ha avuto una variazione positiva del 16%.

Da sottolineare, ancora, che nei 12 mesi passati 835.472 persone hanno scelto di volare con la compagnia ronchese, con un incremento del 22%. Confermata, come detto, la prossima quotazione in Borsa. I termini dell'operazione prevedono un'offerta pubblica di vendita e scambio per un massimo del 30 per cento del capitale. Ciò avverrà con un aumento dello stesso, già deliberato, con l'emissione di nuove azioni pari al 20% dell'Ops e con una possibile vendita di azioni da parte dei soci di minoranza ed eventuale «green shoe» per un complessivo 20-30 per cento dell'Opvs.

l.p.

IN BREVE

Il Friuli aveva reso tre miliardi in due anni

Arrestato il «cervello» di una banda dedita allo spaccio di cocaina

UDINE Marcello Pulito, di 36 anni, di Locri, è stato arrestato a Torino dai Carabinieri per l'ipotesi di reato di associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Secondo gli investigatori, l'uomo è il capo di un'organizzazione smantellata un mese fa, che portava e spacciava cocaina in Friuli. Polito, che al momento dell'arresto aveva dichiarato una falsa identità, per gli investigatori è il capo dell'organizzazione malavitosa sgominata con la duplice «Operazione Tobia», che aveva portato ad altri cinque arresti. L'organizzazione - ha reso noto l'Arma - tra il 1999 e il 2000 aveva portato dal Sud Italia al Friuli una quindicina di chilogrammi di cocaina da spacciare, per un valore di circa tre miliardi di lire.

Boschi e foreste del Friuli-Venezia Giulia godono di ottima salute (a parte i parassiti)

TRIESTE È buono lo stato di salute dei boschi e delle foreste del Friuli-Venezia Giulia, soprattutto se raffrontato a quello di altri Paesi europei. È quanto si rileva dal «Rapporto 2000» dell'inventario fitopatologico forestale presentato all'assessore regionale alle Foreste, Giorgio Pozzo. Secondo i dati contenuti nel «Rapporto», consultabile sul sito Internet della Regione Friuli-Venezia Giulia (*www.regione.fvg.it*), vi sono comunque fenomeni che devono essere tenuti sotto controllo, come la diffusione della processionaria del pino e il vistoso deperimento dell' ontano verde, un arbusto alto 2-3 metri che forma densi popolamenti su terreni argillosi nelle zone motane oltre i 1.500 metri che ha subito, negli ultimi anni, forti disseccamenti.

Finisce col ciclomotore sotto un'asfaltatrice: quarantaseienne muore sul colpo a Treppo

UDINE Agghiacciante incidente stradale ieri pomeriggio in Friuli. Alvano Anzil, di 46 anni, di Treppo Grande, è morto sul colpo dopo essere finito con il suo ciclomotore sotto una grande macchina operatrice in un cantiere stradale. L'incidente, le cui cause sono al vaglio della polizia stradale di Udine, è accaduto a Carvacco di Treppo Grande, dove sono in corso lavori di asfaltatura di una strada. Il ciclomotorista non si è accorto della presenza sulla carreggiata del macchinario e non è riuscito a frenare in tempo, venendo travolto.

L'Università di Udine organizza un Master dedicato a chi seguirà i grandi eventi sportivi

UDINE Un Master in Mediazione linguistica per lo sport e i grandi eventi sarà attivato dalla facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Udine nel prossimo anno accademico. Obiettivo sarà di preparare figure professionali ed esperti della mediazione linguistica nel settore sportivo, fornendo competenze sulle regole che governano il mondo dello sport. Il Master sarà attivato grazie a una convenzione con la Camera di Commercio di Udine e alla collaborazione con il Comitato Tarvisio 2003.

Coinvolto nel fallimento di una cooperativa e in debito con l'Inps: friulano patteggia

UDINE Adriano Zanello, di 57 anni, di Udine, ha patteggiato davanti Tribunale di Udine una pena, sospesa, a un anno e quattro mesi di reclusione per reati legati al fallimento, avvenuto nel 1996, della cooperativa Spazio Aperto. Zanello, quale legale rappresentante della cooperativa, ha risposto - a quanto si è saputo - della mancata iscrizione di un debito Inps di 200 milioni e della distrazione di beni e denaro per 33 milioni.

Sfruttamento della prostituzione tra colombiane: un anno e tre mesi di reclusione a un milanese

UDINE Graziano Miceli, 40 anni, residente a Udine, ha patteggiato davanti al Tribunale del capoluogo friulano, una pena (sospesa) a un anno e tre mesi di reclusione per sfruttamento della prostituzione. Miceli, che era stato arrestato nel maggio del 1998 ed era stato rimesso in libertà dopo un breve periodo, era rimasto coinvolto in modo marginale nell'attività di una sua compagna colombiana, che sfruttava la prostituzione di sue connazionali. La donna aveva definito la sua posizione già due anni fa, patteggiando una pena, anche questa sospesa.

---

†

Ci ha lasciato

Giorgio Sferza

Lo annunciano la moglie SILVA, GLAUCO e GRAZIA con GIULIANA e ADRIANA.
La benedizione avrà luogo sabato 12 maggio, alle ore 12.20, nella Camera mortuaria del cimitero di Opicina.

Trieste, 9 maggio 2001

Cara SILVA, ti sono vicina con tutto il mio affetto.
- VALNEA con famiglia

Trieste, 9 maggio 2001

Partecipano al lutto della famiglia zia MARIA SFERZA e il cugino PAOLO.

Trieste, 9 maggio 2001

Ciao

zio Giorgio

- GIORGIO, ALBERTO, CARLA, PIETRO

Trieste, 9 maggio 2001

Affettuosamente vicini.
- LUCIO e LUCIA
- OMERO e RITA
- GINO e MARIUCCIA

Trieste, 9 maggio 2001

PIERO e FRANCA sono vicini a SILVA e partecipano al dolore per la perdita di

Giorgio

di cui ricorderanno sempre le doti umane e di simpatia e la lunga amicizia.

Milano, 9 maggio 2001

La Ucar International Inc., la Ucar s.a. e le Società affiliate del Gruppo UCAR partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

DOTTOR

Giorgio Sferza

già Amministratore Delegato della UCAR S.p.a. e Vice President e General Manager della UCAR Europe s.n.c.

Milano, 9 maggio 2001

Partecipano al lutto: GIL PLAYFORD - CEO and President UCAR International, GIULIO CESAREO - Presidente e Amministratore Delegato UCAR Spa.

Milano, 9 maggio 2001

Il Presidente, lo Staff e le Maestranze della UCAR S.p.a. e della UCAR Specialties partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita del

DOTTOR

Giorgio Sferza

già Amministratore Delegato della UCAR S.p.a. e Vice President e General Manager della UCAR Europe s.n.c.

Milano, 9 maggio 2001

Partecipano al lutto: GIANCARLO BEER, VITTORIO BELLINA, GIANCARLO CANTELE, NICOLA FRISARIO, MARCO GASPARI, PIERO MAGNANI, GIUSEPPE MERONI, PIERANGELO PASSARINI, ANTONIO PIACQUADIO.

Milano, 9 maggio 2001

Sono vicini a SILVA: ALDO e ARMANDA.

Trieste, 9 maggio 2001

Il Consiglio direttivo e i soci del Tennis Club Triestino partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico e socio

Giorgio Sferza

Trieste, 9 maggio 2001

†

È mancata improvvisamente

Renata Tranquillo in Zanolla

Lo annunciano addolorati il marito ANTONIO, il figlio GIORGIO assieme a CARLA e a TRISTRAM, la figlia ALESSANDRA con GIANNI e la sorella REDENTA.
Il funerale avrà luogo oggi, 9 maggio, alle ore 11 presso la chiesa B.V. Marcelliana partendo dalla Cappella dell'ospedale di Monfalcone.

Monfalcone, 9 maggio 2001

Partecipano al dolore i cognati ALFREDO, MARIO, MARIA, GERMANA, ALDO, GIORGIO ZANOLLA unitamente ai loro familiari.

Monfalcone, 9 maggio 2001

†

Ciao angelo mio, spero di averti dato tutto l'amore che meritavi.
Per sempre sarai nel mio cuore

Carmela Pustetta

- Tua figlia GIUSY

I funerali seguiranno giovedì 10 maggio, alle ore 9.40, da via Costalunga.

Trieste, 9 maggio 2001

Vicine al dolore della nostra amica GIUSY: GIULY e MANOLA.

Trieste, 9 maggio 2001

---

†

"Egli ci ha liberati dalla potestà delle tenebre e ci ha trasportati nel regno del suo figlio diletto"
(Lett. ai Coloss. V. 13)

Il 5 maggio, col conforto religioso e dei suoi familiari, ha concluso serenamente una vita fatta di dignità, coraggio e dedizione, il nostro amato

Francesco Guerrini
Gen. (Ris.)

Lo partecipano addolorati la moglie MIRETTA, il figlio ANDREA, la figlia ANNAMARIA con il marito ALESSANDRO, gli adorati nipotini LUCA, SILVIA, STEFANO, la mamma, il fratello, la cognata, le nipoti.
Si ringraziano il dottor SFETEZ, il personale medico e paramedico del centro oncologico di via Pietà, il dottor CAFAGNA e il personale paramedico della 3.a Div. Medica di Cattinara.
Ringraziamo tutti coloro che vorranno onorare in vario modo la memoria del nostro caro, che rimarrà esposto dalle ore 9 alle ore 11 in via Costalunga.
La cerimonia funebre seguirà alle ore 11.45 nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini.

Trieste, 9 maggio 2001

Ci mancherai tanto.
I tuoi fraterni amici RICCARDO e SILVIA.

Trieste, 9 maggio 2001

La sezione di Trieste dell'Associazione nazionale Arma di Cavalleria e tutti i cavalieri del Friuli-Venezia Giulia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

GEN. CAV.

Francesco Guerrini
42.o Comandante del Rgt. «Cavalleggeri di Saluzzo»

Trieste, 9 maggio 2001

"Chi crede in me vivrà in eterno"

Amato

Francesco

il tuo esempio resterà nei nostri cuori.
Uniti al dolore della famiglia GUERRINI: PAOLO e RENATA, GIOVANNI e ISABELLA, RICCARDO e PATRIZIA, GIUSEPPE CAUTERO e famiglia, GIANNI CAUTERO e famiglia.

Duino, 9 maggio 2001

Sei stato un caro amico.
- STEFANO e SILVA

Trieste, 9 maggio 2001

Partecipano commossi gli amici: ANTONIO e MARIAGRAZIA MELIS, FURIO e LUCIA SANZIN, ALFREDO CICCHESE, TORE ESPOSITO.

Trieste, 9 maggio 2001

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del collega

DOTTOR

Egidio Zucca

Trieste, 9 maggio 2001

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa della collega

DOTTORESSA

Nerina Gregori

Trieste, 9 maggio 2001

---

†

«... perché il giusto risplenderà come il sole nel Regno del Padre e perché egli sa che giunge il tempo della verità».

È salita al Cielo l'anima buona di

don Rodolfo Bogatec
parroco di Prosecco

Lo annunciano la sorella VITTORIA, i nipoti MANUELA e GIORGIO, lo zio MAX, le zie ANGELA e CRISTINA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 11 maggio, alle ore 9.20, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa di Prosecco, dove la salma sarà esposta fino alle ore 12.20.
La Santa Messa sarà celebrata alle ore 12.45 nella chiesa di Santa Croce.

Trieste, 9 maggio 2001

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Guerrino Cah

Lo annunciano il fratello VITTORIO, la sorella VITTORIA, i cognati, le nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani, giovedì 10 maggio, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 maggio 2001

Giancarlo Glasco

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici «Bar Talù» e «Bivio».

Trieste, 9 maggio 2001

---

†

Il giorno 6 maggio 2001, dopo lunga e penosa malattia, spirava serenamente nel suo letto

Miranda Severi in Bonifacio

Ne dà il triste annuncio il marito MARINO.
I funerali seguiranno domani, giovedì 10 maggio 2001, alle ore 12, da via Costalunga.

Trieste, 9 maggio 2001

Partecipano al sentito dolore lo zio FEDERICO BUZAN e la zia LUCIANA.

Trieste, 9 maggio 2001

Sono vicini a MARINO i fratelli VALERIO, ALESSANDRO, la sorella JONE con MARIO e le cognate ERSIGLIA, BRUNA, MARISA e tutti i nipoti.

Trieste, 9 maggio 2001

Partecipano al dolore famiglie DUIZ, HAN.

Trieste, 9 maggio 2001

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Moratto ved. Furlan

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIA, MARIO, ROBERTO, le nuore, il genero, gli adorati nipoti MARCO, PAOLO, GIANNI, LUCA, il pronipote FABIO, il fratello NICOLÒ, unitamente a parenti tutti.
I funerali si svolgeranno domani, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 maggio 2001

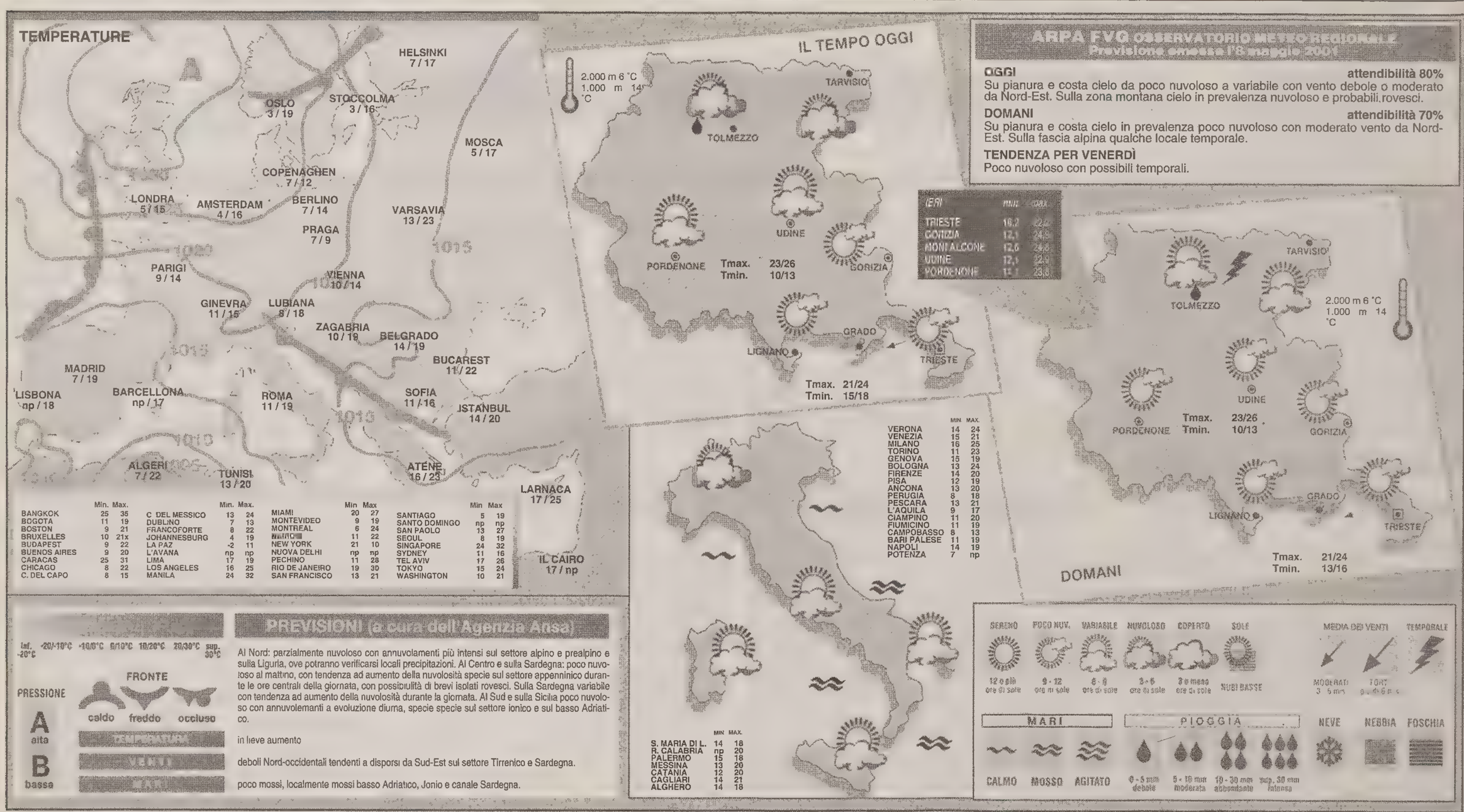
†

Ci ha lasciati

Loredana Battistella

Lo annunciano i cugini GLAUCO e RENZO.
Un ringraziamento alla collega SUSANNA DI MARCO.
Il funerale seguirà domani, giovedì 10 maggio, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 maggio 2001



ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa l'8 maggio 2001

OGGI attendibilità 80%
Su pianura e costa cielo da poco nuvoloso a variabile con vento debole o moderato da Nord-Est. Sulla zona montana cielo in prevalenza nuvoloso e probabili rovesci.

DOMANI attendibilità 70%
Su pianura e costa cielo in prevalenza poco nuvoloso con moderato vento da Nord-Est. Sulla fascia alpina qualche locale temporale.

TENDENZA PER VENERDÌ
Poco nuvoloso con possibili temporali.

IERI	min.	max.
TRIESTE	16,2	22,6
GORIZIA	12,1	24,9
MONFALCONE	12,6	24,6
UDINE	12,1	22,9
PORDENONE	11,1	23,0

	MIN.	MAX.
VERONA	14	24
VENEZIA	15	21
MILANO	16	25
TORINO	11	23
GENOVA	15	19
BOLOGNA	13	24
FIRENZE	14	20
PISA	12	19
ANCONA	13	20
PERUGIA	8	18
PESCARA	13	21
L'AQUILA	9	17
CIAMPINO	11	20
FIUMICINO	11	19
CAMPOBASSO	8	13
BARI PALESE	11	19
NAPOLI	14	19
POTENZA	7	np

	Min.	Max.
BANGKOK	25	35
BOGOTA	11	19
BOSTON	9	21
BRUXELLES	10	21x
BUDAPEST	9	22
BUENOS AIRES	9	20
CARACAS	25	31
CHICAGO	8	22
C. DEL CAPO	8	15

	Min.	Max.
C. DEL MESSICO	13	24
DUBLINO	7	13
FRANCOFORTE	8	22
JOHANNESBURG	4	19
LA PAZ	-2	11
L'AVANA	np	np
LIMA	17	19
LOS ANGELES	16	25
MANILA	24	32

	Min	Max
MIAMI	20	27
MONTEVIDEO	9	19
MONTREAL	6	24
MOSCA	11	22
NEW YORK	21	10
NUOVA DELHI	np	np
PECHINO	11	28
RIO DE JANEIRO	19	30
SAN FRANCISCO	13	21

	Min	Max
SANTIAGO	5	19
SANTO DOMINGO	np	np
SAN PAOLO	13	27
SEOUL	8	19
SINGAPORE	24	32
SYDNEY	11	16
TEL AVIV	17	26
TOKYO	15	24
WASHINGTON	10	21

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	14	18
R. CALABRIA	np	20
PALERMO	15	18
MESSINA	13	20
CATANIA	12	20
CAGLIARI	14	21
ALGHERO	14	18

LA PERLA LA PERLA STUDIO
BOUTIQUE LA PERLA
A TRIESTE IN VIA IMBRIANI 6
TEL. 040 3480946
AnnaCLUB marvel BY LA PERLA

CONSUMATORI

La materia è ancora allo studio, tra non pochi contenziosi

Rc-auto, in questo ginepraio è ben difficile orientarsi

Si avvicina il 1.o luglio, data in cui verranno comunicate le tariffe Rc auto, per la seconda parte dell'anno, e aumenta il grado fibrillazione delle compagnie e degli utenti della strada, aumentano lo sconcerto e la confusione.

Il ministro dell'Industria ha predisposto la pubblicazione delle tariffe auto, per provincia e per compagnia, con l'intento di dare ai consumatori la «possibilità di scegliere e disdire le polizze», ma ne è derivato solo scontento sia per gli aumenti – che, va detto, appaiono concentrati per certe categorie di utenti e certe zone territoriali, per la quasi assoluta mancanza di aderenza tra i profili indicati e la reale situazione del singolo – sia per l'oggettiva difficoltà di poter scegliere e destreggiarsi fra i vari contratti proposti. Per cui la scelta diventa veramente ardua.

I consumatori hanno difficoltà a orientarsi e le notizie che si susseguono giornalmente in materia non passa giorno infatti senza «bollettini» che molte volte si contraddicono - non favoriscono certo la comprensione e la tranquillità.

Vediamo che cosa hanno chiesto i consumatori al ministero. Innanzitutto polizze risparmio con franchigia per favorire la differenziazione delle tariffe. Al proposito va precisato che la franchigia è quella somma che il contratto di assicurazione non copre – la formula è nota da tempo e scelta da molti automobilisti: bisogna stare attenti però al livello -, e c'è in atto un braccio di ferro con le compagnie che vorrebbero un tetto di due milioni.

I consumatori chiedono un contenimento dei premi, ma chiedono anche la girata agli assicurati dei 700 miliardi della multa inflitta dall'Antitrust alle assicurazioni. Cioè «bonus» mirati a favorire le categorie maggiormente esposte, come ad esempio gli utenti con patente fresca e i motocicli, da finanziare con i 700 miliardi, appunto. Da notare che il Consiglio di Stato ha rinviato ogni decisione in proposito stante l'opposizione dell'Ania.

Sono poi allo studio - in alternativa e in aggiunta - uno sconto sul bollo auto e la costituzione di una «bad company» in cui inserire gli utenti della strada con maggiore frequenza di incidenti. Ipotesi questa tecnicamente corretta, ma molto complessa da realizzare, che potrebbe prestare il fianco a misure non corrette e difficilmente risolvibili.

Ciò che invece si deve pretendere, e subito, è la conciliazione extragiudiziale delle vertenze. A parere nostro sono queste le spese che spesso incidono maggiormente sul costo della polizza e bisogna avere il coraggio di intervenire decisamente.

Una cosa è certa: varare misure così contrastate e contestate in questo scorcio di legislatura è aggravare un ginepraio.

Luisa Nemez
Otc - Adoc

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Qualcosa sta veramente cambiando e proprio per questo dovete scrollarvi di dosso l'apatia nel posto di lavoro. In amore il vostro immutabile fascino farà un'altra vittima.

Toro 21/4 20/5
Nel lavoro occorre un maggiore autocontrollo, soprattutto quando il momento è delicato e tutti sono molto tesi. Momenti veramente indimenticabili durante la serata.

Gemelli 21/5 20/6
Ancora potete cambiare le cose che non vi piacciono nella vita professionale: agite però per tempo. Non sciupate per paura un amore che è ancora un pochino fragile.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro non sarà solo l'esperienza maturata a guidarvi ma anche le felici intuizioni di cui siete capaci. Siete ancora un tantino incerti sul vostro futuro sentimentale.

Leone 23/7 22/8
Studiate bene la situazione e gli avversari nel vostro lavoro prima di compiere qualsiasi gesto. Una distrazione sentimentale potrebbe costarvi decisamente molto cara.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro state vivendo un periodo di dubbi e incertezze e non è il caso di prendere iniziative. In amore il rischio vi stimola di più, ma state comunqu attenti e ponderate ogni risvolto.

Bilancia 23/9 22/10
Non è ancora arrivato il momento giusto per mettervi in luce nella professione: pazientate un pochino. In amore potete finalmente essere ottimisti: è giunto il vostro momento.

Scorpione 23/10 21/11
Un momento di riflessione nella professione vi permetterà di rimediare ad un passo falso. In amore avete molte chance, il vostro fascino non può mai tradirvi.

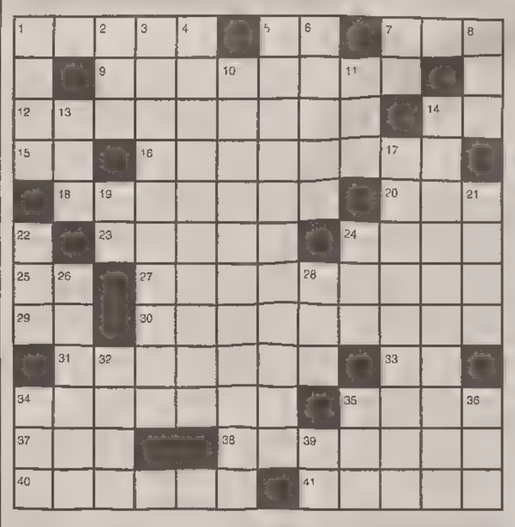
Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro avete molte possibilità di autoaffermazione. Incontri coinvolgenti ma imprevedibili: il vostro cuore può veramente correre ancora questo tipo di rischio? Non siate impulsivi.

Capricorno 22/12 19/1
Approfondite la situazione che vi sta a cuore e soprattutto coordinatevi meglio con i collaboratori. In amore non dovete avere nessun tipo di rimpianto, guardate avanti.

Aquario 20/1 18/2
Un progetto di lavoro ambizioso che vi sta molto a cuore forse dovrà essere rinviato di un po'. In amore la dolcezza è la vostra arma vincente, il sorriso è il mezzo di conquista.

Pesci 19/2 20/3
Per risolvere un intricato problema di lavoro fate appello alla vostra esperienza o al vostro fiuto. Non è giusto illudere chi vi ama, siate corretti e non giocate con i sentimenti.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Lo stesso che cozze - 5 Il pittore Morandi (iniziali) - 7 Segno tra addendi - 9 Grande città brasiliana - 12 Mancanza di riguardo - 14 Rompe solo un po' - 15 Vocali per caso - 16 Piccole farfalle notturne - 18 Dileguarsi, scomparire - 20 Opposto a orientale (abbr.) - 23 Impermeabile alla luce - 24 Lago salato asiatico - 25 Iniziano cena e pranzo - 27 Convenienti di prezzo - 29 Un po' di sicurezza - 30 Un porto della Grecia - 31 Materiale per fonderie - 33 Le vocali per tanti - 34 Dacia, autrice del romanzo «L'età del malessere» - 35 Viaggia su binari in città - 37 Gestisce la metropolitana milanese (sigla) - 38 Antica città dell'Africa settentrionale nella quale nacque Sant'Agostino - 40 Il nome di Rodari - 41 Un satellite di Urano.

VERTICALI: 1 È famosa per la sua torre pendente - 2 Un punto intercardinale - 3 Materia prima per maschere di carnevale - 4 Rivestiti di uno strato di malta - 5 L'arte di Artusi - 6 Cloto, Lachesi e Atropo - 7 Riceve l'Enza - 8 Le fabbricava la Fiat - 10 Sono in procinto di cadere - 11 Brevi componimenti poetici medievali - 13 L'isola patria di un Ippocrate - 14 Allontanate di nuovo con la forza - 17 Mettersi a letto - 19 Chiudono in attivo - 21 Un modello della Renault - 22 L'ora segreta - 24 Gancetti per l'esca - 26 Erano un pericolo per la navigazione - 28 Uno... a Washington - 32 Una traccia del passato - 34 Magistrato in breve - 35 Sigla d'un tribunale -36 Il nome di un Brooks e di un Ferrer del cinema - 39 Iniziali di Arpino.

SOLUZIONI DI IERI

Cambio di consonante:
CONTUSIONE, CONFUSIONE

Zeppa
SUORE, SUDORE.

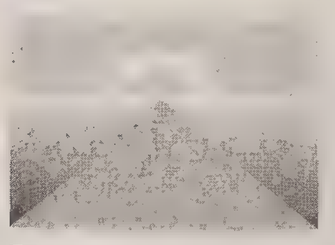
INDOVINELLO
Soubrette in disarmo
È di solito grassa da non dire e molto spesso pure vecchia, ma è sempre quella che si fa sentire naturalmente senza serietà.
Gigi D'Armeria

ANAGRAMMA (2,5=7)
Avanti c'è posto!
Nel pigia pigia fare della spirito è un'azione piuttosto deprimente, eppure serve per andare avanti e questo lo si avverte puntualmente.
Ciampolino

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

MERIT CUP
FUERTEVENTURA
OUTRAGE
MURPHY&NYE
MUSTO
MARINA YACHTING
EASTPAK

Lupodimare
Monfalcone (GO) - (Borgo Rosta) - via IX Giugno 38/b - Tel. 0481 413070
dal 26 aprile per 13 settimane
Strepitosi Sconti
dal 20% al 50%
PER CESSIONE ATTIVITÀ
com. eff. 11/04/2001



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.42**
	tramonta alle	**20.22**
La Luna:	si leva alle	**22.32**
	cala alle	**7.01**

19.a settimana dell'anno, 129 giorni trascorsi, ne rimangono 236.

IL SANTO

San Geronzio

IL PROVERBIO

Nell'amore come nei sogni non c'è niente di impossibile.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

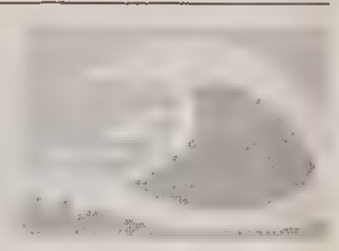
Via Battisti	mg/mc	**1,23**
Piazza Libertà	mg/mc	**3,42**
Piazza Vico	mg/mc	**2,66**
Piazza Goldoni	mg/mc	**1,42**
Via Carpineto	mg/mc	**0,41**
Monte Pantaleone	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**16,2** minima
	22,2 massima
Umidità:	**31** per cento
Pressione:	**1016,3** stazionaria
Cielo:	poco nuvoloso
Vento:	**18,4** km/h da E-N-E
Mare:	**14,8** gradi

MAREE

Alta:	ore	11.39	**+29**	cm
	ore	22.52	**+47**	cm
Bassa:	ore	5.15	**-58**	cm
	ore	22.57	**-47**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.19	**+24**	cm
Bassa:	ore	5.46	**-54**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

L'ex sindaco guiderà la lista civica che porta il suo nome anche alle elezioni amministrative, oltre che per la Camera nel Collegio 2 contro Sgarbi

Illy corre anche per il Comune e la Provincia

«Se sarò eletto resterò come umile giocatore. Pregherò Pacorini e Rosato di fissare le riunioni in giorni buoni...»

Riccardo Illy guiderà la lista civica che porta il suo nome per le elezioni comunali e sarà in corsa anche per le provinciali, candidandosi nel collegio più difficile per il centro-centrosinistra. Quest'impegno plurimo dell'ex sindaco - che già punta al Parlamento nel collegio di Trieste 2, contro Vittorio Sgarbi, ed è pure capolista della Margherita per la quota proporzionale della Camera - è stato annunciato ieri mattina, in una conferenza stampa alla quale hanno partecipato il candidato sindaco Federico Pacorini e l'aspirante presidente della Provincia, Ettore Rosato. Non si tratta, però, solo di una «cessione del marchio» amministrativo per calamitare voti verso l'Ulivo, gli illyani e i Verdi (questi ultimi correrranno con una propria lista sia alle comunali che alle provinciali). Illy, infatti, ha anticipato che, se sarà eletto, «rimarrà in consiglio comunale finché sarà utile e finché Pacorini gli dirà che serve», ovvero, per citare le parole dell'ex primo cittadino, fino al momento in cui il successore «sarà sicuro di avere ben saldo in mano il testimone».

Altrettanto varrà per l'eventuale seggio in consiglio provinciale: «da umile giocatore», Illy siederà a Palazzo Galatti, valorizzando al massimo la possibilità di portare direttamente in Parlamento le istanze del territorio («pregherò solo i colleghi presidenti - si è schermito - di fissare le riunioni in modo tale che possa parteciparvi...»).

La scelta di candidare Illy al Comune e alla Provincia rientra nel gioco di squadra su cui Ulivo e illyani puntano per conquistare entrambe le assemblee. «Con una Provincia di centro-destra - ha detto il supercandidato - abbiamo avuto doppioni, sprechi, sovrapposizioni, bastoni tra le ruote e veti incrociati. L'importante è invece sfruttare l'opportunità delle sinergie. Il 13 maggio i triestini sono chiamati a una scelta di campo: continuare nell'ottica dello sviluppo e del rilancio o ritornare al declino già assaporato per molti anni. Il mio impegno anche sul fronte amministrativo è un segnale concreto in questa direzione».

Riccardo Illy

Federico Pacorini

Ettore Rosato

«Quest'impegno - gli ha fatto eco Pacorini - non poteva interrompersi a causa dell'ineleggibilità al terzo mandato stabilita dalla legge. E' la città che è ansiosa di confermare la scelta del '93, perchè lo spirito della gente è cambiato. Illy lascia un compito molto difficile, ma anche una grande eredità di cose fatte o in via di realizzazione. Se non ci fosse stata la sua amministrazione, non avrei mai dato le dimissioni dall'Assindustria».

Il candidato sindaco ha anticipato che presenterà il programma a giorni, incardinandolo su tre priorità: economia, sociale e ambiente, secondo lo slogan «unire, aprire e crescere», che contraddistinguerà il lavoro di tutta la squadra. Sulla stessa linea Rosato, che ha approfondito il significato delle plurime candidature dell'ex sindaco: «Quest'impegno è prezioso - ha sottolineato - perchè segna un forte legame con la città. Illy sarà davvero il nostro ambasciatore a Roma, rinsaldando il ruolo nazionale e internazionale che Trieste ha acquisito in questi anni».

Renato Chicco ed Eliana Frontali, infine, leader degli illyani, hanno sintetizzato il punto centrale che distingue lo schieramento del centro-centrosinistra dalla Casa delle Libertà. «Da noi - ha detto Frontali - non ci sono candidature calate dall'alto nè conquistatori, solo gente che, se eletta, sa di dover lavorare sodo».

Arianna Boria

Pirotecnico comizio del «Polo della libertà» con accenti grevi nei confronti del centrosinistra

Sgarbi rialza il muro verso Est

«L'Istria è italiana». Volgari apprezzamenti sull'avversario

Il «professore» proprio ieri ha festeggiato i suoi 49 anni: torta monumentale nel padiglione del pattinaggio artistico tra fans e sostenitori

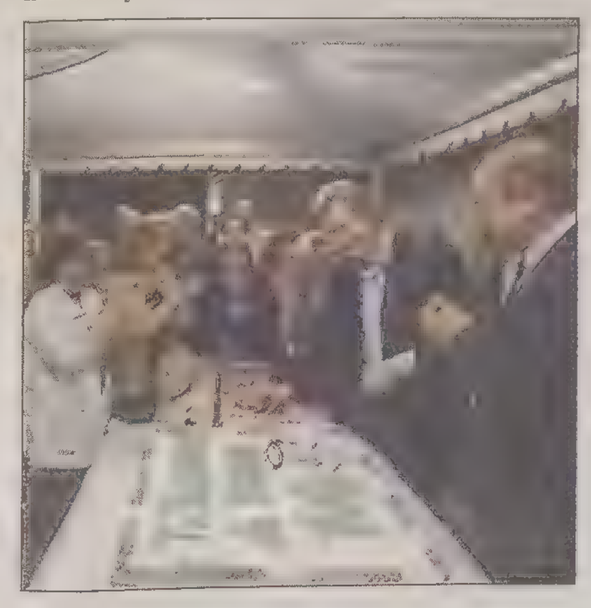
Il volantinaggio prometteva un comizio pirotecnico ieri sera in piazza Sant'Antonio per Vittorio Sgarbi e il riferimento neppure troppo velato alle disavventure dei fuochi d'artificio di inizio d'anno è servito a preparare la platea. La squadra del Polo delle libertà era tutta lì alle 19 a cantare l'innno di Mameli dal palco e poco dopo il senatore Camber annunciando il compleanno di Sgarbi ha voluto intonare il rituale «Tanti auguri a te...» con una resa musicale certamente inferiore all'impegno. Il preludio è stato tutto dei politici locali con accenti anche piuttosto grevi nei confronti degli avversari di questa campagna elettorale, ma la sinfonia, per così dire è stata tutta di Vittorio Sgarbi.

Il «professore» inizia con toni sommessi, quasi in sordina per proclamare che alle sue spalle c'è una squadra che punta verso un solo nome, quello di Silvio Berlusconi. Poi il dato secondo il quale, Illy che in un primo tempo sembrava in vantaggio, sarebbe indietro di 15 punti. Quindi, dopo la precisazione che lui non è per la sanità all'americana giù con apprezzamenti decisamente volgari sull'avversario politico che come un'amante ideale cambia sempre posizione o il candidato nazionale che ha, per usare un eufemismo, atteggiamenti servili nei confronti di D'Alema.

Per Rutelli inventa anche un'applaudita scenetta secondo la quale dopo l'auspicata sconfitta elettorale, tutte le parti politiche battute potrebbero sconfessarlo dicendo di non conoscerlo perché non è Ds, nè Pci, nè Psi nè Dc. Si è detto poi d'accordo con Illy sull'opportunità di un'entrata della Slovenia in Europa «ma non contro l'Italia - ha tuonato Sgarbi - perchè l'Istria è italiana ed è necessario che al di là del confine riconoscano gli stessi diritti che noi consentiamo a loro».

Un'adesione, dunque, con molte riserve e dire che il sindaco di Muggia Dipiazza, proprio in questi giorni aveva in programma di realizzare con il sindaco di Capodistria un monumento all'amicizia al valico di Rabuiese a cavallo del confine. Dopo il comizio di ieri nel corso del quale una delle corde più sollecitate è stata quella della contrapposizione tra i popoli, tale iniziativa, forse, andrà a farsi benedire.

Sul piano più squisitamente del programma per Trieste Sgarbi ha dichiarato: «Ci impegnamo a valorizzare la dimensione autonoma di questa grande città». In chiusura un'apprezzata imitazione di Umberto Bossi del quale riproduce voce e atteggiamenti prendendolo in giro quasi ad esorcizzare la sua, da qualcuno temuta, forza dirompente: come a dire Bossi lo erudisco io, è un istintivo e va educato.



Sgarbi ammira la monumentale torta (foto Sterle).

In serata dopo il comizio fans e sostenitori hanno partecipato a una festa allestita in via Costalunga nel padiglione del pattinaggio artistico. Lui, Vittorio Sgarbi, 49 anni, compiuti proprio ieri elargisce sorrisi, ringrazia, fa battute e scarta i regali prima dell'arrivo della monumentale torta con la scritta: «Ti auguriamo di bertene tanti». In fin dei conti, se Berlusconi ha offerto il caffè a tutti nella galleria di Milano, lui ha scelto la periferia di Trieste per una pasta alla salsiccia con birra da dividere con i suoi sostenitori: per il caffè, si sa, ha le sue personalissime predilezioni.

BUDGET

Spese elettorali, nessuno ha voluto strafare...

Non strafare nelle spese. Sembra essere questa la parola d'ordine per tutti i candidati alle politiche, big compresi. Una campagna elettorale sotto tono pure nei mezzi impiegati dagli aspiranti Onorevoli della Repubblica. La legge, che stabilisce un tetto massimo di spesa, c'entra ben poco. «In tempi di magra per molti cittadini - spiega Enrico Scaramucci, segretario personale nonché mandatario elettorale di Giulio Camber - ci è sembrato giusto limitare il budget pubblicitario che si aggirerà attorno ai 20 milioni». Una spesa che Camber affronterà quasi da solo, a parte il contributo di qualche collega di partito o coalizione. All'interno della Casa delle libertà, infatti, ogni candidato ha ricevuto un contributo da parte dello schieramento.

«Mi sono autoversato 15 milioni sul conto corrente appositamente aperto per la campagna elettorale (come impone la legge sulla trasparenza, ndr) - racconta Roberto Menia - e, a parte qualche singolo contributo tra gli amici di An e della coalizione, l'unico regalo è stato quello di Fabio Scoccimarro (*candidato alle prossime provinciali*, ndr) che mi ha messo a disposizione il camper». Cifre che neanche si avvicinano al massimo di spesa imposta. Ogni candidato negli uninominali, infatti, può spendere 100.689.700 lire alla quale vanno sommate 125,861 moltiplicate per il numero di abitanti nel collegio. Al proporzionale il coefficiente si riduce a 12,585 a causa del numero maggiore di abitanti. Alla fine delle elezioni, indipendentemente dalla vittoria, ogni candidato dovrà rendicontare spese e contributo.

Ecco quanto hanno stanziato i vari candidati e i nomi del mandatario. Per Sgarbi è la mamma

Un bilancio delle entrate e delle uscite che dovrà combaciare con le somme del conto corrente intestato al mandatario elettorale. Se Menia ha puntato sul collega di partito Paris Lippi, Roberto Damiani si è affidato al commercialista Paolo D'Agnolo, mentre Riccardo Illy ha scelto Umberto Picciafuochi. Colonnello della Finanza, già segretario generale dell'Autorità portuale, Picciafuochi venne allontanato dopo pochi mesi di incarico da Maresca. Non è ancora certa la cifra che spenderà Riccardo Illy per la sua campagna elettorale. «Il budget resterà nella quantità normativa prevista - dice l'addetto stampa Andrea Valentinis - e, fino a questo momento, le spese sono state sostenute direttamente dal candidato e dalla sua famiglia».

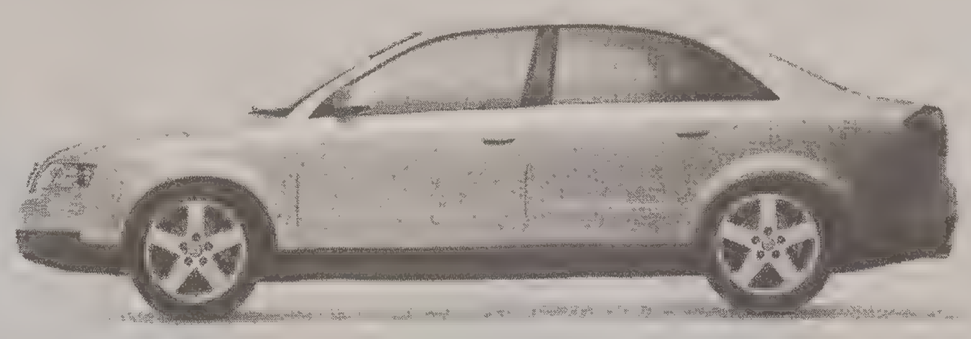
L'unico che ammette contributi non solo da parte di amici e conoscenti, ma anche da privati cittadini, per altro rimasti top secret, è Roberto Damiani che, invece, non ha voluto accettare alcun sostegno economico da parte dei partiti della coalizione che lo sostiene. «Perché sono contro il finanziamento pubblico dei partiti - spiega Damiani - e il mio budget, tra autocontribuzione e il sostegno di significative partecipazioni di privati cittadini, sta arrivando ai 60 milioni complessivi di spesa». Milos Budin, da un suo primo calcolo, spenderà 35 milioni. «Spero non di più - dice - ma il mio collegio senatoriale è molto più vasto di quello triestino e non basta il volontariato per coprirlo tutto. Spero di ricevere qualche bonifico parziale di aiuto da parte dei partiti che mi sostengono».

Dissacrante, come al solito, Vittorio Sgarbi che, quale mandatario, conta sulla mamma Rina Cavallini. «Spero di non spendere niente - sostiene - in quanto sono qui in missione speciale. Non sono ricco di famiglia come Illy, solo un commercialista di Firenze mi ha offerto un camion 6X3 che girerà per la città con il mio nome. Chi paga il resto? Ma la illycaffè, no. Per la pubblicità che ho fatto con il manifesto (*quello della tazzina*, ndr) - dice, facendo il furbo - mi hanno dato 500 milioni...».

Pietro Comelli

1a0841
Fingerma finanzia la vostra Audi

Sospensioni Multilink
per viaggiare più morbidamente



Nuova Audi A4.
Completamente unica.
All'avanguardia della tecnica. www.audi-italia.com

Audi

Venite a provarla da Audi Zentrum Trieste, via Fabio Severo 50 tel. 040 568332

Il ministro dell'Ambiente trae le conclusioni del lungo sopralluogo della sua «task force»: mancano autorizzazioni per lo scarico dell'acqua calda in mare

Bordon diffida la Ferriera: «Siete fuori legge»

«E' la Provincia di Codarin che deve far rispettare le norme, poteva farlo prima». «Via quelle polveri»

L'impianto di raffreddamento della centrale elettrica di cogenerazione della Ferriera, è fuorilegge. La società proprietaria non ha mai ottenuto e nemmeno chiesto alle autorità pubbliche l'autorizzazione per scaricare in mare l'acqua calda dell'impianto addizionata con cloro.

Lo ha stabilito la *task force* del ministero dell'Ambiente nel corso del sopralluogo effettuato la scorsa settimana all'interno dell'impianto di Servola.

Ieri il ministro Willer Bordon ha firmato una «diffida» e l'ha inviata al presidente della Provincia Renzo Codarin, perché faccia rispettare la legge. A lui la società proprietaria della centrale avrebbe dovuto infatti chiedere l'autorizzazione per scaricare in mare l'acqua calda.

Senza le prescritte autorizzazioni da oggi l'acqua di raffreddamento non può più essere scaricata in mare. E senza l'impianto di raffreddamento la centrale di cogenerazione si deve fermare. Per quanto tempo non si sa. In pratica la «Elettra spa», diretta emanazione del gruppo Lucchini proprietario della Ferriera, è stata sorpresa in flagrante violazione di legge. In pratica è come se la società bresciana avesse fatto circolare sulla pubblica via una vettura non omologata e senza collaudo. Non è detto che l'auto non sia conforme alla legge, solo che farla circolare senza libretto e senza collaudo non è possibile in un Paese civile e normale. Si rischiano sanzioni.

«E' stato necessario che venisse a Trieste la nostra *task force* per scoprire quello che poteva essere anche verificato sul posto, esaminando semplicemente i documenti» ha sarcasticamente commentato il ministro Bordon. Il titolare dell'ambiente ha convocato per domani una riunione in Prefettura per fare il punto sulla situazione e sui modi per risolvèrla. La centrale avrebbe dovuto entrare in produzione il prossimo primo giugno. In queste settimane erano in corso approfonditi collaudi che ora dovranno interrompersi.

Ma non basta. La *task force* ha rilevato altre pesanti «anomalie» all'interno della Ferriera. Sono state stoccate all'aperto in assenza di autorizzazioni, ingenti quantità di polveri dell'impianto di abbattimento fumi. Le polveri sono state trovate sparse sul terreno o in sacchi rotti. Secondo gli ispettori del ministero dell'ambiente queste polveri sono «rifiuti». Al contrario la «Servola spa» le ha considerate in modo del tutto diverso. Fanno parte del processo produttivo, perché dopo essere state trattate, vengono ributtate negli altoforni. Anche a questa situazione la Provincia dovrà metter mano. La diffida spedita ieri dal ministro Bordon parla infatti anche di questo.

Due sono le «polveri» entrate nel mirino. Quelle rosse provenienti dai filtri. E quelle grige, scarto di fonderia. Il ferro residuo, secondo la direzione dello stabilimento, viene estratto da entrambe. La legge prevede inoltre che la parte restante del tutto inutilizzabile venga smaltita in discariche autorizzate.

Nei piazzali della Ferriera gli ispettori del Ministero hanno trovato a cielo aperto migliaia e miglia di metri cubi di questi scarti. Quando tira vento la polvere si solleva come hanno più volte denunciato gli abitanti dei rioni limitrofi.

Claudio Ernè

È partita ieri la «linea Bordon». In autobus per intrattenersi con i cittadini

A spasso con il ministro

È partita ieri la «linea Bordon», la singolare iniziativa messa in campo dal ministro dell'ambiente impegnato in città per la campagna elettorale in veste di candidato della Margherita al Senato.

Praticamente innumerevoli le opportunità di incontro nei bus e durante le soste a spasso nelle zone più affolate della città, con l'obiettivo di intrattenersi con i cittadini, «i primi azionisti di una democrazia» ha ribadito Bordon. «Senza forzare – ha tenuto a precisare – e senza invadere la loro privacy», pronto a raccogliere segnalazioni e spunti critici su questioni di sua pertinenza.

Puntualmente, dopo lo stupore iniziale («Pure lui, come tutti gli altri!), l'inedito teatrino nella corsia dei bus, giocato tutto in improvvisata, si anima. Tra consensi e apprezzamenti per la fermezza nella battaglia contro le emissioni «fuori legge» di Radio Vaticana, e gli auspici che uguale risolutezza e coerenza lo vedano impegnato anche sul fronte delle emergenze triestine. Dopo una mattinata passata sulla linea 9, sostando al mercato di Campo Marzio e quello di Largo Barriera, nella pausa-pranzo, invece, il ministro ha risposto alle chiamate dei cittadini sull'altra linea, quella telefonica, che ieri ha già registrato il tutto esaurito.

Nel pomeriggio Bordon ha fatto un'incursione nell'area tra piazza Volontari giuliani e viale XX Settembre dove il Comune ha disposto la costruzione di un garage interratto, fortemente osteggiato dai residenti. Dopo aver dato ascolto alle loro rivendicazioni, ha assicurato il proprio interessamento sulle questioni – danno ambientale e dissesto idro-geologico – che chiamano in causa direttamente il suo dicastero.

In seguito, al Giardino pubblico di via Giulia, parzialmente riaperto grazie ai solleciti della Pro Loco del rione di San Giovanni Cologna, il suo presidente Luciano Ferluga ha lanciato la proposta di un concorso di idee su «Come vorresti il tuo giardino» invitando il ministro a prenderne parte.

Da segnalare un incontro fortuito, in piazza Sant'Antonio, con Primo Rovis. Un abbraccio, qualche battuta, e Bordon torna a riaffermare di concordare con Rovis sulla necessità di dare a Trieste strumenti efficaci che rafforzino la sua specialità.

Per oggi l'agenda di Bordon prevede una sosta forzata nella capitale per il consiglio dei ministri, domani si riprende con l'attesa alle fermate dei bus triestini.

i.de.

Il ministro Bordon nel corso del suo recente sopralluogo alla Ferriera accompagnato dal direttore dell'impianto.

AVVISO A PAGAMENTO

Per l'Associazione «AMARE TRIESTE»

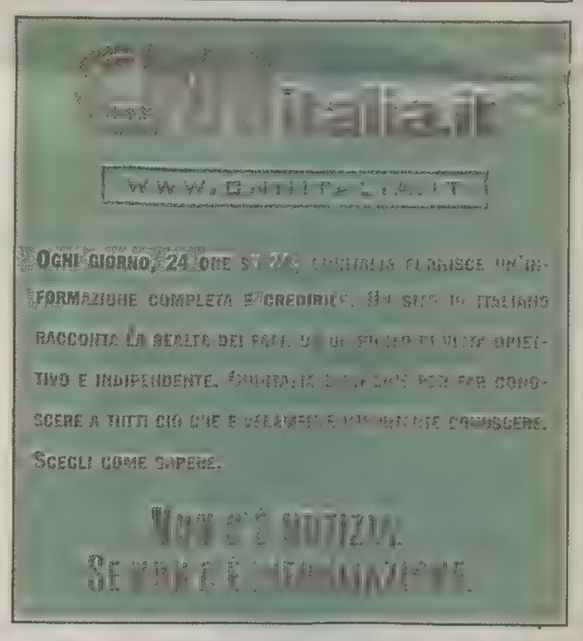
PRIMO ROVIS

intervistato da Paolo Pichierri

Questa sera su Telequattro alle ore 20.00.

Replica 23.00. Giovedì 6.45. Venerdì 12.50.

Tema: Giustizia e autonomia per la Provincia di Trieste.



HANNO DETTO

Tra critiche e interventi la campagna si infiamma

SERPI
La spinosa questione degli stranieri

Il consigliere regionale dei gruppo misto Francesco Serpi parlando della questione degli elettori stranieri, ha chiesto al presidente Antonione «quali concreti passi siano stati posti in essere per scongiurare, da un lato, l'ipotesi di un eventuale annullamento delle elezioni; garantire dall'altro un corretto e imparziale svolgimento delle stesse ed evitare che l'inerzia dei competenti organi regionali possa essere interpretata come tacito assenso nei confronti di quei candidati che ritenessero di fare ricorso a tale serbatoio elettorale e che magari già beneficiano del collegamento alle cosiddette liste civetta»

BASTIANI
«Il vero problema è il disinteresse»

«Credo che il problema vero sia che il disinteresse si sta trasformando in rassegnazione». Lo ha affermato Walter Bastiani della federazione Ds di Trieste. «Ed è questo il vero problema di uno Stato che dichiara la democrazia come uno dei beni irrinunciabili. La rassegnazione è un male perverso, sottile che penetra nei gangli vitali dell'organismo e, difficilmente, se ne stacca. Ed i rassegnati sono facile preda di persone disposte a tutto e ostaggi di messaggi televisivi fatti di tanti colori».

«Da quali motivazioni è dettato questo disinteresse?, si è chiesto Bastiani. Esse sono molteplici e riguardano tanti aspetti che la politica non ha dato ai cittadini. Furberie varie, poca attendibilità per promesse non mantenute, strani e ripetuti passaggi da una corrente all'altra dopo essere stati votati ed eletti per uno specifico partito, scarsa attitudine a governare, ad esempio. Non possiamo pensare che gli italiani anche se idealisti e ricchi di fantasia non abbiano una soglia di tolleranza. E questa, probabilmente, si è attivata da qualche anno a questa parte»

«I Democratici della Sinistra — continua il Ds — sono stati e sono parte attiva dei governi che si sono succeduti in questi ultimi anni. Nel bene e nel male abbiamo dato un contributo a portare l'Italia agli attuali livelli. Molto resta ancora da fare, ma lo potremo fare anche con il sostegno di quelli che tra voi non credono di dover votare per diversi motivi».

PORRO
«Damiani assente per andare a teatro»

«Voglio far presente che l'assessore Damiani, tutt'ora in carica, dovrebbe pensare alle proprie assenze in Consiglio Comunale prima di scagliarsi contro altri», ha detto il consigliere comunale di An Salvatore Porro. «Non dimentichiamo — ha aggiunto — che se ha dato le dimissioni da Vicesindaco, Damiani detiene ancora l'incarico esecutivo di Assessore con la relativa paga. Negli ultimi tempi, forse distratto dal desiderio di andare in Parlamento, manca sempre più spesso nelle sedute del Consiglio Comunale. Tanto da farmi venire in mente il detto popolare del: «il bue che chiama cornuto il cavallo». Il caso più recente riguarda il penultimo Consiglio del 18 aprile scorso. egli era assente, non per gravi motivi grazie a Dio, ma perchè era al Teatro Verdi ad assistere alla prova generale della Ginevra di Scozia».

SCIENZIATI
«L'azione del governo è stata efficace»

«L'azione di governo di questi anni ha dimostrato seria attenzione verso problematiche che riguardano l'intera società e rispetto alle quali il mondo scientifico è stato interlocutore ascoltato». Lo ha detto il portavoce del Comitato Rutelli 2001 tra scienza e innovazione. «E' stata avviata un'azione riformatrice su più fronti e cui il mondo della ricerca e dell'innovazione. Per questo di fronte all'appuntamento elettorale del 13 maggio a Trieste molti scienziati, professori universitari, ricercatori di laboratori pubblici e privati e di imprese, hanno avvertito la necessità di scendere in campo e dichiarare il proprio voto a favore di Francesco Rutelli e dell'Ulivo. Per esempio, il varo della riforma dei percorsi formativi nelle università italiane, rappresenta un'opportunità per rinnovare e meglio finalizzare l'istruzione superiore e per rafforzare il rapporto tra gli atenei e il territorio».

LORUSSO
«Personaggi strani nello staff di Illy»

«In questi giorni nelle cassette postali dei cittadini, sono state depositate delle lettere di propaganda elettorale firmate dall'ex sindaco Riccardo Illy. — scrive il consigliere comunale di Rifondazione Lorenzo Lorusso — La pubblicità elettorale riprende, tra l'altro, la frase utilizzata anche per i manifesti affissi negli appositi spazi e cioè: "il nostro sindaco Riccardo Illy a Roma". Riteniamo — sono sempre parole di Lorusso —la frase ingannevole e scorretta per gli elettori in quanto, come è noto, Riccardo Illy si è già dimesso dalla carica di sindaco e nutriamo forti dubbi sul suo proposito di fare gli interessi della città in Parlamento. Ad alimentare i nostri dubbi c'è la presenza di un personaggio nel suo staff elettorale, molto contestato negli ambienti sindacali portuali e noto ai dipendenti della Guardia di finanza per i suoi precedenti di comandante delle Fiamme gialle triestine, reiteratamente sottolineati dal personale per il suo comporamento ritenuto eccessivamente autoritario».

Allarme di Rifondazione comunista

Troppi infortuni sul lavoro Andolina accusa le aziende: «Non rispettano la legge 626»

«Se dalle zone di guerra, dove sono impegnati, ogni anno mille soldati ritornassero in Italia nei sacchi neri di plastica, molto probabilmente tutto il contingente verrebbe subito ritirato. Le ben superiori morti sul lavoro (1.310 lo scorso anno, 1.324 nel '99), invece, non fanno notizia».

Questa la denuncia lanciata da Marino Andolina, candidato per Rifondazione comunista al collegio 1 del Senato, nel corso di un incontro promosso ieri dal partito di Bertinotti per la sicurezza sul lavoro. Dati come quello di un milione di incidenti che, secondo Rc, hanno delle precise responsabilità. «In certi casi si tratta di disattenzione del lavoratore - ha spiegato Andolina - ma troppo spesso le aziende non rispettano la legge 626 sulla sicurezza, mentre ultimamente è il lavoro interinale a favorire gli incidenti. Solo nel mese di marzo sono morti in Italia 74 lavoratori, della quale 37 in itinere, cioé ritornando a casa dal posto di lavoro. Persone stressate, sfruttate al massimo, spesso angosciate dal possibile licenziamento».

Accuse al centrosinistra e ai sindacati quelle di Rc. «Cosa dobbiamo pensare di un candidato a sindaco come Pacorini - ha detto Andolina - il quale, con la sua ditta, ha fatto ricorso al Tar per non fornire all'Autorità portuale i dati sugli infortuni di lavoro?». Oltre al fenomeno del mobbing, i due candidati hanno toccato pure le malattie sul lavoro, specie quelle derivate dalle inalazioni dell' amianto.

«In questo Paese - ha detto Roberto Antonaz, presente nella quota proporzionale - paghiamo i danni di aver lavorato in ambienti nocivi. L'Italia è infatti la maglia nera d'Europa, per infortuni e malattie sul lavoro, mentre il Nord-Est è la maglia nera dell'Italia a causa dei ritmi di lavoro e la presenza di manodopera straniera ricattabile». Le ricette di Rc, oltre all' aumento dei salari e la riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore, sono tese innanzitutto a una sensibilizzazione del problema e a un maggior controllo. «Basterebbe togliere gli incentivi alle imprese dove non viene applicata la legge 626» ha detto Antonaz.

Pietro Comelli

Critiche di Francescato, Lanci e Conte

Istruzione, scuola e ricerca: la Lista Di Pietro chiede la riforma globale del sistema

Lo sviluppo sociale e economico non può prescindere da un elevato tasso di istruzione e, quindi, deve passare attraverso un sistema scolastico all'altezza. In Italia, secondo i candidati della Lista Di Pietro-Italia dei valori, tutto questo però non avviene.

«Il 25 per cento dei giovani - ha spiegato ieri Franco Francescato, candidato al collegio 2 della Camera - trova difficoltà nell'esprimersi, mentre il 40% non conosce il significato di alcune parole semplici. Un'istruzione insufficiente, però, non corrisponde a una scelta di lavori di bassa qualifica, tanto che risultano necessari i flussi migratori. Queste carenze nell' istruzione oltre alle inevitabili sacche di emarginazione porta anche a una rivalsa verso gli immigrati e al razzismo». Una preparazione scolastica dunque vista anche come valore formativo per l'equilibrio sociale del Paese.

Sulla centralità di questo aspetto si è soffermata Claudia Lanci, candidata al Senato nel collegio 1. «Bisogna partire dalla scuola quale raccordo - ha detto - ma senza continui stravolgimenti. La politica delle tre i (inglese, informatica e impresa), portata avanti dai due poli, è riduttiva. Dobbiamo puntare sulla cultura, sui titoli di studio spendibili nell'era della globalizzazione, sull'adeguamento delle strutture, sul ruolo fondamentale degli insegnanti, anche con un aumento salariale e pure responsabilizzando gli studenti».

Temi ripresi anche dal candidato al collegio 1 della Camera Enrico Conte, che si è soffermato in particolare sulla volontà di aprire un tavolo di concertazione tra Regione, Comune e Provincia per la verifica dell'applicabilità della legge sul federalismo. Un discorso sull'istruzione, ma anche sulla ricerca. «In Italia si investe poco nella ricerca scientifica, anche a Trieste - ha spiegato Conte - le 3.000 persone impiegate all'Area di Ricerca potrebbero essere molte di più e soprattutto messe in relazione con la città per creare occupazione vera e qualificata». Da qui il progetto lanciato «Una Mediateca per Trieste città della scienza», da sviluppare in sede di programmi amministrativi. Non a caso la Lista Di Pietro-Italia dei valori sarà infatti presente anche alle prossime Comunali e Provinciali.

p. c.

MESSAGGIO ELETTORALE

13 maggio: una scelta di libertà

su questo tema

giovedì 10 maggio alle ore 18.00 nella sala Eurostar della stazione ferroviaria

parleranno:

BRUNO MARINI **MAURIZIO MARZI**
EDOARDO SASCO **AUGUSTO TRUZZI**

interverranno:

ENZO CATTARUZZI

candidato alla Camera sul proporzionale del CCD-CDU

SEN. GIULIO CAMBER **ON. ROBERTO MENIA**

ON. VITTORIO SGARBI

Infuocato il tradizionale appuntamento organizzato al Savoia dalle donne elettrici con i principali esponenti politici in corsa per le elezioni

I candidati sulla graticola dell'Ande

Illy alle prese con le pasionarie di An, show di Sgarbi con Damiani, Bordon e Antonione graziati

La più spontanea? Elettra Rinaldi, candidata del Girasole, che esordisce confessando la difficoltà di affrontare «senza rete» un'interrogazione a sorpresa. Il più reattivo? Franco Francescato, aspirante deputato dipietrista, che deve misurarsi con una domanda impegnativa come quella sul limite tra scienza e coscienza, ma si barcamena molto più egregiamente di altri colleghi, sollecitati su terreni a loro congeniali. Il più istrionico? Manco a dirlo Vittorio Sgarbi, che riesce, infilando ostentatamente una replica fuori tempo, a prendersela, nell'ordine, con Iacopo Venier dei Comunisti Italiani, poi a liquidare una signora del pubblico con un tagliente «non prendo lezioni di democrazia da lei», quindi a regalare un brivido all'elegante parterre del Savoia con la minaccia di andarsene su due piedi lasciando i presenti, bontà sua, *«a fare queste coglionate»*. Al prevedibile show del critico, Roberto Damiani, che già ha incassato feroci battute sulla pavimentazione di piazza Unità e sulla sua scelta di stare con i «comunisti di Cossutta», si alza e si siede tra il pubblico. Ma l'incidente dura un attimo: Etta Carignani, presidente delle donne elettrici, riprende in pugno con garbo la situazione, Damiani riguadagna silenziosamente il suo posto e Sgarbi, appagato dall'ennesima frazione di popolarità, si rilassa abbracciando i vicini Camber e Menia, mentre Antonione, una sedia più in là, dà segni evidenti di imbarazzo.

Il tradizionale appuntamento organizzato dall'Ande con i candidati alla Camera e al Senato ha offerto ieri pomeriggio la prima occasione pubblica di confronto con buona parte dei politici in corsa per il Parlamento. Quattordici poltrone occupate, due sole candidate donne (Rinaldi e la dipietrista Carla Lanci, in corsa per il Senato), una sala al gran completo, presenti, tra il pubblico, anche gli sfidanti delle amministrative, venuti a tastare il terreno per il secondo round che li vedrà protagonisti di qui a qualche settimana. Le signore dell'Ande, ha spiegato Carignani, si sentono oggi abbastanza «agguerrite e mature» per condurre in prima persona le interviste, senza l'intermediazione dei giornalisti di professione, con l'obiettivo - ha precisato la presidente - «di condurre, attraverso questa realtà apartitica, una battaglia contro l'astensionismo», chiedendo anche ai futuri parlamentari «l'impegno a portare più donne in politica e nei quadri».

Cinque minuti a ogni candidato per offrire un compendio del suo programma, con alcuni quesiti che sono quasi un invito a nozze (Illy sulle infrastrutture, Sgarbi e Damiani su cultura e istituzioni scientifiche, Menia sulle politiche a favore delle nuove povertà, il ministro Bordon su trasporti e ambiente) e altri che mettono a dura prova capacità oratorie già collaudate e non. Marco Gentili, per esempio, candidato su Trieste 2 e sul proporzionale per Emma Bonino, se la cava sul terreno spinoso della presenza femminile nelle liste ricordando che il suo partito ha come «lidèr maximo» una donna che da trent'anni fa politica e citando la battaglia antiproporzionale condotta proprio insieme alle attiviste dell'Ande; Enrico Conte, un altro dei dipietristi presenti a ranghi compatti, cavalca l'esperienza di funzionario comunale per parlare di una sburocratizzazione che si ottiene puntando su risorse umane e formazione; Venier, in corsa sul proporzionale per i Comunisti italiani, difende la riforma sanitaria Bindi e mette in guardia da un federalismo che diventa «secessione» proprio su un terreno delicato come quello della sanità; Denis Zigante vira abilmente il quiz su come incrementare il lavoro parlando della proposta centrale del Terzo polo, l'autonomia, toccasana anche per l'occupazione; la professoressa Lanci si misura con la riforma scolastica e invita a «dare tranquillità al corpo insegnante, senza continui ordini e contrordini»; il professor Giuseppe Cuscito, aspirante senatore, giustifica il diritto all'esistenza in vita di Democrazia Europea con le scarse tradizioni bipolari del nostro Paese.

I candidati in gruppo attendono di essere «presi di mira» dalle intervistatrici.

Illy, tra i malumori della claque di pasionarie di An al seguito dell'onorevole Menia, parla di uno dei capisaldi del suo programma, l'allargamento dell'Europa a est, con la necessità di un impegno dei parlamenti a investire nelle infrastrutture. Gli risponde il senatore Camber, snocciolando le ombre di quelle che chiama «democrazie giovani»: il pescherecciо italiano mitragliato, il rifiuto a restituire le proprietà nazionalizzate, gli attacchi ricevuti a Buie dal collega Sgarbi, «liquidato dalla stampa come un cittadino straniero che viene a far la sua campagna elettorale, quando il deputato Radin è un giorno sì e uno no a Trieste, sempre con grande evidenza sui giornali».

Anche per il presidente Antonione la domanda è facile: che fare a proposito della devolution? «E' importante che la regione diventi sistema - dice il futuro senatore, prendendo le distanze da ipotesi autonomistiche - perché in questo modo la massa critica è diversa. Dare più poteri ai Comuni - ha però aggiunto - è una materia complessa. In Friuli-Venezia Giulia ce ne sono 219, con Trieste che ha 210 mila abitanti, a fronte di molte realtà che non ne contano nemmeno mille. Ma il modello da studiare deve dare a tutti le stesse possibilità di amministrare». Strada in discesa pure per Bordon, che si lancia sullo sviluppo sostenibile e sulla possibilità di Trieste di ritrovare la centralità del passato nella futura Europa allargata.

Damiani ha una domanda ostica, sulla possibilità di permanenza a Trieste dello Iap, il segretariato delle istituzioni scientifiche, ma ne esce bene citando il progetto messo in campo dal Comune per la sua sede definitiva - villa Cosulich - e chiamando in causa Provincia e Regione perché si assumano la loro parte di responsabilità nell'iniziativa. Sgarbi, invece, ha gioco facile con il quiz sul suo apporto per la cultura triestina. Mettendo in campo la nota affabulazione, in pochi minuti riesce a infilare nel discorso Illy, al quale dava del tu ma che ora nega di essere suo amico, Illy e Damiani, «che hanno scelto lo schieramento più lontano dalla loro identità», «gli amministratori triestini che non hanno capito l'investimento sul castello di Duino», «Bordon, che si occupa dell'elettrosmog invece che della Ferriera», piazza Unità che è un obbrobrio dal punto di vista dei materiali a confronto della «filologica» piazza di Muggia. «Come può un Comunista italiano vedere il suo ideale in Illy?», sbotta infine il critico, provocando la reazione di Venier e, a catena, il suo piccolo exploit con la minaccia di abbandonare la sala. Il tutto, probabilmente, per stuzzicare gli apatici giornalisti, perché, per dirla con Camber, «Sgarbi è vittima di una pesantissima campagna di silenzio e disinformazione da parte della stampa».

ar. bor.

Confronto a tutto campo tra il candidato sindaco del centrosinistra e l'associazione Amici della Terra. Tra i temi scottanti la Ferriera e le antenne

Pacorini: «Economia compatibile con l'ambiente»

Dalla Ferriera alla Sertubi, dal Parco del Carso ai parcheggi del centro, dall'elettrosmog e le antenne dei telefonini, sino alle aree del Porto vecchio. Una panoramica amplissima di posizioni e idee sui temi ambientali quella proposta ieri dall'associazione Amici della Terra che hanno incontrato e interrogato il candidato sindaco del centro sinistra Roberto Pacorini nella sala della libreria Minerva.

Un lungo volo sui temi più caldi dei dibattiti di questi mesi che si è concluso pure con uno «sconfinamento» in zona di Duino Aurisina con l'intervento-appello dei gestori della spiaggia di Castelreggio, i coniugi Ferrarese sull'*impasse* della Baia.

E il candidato Pacorini ha cercato di rispondere in maniera completa un po' a tutte le domande e ai quesiti posti anticipando il suo programma politico che presenterà in maniera estesa sabato prossimo. «Ci sono tre parole sulla Trieste che immagino – ha detto Pacorini – una città bella, serena e moderna. Un progetto che ha contenuti economici, sociali, ma anche ambientali». Trieste bella e «predisposta a richiamare i turisti» ha spiegato, serena «perchè verrà attuata la politica sociale a favore dei più deboli», moderna «non solo per le sue infrastrutture e l'economia ma per il modo in cui gestisce e risolve i problemi».

Rintuzzato dalle numerose richieste Pacorini ha detto che «l'ambiente non deve negare e nemmeno strangolare l'economia, bisogna trovare un percorso di compatibilità» e ha fatto l'esempio della Ferriera. «La Servola – ha dichiarato – non si può spostare e neppure chiudere visti gli investimenti fatti, ma bisogna fare il massimo per abbattere tutte le emissioni inquinanti».

Federico Pacorini risponde alle domande.

Toccato il tema del Parco del Carso («Dovremo pensare, di farne uno regionale prima di quello internazionale» ha annunciato) e poi quelli scottanti della proliferazione delle antenne dei ripetitori per telefonini e sui parcheggi. Pacorini ha dato precise assicurazioni di approfondimento e intervento sull'elettrosmog in particolare al comitato dei genitori dell'asilo di Roiano e poi sui parcheggi ai cittadini dei rioni di Ponterosso e di piazza Volontari giuliani.

g.g.

Sindaco, consiglio e circoscrizioni Scadono i termini per le liste

Scadono venerdì prossimo 11 maggio e sabato 12 i termini per la presentazione delle candidature alla carica di sindaco e delle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale.

In una nota l'amministrazione comunale informa tutti gli interessati che l'accoglimento delle candidature alla carica di sindaco e delle liste dei candidati alla carica di consigliere comunale e circoscrizionale sarà effettuato dalle 8 alle 20 di venerdì 11 maggio e dalle 8 alle 12 di sabato 12, alla stanza 216, palazzo di largo Granatieri 2 al primo piano.

INCONTRI

Stasera al Miela

Damiani e Menia a confronto

● Questo pomeriggio, alle 18.30, l'Associazione artigiani piccole e medie imprese (Confartigianato) promuove un incontro tra gli imprenditori e i candidati delle più importanti forze politiche in lizza. L'appuntamento si terrà alla Marittima ed è aperto al pubblico. I temi in discussione riguardano l'economia cittadina, i suoi problemi e prospettive. Sono stati invitati Roberto Antonione, Willer Bordon, Milos Budin, Giulio Camber, Roberto Damiani, Riccardo Illy, Roberto Menia e Vittorio Sgarbi.

● Oggi, alle 10, all'ingresso dell'ospedale Maggiore in via Stuparich, Riccardo Illy e Roberto Damiani, candidati rispettivamente ai Collegi di Trieste 2 e 1, effettueranno un sopralluogo alla struttura ospedaliera e successivamente a quella di Cattinara.

● Vittorio Sgarbi, candidato alla Camera al collegio di Trieste 2, sarà oggi alle 10 al mercatino di Borgo San Sergio, alle 11.30 farà un'escursione alla Grotta gigante, alle 17 si incontrerà con gli artisti triestini all'hotel Continentale. In serata, alle 20, al dancing Paradiso, sarà presente alla Festa istriana, organizzata dal comitato di Trieste dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia, insieme a Menia, Camber e Antonione.

● Alla Stazione Marittima, oggi alle 16.45, il comitato Rutelli 2001 Trieste Scienza e Innovazione esporrà le ragioni per cui una parte rilevante del mondo della ricerca triestino sostiene l'Ulivo.

● Oggi, alle 10, il candidato dei Comunisti italiani alla quota proporzionale Jacopo Veneier sarà a Muggia per illustrare il programma del partito sulla scuola pubblica.

● Questa sera, alle 20.30, al teatro Miela, faccia a faccia tra Roberto Menia e Roberto Damiani, promosso dalla televisione luxa.it. Il dibattito sarà moderato da Fabio Amodeo.

il nostro Sindaco

TRIESTE PIÙ CENTRALE

Centrale con le infrastrutture di trasporto per l'integrazione

L'allargamento dell'Unione Europea verso Est offrirà a Trieste enormi possibilità di sviluppo economico e sociale: non più città di confine ma al centro dell'Europa.

Completare o migliorare la rete di infrastrutture che ci collega a quei Paesi è fondamentale. UE e l'Italia in particolare, devono sostenerli finanziariamente (anche a fondo perduto) per facilitare le proprie esportazioni, e i propri investimenti in quei Paesi, nonché per favorirne l'integrazione nell'Unione. L'Austria e la Germania, lo hanno già fatto e oggi sono più competitive nei mercati dell'Est.

Sono indispensabili nuove infrastrutture ferroviarie, portuali e intermodali in territorio italiano per far fronte ai crescenti traffici che il porto di Trieste sta attirando.

il mio secondo impegno con Trieste:

Far finanziare e realizzare le opere autostradali, ferroviarie, portuali e intermodali e migliorare i collegamenti di Trieste con i suoi mercati di riferimento.

a Roma

Un uomo taglia il tubo del gas nella cucina del suo appartamento in viale D'Annunzio 72 dopo un'accesa baruffa con la fidanzata

Litiga e vuol far scoppiare la casa

Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco ha evitato l'esplosione dell'intero stabile

Prima litiga con la fidanzata, poi con un coltello taglia il tubo del gas per far esplodere l'intero stabile. Quella che avrebbe potuto essere una tragedia si è verificata l'altra sera in un palazzo di viale D'Annunzio 72. Sono stati alcuni abitanti dello stabile a dare in tempo l'allarme ai vigili del fuoco. E il tempestivo intervento dei pompieri ha evitato il peggio; un'esplosione che avrebbe sventrato l'intero condominio. Ma, seppur per qualche decina di minuti, lo stabile è stato evacuato a scopo precauzionale.

In cortile gli agenti della squadra volante hanno trovato Walter Zagar, 42 anni, abitante nell'alloggio dove era stata segnalata la fuga di gas. L'uomo era appoggiato al muro e forse stava attendendo il botto. Zagar non ha avuto nessuna difficoltà nel riferire ai poliziotti che quel tubo del gas lo aveva tagliato lui verso le 18, dopo, appunto, aver litigato con la morosa. «Volevo far scoppiare tutto», ha spiegato ormai fuori di sè.

L'allarme è scattato verso le 20 quando sono arrivate al centralino dei vigili del fuoco alcune telefonate preoccupate degli abitanti della casa di viale D'Annunzio 72. Sul posto è giunta una squadra dei pompieri e subito sono scattati i controlli. In breve così è stato individuato l'appartamento dal quale fuoriusciva il gas. Ed è stato a questo punto che è stato consigliato agli abitanti di uscire in strada. I I vigili hanno forzato la porta ma nell'alloggio non c'erano nè mobili, nè persone. In cucina è stato trovato il tubo di gomma era stato appunto tagliato e ormai gli ambienti erano saturi. Una scintilla avrebbe provocato un'esplosione

Dopo pochi minuti sono arrivati gli agenti della squadra volante ai quali alcuni abitanti della zona spaventati hanno riferito che Zagar già in passato aveva tentato di distruggere la casa provocando un incendio. Sul posto anche una squadra di tecnici dell'Acegas che hanno messo in sicurezza la valvola che l'uomo aveva aperto per fare uscire il gas.

In tarda serata Walter Zagar è stato accompagnato al centro diagnosi e cura del Maggiore dove è stato accolto in osservazione. Del fatto è stato informato il pm Giorgio Milillo.

c.b.

Incidente senza feriti allo stabilimento all'ex Arsenale che ha ridotto la produzione

Avaria alla Sertubi, esce la ghisa

Cede un forno industriale, esce la ghisa liquida prontamente raccolta dalle vasche di sicurezza. Prima avaria fortunatamente senza feriti quella avvenuta nella notte allo stabilimento Sertubi nell'area dell'ex Arsenale. La colata è andata perduta, i danni non sono di per se rilevanti, molto di più i fastidi e il lavoro che sarà necessario per riparare il forno, ripulire la ghisa e ripristinare i sistemi di sicurezza.

Un incidente tecnico quello accaduto alla nuova e tecnologica fabbrica di tubi che utilizza per la produzione la colata prodotta dalla Ferriera di Servola, a poca distanza, e che arriva via rotaia su speciali carri siluro pronta per essere lavorata.

La produzione era a massimo regime, come accade a orari prestabiliti è arrivato il carro siluro che ha caricato la ghisa nel forno per la lavorazione. Quest'ultimo però ha registrato un'avaria. La rottura di una flangia ha creato un buco da cui è fuoriuscito l'intero materiale incandescente.

Si sono attivati immediatamente i sistemi di sicurezza e sono scattati gli allarmi. Le procedure di sicurezza comunque, ha fatto sapere la Sertubi, hanno funzionato «da manuale» e la ghisa come era previsto è finita in apposite vasche di contenimento realizzate in materiale refrattario. Non è stata nemmeno necessaria l'opera dei Vigili del fuoco intervenuti comunque sul posto per accertare che non ci fossero problemi. Allertati pure i carabinieri. La produzione è rimasta ferma la mattina ed è ripresa in pieno sull'altra linea dello stabilimento. Per riparare il forno servirà almeno un mese, bisognerà ripristinare i sistemi di sicurezza. Infine la Sertubi dovrà riorganizzare turni e orari della produzione concentrata per ora soltanto su un forno.

A BASOVIZZA

Una folla per l'addio a Sterni

Una folla, forse anche un migliaio di persone, si è raccolta al cimitero di Basovizza per dare l'addio a Paolo Sterni l'alpinista caduto il primo maggio sul Triglav in Slovenia. Gli amici, i conoscenti, si sono stretti in silenzio attorno alla moglie Elisabetta e a tutti i familiari per assistere alla semplice cerimonia funebre. Continua intanto la raccolta di fondi alla Crt banca spa sul conto numero 003058677508

I drammatici episodi nel breve spazio di due ore: il primo in piazza Libertà, gli altri a San Giovanni

Eroina troppo pura, tre overdose

Indagini serrate della polizia. Allarme tra i tossicodipendenti

Una partita di eroina troppo pura circola da ieri in città.

Lo dicono drammaticamente tre overdose verificatesi a cavallo dell'ora di pranzo. Tre persone, due dei quali in arresto respiratorio, sono stati salvate all'ultimo momento dai sanitari del 118. Il primo allarme è suonato poco dopo le 13 in piazza Libertà, accanto a una fermata dell'Act. Un ragazzo era a terra, esanime nell'aiuola.

Secondo episodio alle 15 in strada di Longera 26. Coinvolto un uomo di 48 anni. Il terzo alle 15.07, all'interno del comprensorio dell'ex ospedale psichiatrico di San Giovanni. Vittima un ventiquattrenne.

Per rianimarli gli infermieri e il medico del 118 hanno usato ossigeno, respiratori Ambu, dosi di Narcan, un antagonista degli oppiacei che, com'è noto, deprimono la respirazione fino a bloccarla del tutto. Poi subentra l'arresto cardiaco e la morte. Tutti e tre i colpiti da overdose sono stati dichiarati fuori pericolo un paio d'ore più tardi. Ora la polizia e le autorità sanitarie temono che si verifichino in città altri analoghi episodi. Frenetiche indagini sono in corso per capire l'origine di questa eroina. Potrebbe essere stata acquistata oltreconfine; oppure uno spacciatore l'ha portata a Trieste e l'ha ceduta ad amici e clienti.

Lo si capirà attraverso le analisi chimiche se le tre dosi hanno una comune origine. I fatti dicono di sì ma determinanti per fare chiarezza saranno le dichiarazioni dei tre scampati alla morte grazie ai più che tempestivi interventi del 118.

c.e.

Richiesta del questore

Benvenuti (Fiamma) sorvegliato speciale

Due anni di libertà sorvegliata. Questa misura di sicurezza è stata chiesta per il segretario provinciale del Movimento sociale-Fiamma Tricolore, Giuliano Benvenuti. L'iniziativa è del questore di Trieste Alessandro Fersini. Ieri dell'applicazione del provvedimento hanno discusso i magistrati del Tribunale del riesame presieduto da Gioacchino Termini.Giuliano Benvenuti era difeso dall'avvocato Sergio Mameli, mentre il pm Maddalena Chergia ha sostenuto le ragioni della parta opposto. L'esito dell'udienza sarà noto fra un paio di giorni dopo il deposito in cancelleria.

Istanza della difesa

Perizia psichiatrica per l'accoltellatore

Perizia psichiatrica per Massimiliano Niccolai, il giovane che undici anni fa uccise suo padre e che sette giorni fa accoltellò Peter Krizman, ospite come lui di un appartamento-alloggio di via San Marco. Krizman è all'ospedale, Niccolai è invece rinchiuso in una cella al pianterreno del Coroneo, «indagato» per tentato omicidio dal pm Luca Fadda.

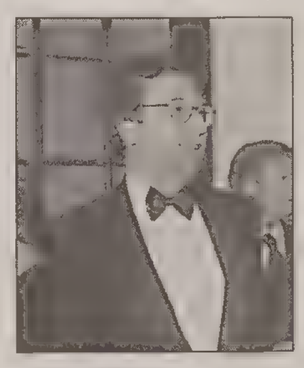
La richiesta di perizia psichiatrica è stata avanzata dal difensore, l'avvocato Mariapia Mayer proprio in considerazione della situazione in cui da anni e anni vive il suo assistito.

IN BREVE

Imprenditore impegnato nell'edilizia

Tomasetti neo-vicepresidente del Cda della Fondazione Cassa di risparmio di Trieste

Giorgio Tomasetti è il nuovo vicepresidente del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Trieste. Tomasetti contitolare dell'omonima impresa edile, socio e amministratore del Ciet-Consorzio imprese edili triestine e della Antonini costruzioni, vanta una ragguardevole esperienza nell'ambito economico finanziario della nostra città.



Per diversi anni, infatti, ha fatto parte del Consiglio di amministrazione e del Comitato di gestione di Mediocredito e attualmente ricopre la carica di vicepresidente del Congafi industria di Trieste.

Dal 1995 ha fatto parte del Consiglio della Fondazione Cassa di risparmio di Trieste e, dopo l'approvazione del nuovo statuto che ha istituito il consiglio generale, l'organo di indirizzo dell'ente e il Consiglio di amministrazione, è entrato a far parte di quest'ultimo.

Giorgio Tomasetti ha al suo attivo anche la presidenza del Gruppo giovani imprenditori di Assindustria, la vicepresidenza dell'Associazione e l'attuale presenza nel suo Consiglio direttivo.

Manca l'interprete: rinviato a sabato il processo contro Wang Xumei, la regina dei clandestini

Manca l'interprete, rinviato il processo alla regina dei clandestini. Wang Xumei, moglie del boss Josiph Loncaric che avrebbe dovuto essere processata ieri, lo sarà sabato. Lo ha disposto il gip nell'udienza di ieri. Nei giorni scorsi il giudice per le indagini preliminari aveva accolto la richiesta del pm Federico Frezza di di acquisire agli atti le intercettazioni telefoniche eseguite dagli investigatori sloveni che parallelamente ai colleghi italiani hanno indagato sull'organizzazione criminale di Josiph Loncaric.

Due camionisti albanesi davanti ai giudici del Tribunale: sono accusati di aver trasportato mille chili di marijuana

Due camionisti albanesi sono comparsi ieri in stato di detenzione davanti al tribunale presieduto da Gioacchino Termini. Fitaq Dhima e Lefter Hilay sono rispettivamente accusati di aver introdotto in Italia 394 e 965 chili di marijuana nascosta nei semirimorchi dei loro Tir. Si proclamano innocenti, vittime di giochi internazionali più grandi di loro. I giudici, su richiesta dell'avvocato Andrea Frassini, hanno disposto la trascrizione di alcune intercettazioni ambientali che dovrebbero provare l'innocenza degli imputati. I due camion erano stati bloccati nell'aprile del 2000.

Domani alle 10.30 al Ferdinandeo partirà la visita al rinnovato giardino del Bosco Farneto

Domani alle 10.30, dalla sede del Ferdinandeo (dalla parte esterna), partirà la visita al rinnovato giardino del Bosco Farneto che il Comune inaugurerà ufficialmente dopo aver terminato l'esecuzione dell'intervento di riqualificazione e di valorizzazione ambientale.

All'incontro interverranno l'assessore comunale al Territorio e Patrimonio e alcuni dei dirigenti del settore Verde pubblico, che spiegheranno le fasi dell'opera.

IN LIMOUSINE CON PHILISHAVE *e vinci subito un buono vacanza da 1.000.000 di lire.*

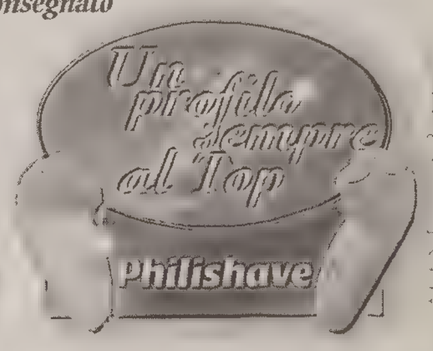
Prova l'incredibile rasatura di Cool Skin o Quadra Action comodamente seduto sui divani dell'esclusiva limousine Philishave e metti in moto la tua vacanza!

Infatti se acquisti un rasoio Cool Skin o Quadra Action il giorno dell'evento, puoi vincere subito un carnet di assegni da un milione di lire da spendere in una vacanza da sogno a tua scelta.

Il tuo premio ti sarà consegnato immediatamente!

E IN PIÙ IN REGALO GLI OCCHIALI CHE FANNO TENDENZA

con tutti i rasoi Cool Skin, Quadra Action e Reflex Action.



SIDE

SOLO OGGI

PRESSO IL CENTRO COMMERCIALE IL GIULIA

TRIESTE Via Giulia n. 75/3 int. 48 Tel. 040 - 54441

PHILIPS

Migliorìamo il tuo mondo.

MESSAGGIO ELETTORALE

la squadra:

il progetto:

U N I R E - A P R I R E - C R E S C E R E

IL FUTURO SIAMO NOI!

UNA SQUADRA PER UN PROGETTO
Un progetto unico per Trieste.
Tre Parlamentari, il Sindaco di Trieste, il Sindaco di Muggia, il Presidente della Provincia
assieme per un comune impegno: realizzare ciascuno la parte di sua competenza.
Uno per tutti, tutti per Trieste.

La squadra incontrerà sostenitori e amici oggi (mercoledì 9 maggio) alle ore 20, in via S. Nicolò 1/b.

MANDATARI E COMMITTENTI: UMBERTO PICCIAFUOCHI, PAOLO D'AGNOLO, BIANCALUCINA TRILLÒ, FEDERICO PACORINI, ETTORE ROSATO, FRANCO DEGRASSI

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. REVOLTELLA appartamento con box, ristrutturato, moderno, soggiorno, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 3 terrazzi, termoautonomo, ascensore; 320.000.000. Studio Benedetti 040/3476251 orario 9-12. (A00)

ADIACENZE Università epoca decoroso atrio salone cucina abitabile matrimoniale cameretta doppi servizi cantina termoautonomo 210.000.000. Mediagest 040/661066.

ADIACENZE Vicolo delle Rose casetta accostata da un lato con giardino di proprietà di circa 300 mq disposta su due piani con due alloggi, esterni e tetto rifatti 350.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

BAIAMONTI ingresso tinello cucinotto matrimoniale bagno posto auto scoperto 110.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

CASETTA Soncini buone condizioni 120 mq più soffitta giardinetto accesso auto termoautonomo 350.000.000. Disponibilità ampio box 50.000.000. Faro 040/639639. (A00)

CENTRALE in palazzo signorile ottavo piano alloggio di 130 mq con terrazzi panoramico 340.000.000. (A00)

FRESCOBALDI locale affari con ampia vetrina, bagno e antibagno. Solo L. 72.000.000. Possibilità posto auto. B.G. 040/3728802. (A00)

GALILEI salottino tinello con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo termoautonomo cantina 115.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)

GALLERY adiacenze Campi Elisi in piccolo stabile, ufficio primingresso al piano strada, composto da unico vano con disobbligo e bagno. Termoautonomo. Lit. 150.000.000. Cod. 17. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY centralissimo 150 mq in casa restaurata, appartamento luminoso in perfetto stato, composto da soggiorno, tre ampie camere, servizi. Cod. 300. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY San Giusto appartamento buone condizioni, atrio, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Lit. 250.000.000. Cod. 107. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY San Vito ultimo piano, terrazzo panoramico, soggiorno, sala da pranzo, cucinino, camera, camerino, bagno e ripostiglio. Possibilità permuta. Cod. 305. Tel. 040/7600250. (A00)

GIARDINO pubblico in zona ottimamente servita appartamento primo ingresso completamente e finemente ristrutturato composto da ingresso soggiorno cucina arredata camera matrimoniale bagno lavanderia ripostiglio riscaldamento autonomo 120.000.000. Rabino 040/368566.

GRADO centro vendo appartamento soggiorno, cucina, 2 camere doppie, 2 bagni finestrati, 2 terrazze, termogas autonomo, climatizzazione, cantina, arredatissimo, 0348/2205279. (FIL48)

GRETTA casetta composta da ingresso in veranda, soggiorno, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, giardino, vista mare. Lire 310.000.000. Casaimmedia 040/941424.

GRETTA in palazzina ristrutturata appartamento di 110 mq composto da salone cucina abitabile camera matrimoniale 2 camerette doppi servizi cantina sottostante di 30 mq giardino condominiale con posto macchina 235.000.000. Rabino 040/368566. (A00)

HABITAT 040/314747 Longera casa di corte 20 mq di pianta da ricostruire possibili 3 piani 250 mq giardino soleggiata vista aperta 65.000.000. (A00)

IMPRESA vende centralissimi appartamenti primo ingresso mq 90, 100 con box macchina e possibilità giardino privato consegna 2001. Tel. 040/634215 ore 9-12.30 16-19. (A4981)

IMPRESA vende nuovo box auto zona S. Vito tel. 040/634215 ore 9-12.30 16-19. (A4981)

LIGNANO Pineta vendo appartamento soggiorno, bicamere, enorme terrazza, cantina, climatizzato, 299.000.000 arredatissimo 0348/2204689. (FIL48)

MONFALCONE appartamento bicamere composto da ingresso cucina soggiorno ripostiglio bagno w.c., due poggioli e box auto. L. 155.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos appartamento recentissimo con giardino in proprietà, 2 camere biservizi ampio soggiorno portico cucina e posto auto L. 240.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos centralissima villa su due livelli composta da due enti indipendenti, giardino circostante e doppio box auto. L. 355.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Duino Mare appartamento in piccola palazzina riscaldamento autonomo parcheggio condominiale ampio salone 2 camere matrimoniali cucina e bagno wc. L. 280.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Gradisca centralissimo appartamento recente ultimo piano con ampia mansarda composto da ingresso soggiorno cucina due camere bagno e poggiolo con cantina e posto auto. L. 215.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos piazza Cavour appartamento composto da ingresso soggiorno cucina bagno w.c. camera matrimoniale e poggiolo. Termoautonomo. L. 150.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos piccola palazzina con 6 alloggi a una o due camere ampi terrazzi garage e cantina. Da L. 153.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos recentissimo appartamento tricamere con due poggioli doppio box auto e cantina. Riscaldamento autonomo. Libero febbraio 2002. L. 240.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Ronchi in zona servita appartamento bicamere sito al piano rialzato con terrazzo di 40 mq termoautonomo. L. 140.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos Ronchi pronta consegna. Appartamenti bicamere varie metrature terrazza posto auto e cantina. Da L. 196.000.000. 0481/411430.

MONFALCONE Kronos S. Pier d'Is. in centro, casa accostata con ampio giardino e box disposta su due piani con mansarda. L. 265.000.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Sagrado recentissimo appartamento composto da ingresso soggiorno due camere doppi servizi due poggioli e doppio box auto. Termoautonomo. L. 230.000.000. 0481/411430. (A00)

Continua in ultima pagina

LA

CUZZOT IMMOBILIARE

È UNA SOCIETÀ SEGUITA DIRETTAMENTE DAL SUO PRESIDENTE, IL SIG. FABIO CUZZOT.

VOI CHE VENDETE UN'IMMOBILE CON NOI AVETE UN RAPPORTO DIRETTO CON IL SIG. FABIO CUZZOT IL QUALE HA ALLE SPALLE UNA GROSSA STRUTTURA IMMOBILIARE.

L'UFFICIO VENDITE SI COMPONE DA PIÙ VENDITORI PREPARATISSIMI CHE HANNO UN PORTAFOGLIO CLIENTI ENORME E PER OGNI TIPO DI IMMOBILE.

QUESTO PORTAFOGLIO È STATO COSTRUITO CON TANTA PUBBLICITÀ E CON TANTI ANNI DI PRESENZA ATTIVA SUL MERCATO.

LA CUZZOT INTERAGISCE CON LE MIGLIORI BANCHE PER COSTRUIRE AL NOSTRO CLIENTE IL MUTUO DA PRENDERE AL VOLO ASSIEME ALL'IMMOBILE CHE VIENE ACQUISTATO.

STIME GRATUITE

STIME GRATUITE

LARGO BARRIERA VECCHIA 16 - TRIESTE TEL. 040/636128 r.a.

CONTI ADIACENTE appartamento con mansarda e terrazza in casa d'epoca con ascensore. Rinnovato con rifiniture e materiali di pregio: atrio, salone,cucina, camera, cameretta, bagno, scala interna in legno e piano mansarda: salone, stanza, bagno, ampia terrazza. Termoautonomo, un bagno con idromassaggio. L. 360.000.000.

VIA DEI FALCHI, in stupendo palazzo 40ennale con portierato luminosissimo ultimo piano esposto sul silenzio della via Salem. Impianto idrico e elettrico nuovi buone condizioni: atrio, salone doppio, cucina ab., due matrimoniali, lavanderia, doppi servizi, rip., terrazzo e poggiolo, cantina. Tetto e facciate rifatti. L. 275.000.000.

HERMET, signorile, epoca: atrio, ampio soggiorno, cucina ab., matrimoniale, bagno, servizio, cantina. L. 129.000.000.

ROZZOL adiacenze, 30ennale, signorile, vista mare, stupendo ultimo piano rifinito. Ampia metratura: atrio, salone, cucina ab., due matrimoniali, stanza da bagno, rip., due terrazze, cantina, porta blindata. L. 325.000.000.

VIA DEI GIULIANI, in palazzo degli anni 50 rinnovato, ottimo appartamento rinnovatissimo, luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab. arredata a nuovo, camera, cameretta, bagno, rip. Porte interne in legno masello serramenti nuovi, termoautonomo. L. 194.000.000.

CAMPANELLE, in 40ennale bifamiliare ottimo appartamento: atrio, salone, cucinotto, due matrimoniali, bagno, armadio a muro, due verande. Termoautonomo. L. 208.000.000.

VICOLO DELLE ROSE, stupenda vista mare e città, in complesso residenziale del 1972 lussuoso alloggio al quinto e sesto piano: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, due bagni completi, due ripostigli, scala interna ed esterna, tre terrazze per circa 100 mq, giardino pensile e prato alberato di 500 mq., box auto. L. 640.000.000.

DUINO, particolarissimo appartamento in residence con campi da tennis in palazzina di tre piani. Ultimo piano arredato e rifatto con gusto: atrio, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. Parcheggio condominiale. L. 207.000.000.

VIA S. MICHELE, epoca, vista sul giardino della via, ottimo, totalmente rinnovato negli interni: atrio, soggiorno, angolo cottura, camera, cameretta, bagno nuovo, rip. Termoautonomo nuovo, serramenti nuovi in alluminio con vetrocamera. L. 100.000.000.

BONOMEA, vista mare, epoca, appartamento su due livelli completamente da ristrutturare più box per due auto. L'immobile fa parte di una casa bifamiliare con ampio cortile. Superficie dell'immobile in vendita circa 130 mq interni. L. 350.000.000.

PONZIANA, epoca luminoso e tranquillo: atrio, salone, cucina ab., camera, cameretta, bagno, rip. Termoautonomo, serramenti in alluminio. L. 129.000.000.

CENTRALISSIMO, VIA FILZI, ottavo piano di uno stabile lussuoso 40ennale vista apertissima a 360°: atrio, salone, cucina ab., tre camere, bagno, servizio, rip., due poggioli. 395.000.000.

ALTURA, vista mare, luminosissimo piano alto, silenzioso: atrio, salone, cucina ab., due camere, due bagni, rip., terrazzo ab., soffitta. Posto auto nel garage, più parcheggio condominiale. L. 230.000.000.

S. GIUSTO, in costruzione del 1998, vista aperta, rifinitissimo: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, bagno. Termoautonomo. L. 146.000.000.

CENTRALE, appartamento in palazzo d'epoca con ascensore: atrio, salone, cucina ab., due camere, cameretta, studio, due bagni. Piano alto. Termoautonomo. L. 265.000.000.

VIA MAZZINI, in palazzo d'epoca: atrio, corridoio, salone, tre camere, cucina ab., doppi servizi, rip., vano caldaia. Termoautonomo. L. 250.000.000.

VIA DEI PORTA, inizio in palazzo decorosissimo buon appartamentino ben tenuto: cucina abitabile, ampia matrimoniale, servizio. Porta blindata. L. 46.000.000

VIA MOLINO A VENTO, epoca, terzo piano, ristrutturato: cucina abitabile, camera, servizio esterno di proprietà. L. 25.000.000.

NUDA PROPRIETÀ, uso investimento vendesi in via Matteotti, in palazzo 40ennale con ascensori e riscaldamento centrale piano alto luminoso: atrio, soggiorno, cucina ab., camera, bagno, terrazzo, serramenti in alluminio. L. 73.000.000.

VIA MORERI, (Roiano) luminosissimo piano alto con ascensore, riscaldamento centrale: soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, rip., poggiolo. L. 135.000.000.

VILLE

ADIACENZE PETRARCA, villa d'epoca lussuosissima in stile neoclassico. Circa 500 mq di corpo casa su tre livelli più autorimessa per quattro auto, terrazzi, giardino piantumato accuratamente che gode di privacy grazie alla folta vegetazione d'alto fusto. La villa è in ottimo stato e venduta la nuda proprietà da signora 87enne. A L. 1.000.000.000. Informazioni c/o ns. uffici.

SAN GIOVANNI, casa d'epoca da ristrutturare con ampio giardino e box per due auto. La casa è tutta su un unico piano: atrio, due saloni, cucina, tre stanze, tre bagni. Più piano mansarda collegato internamente di due grandi sale al grezzo. Dependance nel giardino. L. 400.000.000.

STRADA COSTIERA, lato mare posizione e vista incantevole; stupenda villa anni 60 rifatta a nuovo nell'83: salone, cucina ab., tre camere, cameretta, tre bagni, vari disimpegni, ampia taverna con caminetto, cantina lavanderia, centrale termica. Due ampi terrazzi, un balcone e soffitta. Barbecue in un terrazzo. La villa è dotata di una piscina e di circa 1.000 mq di giardino con accesso auto nonché di spiaggia privata. Impianto di illuminazione su tutto il giardino, allarme ad infrarossi, serramenti in alluminio. L. 1.380.000.000. Informazioni c/o ns. uffici.

AFFITTI

PIAZZA VENEZIA, in lussuosissimo palazzo d'epoca con ascensore stupenda mansarda con terrazzo a vasca sita o fronte del parco del palazzo: soggiorno, cucina, disimpegno, camera, bagno. L. 1.300.000. Mensili per residenti.

STADIO, ultimo piano con ascensore, luminoso: atrio, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, rip., poggiolo. L. 700.000 mensili. Affittasi a residenti.

VIA GATTERI, affittasi piccolo locale circa 30 mq. Altezza 4.90. L. 450.000. Mensili.

VIA GIULIANI, affittasi locale uso magazzino circa 90 mq, ottime condizioni. L. 800.000. Mensili.

ADIACENZE BRAMANTE affittasi piccolo locale uso magazzino o laboratorio. L. 600.000. Mensili.

VIA PICCARDI, piccolo locale d'affari con foro già adibito a bar ora vuoto affittasi a L. 500.000. Mensili.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

VENDESI MURI ED ATTIVITÀ, di notissimo ristorante prestigioso. L. 700.000.000. O solo l'attività rinomatissima. L. 350.000.000. Astenersi curiosi e perditempo. Informazioni riservatissime previo appuntamento ns. uffici.

MUGGIA, centralissima cartoleria, articoli regalo, giocattoli, libri, moduli fiscali ecc... in locale di circa 200 mq. Alto reddito. Trattative riservate.

BARRIERA, piccola attività di preziosi, bigiotteria, articoli da regalo. L. 34.500.000.

GIOIELLERIA, argenteria, preziosi, orologi ecc... vendesi attività rionale compreso arredamento lussuoso, cassaforte, laboratorio artigianale. L. 120.000.000.

RICHIESTE ACQUISTO

SAN VITO-CARLO ALBERTO, Rive cercasi appartamento di ampia metratura, luminoso, piano alto, ascensore. Definizione immediata. Pagamento contanti.

BAIAMONTI-SERVOLA, cercasi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

ROZZOL-FIERA-SETTEFONTANE, cercasi soggiorno, due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE appartamentini zone Università nuova e università vecchia. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO in zona Gretta appartamento con vista mare sui 100-120 mq più terrazzo e posto auto. Definizione immediata, pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE, zona Roiano - Viale Miramare soggiorno, una-due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE, zona Fabio Severo-Cologna-Cantù salone, due-tre camere, cucina, bagni, terrazza, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE zona S. Luigi soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO URGENTEMENTE casetta con giardino zona San Luigi o San Giovanni. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO ad OPICINA soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggiolo, posto auto. Definizione immediata. Pagamento contanti.

CERCHIAMO appartamenti centrali qualsiasi metratura per selezionati clienti. Anche se da rimodernare. Definizione immediata. Pagamento contanti.

MUGGIA Frizioni nel centrosinistra per la richiesta di Degrassi di eliminare tutti i simboli di partito

A una lista civica Rc dice «no»

«Non possiamo annullarci: o un appoggio generoso, o nessuno»

«È il candidato adeguato, ma la sua idea ci è giunta inaspettata. Siamo divisi dalla concezione della politica, non è fatta soltanto di singoli»

Rifondazione Comunista, a Muggia, non è d'accordo sulla proposta del candidato sindaco dell'Ulivo, Franco Degrassi, di costituire una lista civica di appoggio alla sua candidatura, e chiede che venga trovata una soluzione alternativa.

Della questione hanno discusso le segreterie dei partiti di centrosinistra lunedì sera. Discussione dalla quale Rifondazione è uscita scontenta, avendo manifestato, invece, l'intenzione di presentarsi con una propria lista, pur appoggiando il candidato sindaco.

«La lista civica è una proposta lontana dal nostro modo di concepire la politica» ha affermato, in una conferenza stampa, Sergio Facchini, segretario provinciale di Rc. «Riconosciamo in Degrassi onestà e capacità, è il candidato adeguato, ma ci separa la concezione diversa della politica - ha aggiunto -. Per noi ci sono i partiti,

Franco Degrassi

anche associati, che discutono di cose comuni. Per Degrassi ci sono i singoli attorno ai quali ci sono altre persone, senza riferimenti politici immediati».

Rifondazione stessa, tuttavia, non taglia i ponti con l'Ulivo e il suo candidato. «Ci appelliamo alla volontà della sinistra muggesana di trovare con noi una soluzione diversa, che garantisca spazio e autonomia alla nostra lista», così Facchini.

Per Rifondazione comunista l'idea di una lista civica, proposta dal candidato sindaco, è stata una cosa inaspettata. «Si era sempre detto che Rifondazione sarebbe corsa autonomamente in appoggio al sindaco, senza chiedere niente in cambio, neanche eventuali poltrone in giunta - ha aggiunto Diego Apostoli, segretario muggesano di Rc -. Presentarsi ciascuno col proprio simbolo significa raccogliere voti in ogni singolo "vivaio", dal centro alla sinistra, e battere le destre. Non siamo l'Ulivo, e non possiamo rinunciare alla nostra identità, presentandoci sotto mentite spoglie. Invitiamo Degrassi ad accettare i voti di Rc, per il resto può fare la lista che vuole».

Rifondazione comunista, dunque, attendeva nuove proposte dalle forze del centrosinistra, e ha convocato per ieri sera un'assemblea pubblica degli iscritti per valutare tali alternative (dei cui esiti riferiamo qui sotto).

Sergio Rebelli

«O ci rispondono o correremo da soli»

Al termine dell'assemblea degli iscritti muggesani di Rifondazione comunista, la segreteria del partito ha deciso di restare sulle sue posizioni e di insistere nel voler schierare una propria lista, pur se in appoggio al candidato sindaco dell'Ulivo.

«Nella seduta abbiamo vagliato un paio di idee, proposte in via informale, al telefono, da parte del centrosinistra, come ad esempio quella di costituire una nuova Lista Frausin, con le forze della sinistra - afferma il segretario provinciale di Rc Sergio Facchini -. L'assemblea, però, ha detto di no. Siamo ancora disponibili ad appoggiare il candidato Franco Degrassi, ma con una nostra lista autonoma e il nostro simbolo. Lo comunicheremo agli altri partiti del centrosinistra e vedremo la loro risposta».

Visti i tempi ristretti per la presentazione delle liste (il termine scade sabato 12 a mezzogiorno), la risposta non dovrebbe tardare, ma se sarà negativa: «Correremo da soli, con un nostro candidato sindaco. Noi siamo già pronti», dichiara Facchini.

MUGGIA Conferenza stampa del nuovo partito

Il Terzo Polo teme che nasca il Gpl

Il Terzo polo per Muggia si schiera fermamente contro il paventato deposito di Gpl nei pressi di Aquilinia, e teme che, come afferma Giorgio Marchesich, «il risultato delle amministrative a Muggia possa far riemergere questo problema».

In una conferenza stampa, alla presenza del candidato sindaco, Paolo Rizzotti, Marchesich ha esposto il punto di vista del suo partito.

«Dipiazza - ha detto - era contrario al Gpl, ma la sua uscita di scena riporta di attualità questa spada di Damocle, che minaccia i cittadini di Muggia ma anche quelli di Trieste».

Per Marchesich, dunque, che si è fatto portavoce anche dello stesso Rizzotti, «bisogna avere le idee chiare se fare turismo o fare insediamenti industriali. Un deposito del genere è pericoloso non tanto per i contenitori in sé, quanto per il trasporto del gas. Anche se dovesse portare nuovi posti di lavoro, la sua pericolosità supera comunque i vantaggi».

«Qui il centrosinistra è legato a Illy, che vede con favore l'impianto: magari porta lavoro, ma resta pericoloso»

Marchesich prevede che il centrosinistra vincerà le elezioni muggesane: «Sarà il frutto di un movimento di pedine a tutti i livelli che sta lavorando per riportare il centrosinistra al potere a Muggia, e temo proprio questo risultato.

«Il candidato del centrosinistra, Franco Degrassi - ha aggiunto - è un uomo di Illy, e Illy è inserito in un meccanismo, legato ad interessi economici, ben favorevole al business del Gpl».

«Per questo - ha dichiarato Marchesich - temiamo che qui venga riproposta l'idea del Gpl, e invitiamo tutti i cittadini a raccolta contro questo problema».

MUGGIA Il centrodestra «dissidente» ora pone condizioni

Stener: «O vicesindaco oppure resto da solo»

Gli appuntamenti

Venier (Comunisti) a Muggia. A Duino Menia, Sgarbi Camber e Dressi

Stamattina alle 10 Iacopo Venier, candidato dei Comunisti italiani per la quota proporzionale della Camera, sarà a Muggia per illustrare il programma del suo partito sui temi della scuola, e in particolare in difesa della scuola pubblica.

Venier sottolinea la differenza dei programmi tra destra e sinistra: «La destra ha proposto una privatizzazione selvaggia del sistema formativo e il passaggio a una scuola con forti caratteri confessionali. Se questo progetto si realizzerà - aggiunge - avremo una scuola di qualità per i ricchi mentre gli altri dovranno accontentarsi di una istruzione dequalificata».

Un altro appuntamento elettorale riguarda invece Duino Aurisina. Oggi i candidati della Casa della libertà Roberto Menia, Vittorio Sgarbi, Giulio Camber assieme all'assessore regionale Sergio Dressi, incontreranno i cittadini alle 13.30, alla pasticceria Costa dei barbari, su iniziativa del circolo «Amerigo Grilz» di An.

La ricomposizione della frattura nel centrodestra muggesano appare cosa desiderata da entrambe le parti. Lunedì sera la prima riunione fra tutte le segreterie ha permesso di vagliare proposte e controproposte. Un primo passo dei «dissidenti» è stato fatto: essi si sono dichiarati disposti a ritirare la candidatura a sindaco, a patto però di poter correre per la poltrona di vicesindaco, che invece, come da accordi, sarebbe appannaggio di An.

Nel centrodestra, come si sa, la nomina del candidato sindaco Lorenzo Gasperini aveva scontentato Lista per Muggia, Ccd muggesano e alcuni membri di Forza Italia (anche se per questi ultimi non c'era una conferma dal relativo coordinamento locale). Italico Stener, fin dapprincipio portavoce di questo malcontento, ultimamente ha anche raccolto le firme per la lista civica «Per Muggia oltre il Polo», con candidato sindaco egli stesso.

Italico Stener

Riguardo la riunione di lunedì sera, Lino Vlahov, coordinatore muggesano di Forza Italia, rimanda ogni comunicazione a una conferenza stampa prevista per oggi. Stener invece afferma: «Non si è ancora raggiunto un accordo definitivo. Siamo disposti a ritirare la mia candidatura, ma in cambio vogliamo la carica di vicesindaco».

Stener, in sintesi, è sicuro di poter contare su un ampio bacino di elettori, per cui il suo ritiro dalla competizione per la poltrona di primo cittadino «sarebbe un favore a Gasperini - assicura -. Ma non solo. Il candidarmi come vicesindaco, per lo stesso motivo, sarebbe un traino di voti per il candidato sindaco».

Accordi precedenti, tuttavia, come comunicato alla conferenza stampa di presentazione del candidato Gasperini, assegnavano ad Alleanza nazionale la candidatura per il vicesindaco di Muggia. La stessa segreteria di partito si riservava di comunicare il nome poco prima delle elezioni, anche se indiscrezioni danno per possibile candidato l'attuale assessore al Bilancio, Maurizio Grotto. La proposta di Stener, dunque, appare difficilmente accettabile dal resto della coalizione, non solo a Muggia, ma anche a livello provinciale.

«Questa è la nostra proposta. Se non verrà accettata, continueremo per la nostra strada - dichiara Stener -. "Per Muggia oltre il Polo" è già una realtà, raccoglie nomi eccellenti di Muggia, e siamo pronti a presentarci da soli».

s. re.

Il giorno in cui si è registrata la temperatura maggiore è stato l'ultimo del mese con 22 °C

Un aprile freddo, ma poco piovoso

Secondo l'Istituto nautico i dati sono quasi tutti nella media

È stato un aprile insolitamente freddo, nonostante la chiusura all'insegna del bel tempo. Dal bilancio mensile del capitano Gianfranco Badina dell'Istituto nautico emerge infatti che la temperatura media in aprile è risultata di 12,8°C, inferiore, seppur di poco, ai valori tipici che sono di 13,1°C. Il giorno più caldo è stato proprio l'ultimo del mese, con temperatura media di 17,7°C. Nella stessa giornata è stata registrata anche la temperatura massima, 22,2°C, comunque inferiore ai valori che si sono avuti nel passato. Basti pensare che nell'aprile del 2000 il massimo di temperatura era stato addirittura di 28 gradi. Un'impennata non troppo distante da quello che è storicamente il valore più alto: i 29,8° C segnalati nel 1874.

Il giorno più freddo di aprile è stato il 14, quando il termometro non ha raggiunto nemmeno una volta i 10 gradi. La temperatura media infatti è stata di 8,2°C e quella minima di 5,4°C. Quest'ultimo valore risulta molto vicino alla media storica. I valori più bassi in assoluto appartengono agli anni 1929 e 1931, quando si era scesi rispettivamente fino a 0,7°C e 1,4°C. La pressione atmosferica è risultata più bassa della norma con un valore medio di 1.012,5 hPa di fronte ai 1.014,4 hPa fatti registrare in passato.

La nuvolosità è stata variabile: sono state cinque i giorni di cielo completamente sereno e sei quelli con cielo coperto. La copertura media del cielo ha raggiunto la metà esatta della misura totale con 4 ottavi (normalmente è di 5,4 ottavi). Così anche l'umidità è risultata relativamente bassa (53,6%) in rapporto al valore medio (64,9%).

Il mese è stato anche poco piovoso e le precipitazioni totali sono ammontate a 49,4 millimetri mentre di solito si raggiungono 67,1 mm di media. Aprile è stato nel complesso appena più ventoso del solito con un vento medio di 11,7 km/h (la media calcolata su tutti gli anni precedenti risulta pari a 11,5 km/h). Ci sono stati sei giorni di bora ma il picco massimo del vento è stato registrato il primo giorno del mese con 133 km/h. Un simile valore era stato registrato recentemente solamente nel 1997.

Progetto di Trieste con Torino per la tutela agricola «pulita»

Un progetto di tutela del comparto agroalimentare per la lotta antiparassitaria guidata e integrata, con la trasmissione di dati da Trieste a Torino, è stato approvato dalla giunta provinciale. Il progetto - che si avvale di esperti nel campo dell'«agricoltura pulita» - prevede la gestione di undici stazioni agrometeorologiche, acquistate dalla Provincia lo scorso anno, che trasmettono i dati a una centrale operativa, a Torino. Essi poi vengono divulgati tramite Internet all'indirizzo www.greenplanet.it.

E' «Green planet» infatti il marchio della società torinese che collabora al progetto, la cui attività è di supporto alle tecniche agronomiche per la difesa delle produzioni agricole con interventi a basso impatto ambientale e con il monitoraggio di clima e suolo.

Le informazioni raccolte riguardano il microclima di vigneti, frutteti e oliveti e permettono ai tecnici agronomi presenti sul territorio di definire con precisione la strategia di intervento, per evitare, ad esempio, il diffondersi delle malattie fungine e degli insetti fitofagi. È previsto, inoltre, l'uso di trappole cromatiche e a feromoni per monitorare la presenza d'insetti, oppure l'insediamento di nidi per facilitare il reinsediamento di volatili limitatori di fitofagi.

DUINO AURISINA Presentato un volume trilingue con introduzione di Margherita Hack

Anni di ricerca per dire il Carso

Storia naturale e culturale fra molte foto e qualche aneddoto

È stato presentato nella Casa della pietra «Igo Gruden» di Aurisina il libro «Carso, due lingue un altipiano». La manifestazione si collocava nell'ambito delle iniziative della settimana di «Confine aperto», organizzata dal Comune di Duino Aurisina. Hanno curato la presentazione il circolo «Istria» e il Circolo '91, alla presenza degli autori e delle autorità locali.

Si tratta di un volume particolare, informativo e divulgativo, che abbraccia il territorio dell'intero Carso (Edizioni della Laguna, 258 pagine, 55 mila lire). Oltre 110 pagine di fotografie incantevoli che propongono una descrizione stupenda di tutto il paesaggio carsico, dal mare all'entroterra.

Il testo scorre su ogni pagina in tre colonne, in modo che le tre lingue in cui è stato pensato scorrano parallele dall'inizio alla fine. Il testo di Aline Cendon è stato tradotto in sloveno da Mirjam Levstik e in inglese

da Mark Bardy. L'introduzione è di Margherita Hack.

Loris Dielna e Giuseppe Turzi, presenti alla presentazione del volume, hanno precisato che tutte le immagini scelte per creare la struttura del libro sono il prodotto di anni di ricerca, scatti e archiviazione. Hanno infatti proposto vedute che coprono tutte le stagioni, dalle coltri imbiancate invernali, alle nebbie che lasciano intravedere i ciglioni di rocce, alla luce brillante del sole estivo. Il libro – precisano gli autori – ambisce ad abbattere quelle linee create dall'uomo chiamate confini, perché il Carso classico è un insieme unico».

Aline Cendon ha saputo benissimo percorrere palmo a palmo il Carso, la sua conformazione geografica, la sua descrizione, le connotazioni tipiche delle costruzioni, così come la fauna e la flora, le tradizioni popolari e le peculiarità architettoniche ed enogastronomiche. Ma anche la poesia e la letteratura che nel tempo del Carso hanno sottolineato caratteristiche e sensazioni. Citazioni degli autori più disparati, di diverse epoche storiche.

Curiosa – solo per fare un esempio – la descrizione della bora fatta da Stendhal, console di Francia a Trieste per un breve periodo. È un volume che si sfoglia avidamente, si legge con curiosità osservando con attenzione immagini che regalano prospettive a volte sconosciute.

g. st.

Un aiuto al gattile

Desidero segnalare un problema di cui sono venuta a conoscenza solo ieri e per risolvere il quale sarebbe opportuno l'aiuto di tutti coloro che amano gli animali. Ho avuto l'improvvisa necessità di sistemare una bellissima e giovane gattina, e, ben conoscendo la disponibilità del signor Cociani, che con grandi sacrifici e l'aiuto di alcune persone di buona volontà gestisce con tutto l'amore e l'attenzione possibili il suo noto gattile, ho appreso di una temporanea emergenza che impedisce attualmente di accogliere altri gatti.

Il fatto è che, proprio nel momento in cui si erano resi necessari dei lavori per la manutenzione del gattile, come spesso succede una spesa se n'è tirata dietro un'altra, del tutto inaspettata, e così si è creata una situazione che comporta costi che non permettono, per ora, di accogliere altre bestiole.

Il signor Cociani non chiede mai nulla, quindi mi sono permessa di segnalare io questa momentanea emergenza. Rivolgo quindi un accorato appello a tutti coloro che amano gli animali (e particolarmente a chi nel tempo ha avuto risolto un problema di salvare qualche gattino grazie all'opera instancabile e disinteressata del signor Cociani) perché intervengano con un aiuto economico, per qualsiasi cifra si possano permettere, anche se modesta, perché il gattile possa nuovamente essere in grado di accogliere i nostri piccoli amici quando essi si trovano in qualche situazione senza via d'uscita, come tante volte è accaduto.

Ho sentito il dovere di rendere pubblica questa mia segnalazione, urtando la sensibilità del signor Cociani, che, come ho già detto, non chiede mai nulla e cerca di affrontare da solo tutto ciò che serve al benessere dei suoi amatissimi ospiti. Spero che molte persone si attivino perché il problema attuale possa essere risolto al più presto.

Vi ringrazio per l'ospitalità, anche a nome dei micetti che non possono scrivere ma solo dimostrare la loro riconoscenza con le loro coccole e le loro fusa.

Fulvia Stefani Faucitano

Generosità al Cenacolo

Sabato 21 aprile Trieste ha fatto un altro regalo all'associazione di volontariato «Il Cenacolo»: ha risposto alla richiesta per trovare i fondi necessari ad arredare e rendere funzionale la casa alloggio di strada per Longera 1, che ospiterà disabili adulti che per vari motivi non possono contare sull'aiuto delle proprie famiglie.

In molti sono intervenuti per assistere allo spettacolo teatrale «La serva amorosa» che, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, la compagnia «La Barcaccia» ha messo in scena.

Agli attori, al regista, a tutti coloro che hanno prestato la loro opera per realizzare uno spettacolo gradevolissimo e divertente, agli spettatori e al Comune di Trieste va un commosso grazie per aver reso possibile un altro passo verso la nostra meta.

Rita Carrino Perrotta
presidente
de «Il Cenacolo»

Xenofobi credenti

Purtroppo non sono così erudito da poter affermare che Dio esiste o che non esiste. Per cui lascio che queste certezze le abbiano gli altri; e quindi per non definirmi un ateo mi definisco un agnostico. Però è strano che vengano a me certe riflessioni e non a coloro che credono in Dio, alla sua onnipotenza e onnipresenza e ai suoi disegni misteriosi. Perché in tutti i dibattiti a cui abbiamo assistito, con la presenza di psichiatri, sacerdoti, psicanalisti e altri studiosi, nel tentar di comprendere l'inquietante delitto di Novi Ligure, nessuno dei tanti credenti in Dio ha pensato – almeno finora non li ho sentiti – che in questo orribile misfatto ci possa essere stata la mano del Signore che – nell'aver in quel modo armato le mani dei due giovani italiani, facendoli anche fare il tentativo di attribuire il delitto ad extracomunitari – abbia voluto sacrificare in questo modo due creature innocenti, per salvare migliaia, e forse milioni di altri innocenti che da anni, e in progressione, stavano per essere minacciati dai nostri xenofobi.

Infatti dopo questo doloroso fatto si è un po' allentata la loro foga persecutoria. E forse anche si vergognano un po'. E a tutti gli xenofobi credenti dico che per il Padreterno sono figli suoi non soltanto gli italiani ma anche gli extracomunitari, i clandestini e tutti i poveri che soffrono su questa terra.

Certo che comprendo l'imbarazzo di tutti i credenti che ricorrono alle spiegazioni divine quando fa loro comodo, per cui adesso, per un minimo di coerenza con la propria fede, dovrebbero recarsi in pellegrinaggio nel carcere a baciare le mani dei due giovani che sono stati «scelti dal Signore».

Luciano Balbi

50 ANNI FA

9 maggio 1951

TRIESTE – L'Acegat ha smentito la notizia circa la suddivisione in due tratte, piazza Perugino-Ospedale e da qui a Roiano, della futura linea filoviaria «5», che prenderà il posto di quella tranviaria.

• Realizzato dal triestino Giuseppe Della Noce, con l'assistenza dal tecnico del suono Leonard Schreuder e con l'appoggio del Centro Triestino Studi Cinematografici, il film documentario «Nature of life» («Vita») si è classificato all'11.o posto alla competizione internazionale del passo ridotto, che si tiene annualmente a Hollywood.

• Il concittadino Mario Bonifacio s'è classificato al quarto posto nel campionato triveneto di tiro al piccione svoltosi fra le località di Valdagno, Verona e Vicenza.

GRADO – Il consiglio comunale ha deliberato la cessione all'Ina-Casa di un terreno, in zona «Colmata», per la costruzione di case per lavoratori.

Accostamenti sbagliati

L'accostamento Haider-Berlusconi è falso per almeno tre motivi: a) Haider è nemico dell'unità europea, mentre Berlusconi è sempre stato favorevole all'Europa unita; b) Haider è ricco per «meriti ereditari» e non ha lavorato mai, mentre Berlusconi – fino a prova contraria – è diventato ricco grazie al suo lavoro; c) Haider usa insultare i suoi avversari, mentre Berlusconi non è l'autore ma la vittima degli insulti dei suoi avversari.

Franco E. Borsani

Ipotetico monopolio

La feroce battaglia politica di queste ultime settimane, condotta dalla sinistra nostrana dentro e fuori i confini del nostro paese (giusto a ricordare che i comunisti sono internazionali) contro l'imprenditore italiano Silvio Berlusconi, fa innanzitutto capire bene e finalmente (se ancora qualcuno aveva qualche dubbio) che i comunisti non sono affatto democratici. Inoltre hanno una bella faccia tosta. Agitano davanti agli elettori lo spauracchio del futuro ipotetico monopolio da parte del Polo di ben sei reti televisive e quindi dell'informazione (ma non mi risulta che l'ultimo presidente del Consiglio fosse padrone delle tre reti Rai) e si dimenticano del fatto che lor signori hanno attualmente non solo il monopolio delle tre reti Rai ma anche quello della sanità, della pubblica istruzione, del teatro e del cinema, nonché qualche testata giornalistica, tanto per gradire.

A rifletterci ci sarebbe d'aver paura, se non ci fossimo già sorbiti in queste condizioni ben più che l'ultima legislatura senza battere ciglio e molti vorrebbero continuare. Oddio, forse si potrebbe anche, ma c'è il rischio di finire come la Turchia, che non basta un vagone per fare un dollaro. Ma non è solo per questo. Il proverbio dice che un po' per ciascuno non fa male a nessuno e l'onorevole Buttiglione, che da come parla sembra un proverbio vivente, ha giustamente detto l'altra sera a «Porta a porta» che il futuro (e anche il futuro presidente) lo deciderà l'elettore, sempre che il furbo di un turno ormai troppo lungo non gli scippi la scheda di mano.

Maria Novella
Loppel Paternolli

IL CASO

Limitati i permessi, le persone più anziane hanno difficoltà a visitare i campi più lontani

Stop ai permessi per le auto in cimitero

Ho indugiato un bel po' prima di scrivervi queste righe. Vedendo però che nessuno ha ancora pensato a scrivervi in merito, eccomi presente all'arduo impegno. Voglio fermamente protestare per l'inopinata sospensione di tutti i permessi per l'accesso in macchina al cimitero di Sant'Anna di tutte quelle persone, come me medesima, di una certa età e che camminano con difficoltà.

Vado spesso a visitare la tomba di mio marito e fino ad ora mi ha accompagnato mio figlio con la sua macchina, debbo infatti recarmi fino al lontano Campo XIX. L'ultima volta che ci sono andata mi sono vista ritirare il permesso e ora sono costretta ad andarci molto più di rado. Credo che ne risentiranno anche le fioraie. Mi hanno detto che da ora in poi potranno andarci in macchina solo gli invalidi. Con tutto il massimo rispetto per loro, però, sembra che ormai tutto è e funziona solamente per le persone giovani e atletiche, agli anziani non pensa più nessuno! E non c'è giustificazione per questa inopinata direttiva: non ho mai visto moltissime macchine contemporaneamente girare per il cimitero, e i furti ed altro ancora capitano anche alle persone a piedi.

Avrebbero potuto invece piuttosto pensare a tenere separati l'entrata e l'uscita delle auto: infatti la cancellata principale mi sembra abbastanza ampia per consentire ciò.

Mi aspetto che altri concittadini protestino e chiedano a viva voce l'immediata revoca di questa inqualificabile direttiva. A questa mia aderisce anche una mia vicina di casa che ha le stesse esigenze, ma che soprattutto ha ben 90 anni.

Lettera firmata

Bella telefonia

Il telefonino gran bella cosa! Ma non sempre. Mi sento obbligato a pubblicizzare questa mia disavventura. Acquisto un cellulare Telit Gm 830 inizio 2000 e dopo un mese dava dei problemi. Come prassi lo porto all'assistenza con i tempi di recupero... no comment! Sembra tutto Ok! Passa un mese stesso problema: assistenza... recupero, ma dopo poco nuovamente in tilt! Me ne danno uno nuovo, un mese circa e non funziona, stesso giro, altro nuovo, qualche settimana e via k.o. Contatto la Telit con una lettera appropriata, mi rispondono di scusarsi ecc. ecc. Ricontatto la Telit telefonicamente (servono clienti) dicendo loro se possibile di sostituire questo prototipo con un modello più affidabile del modello Gm 830. Impossibile! Risarcimento impossibile! Ok. Ma allora mi chiedo, in questo momento particolarmente felice per la telefonia (Telit inclusa) come mai si lascia un cliente profondamente deluso?

Luca Aldo

Ottimo istituto

Ci vorrebbe una pagina intera per far conoscere una verità di un reparto chiamato «Istituto universitario medicina clinica» sito al 14.o piano della Torre medica dell'ospedale di Cattinara, per lodarne non solo le capacità mediche individuali, ma l'intero collettivo, perché curato da tali medici, il degente si trova e si sente sicuro e tranquillo, perché ne vede e sente le grandi doti di professionalità, serietà, umanità e di sensibilità riguardanti il percorso che si dovrà fare insieme per guarire.

Al primario professor Campanelli e al primario professor Bellini con il professor Fabris, il dottor Fischetti, la dottoressa Cattin e la dottoressa Fiorotto e con tutto il personale paramedico e il personale d'appoggio, a tutti voi invio il mio grazie di cuore e la mia riconoscenza.

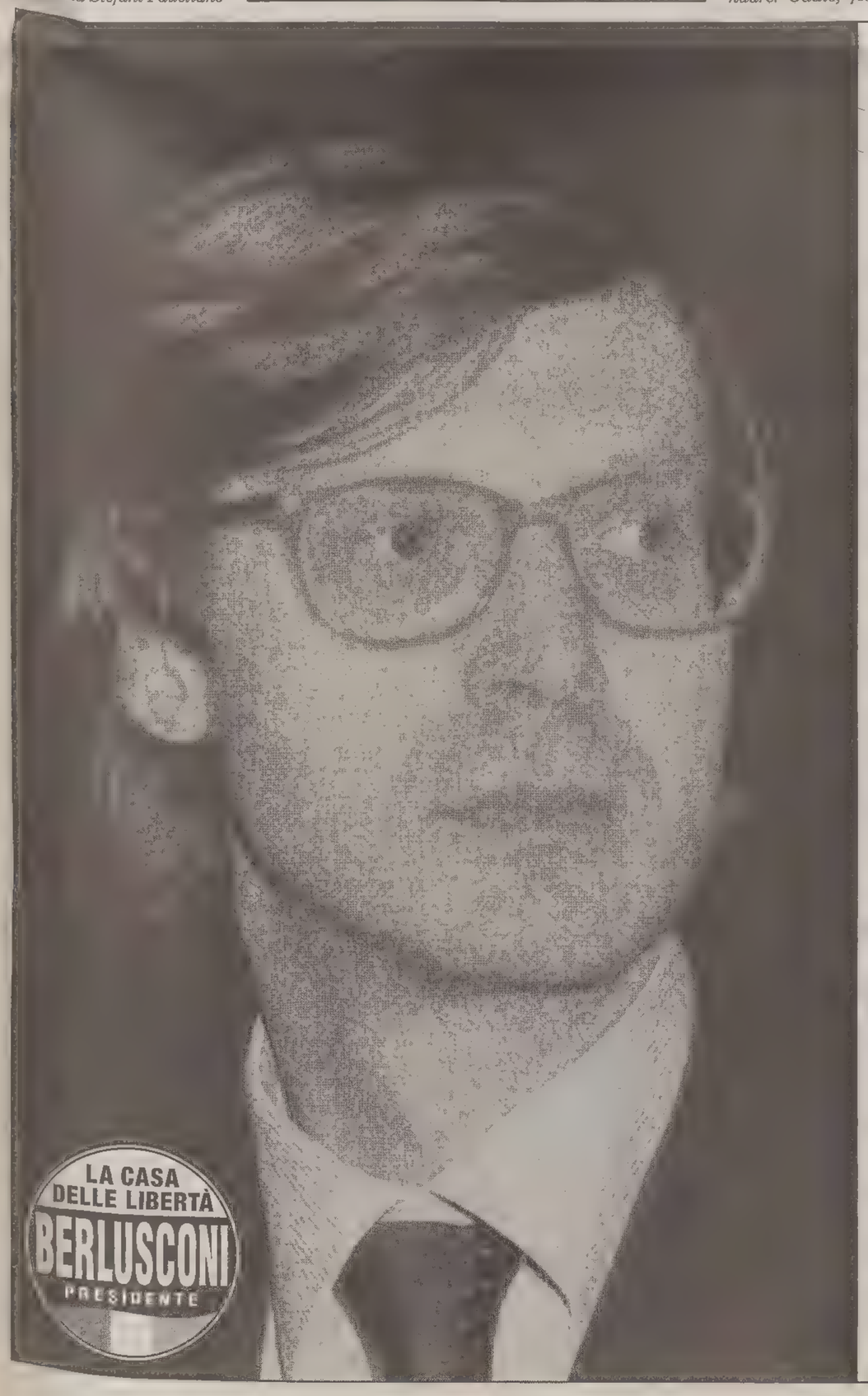
Questo riscontro dimostra che la sanità, quando trova uomini e donne capaci, funziona.

Fabiana Sardo

Conferenza di Rizzi

Nell'articolo di ieri dedicato al Circolo della Stampa è stato messo nell'occhiello «Conferenza di Giuseppe Parlato...». La conferenza, come si evince nelle prime righe dell'articolo, è stata tenuta da Gianni Magaton Rizzi. Ce ne scusiamo con gli interessati.

MESSAGGIO ELETTORALE



Il vostro sindaco a Roma?
Tenetelo a Trieste!

INCONTRO AL
DANCING PARADISO
VIA FLAVIA
OGGI ORE 21

committente msp L 515/93 Cavallini R.na, mandatario elettorale del candidato Vittorio Sgarbi

ORE DELLA CITTÀ

Concerto all'Università

Oggi riprende alle 21 la stagione musicale organizzata dal Consiglio degli studenti dell'ateneo triestino in collaborazione con il Conservatorio «Giuseppe Tartini», nel salone della casa dello studente «E3» (via Fabio Severo 158), importante centro di aggregazione giovanile. Sarà protagonista Maria Gamboz che si cimenterà in un concerto per arpa con musiche di Francisque, Haendel, Alvars, Poenitz, Tailleferre, Fauré.

Bertoldo in dialetto

Oggi al Teatro Cristallo, via Ghirlandaio 12, alle 10 mattinata per le scuole e alle 20.30 serata per genitori, parenti, amici a ingresso libero per «Bertoldo» in dialetto triestino liberamente tratto da un testo di Fulvio Tomizza e «Conzai per le feste» dall'atto unico di Italo Svevo con testo e musiche in dialetto triestino.

Teatro a leggìo

Il settimo appuntamento della stagione Teatro a leggìo organizzata dall'Associazione Amici della Contrada, sarà dedicato all'atto unico «L'anniversario» di Anton Cechov, Le letture si terranno oggi alle 17.30 nel salone del circolo Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII piano) e domani alle 17.30 al Teatro Cristallo. Per informazioni 040/390613/948471.

Associazione ecumenica

Oggi alle 19, nella chiesa parrocchiale di Santa Teresa in via Manzoni, sarà celebrata una messa per Alganesh Kafil, una madre di famiglia eritrea, semplice e coraggiosa, a sei mesi dalla sua morte, organizzata dall'Associazione ecumenica.

Concerto al Tartini

Oggi alle 20.30 nell'aula magna del Conservatorio Tartini, ultimo concerto dei docenti intitolato «Concerto a due dimensioni», per flauto ed elettronica (tel. 040/6724911).

Centro Veritas

Il ciclo di conferenze del Centro culturale Veritas dal titolo «Comunicare la speranza: l'uomo nella bibbia, nella Storia e nella Metastoria» si avvia alla conclusione con l'ultimo incontro dell'itinerario «L'uomo nella Bibbia», che si terrà oggi alle 18.30 in via Monte Cengio 2/a.

Circolo Fincantieri

Oggi nella sala mostre Fenice del circolo fotografico Fincantieri Wärtsilä in galleria Fenice 2, alle 18.30, sarà presente il fotografo Federico Quintana, che assieme alla National Geographic, ha realizzato un documentario sulla vita delle orche.

Progetto famiglia

Nell'ambito del Progetto famiglia dell'Istituto comprensivo «Dante Alighieri», oggi alle 17.30, nell'aula magna della scuola, si svolgerà un incontro-conversazione con Renata Brovedani Furlani sul tema «Pari opportunità: per un'educazione più attenta alle differenze».

Circolo della stampa

Per i pomeriggi culturali organizzati da Fulvia Costantinides oggi alle 16.45 nella sede di corso Italia 13 (sala P. Alessi, I p.) Armando Rinaldi presenterà, col supporto di immagini, il libro fotografico di Gabriele Crozzoli «Colli orientali del Friuli - Il paese della vite e del vino».

Immagini delle Dolomiti

Questa sera alle 19 nella sala conferenze della Società Alpina delle Giulie, via Donota 2, IV piano, Alida e Paolo Cartagine proporranno una serie di diapositive sul tema «Dolomiti: percorso di immagini». Ingresso libero.

Il giardino di Angiolina

Oggi serata con proiezione di diapositive sui giardini cinesi «La terra dove i salici si specchiano sulle acque» a cura di Gian Carlo Frisone Cappello alle 21 in via Ghega 1 - II piano. Prosegue il corso di giardinaggio amatoriale con orario 16-18 oppure 18-20. Informazioni tel. e fax 040/362966.

Armamenti nel mondo

L'Ipsia (Istituto pace, sviluppo, innovazione Acli) oggi alle 20.30, in via Campanelle 138/140, organizza l'incontro «Armamenti: un costo disarmante», con Paolo Pinelli.

Lions San Giusto

Oggi alle 20 al Savoia Excelsior Palace Hotel, si celebrerà la XVIII Charter night del Lions club Trieste San Giusto. La riunione è aperta a consorti e ospiti.

Circolo Generali

Questa sera alle 18.30 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, presentazione del libro «Millenarismo e Parusia» indagine storico-biblica di Vincenzo Mercante a cura di don Pietro Zovatto.

Guida la tua vita

Il programma di educazione stradale promosso dal Lloyd Adriatico vedrà impegnati nell'uso del ciclomotore 13 studenti dell'istituto Sandrinelli, oggi dalle 9.45 alle 11; e, dalle 11 alle 13, prove per 15 ragazzi dell'istituto tecnico Max Fabiani.

Associazione grafologica

L'Agi, Associazione grafologica italiana, comunica che oggi si terrà un seminario di aggiornamento, dalle 17 alle 20, dal titolo «Script e personalità: indici grafologici e possibilità descrittive». Per informazioni, telefonare in sede (via Trento 11) allo 040/364904.

Associazione Italo-americana

Oggi alle 17.30 in prima convocazione e alle 18.30 in seconda convocazione avrà luogo, nella sede sociale di via Roma 15, l'assemblea ordinaria dell'Associazione Italo-americana.

Alpina della Giulie

Questa sera alle 20.30 nella sala conferenze della società Alpina delle Giulie, via Donota 2, IV piano, per la serie «Avventure nel mondo» Alfredo Sanson proproporrà una serie di diapositive sul tema: «India del Sud». Ingresso libero.

British film club

Oggi e domani, con i soliti orari, il British film club proietterà al cinema Ariston il film «East is East» con Ona Puri e Linda Bassett. Regia di Damien O'Donnell. Colonna sonora originale in lingua inglese. Durata 96 minuti. Le proiezioni sono riservate ai soci.

Attività Pro Senectute

Al Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 alle 16.30 con nuovo orario estivo, riunione del Gruppo di auto aiuto per persone vedove. Al Club Rovis di via Ginnastica 47, con inizio alle 16.30, pomeriggio dedicato ai giochi.

Gruppo escursionistico

Il gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna andrà in uscita domani sul 2.o tratto della traversata muggesana.

Macchiavelli e Guccini

Domani alle 17.45 alla sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, Francesco Guccini e Loriano Macchiavelli presentano, in prima nazionale, il loro ultimo romanzo: «Questo sangue che impasta la terra».

Arte intuitiva

Pittura, poesia, musica e altro. Il Movimento arte intuitiva invita soci e ospiti agli incontri di ogni mercoledì, alle 21, all'Amirbar Cafè di Trieste, via Madonizza 4 (adiacente cinema Alcione). Ingresso libero.

Lingue europee

Porte aperte al Goethe-Zentrum di Trieste, in via del Coroneo 15, oggi dalle 16 alle 20: Alliance Française, British School e Goethe-Institut vi invitano a festeggiare l'anno europeo delle lingue. Per informazioni tel. 040/635763, 040/635764.

Associazione Petrarca

L'Associazione liceo-ginnasio «Francesco Petrarca» comunica che si è vista costretta a spostare la data di partenza del viaggio in Polonia dal 4 all'11 giugno e che pertanto le iscrizioni sono state prorogate. Per informazioni ci si può rivolgere alla signora Simonetta tel. 040/367636.

FARMACIE

Dal 7 al 12 maggio

Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Cavana, 11 tel. 302303; largo Osoppo, 1 tel. 410515; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Cavana, 11; largo Osoppo, 1; via Settefontane, 39; Bagnoli della Rosandra, tel. 228124 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Settefontane 39, tel. 390898.

— — —

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

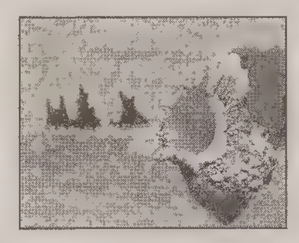
Presentato al «Coriandolo» il nuovo libro della pittrice e poetessa

Liriche come acquerelli nella silloge di Grazia Massa

Nella galleria d'arte «Il Coriandolo», incontro poetico con Grazia Massa organizzato – come ha precisato nel presentare l'ospite, Carla Guidoni, direttrice della galleria – nell'ambito di una mostra regionale di cinque artisti, tra i quali, appunto, la Massa la cui passione per la pittura risale a quand'era giovanissima, passione che si è schiusa, in anni più recenti, alla narrativa per l'infanzia e alla poesia.

«Attimi» è la prima silloge di questa autrice udinese, donna che ha rivestito diverse cariche sociali – tra l'altro è presidente incoming de Lions club Agorà del capoluogo friulano – e della quale uscirà in autunno una seconda pubblicazione di versi.

Sono liriche le sue, ha sottolineato la Guidoni – simili a piccoli colpi di acquarello; riflessioni ed esperienze raccolte nel carpire un'emozione, nell'improvviso sussultare di uno stato d'animo, nello scrutare il fluire della vita.



Asciuttezza di un verseggiare che non conosce costruzioni, ma solo l'immediatezza e la spontaneità. «Bisogno / di dolcezza / di tenerezza / ma paura / paura di trovarle / paura di perderle».

E ancora: «Spiraglio di luce / è giunto il momento! / No, è / solo / un faro nella notte / ...se ne va veloce...».

E ampio è stato lo spazio dedicato da Carla Guidoni alla lettura delle numerose poesie comprese in «Attimi» (Edizioni Andrea Moro, pagg. 107, L. 15.000) silloge arricchita da molte riproduzioni di quadri dell'autrice, quasi a siglare quell'ultima fusione tra pittura e poesia che trova efficace rispondenza anche nel volume di Enzo Santese – «Grazia Massa, emozioni, parole e colori» (Andrea Moro editore, pagg. 103, L. 24.000) – pubblicato l'anno scorso in occasione della mostra dell'autrice alla galleria «La Loggia» di Udine.

Grazia Palmisano

Mostra fotografica di Liliana Bamboschek nella città australiana

Immagini d'Italia a Melbourne

La mostra fotografica «La maschera, il volto» di Liliana Bamboschek *(nella foto)* è recentemente approdata in Australia portando con sé i colori, la magia del Carnevale di Venezia e il fascino ineguagliabile delle sue maschere. A Melbourne l'esposizione si è svolta al Veneto Social Club che ha dedicato all'evento artistico una speciale serata durante la quale l'autrice ha presentato personalmente le sue opere al pubblico.

Grande interesse ha suscitato a Sydney la stessa rassegna fotografica organizzata dalla Co.As.It. nella prestigiosa sala San Francesco della Casa d'Italia e proseguita poi al Norton Plaza Shopping Centre di Leichhardt. Alla cerimonia d'apertura sono intervenuti il direttore dell'Istituto italiano di cultura, Gerlando Butti, il presidente dell'Associazione Giuliani di Sydney, Julius Virant, e della Federazione dei Circoli Giuliano Dalmati d'Australia, Romeo Varagnolo, insieme a numerosi triestini e italiani residenti in Australia.

Secondo il quotidiano di lingua italiana di Sydney «La Fiamma» «Attraverso questa mostra Liliana Bamboschek cerca una risposta alla domanda sul motivo per cui l'uomo si maschera (...) Il pubblico di fronte a queste immagini si è soffermato a lungo divertendosi a studiarle, a interpretarle facendosi coinvolgere da questo meraviglioso Carnevale, simbolo della vita stessa coi suoi camuffamenti».

Ma durante questa sua seconda, e più approfondita visita dell'Australia la scrittrice triestina ha avuto anche modo di parlare della sua città in un incontro col pubblico organizzato presso l'Istituto italiano di cultura all'«Elm Tree House» di Melbourne su di una stuzzicante «Trieste ieri e oggi», festeggiata da una folla di triestini e non che da un anno ascoltano la sua settimanale rubrica «Lettera da Trieste», diffusa da Radio Rete Italia su tutto il territorio australiano.

E non poteva mancare, prima di partire, un saluto speciale in musica dalla sua viva voce tramite le canzoni triestine popolari di cui è cultrice appassionata e che centinaia di partecipanti all'XI Raduno dei Fiumani d'Australia a Sydney e al grande Picnic dei Chersini hanno cantato allegramente in coro insieme a lei.

USTICAlines

POLA - TRIESTE - POLA

ESCLUSO I LUNEDÌ E I FESTIVI

Pola PARTENZA ore *07.30*

Trieste ARRIVO ore *09.30*

Trieste PARTENZA ore *18.30*

Pola ARRIVO ore *20.30*

TARIFFE

	ADULTI	BAMBINI (fa 1 a 4 anni)
SOLO ANDATA	Lire 15.000	Lire 7.500
ANDATA E RITORNO	Lire 25.000	Lire 12.500

BIGLIETTERIE
TRIESTE
Stazione Marittima
Molo Bersaglieri dalle 17 alle 18

per informazioni:
SAMER & CO. SHIPPING S.R.L. - Piazza Dell'Unità d'Italia 7
Tel. 040 6702711 - Fax: 040 67027300
POLA: JADROAGENT LTD - Obala 14
Tel. 00385 52 210431
Fax: 00385 52 211799

DELFINO VERDE NAVIGAZIONI S.N.C.

Linea trasporto passeggeri TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

dal 26 marzo al 30 giugno 2001

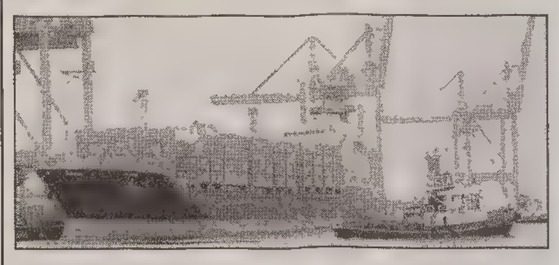
TRIESTE → MUGGIA M. Pescheria	Porto	MUGGIA → TRIESTE Porto	M. Pescheria
06.45	07.15	07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30*	10.00	10.15*	10.45
11.00*	11.30	11.45*	12.10
12.15	12.40	12.45	13.10
13.30*	14.00	14.15*	14.45
15.00*	15.30	15.45*	16.15
16.30*	17.00	17.15*	17.45
18.00*	18.30	18.45*	19.15
19.40	20.00	20.00	20.30

*** CORSE EFFETTUATE ANCHE LA DOMENICA**

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTO 10 CORSE	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVO 50 CORSE	L. 38.500 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
9/5	7.00	Gr SO. VENIZELOS	Igoumenitsa	57
9/5	7.00	Ma MINERVA EMMA	Tuapse	Siot
9/5	7.00	Pa MSC MICHELE	Mersin	VII
9/5	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
9/5	9.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
9/5	9.30	It CALAROSSA	Pola	30
9/5	10.00	Po STORMAN ASIA	Genova	Safa
9/5	21.00	Gr CRUDE HOPE	Pennington	Siot

TRIESTE - PARTENZE

9/5	6.00	Tu UND HAYRI EKINCI	Istanbul	47
9/5	11.00	Gr PELAGOS	ordini	Siot
9/5	14.00	Pa MSC MICHELE	Capodistria	VII
9/5	14.00	Gr SO VENIZELOS	Igoumenitsa	57
9/5	14.00	Ge ZIM SINGAPORE I	Pireo	VII
9/5	16.00	Ct MOELA	Koromacno	Servola
9/5	18.30	It CALAROSSA	Pola	30
9/5	19.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31
9/5	20.00	It ISTANBUL	Tekirdag	39
9/5	20.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47

MONTAGNA

Sui monti di Veglia, attraverso la verde vallata di Baska

La Società Alpina delle Giulie organizza domenica 13 maggio un'escursione sui monti dell'isola di Veglia nella vicina Croazia, con la traversata dalla vallata di Baska a quella di Verbenico (Vrbnik), attraverso la sella (380 m) del monte Hlam. Il percorso proposto si sviluppa in una zona molto verde, situata al centro dell'isola, su terreni impermeabili con discreta presenza d'acqua, ricoperta da fitti boschi, ricca di suoli profondi e fertili, coltivati a ortaggi, cereali, viti e olivi.

L'isola di Veglia è incastonata nell'arcipelago quarnerino assieme alle altre tre isole maggiori, conosciute da oltre 5000 anni dai naviganti dell'Adriatico: Cherso e Lussino, chiamate «Apsirtides» e Veglia e Arbe, chiamate «Elektrides», cioè «Isole della luce». È da sempre che l'isola di Veglia spicca per la sua luminosità e per la mitezza del clima.

Attraverso l'ardito ponte – costruito nel 1980 – che la collega con la terraferma si raggiungerà con il pullman l'isola (partenza da Trieste alle 6.30) arrivando sino oltre la sella di Malmasuta, nella parte alta della verde e fertile valle di Baska. Da qui si salirà lungo la vecchia mulattiera, oggi quasi abbandonata, che collega le due vallate. Tra querce secolari si risalirà il solco vallivo dove scorre il fiume Suha Ricina, sino alle sue sorgenti. Poi attraverso ambienti caratterizzati da pascoli ancora praticati e altri abbandonati, colonizzati ormai dal ginepro, si arriverà alla Sella (380 m), che separa il monte Hlam dalle alture meridionali. Qui ci si fermerà per il pranzo al sacco godendo di una stupenda vista sul mare, sulle baie, sulla costa dalmata, sui Velebit e su Verbenico, arroccato su una rupe a picco sul mare.

Si scenderà dal versante opposto, da dove un altro rio scende direttamente al mare. Il sentiero inizialmente è ricoperto dai ginepri. Poi superato uno stagno con flora e animali acquatici ci si immetterà, sulla strada carrabile che conduce sino a Verbenico, dove attenderà il pullman.

Dopo una breve visita alla cittadina, e una sosta per degustare il celebre «Zlahtina», rinomato vino bianco di Verbenico, la partenza per il rientro a Trieste previsto per le ore 20, in tempo per recarsi a votare. L'escursione che richiede un minimo di allenamento ed equipaggiamento, non presenta alcuna difficoltà e comporta il superamento di un dislivello modesto. È prevista, comunque un'alternativa di impegno ulteriormente ridotto. L'escursione, sarà guidata da Giorgina Michelini. Informazioni, programma dettagliato e iscrizioni presso la sede della Sag in via Donota 2 (tel. 040/369067) da lunedì a venerdì, dalle 18 alle 20.

ELARGIZIONI

– In memoria di Edith Babuder Bonifacio (28/4) (Piacenza) da Aldo e Laura Micheluzzi 100.000 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Giuliano Defrancesco nel XXI anniv. (9/5) dai figli 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Banca del sangue.
– In memoria del comm. Pino Novi Ussai nel XXXIII anniv. (9/5) dalla moglie Teresa e dalla figlia Livia 50.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie, 30.000 pro Missione triestina nel Kenya, 20.000 pro Villaggio del Fanciullo Opicina.
– In memoria di Lina Tomadini nel VI anniv. (9/5) da Marisa, Maria Luisa, Sandro, Marco, Giorgia 50.000 pro Airc.
– In memoria di Pietro e Luisa Valente per l'anniv. dalla figlia Stella 10.000 pro Ist. Rittmeyer.
– In memoria di Margherita Bodicini ved. Ritossa da Arturo Galuppo 100.000 pro Ass. amici del cuore.
– In memoria di Marina Cocci Armilli dalla cugina Daniela 70.000 pro Astad.
– In memoria di Ruggero Fiorencis dalla sorella Ezia e nipote Giuliano Maddaleni 150.000, da Maria, Fabio e Paolo Filippini 50.000 pro Aism; dalla fam. Luciano Novak 30.000 pro Uildm.
– In memoria di Maria Kuffersin da Tina Campana 50.000 pro Gattile Cociani.
– In memoria di Alberto Lazzarini dai condomini di via Puccini 16 e da Mariuccia Derin 150.000 pro Società grotte Alpina delle Giulie, 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giacomina Mandich da Iolanda Gomischek ved. Grassi 20.000 pro Aism.

PICCOLO ALBO

Smarrito cellulare Panasonic GD 30 grigio chiaro metallizzato, lunedì 30 aprile, zona Rozzol-Piccardi-Gatteri. Ricompensa al rinvenitore, tel. 040/912651.

——

Smarrito sabato 5 maggio ore 10 in viale Sanzio 27/29 pappagallino razza calopsyte (giallo-bianco-grigio) molto socievole abituato all'uomo. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare allo 040/578084 - 040/306216 grande valore affettivo. Palestra California.

——

È stato smarrito domenica 6 maggio in zona Prosecco-Monte Grisa, barboncino nano color albicocca. Se qualcuno avesse sue notizie, pregasi telefonare allo 040-225609.

SCUOLA

Laboratorio di scrittura con i prof del liceo Galilei

Il nuovo appuntamento per gli insegnanti di italiano in preparazione degli esami di Stato si è svolto lunedì al liceo scientifico Galileo Galilei, scuola pilota per la regione Friuli-Venezia Giulia in quel particolare tipo di aggiornamento che è il «Laboratorio di scrittura». Rilevante e del tutto nuova è stata la presenza degli insegnanti di altre discipline accanto ai docenti di italiano,in particolare di quelli di materie scientifiche, e non a caso, dal momento che il nuovo esame di Stato prevede una terza prova pluridisciplinare e quindi richieste di prestazioni di scrittura diverse. Scrivere in contesti disciplinari diversi e la relazione scientifica sono stati infatti i temi della ricerca e dell'aggiornamento, senza contare che si prevede che le richieste della stessa prima prova impongano una preparazione specifica per gli alunni e un impegno nuovo per i docenti che saranno chiamati a valutare le prove d'esame. L'iniziativa è del ministero della Pubblica istruzone. La realizzazione è di esperti del Giscel Veneto, presente con due relatrici. Vittoria Sofia e Cornelia Cazzorìa, l'organizzazione scientifica è di Edda Serra.

ARTE

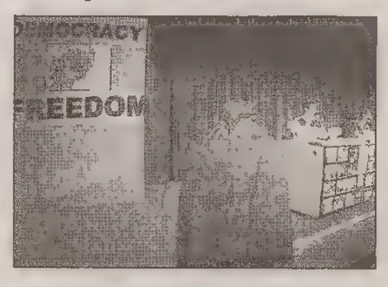
Ragazzi del Nordio in visita a Giano bifronte

Si è chiusa con l'ultima visita pubblica guidata, nella sede del Giudice di pace in via Coroneo 13, la mostra «Il Giano bifronte dell'arte triestina contemporanea», nella quale l'United Nations of the Arts Academy di Trieste ha presentato 43 validi artisti della città. Nella foto, allievi dell'Istiuto d'arte Nordio in visita alla mostra.

SOCIETA' In città una delegazione dell'associazione rivoluzionaria che si oppone alla violenta cultura dei talebani

Si trova in Afghanistan l'inferno delle donne

Negati i diritti più elementari, dal lavoro all'assistenza. Un invito alla solidarietà



Non possono essere educate, avere un lavoro, essere curate o assistite legalmente o persino semplicemente parlare in pubblico. A loro non è consentito nè truccarsi o praticare sport. Nulla. Sono le donne afghane, le vittime inermi del regime che dal 1996 è perpetuato dai talebani nel segno dei soprusi, del terrore, delle torture quotidiane. In Afghanistan pare che la morte sia una liberazione e la vita ormai una macabra parodia soprattutto per loro, le donne costituenti oltre il 55 per cento della popolazione, di cui 700 mila fatto da vedove di guerra. L'orientamento ultramaschilista dettato dalla matrice islamica – talebani è sinonimo di scolari di Allah – consente poche reazioni all'interno del paese, qualcosa a livello internazionale, qualche associazione e pochi progetti. Ma a cercare di dare voce a chi non ce l'ha da anni spicca soprattutto la Rawa, l'associazione rivoluzionaria delle donne dell'Afghanistan. Sorta originariamente nel 1977 la Rawa ha via via mutato i suoi propositi dando respiro al desiderio di porre fine alle atrocità dei talebani. Il grido di ribellione è giunto a Trieste a opera di due ragazze afghane, Zoya Gathor e Myriam Rawi. Entrambi giovani, entrambe forti e votate a far conoscere tra nobili suppliche e speranza, le condizioni che l'Occidente non conosce abbastanza: «Vengo da un inferno chiamato Afghanistan – ha esordito Myriam nel corso dell'incontro promosso dal Progetto aggregazione giovanile al Museo Revoltella –, lì non c'è vita, esistenza. Le donne vengono regolarmente violentate, sfruttate e i figli crescono assistendo alle torture». «Alle donne è proibito quasi tutto – ha aggiunto invece Zoya Gathor – dal lavoro all'istruzione». Quali le soluzioni? È quanto si è chiesta la folta platea, cercando indirizzi nel supporto economico, diplomatico o in quella solidarietà che rischia però di divenire come la libertà agognata dalle donne afghane, ovvero un ideale lontano. Qualcosa si muove però e non è solo virtuale, anche nel sito www.rawa.org.

Francesco Cardella

SOCIETA' Dopo l'incontro al Revoltella, una conferenza al liceo Galilei

«È proibita anche la musica»

Nell'ambito delle iniziative del progetto «Dalla parte delle Donne», promosso dal Comune di Trieste e dal Pag, le due ospiti Maryam e Zoya, rappresentanti dell'Associazione rivoluzionaria delle donne dell'Afghanistan (Rawa), hanno partecipato ieri a anchre a un incontro con gli studenti delle scuole superiori nell'aula magna del liceo scientifico «G. Galilei». Dopo una relazione introduttiva sulla situazione delle donne afghane sottoposte dal regime dei talebani a restrizioni e violenze di ogni tipo, sono fioccate le domande da parte degli studenti. Come sono i campi profughi in Pakistan, dove vivono due milioni di afghani) «Lì non c'è guerra – dice Maryam –, ma la situazione è grave: i rifugiati vivono in piccole tende di plastica, l'acqua non è pulita, mancano cibo e medicinali». Chi protegge il regime? «L'Afghanistan – spiega Zoya – si trova in una posizione strategica. Per questo da vent'anni gli Stati Uniti aiutano i fondamentalisti, in funzione anti-sovietica e anti-cinese. E anche perché è in corso la costruzione di un oleodotto». Zoya si rivolge agli studenti: «Qui siete fortunati: in Afghanistan i libri vengono bruciati, la musica è proibita e le scuole sono vietate, perché i talebani le considerano "porte per l'inferno". Ma voi non dimenticate la nostra lotta: assieme possiamo porre fine a queste atrocità».

Stefano Crisafulli

Iniziativa rivolta alle scuole

I giovani raccontano Trieste Concorso letterario varato dalla biblioteca civica

La Biblioteca comunale «P.A. Quarantotti Gambini» promuove il 19 maggio l'iniziativa denominata «I ragazzi raccontano... Raccontare Trieste su misura junior». Scopo dell'iniziativa è valorizzare nei ragazzi dai 6 ai 20 anni le capacità narrative.

Modalità di partecipazione: possono partecipare i ragazzi dai 6 ai 20 anni con elaborati originali scritti espressamente per questa manifestazione. Si aderisce mediante l'istituzione scolastica (gruppo-classe in cui l'insegnante sceglie uno oppure due partecipanti) oppure singolarmente.

L'iscrizione è gratuita e avviene telefonando allo 040631994 oppure 040634753, dottoressa Apuzza, dottoressa Norio dal lunedì al venerdì 8-19, il sabato 8.30-13 entro il 7 maggio fino a un massimo di 50 iscritti. L'elaborato consisterà in un racconto ambientato a Trieste della lunghezza da 1 a 4 pagine da 20 righe per 60 caratteri/riga. Per i bambini del 1.o ciclo delle scuole elementari la lunghezza va da 1 a 4 pagine da 20 righe manoscritte. I partecipanti si troveranno nelle sale della biblioteca «Quarantotti Gambini», via del Rosario, 2, alle 10 di sabato 19 maggio muniti di penna. Il foglio verrà fornito al momento dalla segreteria de «I ragazzi raccontano». Il racconto dovrà essere iniziato entro le 12 del giorno medesimo e verrà siglato e timbrato dagli organizzatori. Il racconto potrà essere completato anche in seguito e dovrà comunque pervenire alla Biblioteca entro le 14 di mercoledì 23 maggio.

Presentata all'università l'autobiografia del noto critico appena pubblicata da Einaudi

Segre, vita di un filologo curioso

«Considero questo libro una sorta di testamento spirituale»

Ha condotto la critica verso una dimensione filosofico-antropologica, calata nella concretezza dei testi, indagine che tende a ricercare nella letteratura le immagini più essenziali del vivere dell'uomo nel tempo. Ma per Cesare Segre, il cui impegno è stato riconosciuto anche con due lauree honoris causa a Chicago e a Ginevra, l'ampio orizzonte conoscitivo si manifesta in saggi di tipo più teorico («Il corpo e la grammatica», «Dove va la critica letteraria»), ma altresì ne è un'ampia dimostrazione anche l'autobiografia «Per curiosità» (Einaudi), presentata all'ateneo giuliano grazie all'organizzazione del Dipartimento di lingue e letterature dei Paesi del Mediterraneo.

Di fronte all'aula gremita di studenti, Cesare Segre *(nella foto)* non sostiene una conferenza «accademica», non dà il via a disquisizioni sulla salute attuale della critica strutturalistica-semiologica, non offre indicazioni sui limiti delle nuove tendenze decostruzionistiche, ma racconta con discrezione la sua vita. E lo fa affidandosi alla voce di Adriano Giraldi, che ha affiancato il celebre filologo per leggere alcuni brani tratti dal volume autobiografico. Si dipanano quindi i ricordi, le paure, le ossessioni, sempre sorvegliati da una tensione razionale che tradisce la volontà di un io «minimo»: «Questo testo – ha precisato Segre – che considero una sorta di testamento spirituale, non è dominato da una personalità centrale, ma più da un testimone passivo che perciò assume vari punti di vista».

E il soggetto si fa oggetto di storia, che non manca comunque di adottare ampie considerazioni di carattere politico sulla situazione attuale e sulle sue preoccupanti conseguenze. La voce di Giraldi dà respiro alla descrizione di circostanze drammatiche (la scampata deportazione), ludiche o ironiche (una divertente «analisi semiotica» di una relazione sentimentale o il perché diventare filologo). E tra la curiosità generale Segre non ha mancato di ricordare il primo approccio con Trieste, nel 1954, quando l'università giuliana lo nominò per il suo primo magistero: «E dove torno sempre volentieri – ha sottolineato il critico – perché evoca la mia prima giovinezza e il mio primo approccio con l'insegnamento».

Mary B. Tolusso

Convegno della sezione triestina del Centro di coordinamento triveneto per la civiltà cristiana

Altolà alla pornografia dilagante

Avviata una petizione popolare con migliaia di firme

La lotta al dilagare della pornografia, ritenuta fonte di inquinamento quotidiano e violento della famiglia, rappresenta l'attuale pensiero «forte» su cui convergono gli sforzi organizzativi del Centro di coordinamento triveneto per la civiltà cristiana, una realtà che anche a Trieste da qualche mese inizia a promuovere i primi passi sostanziali. L'impegno per un oscuramento del materiale pornografico esposto all'esterno delle edicole cittadine è stato uno dei punti caratterizzanti del secondo convegno della sezione triestina svoltosi nell'aula magna del liceo Dante, incontro moderato dal presidente del Triveneto del Centro di coordinamento Pierluigi Bianchi Cagliesi.

Nel convegno promosso al Dante si è parlato della recente iniziativa contro la pornografia sfociata in una petizione popolare che ha già raccolto più di quattromila firme nella sola provincia di Trieste. Tra breve l'intero prodotto della petizione sarà consegnato al presidente della Regione, nella speranza di poter sollecitare, anche in chiave legislativa, l'opinione pubblica sul presunto problema legato alla pornografia. La crociata intrapresa contro il materiale «hard» non è stato l'unico tema dipanatosi nel corso del secondo incontro. Hanno tenuto banco anche spunti rivolti alla tutela del minore contro gli abusi, le violenze, fino a un dibattito allargato al diritto della vita, che ha spaziato dal concepimento alla morte naturale e contro ogni forma di eutanasia. Nemmeno la scuola poteva essere risparmiata nel vasto orizzonte propositivo al centro degli intendimenti del programma del Centro di coordinamento per la civiltà cristiana. Un'associazione sorta principalmente per la tutelà, forse anzi per la creazione di un vero modello di famiglia educativo ispirato da principi morali e sorretto anche in sede legislativa. E proprio in tale ottica al convegno sono stati invitati pressoché tutti i rappresentanti di spicco delle classi politiche cittadine. Una platea «eccellente», che ha contribuito al tenore del dibattito confortando – come hanno sottolineato gli interventi dei vertici dell'associazione – un futuro legato non soltanto alle scadenze elettorali.

f. card.

Dilaga la pornografia.

La singolare attività di un artigiano che stampa immagini in originali formati

Foto su legno come in un museo

Dagli scatti familiari alle istantanee del tempo di guerra

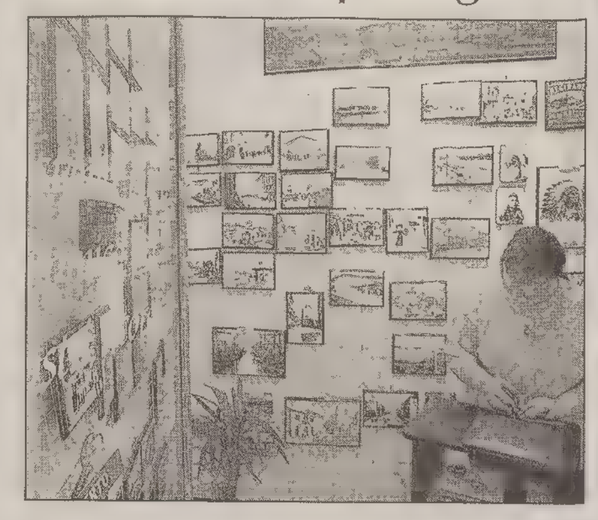
Uno scatto. Per lasciare indietro la disoccupazione. Bruno Vusio ha avuto un'idea tanto originale quanto semplice: trasformare le foto in arte. Con un procedimento che permette di rendere le proprie immagini più care degli autentici quadri da tenere sempre appesi, come perenne ricordo di un bel momento, un viaggio, un panorama, o uno scorcio storico della propria città. Ma anche un'immagine dell'amata, del proprio cane o di un oggetto caro. La foto su legno in varie forme e colori, dal bianco e nero al seppia. Una passione che è diventata una professione. Quella di Vusio è un'idea vincente che si sviluppa a Trieste nell'ultimo anno e che da qualche tempo si è trasferita in un piccolo negozio di via Ginnastica, in pieno centro cittadino. Il suo catalogo del déja-vu comprende immagini storiche della vecchia Trieste ma anche delle citta vicine: l'Istria, Gorizia, Grado, Monfalcone perfino Padova, Roma e Milano sono i soggetti di un amarcord fotografico suggestivo e dal grande fascino. Oltre a collezioni di indiani d'America, delle più prestigiose marche di birra e molto altro ancora.

Il segreto? La semplicità: eleganza e raffinatezza donate da una cornice che qualifica il prodotto, tempi di realizzazione immediati e costi davvero abbordabilissimi. Riuscita garantita e successo – se si tratta di un regalo – assicurato. Vusio può riprodurre qualsiasi immagine su legno. Unico limite, la fantasia del cliente; qualsiasi momento Kodak, qualunque Polaroid o altra foto che non vorreste andasse perduta e decideste di fissare indelebilmente su legno ma anche di valorizzare con una cornice, come un prezioso quadro nato dalla quotidianità.

L'assortimento, particolarmente ricco, riguarda soprattutto immagini della metà dell'800 e del primo '900. Il target della clientela va dai 25 ai 45 anni, ma molti sono anche gli anziani che sbirciando le vetrine vengono a dare un'occhiata e si lasciano commuovere dai ricordi sotto forma di quadretti appesi alle pareti. E portano le loro antiche foto da «trasformare»: quelle dei bombardamenti, i tram a cavalli, il nonno in divisa pronto a partire per la guerra. Ricordi e memorie collettive. Che contribuiscono a fare la storia, anzi, a farla rivivere e rimanere «impressa» molto più a lungo. Scorci, vedute, scene di vita quotidiana che resterà tale per sempre.

Entrare nel negozio è come entrare nella macchina del tempo e accendere i motori. Gli anni scorrono velocissimi davanti agli occhi dei visitatori di quella mostra permanente che è il suo campionario. Su un'unica parete, allineati, tanti anni di vita vissuta, la storia di tutti che ci guarda dai quadri esposti. Il laboratorio diventa così una sorta di museo, e quella dell'esercizio una vetrina del vissuto. Un modo di fermare il tempo e tramandarlo, in anni in cui i giovani sembrano più interessati ai videogames che al passato. E acquistare uno di questi quadri è un po' come portarsi a casa una fetta di storia. Vusio ha anche un sito internet, www.vusio.com.

Gianfranco Terzoli



Il laboratorio di Vusio in via Ginnastica (foto Sterle).

Proposta Estate ragazzi con l'oratorio dei Salesiani

L'estate è ormai alle porte e anche quest'anno l'Oratorio Salesiano organizza per il periodo che va dal 21 giugno al 20 luglio la «Proposta Estate Ragazzi» l'ormai collaudatissima esperienza di centro estivo, aperta ai ragazzi e le ragazze dalla terza elementare alla terza media. L'ambientazione di quest'anno sarà quella del mondo del Re Leone: saranno quattro settimane e mezzo, da lunedì a venerdì, piene di attività, di sorprese, di gite nei posti più belli (Gardaland, Acquasplash, Cacica al tesoro a Venezia...), di giochi a squadre, di escursioni in Carso, al See Watching del Wwf d Miramare, incontri con personaggi simpaticissimi, e possibilità di scatenarsi nelle proprie abilità sportive, manuali, teatrali. Le attività saranno portate avanti da una cinquantina di animatori volontari, che già nei mercoledì di maggio, dalle 18 alle 20, si stanno preparando per dare il meglio alla Proposta Estate 2001. Le iscrizioni apriranno lunedì 14 maggio e saranno aperte fino a fine giugno dal lunedì al venerdì, dalle 17.30 alle 19.30, all'oratorio di via dell'Istria 53. Per ulteriori informazioni telefonare al numero 040/638526.

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

centro servizi — Tel. 040.382191
CIVICA & Partners — Tel. 040.660890
GIORGIO VESNAVER associato PIZZARELLO / PIZZARELLO — Tel. 040.766676
geom. gerzel — Tel. 040.310990
GREBLO — Tel. 040.362486
il Quadrifoglio — Tel. 040.630174
PROGRESSO IMMOBILIARE — Tel. 040.630728
GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE — Tel. 040.635583
Geometra Marcolin — Tel. 040.366901

La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

SETTEFONTANE recente tranquillo ingresso cucinino soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

Inizi SETTEFONTANE monolocale in ottime condizioni tutto ben arredato, spazioso con zona cucina, bagno, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPI ELISI soleggiatissimo panoramico appartamento da sistemare, ingresso cucina soggiorno matrimoniale bagno poggiolo cantina 95.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174

F. SEVERO recente piano alto modernamente arredato, ingresso, cucina matrimoniale bagno poggiolo, condizioni ottime. QUADRIFOGLIO 040/630174

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Tutta abitabile. 180.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

COCCOLISSIMI appartamentini comodi o sportivi: da 40 mq a 75 mq zone S. Giacomo, PAM, Ponziana e vicinanze. PIAZZA LIBERTA'. Riscaldamenti autonomi. 1 da ristrutturare gli altri ottime condizioni. 1 con scorcio mare e semiarredato! Single o coppiette. Da 59.000.000 a 140.000.000. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

ATTICO finalmente ATTICO!! Piccolo gioiello centrale!! Cucina, soggiorno, matrimoniale con poggiolo, bagno, 65 mq introvabili + 140 mq TERRAZZONE mozzafiato panoramicissimo! Solo estimatori. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

AGAVI splendido gioiellino cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzino. Completamente arredato, nel verde, tranquillissimo, tennis condominiale. Ottimo investimento, da affittare. 128.000.000. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

ROIANO casa d'epoca minialloggio di 35 mq a 40.000.000. GREBLO 040/362486

F. SEVERO in stabile recente appartamento uso ufficio / abitazione composto da matrimoniale, soggiornetto con lato cottura bagno e poggiolo 65.000.000. GREBLO 040/362486

SETTEFONTANE, stabile moderno, soggiorno, cucina, stanza, bagno, wc, ripostiglio. GEOM. GERZEL 040/310990

S. VITO - COLAUTTI luminoso, tranquillo: camera, cucina, bagno, ripostiglio, cantina 78.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PONZIANA appartamento in piccola palazzina con giardino condominiale cucina soggiorno camera bagno ristrutturato come primo ingresso. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

VECELLIO ottimo appartamento in decoroso stabile epoca ristrutturato composto da atrio cucina due camere bagno. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

PASCOLI casa recente ottimo investimento **nuda proprietà** V piano ascensore cucina abitabile saloncino matrimoniale doppi servizi poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

ADIACENZE PUECHER stabile recente appartamentino ingresso cucinino soggiorno camera bagno due poggioli. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

MIRAMARE inizio soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi. Perfetto. Ascensore. CIVICA & PARTNERS 040 / 660890

TIGOR paraggi primingresso due stanze, soggiorno, cucina, bagno, cantina. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040 / 660890

ZONA POLITEAMA recente panoramico quarto piano composto da ingresso, grande cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVE fronte mare, appartamento mansardato con soppalco di circa 100 mq, molto particolare e originale. Prezzo impegnativo. QUADRIFOGLIO 040/630174

OASI CENTRALISSIMA. Alloggi in condominio in ristrutturazione totale. Solamente 2 appartamenti di 90 mq per piano, signorili e raffinati. Alcuni con GIARDINO INTERNO!! Doppi servizi, climatizzazione autonoma. Box indipendente. Vivere il centro intelligentemente! Geom. MARCOLIN 040/366901

PINGUENTE moderno alloggio: bella cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, BOX di proprietà + posto macchina condominiale. Ottime condizioni. Bello, tranquillo e salutare. Geom. MARCOLIN 040 / 366901

CENTRALE fronte piazza! Piano alto, ascensore! Cucinona, salone, 2 camere, servizi, ripostigli, totali 110 mq + poggiolo interno. Da ammodernare. Apertissimo e luminoso! 230.000.000 geom. MARCOLIN 040 / 366901

S. GIOVANNI nel verde, tranquillissimo, in ottime condizioni, atrio, soggiorno, cucinetta, 2 stanze, ripostiglio, bagno, terrazzo abitabile, ascensore, soffitta, box, p. auto. 215.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191

Z. TRIBUNALE ma nel verde e tranquillissimo, con box, ampia metratura, recente ascensore, ampio atrio, salone, 2 matrimoniali, cucinona, 2 bagni, terrazzo, ripostiglione, cantinona. CENTROSERVIZI 040/382191

SEMICENTRALE appartamento al 3° piano composto da matrimoniale, singola soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, ripostiglio, poggiolo e cantina, termoautonomo. GREBLO 040 / 362486

MAZZINI bell'appartamento di 80 mq al 2° piano composto da 3 stanze, cucina abitabile, 2 bagni e ripostiglio adatto anche come ufficio 170.000.000. GREBLO 040 / 362486

S. CROCE, ingresso soggiorno, cucina, 2 stanze, ripostiglio, bagno, wc; da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990

IN GRATTACIELO 11° piano con doppio ascensore, vista aperta, soleggiatissimo, ottime condizioni: soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzetta 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

GALLERIA S. FRANCESCO CORONEO silenzioso, recente, 5° p ascensore, luminoso, perfetto, elegante appartamento: soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 250.000.000. PIZZARELLO 040/766676

UFFICIO V. FLAVIA adiacenze incrocio Brigata Casale: 3 ampi vani, 95 mq, in bella palazzina, recente con 2 posti auto 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676

PONZIANA appartamento panoramico sito al terzo piano composto da cucina soggiorno camera cameretta ripostiglio bagno poggiolino. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

GIULIA casa d'epoca appartamento al piano rialzato da ristrutturare 3 stanze cucina servizi separati adatto ufficio o ambulatorio. Possibilità acquisto posti auto. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

UFFICIO CENTRALISSIMO stabile signorile, molto luminoso, III piano, Largo Riborgo - Corso Italia: ampio ingresso, 9 stanze, 2 bagni, ottime condizioni, 280 mq 560.000.000. PIZZARELLO 040/766676

COSTALUNGA inizio in palazzina moderna, tre stanze, salone, cucina, bagno, poggioli, cantina, giardino. Riscaldamento e acqua centralizzati. Prezzo interessante. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ROSSETTI ALTA quattro stanze, cucina, bagno, terrazza, balconcino. Termoautonomo, ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/660890

VIA MARGHERITA palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, primingresso, rifinitissimo di 110 mq circa con cantina e box auto, agevolazioni fiscali. QUADRIFOGLIO 040/630174

FARO ampio perfetto ultimo piano panoramicissimo di 150 mq circa, più soffitta di 80 mq con box per due macchine. QUADRIFOGLIO 040/630174

ADIACENZE REVOLTELLA appartamento in bifamiliare di circa 160 mq, con salone 3 stanze stanzino cucina doppi servizi terrazze, box, giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

P. VOLONTARI GIULIANI grande atrio, salone con caminetto, 4 matrimoniali, stanzetta, servizi, cucinona, cantina, bella casa d'epoca, da rimodernare anche come ufficio. CENTROSERVIZI 040 / 382191

IN BELLA CASA D'EPOCA, zona Boccaccio, piano alto con ascensore, grande atrio, salone, 2 matrimoniali, singola, stanzino, servizi, cucina abitabile, 280.000.000. CENTROSERVIZI 040 / 382191

P.ZZA GARIBALDI adiacenze 2 appartamenti indipendenti collegati in perfette condizioni composizione: 4 stanze, stanzino, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio poggiolo e termoautonomo. GREBLO 040/362486

CENTRALISSIMO appartamento mansardato, mq 150, ascensore; primoingresso, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040 / 310990

OPICINA villetta moderna su tre livelli, salone, cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazze, mansarda, taverna, giardino. Riscaldamento a metano. CIVICA & PARTNERS 040/660890

ZONA BELLOSGUARDO villino bipiano consegnato al grezzo o primingresso, circa 120 mq, ampio scoperto, possibilità box auto. CIVICA & PARTNERS 040/660890

CASETTA a 2 passi arco Riccardo!! Cuore antico borgo!! Particolarissimi 100 mq su 4 livelli. Tavernetta (caminetto), camera, cucina, bagno, stanza mansardata. Estimatori antiquariato. Geom. MARCOLIN 040/366901

COMPRENSORIO CON 2 CASETTE semicentrale. 960 mq totali. Adattissimo a 2 famiglie che vogliono stare vicine ma indipendenti. Da sistemare. Ingresso carraio. Veramente 1 rarità!! Geom. MARCOLIN 040/366901

VILLE PRIMI INGRESSI: CARSICA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. AQUILINIA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. MUGGIA S. Barbara 250 mq su 4 livelli, al grezzo + giardino, vista mare. Geom. MARCOLIN 040/366901

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

PER INFORMAZIONI E ACQUISTI
AGENZIA INCARICATA DAL CMT **il Quadrifoglio** TEL. 040 630174

Prenota subito il tuo nuovo parcheggio in Viale

Ancora pochi posti disponibili.

Acconto di lire 10 milioni + rate mensili di lire 239.000

CENTRALISSIMO 200 mq rifinitissimi!! Adattissimo abitazione/studio, possibilità GIARDINETTO interno esclusivo. Geom. MARCOLIN 040/366901

PARTICOLARISSIMA e nuovissima abitazione su 2 livelli!! Salone, cucina, 3 camere in mansarda, 2 bagni, terrazzino sul tetto. Box e cantinona. Minicondominio centrale recentemente ristrutturato! Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMO, bellissimo condominio d'epoca ristrutturato: cucinona, salone, 3 camere, 2 bagni, 2 ripostigli, terrazzino. Tutto nuovo PRIMO INGRESSO! Movimento interno molto accattivante. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

ULTIMO PIANO su 2 livelli, via Giulia. Splendido condominio Liberti. 200 mq per chi ama le comodità (palestra inclusa). Vera rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

REVOLTELLA bellissima palazzina silenziosa e verde. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, terrazzo, ripostigli. Posto macchina in garage. Tutto bello, anche scorcio mare. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA ROMAGNA BASSA in stabile epoca appartamento luminosissimo da ristrutturare soggiorno 3 stanze letto cucina abitabile bagno ripostiglio soffitta e cantina, poggiolo. GRATTACIELO 040/635583

PIAZZA VICO soleggiatissimo, vista aperta: 4 grandi stanze, 2 stanzette, cucina, ripostigli, 140 mq, interni da rimodernare, bello stabile epoca in ottime condizioni 230.000.000. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO PROSSIMITA' CORSO ITALIA vista sulla città, casa signorile piano alto, ascensore: salone doppio, 2 ampie stanze, stanzetta, cucina, 2 servizi, poggiolo, cantina 160 mq. PIZZARELLO 040/766676

VILLE E CASETTE

MUGGIA VILLINI PANORAMICISSIMI zona tranquilla, servita bus. Salone, cucina, due stanze, tripli servizi, terrazzone, vasta taverna accesso giardino. Termoautonomo. CIVICA & PARTNERS 040/660890

AURISINA CENTRO casa su 3 livelli per complessivi 320 mq attualmente divisa in 2 abitazioni. Possibilità di ulteriore divisione; prezzo interessante. GREBLO 040/362486

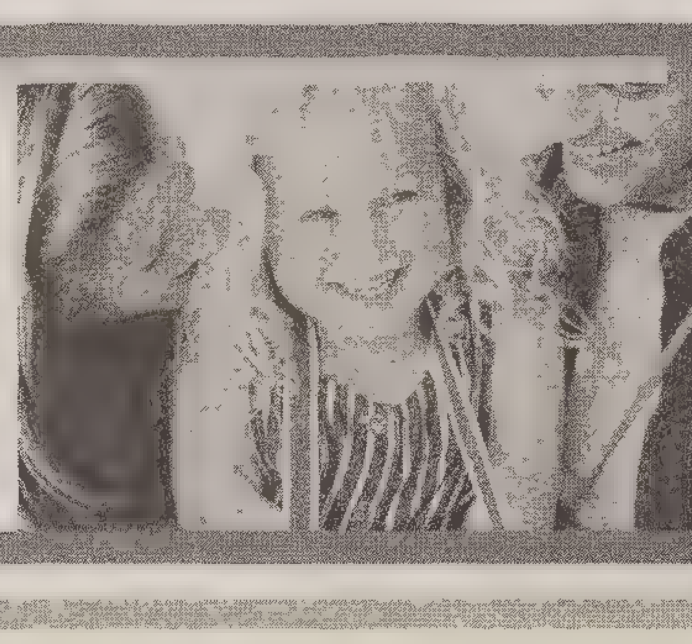
RONCHI DEI LEGIONARI, bella villa indipendente, doppio salone, cucina, 3 stanze, tripli servizi, taverna, doppio box; in ottime condizioni. Giardino mq 900. GEOM. GERZEL 040 / 310990

MONTEDORO, zona tranquilla nel verde, in villa bifamiliare al grezzo, si vendono anche separatamente 2 appartamenti con ingressi indipendenti da mq 130 e mq 160. GEOM. GERZEL 040 / 310990

RONCHI DEI LEGIONARI (Vermegliano) casetta a schiera, 2 livelli, giardino, cortile e box. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA DELL'INDUSTRIA casetta su 2 piani accostata ristrutturata soleggiata composta da soggiorno con angolo cottura 2 matrimoniali 2 servizi ripostiglio lavanderia piccolo poggiolo autometano. GRATTACIELO 040 / 635583

I mutui Fineco sono a Trieste
Corso Italia, 21
aperto anche il sabato mattina
Tel. 0403480310 - Fax 0403480334
FINECO The New Bank
Società del Gruppo BIPOP-CARIRE



MAGAZZINI E BOX

OSPEDALE AFFITTASI locale d'affari al piano stradale di circa 150 mq con vetrine. QUADRIFOGLIO 040/630174

MINICAPANNONE centrale, vendesi. Passo carraio. Adatto sosta automezzi, deposito e altro. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA MARCONI bassa, splendido box per 2 macchine comodissimo, acqua e luce. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA BOCCACCIO box ampio, comprensorio viale Miramare. Comodo e utilissimo 48.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901

POSTO AUTO DOPPIO zona P. Hortis in garage apertura automatizzata, vendiamo. CENTROSERVIZI 040 / 382191

SAN GIOVANNI ultimo box auto e ultimo posto macchina scoperto in garage appena costruito a prezzi interessanti. GREBLO 040/362486

PIAZZA GARIBALDI adiacenze vendesi unica soluzione complesso di 4 box, 6 posti auto di recente costruzione e locale di 63 mq. GREBLO 040/362486

ANDRONA S. EUFEMIA, magazzino su 2 livelli, adatto a molteplici attività; ingresso carraio. GEOM. GERZEL 040 / 310990

AZIENDE

CEDESI avviatissima trentennale attività di TABACCHI e GIORNALI in centro. QUADRIFOGLIO 040 / 630174

BAR, Muggia; posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

EDICOLA CENTRALISSIMA decisamente potente e ben avviata adatta a 2 persone imprenditorialmente volenterose. Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA ABBIGLIAMENTO, pieno centro storico cedesi l'attività per irrisoria contropartita. Geom. MARCOLIN 040/366901

PIZZARELLO propone cessione aziende non alimentari in posizioni centralissime:
- zona pedonale 30 mq + 50 mq al piano superiore;
- inizio Battisti 25 mq elegantemente ristrutturati 60.000.000 canone interessante;
- adiacenze P. Borsa 150 mq ristrutturato, con arcate a vista, numerose vetrine, canone molto interessante;

informazioni previa appuntamento PIZZARELLO 040/766676

DISPONIAMO di edicole, tabacchi lotto in varie zone della città anche con alti volumi d'affari. Informazioni presso i ns. uffici. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

LOCALI

LOCALE 300 mq soppalcabile, ottima posizione, centrale, canone impegnativo, affittiamo. CENTROSERVIZI 040 / 382191

LOCALE AFFARI 3 FORI 142 mq prossimità "Il Giulia" nuovo prontoingresso ben rifinito 380.000.000. PIZZARELLO 040 / 766676

GARIBALDI ADIACENZE locale d'affari 16 mq + 16 mq di soppalco 32.000.000. PIZZARELLO 040/766676

LOCALE V. CARPINETO Z. Stadio, recente, adatto anche laboratorio, 65 mq, servizio 100.000.000. PIZZARELLO 040/766676

VIALE XX SETTEMBRE adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca locale d'affari con servizi 4 fori adatto qualsiasi attività o ufficio. GRATTACIELO 040/635583

AFFITTI

CENTRALISSIMI appartamenti primingresso: cucina, una/due stanze, bagno. Termoautonomi. Confort. CIVICA & PARTNERS 040/660890

SCALA BONGHI PARAGGI appartamento arredato soggiorno, cucinino, matrimoniale, bagno. CIVICA & PARTNERS 040/660890

LAZZARETTO VECCHIO condominio nuovo, disponibilità primingressi, sia appartamenti di circa 90 mq che uffici di 78 mq circa, con garage. QUADRIFOGLIO 040/630174

INIZI VIA ROMAGNA appartamento recente non arredato, ingresso, ampio salone, cucina 2 stanze stanzino servizi terrazza poggioli 2 posti macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174

UFFICIO / AMBULATORIO MEDICO centralissimo in splendido palazzo d'epoca ristrutturato con ascensore. 100 mq circa, 4 stanze, servizio. Riscaldamento e condizionamento autonomi. Consegna a breve. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA FARO, appartamento vista mare, perfetto, vuoto, soggiorno, 2 stanze, cucina arredata, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, p. auto scoperto, 1.350.000. compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTO VUOTI CENTRALI matrimoniale, 2 singole, cucina abitabile, bagno, termoautonomi, 750.000. CENTROSERVIZI 040/382191

APPARTAMENTI ARREDATI 1.500.000 compreso spese v. F. Severo luminoso, soggiorno e cucinetta, 3 stanze, bagno, ripostiglio; via Cologna, tranquillissimo, cucina abitabile, 5 stanze, 5-6 p. letto, 1.250.000. CENTROSERVIZI 040/382191

STAZIONE adiacenze elegante ufficio di 100 mq completamente arredato composto da 4 stanze, servizio, ripostiglio e 2 poggioli con 6-8 postazioni di lavoro. GREBLO 040/362486

V.LO CASTAGNETO appartamento in ottime condizioni con 2 comode stanze, cucina, grande soggiorno, bagno ripostiglio, terrazzino e cantina per referenziati durata 4 anni + 4. GREBLO 040/362486

S. VITO adiacenze appartamento semiarredato di 120 mq con 3 grandi stanze, soggiorno, cucina abitabile, bagno, wc, dispensa, 2 poggioli e cantina. GREBLO 040/362486

VIA TIGOR libero un posto per una studentessa in un appartamento da dividere con altre 4. GREBLO 040/362486

VIA COLOGNA per 4 studenti appartamento con 2 grandi stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio e poggiolo 300.000 ciascuno.

VIA GIULIA 4° piano alloggio molto luminoso con 2 camere, soggiorno, grande cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio e cantina 950.000 più spese.

STIAMO CERCANDO

FORO ULPIANO zona cerchiamo con urgenza un appartamento anche da ristrutturare di circa 120 mq possibilmente ultimo piano. GREBLO 040/362486

RICERCHIAMO per nostra referenziata clientela, appartamenti, casette, ville anche a valori importanti, province Trieste e Gorizia. Viene garantita la massima riservatezza. GEOM. GERZEL 040 / 310990

CULTURA & SPETTACOLI

NARRATIVA *Il cantautore e il giallista domani a Trieste per presentare «Questo sangue che impasta la terra»*

Premiata ditta Guccini & Macchiavelli

«La trilogia si conclude qui. Ma stiamo scrivendo già una serie di racconti»

A raccontarla adesso sembra una barzelletta. Sì, perchè prima di trasformarsi nella premiata ditta Guccini & Macchiavelli, il cantautore più graffiante e coerente della musica italiana e il giallista più originale e bravo della letteratura di casa nostra, si sono scontrati con il muro di gomma dell'editoria.

La storia è semplice. Guccini, famosissimo fin dalla metà degli anni Sessanta, autore di una canzone diventata ormai un manifesto per tutti i libertari come «La locomotiva», oltre che di diciotto album e di un pugno di libri, si era ritrovato tra le mani lo spunto per un romanzo giallo. E aveva pensato di regalarlo a un suo amico, Loriano Macchiavelli, che con le avventure dell'ispettore Sarti Antonio, uno dei detective italiani più popolari, s'era fatto apprezzare dai critici e dai lettori fin dall'inizio degli anni Ottanta.

Il seguito dell'esilarante e incredibile vicenda lo rivela lo stesso Guccini in quest'intervista. Insieme a molte altre cose.

«Alla trilogia ci siamo arrivati per caso - dice Francesco Guccini - non era assolutamente previsto che, dopo il primo romanzo, ne scrivessimo altri due. Tanto più che tutto è partito da una mia idea di giallo».

L'idea per un romanzo?

«Non mi sono mai considerato un giallista. Però, mi frullava per la testa una storia, una trama che, guarda caso, aveva proprio i connotati del giallo. Convinto che mai mi sarei messo lì a scriverla, ho deciso di regalarla a Loriano. L'ho raccontata a lui e gli ho detto: "Usala pure tu"».

Si trattava di «Macaroni»?

«Sì. Loriano l'ha proposta a un editore che, però, ha risposto: no, grazie. Perchè era convinto che un giallo imperniato su una storia di emigrazione non lo avrebbe mai letto nessuno».

Non è finita lì...

«Dopo un po' ci siamo incontrati alla presentazione di un libro di Loriano. Che, stupito, mi ha raccontato di come la storia fosse stata respinta. Poi, è spuntato un editor della Mondadori che ci ha detto: perchè non provate a scriverla insieme. Io, all'inizio, ero un po' perplesso».

Perchè?

«Nessuno dei due aveva mai fatto un'esperienza del genere. Però, ci siamo detti: proviamo. Ed è andata bene. Sulla scia di "Macaroni", abbiamo scritto anche "Un disco dei Platters"».

E adesso volete fermarvi?

«Penso che "Questo sangue che impasta la terra" non avrà un seguito. Chi ha letto i nostri romanzi si sarà accorto che Benedetto Santovito, il protagonista, non è l'eroe senza età pronto per qualunque tipo di avventura. E che le storie in cui si trova coinvolto sono ambientate in tre periodi ben definiti: la prima nel 1939-'40, con i problemi dell'emigrazione; la seconda negli anni Sessanta, con i cambiamenti della società italiana; la terza nei Settanta, con l'ombra del terrorismo che incombe».

Questo significa che Santovito morirà?

«No, potrei rispondere, come si usava anni fa: "Santovito vive e lotta insieme a noi". A parte gli scherzi, stiamo già scrivendo un volume di racconti. Di cui, ovviamente, lui sarà il protagonista».

Perchè avete scelto il giallo?

«Perchè è un grande contenitore di storie. Che consente margini di manovra molto ampi. C'è chi si diverte a fare l'hard boiled all'americana e chi, come noi, invece mescola ai suoi romanzi un po' della sua vita. Di quello che lo ha coinvolto o che, perlomeno, gli è passato accanto».

Un musicista e un giallista: come convivono?

«Posso dire di essere un musicista anomalo. Il pallino della scrittura mi segue da sempre, da quand'ero ragazzino e sognavo già di pubblicare romanzi, racconti. Anche se, poi, il mio primo, vero libro è uscito appena nel 1989: le "Crònìche Epafániche", edite da Feltrinelli. Quella di comporre canzoni è stata, ovviamente, una passione parallela».

Praticamente, come funziona tra voi due?

«Prima di tutto stabiliamo la trama, grosso modo. Abbiamo un'idea generale della storia, anche se, quasi sempre, non sappiamo ancora chi sarà il colpevole».

Poi?

«C'è la suddivisione dei compiti. Ognuno sceglie il capitolo che gli sembra più congeniale e comincia a lavorarlo. Poi, quando è scritto, l'altro lo rivede secondo il proprio gusto, la propria sensibilità. Le revisioni incrociate vanno avanti un bel po'. Parliamo, discutiamo, apportiamo correzioni dopo i nostri dialoghi. Fino ad arrivare alla stesura definitiva».

Lo stile risulta molto omogeneo.

«Sembra quasi che i libri li abbia scritti uno solo. Perchè il lavoro di rifinitura dura un bel po'».

Chi è Santovito?

«Potrei rispondere come Flaubert, anche a nome di Macchiavelli: "C'est moi". E come l'ex maresciallo Benedetto Santovito, anche Loriano e io, che siamo quasi coetanei, proviamo un po' di nostalgia per un tempo, passato, in cui c'era più voglia di fare, più sintonia tra le persone».

Al terzo libro avete allegato una mappa...

«L'abbiamo disegnata noi per non perderci. Per non seminare errori nei romanzi. L'impervio borgo sull'Appennino, dove Santovito è finito a vivere, è una strana mescolanza tra Vergato, in provincia di Bologna, paese natale di Macchiavelli, e il mio, Pavana, in provincia di Pistoia. In quella mappa di luoghi immaginari non c'è soltanto la fantasia, ma anche il ricordo di cose che abbiamo visto e sentito nella nostra infanzia».

Un ricordo per tutti?

«Quello della Borda. Una leggenda di derivazione celtica, diffusa in tutto il Nord padano. Da bambino mi dicevano spesso: non avvicinarti all'acqua che la Borda ti tira giù. Ovviamente, quella creatura misteriosa e invisibile incuteva paura. Così noi, tra i luoghi dove si muove Santovito, abbiamo inserito una Pozza della Borda».

Alessandro Mezzena Lona

Provate a mollarlo prima che l'ultima pagina sia finita. Non sarà facile. Perchè **«Questo sangue che impasta la terra»**, il nuovo romanzo della coppia formata da **Francesco Guccini** e **Loriano Macchiavelli**, pubblicato da **Mondadori (pagg. 326, lire 32 mila)**, è come un piattone di spaghetti al pomodoro. Lo inizi dicendo: vabbè, solo un paio di forchettate e basta. E dopo un po' ti ritrovi a domandarti: come ho fatto a finirlo così in fretta?

Per presentare, in anteprima nazionale, questo capitolo conclusivo della loro trilogia in giallo, Guccini e Macchiavelli saranno, domani, ospiti del Circolo della Cultura e delle Arti a Trieste. L'incontro con i due autori si terrà alle 17.45 nella Sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8.

Dopo «Macaroni», dopo «Un disco dei Platters», Guccini e Macchiavelli rimandano il loro eroe, l'ex maresciallo dei carabinieri Benedetto Santovito, dentro la macchina del tempo. E lo fanno atterrare nell'anno 1970. In un'Italia dove comincia a serpeggiare la strategia della tensione. Dove, accanto all'ombra dell terrorismo, si allunga quella dei servizi segreti coinvolti in operazioni per niente limpide, affatto chiare. Pronti a servirsi di informatori poco attendibili, di collaboratori corrotti e compromessi.

Pensionato dall'Arma, Santovito viene coinvolto, a furor di popolo, nelle indagini avviate dalla morte di un uomo senza identità. Che, all'alba di un gelido mattino, viene scaricato, cadavere, davanti all'ospedale dell'impervio paese sperduto nell'Appennino, dove l'ex maresciallo ha ormai preso dimora. Ma l'inchiesta, questa volta, risulta particolarmente delicata. Spinosa. Perchè, da subito, nella lista dei sospetti si ritrovano il figlio dell'infermiera, quello della maestra. E la figlia di una delle migliori amiche di Raffaella, la donna che Domenico ama. Anche se l'ha piantato per andare a insegnare in un'università degli States.

Uomini in tuta mimetica che si muovono nei boschi dell'Appennino e ragazzi che sognano di fare la rivoluzione laggiù, per le strade di Bologna, incrociano i loro passi in «Questo sangue che impasta la terra». Per trovare una soluzione al mistero, Santovito dovrà mettersi contro tutti: i compaesani, un odioso rappresentante dei servizi segreti, perfino alcuni ex colleghi carabinieri.

Divertente, ben orchestrato e scritto con gran gusto, il romanzo di Guccini e Macchiavelli funziona come un congegno a orologeria. Indovinare il nome dell'assassino non è facile. Anche perchè, attorno a lui, pullula di loschi figuri.

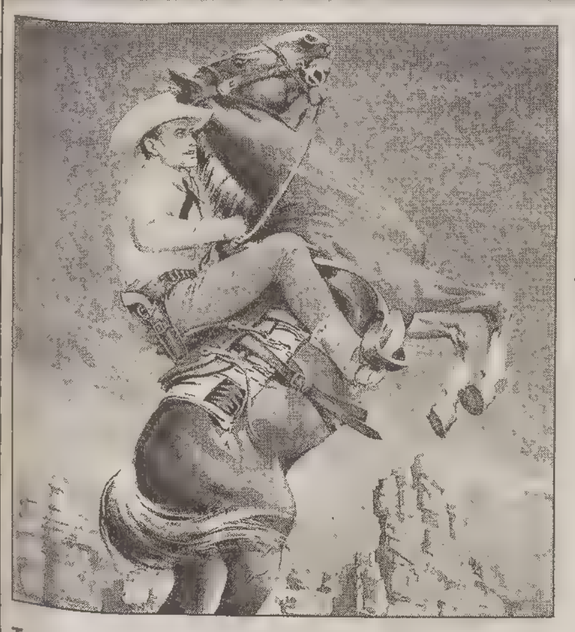
a.m.l.

Francesco Guccini e Loriano Macchiavelli; sopra, il libro.

La mappa dei luoghi in cui è ambientata la trilogia.

«Storie di altre storie» in un volume scritto a quattro mani dal musicista con Cerami

Caro Francesco, caro Vincenzo: parole in duo



Tex Willer, leggendario personaggio dei fumetti made in Italy, è stato uno degli eroi dell'infanzia di Guccini.

Ormai di **Francesco Guccini** escono più libri che dischi. Oltre al nuovo capitolo della saga di Santovito, scritto a quattro mani con Loriano Macchiavelli, è arrivato in questi giorni nelle librerie un altro volume firmato dal sessantunenne lungagnone di Pavana. Si tratta di **«Storie di altre storie» (Piemme Editore, pagg. 140, lire 24 mila)**, e anche questo è un parto a quattro mani: il socio è stavolta **Vincenzo Cerami**, scrittore e sceneggiatore noto al grande pubblico soprattutto per la collaborazione con Roberto Benigni culminata nell'avventura da Oscar de «La vita è bella».

I due sono accomunati innanzitutto dall'anno di nascita, il 1940, e poi da tutta una serie di altre cose - ricordi comuni, passioni comuni, amici comuni - che però erano rimaste separate e distanti fino a che entrambi, tempo fa, a Torino, hanno partecipato allo stesso dibattito che metteva a confronto scrittori e musicisti. In quell'occasione i due si sono conosciuti ed evidentemente piaciuti, se è vero com'è vero che è scattato quel feeling che ha portato a questo progetto libresco comune.

Fra due artisti che trattano innanzitutto e soprattutto la parola non poteva che venir fuori un lungo e interessante dialogo, che ritroviamo in queste pagine. Una sorta di gioco incrociato dei ricordi, della memoria, che comincia con l'accostare frammenti delle storie personali di due uomini e arriva a intrecciarle con la vicenda generazionale di chi si è trovato a nascere negli anni della guerra, a esser ragazzo e poi adolescente negli anni Cinquanta della ricostruzione, a vivere l'ebrezza della giovinezza nel tanto decantato periodo del boom, e via via, fino ai giorni nostri.

«Io a sette anni sentivo i tuoi dischi - esordisce scherzando Cerami - e a scrivere non ci pensavo neppure. Sono nato in una famiglia piccolo borghese, mio padre era maresciallo nella Roma fuori le mura, verso San Giovanni, all'Alberone. A casa non c'erano libri, neanche uno. Lui era militare e quindi l'unica cosa da leggere a portata di mano era la collezione dell'Aquilone, una rivista di aeroplani: una di quelle cose tutte in bianco e nero, con i piloti con quei baffoni ridicoli, con Francesco Baracca...».

«Io ho passato l'infanzia in un ambiente abbastanza protetto - ribatte un paio di pagine più avanti Guccini - in quel piccolo paesino dell'Appennino pistoiese circondato da territorio bolognese che è Pàvana. Sono nato a Modena, ma Modena è un'altra cosa, non mi è mai piaciuta troppo. Il mio luogo della memoria è Pàvana...».

Il primo libro di Guccini, a cinque anni, è Pinocchio, letto e riletto tante volte. Poi arrivano i fumetti («la prima rivoluzione»), Tex Willer, Pecos Bill e tutti gli altri.

Cerami a scuola? «La mia era timidezza cronica. Mi chiamavano per interrogarmi e io non mi alzavo, facevo finta di non sentire. Dicevano: Cerami! Cerami!, e io mi guardavo un po' intorno, come a dire: ma chi cercano?, e non mi alzavo». E poi quel «professorino giovane che insegnava alla terza media, che giocava a pallone e tirava bene», e altri non era se non Pier Paolo Pasolini. Un incontro che segnerà Cerami, molti anni dopo, nel '66, chiamato dal regista di Casarsa a fargli da aiuto in «Uccellacci e uccellini».

Anni Cinquanta, Coppi e Bartali, la Vespa e il grande Torino, il jazz e Louis Armstrong, frigoriferi e juke-box che parlavano di America e di progresso. «Per noi - scrive Cerami - è arrivata l'America ed è cambiato tutto, siamo passati dalle figurine, dai tappi di bottiglia, a sentire il rock, a sognare le praterie del western».

Il Sessantotto che in realtà era cominciato nel '63: aria nuova, voglia di cambiare le regole, di rompere gli schemi. Jeans e capelli lunghi, viaggi e ragazze, e ancora la musica, più di una colonna sonora. E allora i dischi e i concerti per l'uno, il cinema e la narrativa per l'altro: contenitori da riempire delle proprie storie, dei propri ricordi, dei propri sogni. Gli anni più recenti s'insinuano fra le pagine lentamente, e senza che nemmeno te ne accorgi sei già al presente.

Sapore di amarcord, a tratti, ma senza indulgere maisui toni della retorica, come avvertono nella prefazione i curatori. E di questi tempi, è già un gran risultato.

Carlo Muscatello

CONVEGNO *Da venerdì a domenica, a San Marino, un incontro sulla spiritualità del terzo millennio organizzato dal «Giornale dei misteri»*

Quella zona d'ombra tra la vita e la morte. Ricreata in un rito bwiti

SAN MARINO Il trasferimento di un pezzo del Gabon nella Repubblica di San Marino per indagare il labile confine che separa la vita della morte e per tentare di vedere qualcosa di là. E' quello che faranno i detective del mistero nel quinto congresso internazionale di studi sulle esperienze di confine che si svolge da venerdì a domenica nel teatro di San Marino. «Il volo della morte nelle tradizioni spirituali del terzo millennio» è il tema riproposto, ma con intento di ulteriori approfondimenti, da Fulvia Carigliа, direttrice del «Giornale dei misteri» che, come di consueto, organizza l'atteso appuntamento.

Alla base, la scoperta che un rito iniziatico al quale si sottopongono gli indigeni del Gabon induce sensazioni analoghe a quelle, Near Death Experiences (Nde) che hanno sperimentato in tutto il mondo migliaia di persone cadute in stato di coma e che poi si sono riprese. Da ciò è stata dedotta la necessità di occuparsi un po' meglio e un po' di più di quel genere di Nde che quei «selvaggi» riescono a indursi a modo loro. Più o meno a questo punto era finito il convegno dell'anno scorso. E stavolta Justine Nanga Nga Owono, sciamana del Gabon, darà una dimostrazione del rito bwiti al pubblico che interverrà a San Marino. L'appuntamento con questo momento clou è per le 15.30 di sabato (l'ingresso è gratuito).

Il convegno si aprirà, però, già venerdì alle 15 con focalizzazione sulle Nde, il coma, l'aura epilettica, gli attacchi di panico, per proseguire per tutta la giornata di sabato con una parte più propriamente etnica che riguarderà esperienze sciamaniche in Africa e in America meridionale e domenica mattina fino a mezzogiorno.

Justine, che sarà a San Marino, la mamma Christine, gran sacerdotessa del rito bwiti, e la figlia coltivano grandi arbusti di Tabernathe Iboga, pianta sacra per gli africani, allucinogeno per gli europei. Nei frutti, di colore arancione, ci sono i semi per la riproduzione, nella radice, che viene finemente grattuggiata per l'assunzione il suo principio attivo: l'ibogaina. «Ma per arrivare alla luce splendente, poter chiedere guarigioni o altri interventi allo Spirito alto, per avere la visione dei nostri defunti e parlare con loro non basta ingerire la sostanza - avverte Christine - ogni gesto che circonda e riguarda la sacra Iboga durante la cerimonia, dalla preghiera all'offerta dei sacrifici alla musica che l'accompagna, tutto deve essere fatto con il cuore».

Dopo quest'esperienza, cambiano la vita e il modo in cui si guarda ad essa. E' esattamente ciò che accade a molti di coloro che, provando oltretutto sensazioni analoghe, cadono in coma e, quasi miracolosamente, poi si svegliano. A rappresentare questa categoria di persone ci sarà un altro testimonial eccezionale, Gianfranco Funari, che non molto tempo fa, colto da un infarto, è giunto a un passo dalla morte. «Ho visto il tunnel nero - ha raccontato Funari - e la luce in fondo dove mi aspettavano mia madre, mio padre e mio fratello e, poi, uno che conoscevo solo di vista e che mi disse che dovevo tornare indietro per fare un'inchiesta sui tanti giovani che muoiono durante la leva militare. Non capii il senso di ciò, ma quando sono uscito dal coma e mi sono ripreso ho voluto indagare su chi era in realtà quell'uomo: ho saputo così che era spirato di crepacuore qualche mese dopo che gli era morto il figlio durante il servizio militare».

Silvio Maranzana

Christine, la grande sacerdotessa del rito bwiti.

CINEMA *Cinque americani in lizza (uno più dei francesi) al Festival che si apre oggi*

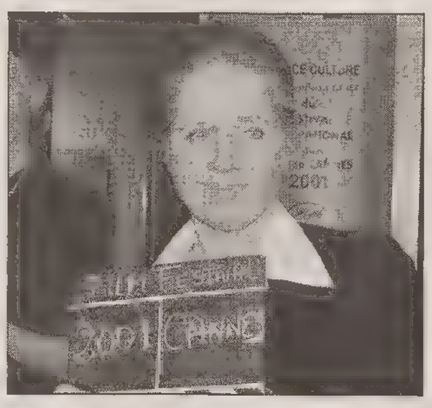
Cannes all'insegna di Italia e Usa

Moretti e Olmi carichi di complimenti (e buoni auspici)

CANNES S'inaugura oggi la quarantaduesima edizione del Festival internazionale cinematografico di Cannes che si inaugura oggi con il musi-kolossal statunitense «Moulin rouge» la cui protagonista è la bellissima Nicole Kidman. E continuando a paragonare i festival cinematografici a pregiate bottiglie di vino, il redattore capo Charles Tesson rileva che quest'anno la rassegna, la prima del nuovo millennio, è ricca di «etichette» promettenti, sia tra gli autori che hanno dato grandi prove in passato (Godard, Imamura, Lynch, Moretti, de Oliveira, Hou Hsiao-hsien, Tsai Ming-Liang) sia tra quelli che si stanno ancora costruendo una solida reputazione (Haneke, Sokourov, Makhmalbaf). Ci sono, insomma, le premesse per una eccellente vendemmia.

Promesse e premesse di qualità: il cartellone ne è ricchissimo, tanto da richiamare alla memoria quelli del 1996 e del 1999, ottime annate che non possono però essere ricordate con uguale soddisfazione perchè se il primo vide l'affermazione di «Segreti e bugie» di Mike Leigh e l'esplosione internazionale di Lars von Trier con «Le onde del destino», l'altro ha consegnato al palmarès opere di minore statura quali «Rosetta» dei fratelli Dardenne e «L'umanità» di Bruno Dumont.

Ma, comunque vada a finire, l'edizione 2001 (che si concluderà il 20 maggio) è contrassegnata da due motivi che bastano da soli a dare l'idea di un mutamento di tendenza: il ritorno dell'Italia dopo la clamorosa esclusione dell'anno scorso che tante polemiche aveva alimentato e la massiccia presenza statunitense che sancisce di fatto la fine della fase di raffreddamento nei rapporti Francia-Usa in campo cinematografico.



Liv Ullmann, presidente della giuria, e una scena di «Shrek», il cartoon in concorso.

Nanni Moretti con «La stanza del figlio» e Ermanno Olmi con «Il mestiere delle armi» sono partiti per la Croisette carichi di complimenti e di buoni auspici: c'è già chi ha detto e scritto che questo è il miglior film di Moretti e chi, nella fredda e rigorosa storia di Giovanni dalle Bande Nere, ha trovato echi dell'«Albero degli zoccoli».

Poi i cinque americani (uno in più della Francia): due produzioni miliardarie uscite dagli Studios (il citato «Moulin rouge» e «Shrek», animazione col marchio di garanzia Spielberg) e tre pellicole «indipendenti» ma non certo a «low budget» firmate dai fratelli Coen (che ci riprovano un anno dopo «O Brother Where Art Thou?»), da David Lynch (che proprio a Cannes, due anni fa, aveva portato «The Straight Story», il film che aveva segnato la sua brusca inversione di tendenza) e da Sean Penn (che ha voluto come interprete principale l'amico Jack Nicholson).

Massiccia, come di consueto, la presenza di opere asiatiche: tre scelte in Giappone e due a Taiwan. Poi un assortimento misto nel quale spiccano il debuttante bosniaco Danis Tanovic con un film dal titolo emblematico, «No Man's Land», e l'inossidabile Manoel de Oliveira che, passati abbondantemente i 90, continua a lavorare e frequentare Festival (era a Venezia nell'autunno scorso con «Parole e utopia», e in pochi mesi ha girato un nuovo film, «Torno a casa»).

Per compilare il cartellone di Cannes 2001, nel quale sono rappresentati 11 diversi Paesi) le commissioni selezionatrici hanno visionato qualcosa come 1798 films (854 lungometraggi e 944 corti), quattrocento in più dello scorso anno.

Maurizio Schiaretti

Denuncia dell'attrice, già alle prese con il divorzio da Tom Cruise

Un maniaco minaccia la Kidman

WASHINGTON Nicole Kidman, già alle prese con un difficile divorzio da Tom Cruise, ha un altro grattacapo: un suo spasimante che più volte si è presentato a casa sua e, respinto, ha minacciato lei e i suoi bambini. L'attrice si è recata da un giudice, che ha emesso un ordine che vieta a Matthew Hooke di avvicinarsi a lei o ai suoi familiari. Secondo la denuncia di Nicole, Hooker, che ha 40 anni, «è venuto più volte a casa mia» e «ha minacciato atti violenti».

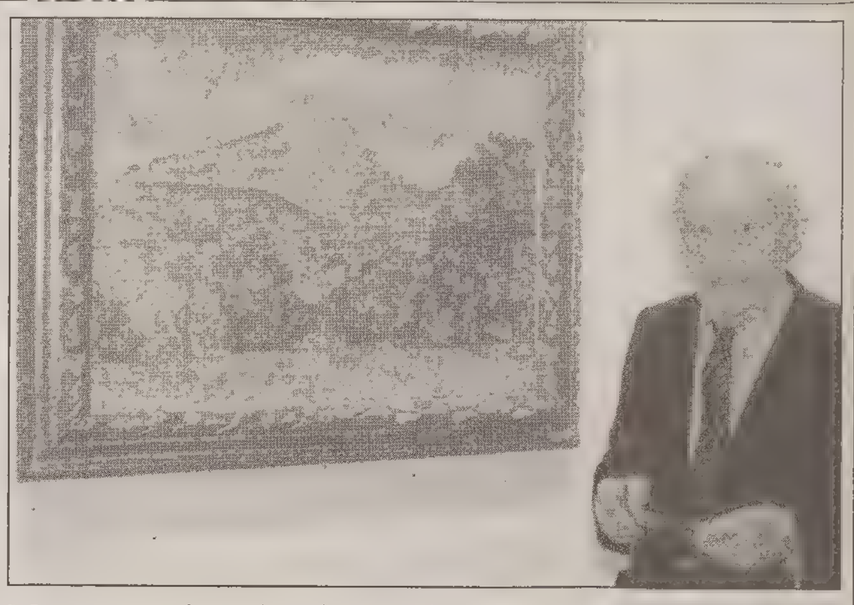
L'uomo è un sedicente poeta e sceneggiatore, e sul suo sito web ha professato il suo amore per Nicole: «Qualcuno ti dice di respingermi... sta sabotando tutto quello che potrebbe esserci tra noi. Non troverai mai un uomo più meraviglioso, un'anima gemella così perfetta o un marito migliore. Il fatto che tu abbia due adorabili bambini non mi preoccupa, sono pronto a far loro da padre».

Il 22 marzo, denuncia Kidman, l'uomo suonò al citofono di casa almeno otto volte. «Diceva che voleva portare me e i bambini a mangiare un gelato... Non se n'è andato che dopo cinque minuti, durante i quali parlava in continuazione. Sei giorni dopo è tornato con un mazzo di fiori».

Parlando con un collaboratore di Kidman che aveva risposto al citofono, Hooker gli ha detto: «Voglio invitarla al balletto... sta solo facendo la preziosa». E quando una guardia gli ha detto di andarsene, lui ha risposto: «Fatti gli affari tuoi, questa è una cosa tra me e Nicole».

Alla fine, la polizia ha consigliato all'attrice, che lunedì era a Cannes per presentare l'ultimo film di cui è protagonista, «Moulin Rouge», di chiedere un ordinanza da un giudice, visto che Hooker «sembra essere psicologicamente instabile».

ASTA



Montagna di miliardi per «La Montagne» di Cézanne

NEW YORK Un quadro di paul Cézanne, «La Montagne Sainte Victoire», è stato venduto per oltre 38 milioni di dollari (circa 80 miliardi di lire) a un'asta svoltasi ieri sera a New York. La tela, dipinta nel 1888-'89, è uno dei capolavori più noti dell'artista francese (1839-1906), che trascorse gli ultimi anni della sua vita a dipingere la celebre montagna che sovrasta Aix-en-Provence, nel Sud della Francia. Cézanne si conferma pittore da record, preceduto soltanto da Van Gogh e Renoir (entrambi «venduti» a 140 miliardi di lire) e da Pablo Picasso, che ha raggiunto i 120 miliardi.

Verrà battuta da «Christie's», a Milano, la collezione Foreman Casali

I gioielli di Kathleen, signora degli umili

MILANO Una collezione di squisita raffinatezza, e di grande valore. È quella composta dai gioielli di Kathleen Foreman Casali, vedova del presidente della Stock Alberto Casali, scomparsa l'anno scorso alle soglie dei 94 anni, che a Trieste molti ricordano per l'impegno profuso a favore dei più bisognosi.

La raccolta di preziosi andrà all'asta da «Christie's», a Milano, il 30 maggio. Il ricavato verrà devoluto a favore di una Fondazione benefico-culturale-scientifica, come stabilito dalle ultime volontà della signora.

Numerosi saranno i gioielli di gran valore che «Christie's» metterà all'asta. Un gran numero di pagine del catalogo, stampato appositamente, sta lì a testimoniarlo.

Tra gli oggetti di maggior pregio è da segnalare un anello firmato Bulgari con diamante taglio ottagonale. Sempre firmata Bulgari, forse il nome più prestigioso nel panorama della gioielleria internazionale, è anche una bella parure in rubini e diamanti degli anni Cinquanta, composta da bracciale, una spilla e un paio di orecchini a disegno di foglia.

Nata in Inghilterra, Kathleen Foreman aveva sposato Alberto Casali nel 1930 e aveva condiviso con lui il doloroso periodo delle persecuzioni razziali contro gli ebrei.

Rifugiatasi, in un primo tempo, nel suo paese natale, ma poi ritornata a Trieste durante la ricostruzione degli stabilimenti Stock, e vissuto con lui il periodo del boom economico, si era dedicata anima e corpo all'assistenza degli anziani, degli ammaliato, dei disabili e degli studenti meritevoli.

Consegna il 10 giugno

Il soprano friulano Fiorenza Cedolins tra i vincitori del premio Abbiati

FIRENZE Il premio Abbiati della critica musicale italiana è andato al soprano friulano Fiorenza Cedolinis, al tenore Marcelo Alvarez e al pianista Arcadi Volodos. La consegna del premio avverrà il 10 giugno al teatro Donizetti di Bergamo.

Il soprano friulano Fiorenza Cedolinis, in questi giorni in scena come applauditissima Leonora nel «Trovatore» inaugurale, è stata premiata per le sue interpretazioni in «Boheme» a Macerata, mentre il tenore sudamericano Marcelo Alvarez per un acclamato Alfredo ne «La Traviata» del 63.mo Maggio e della recente tournée in Giappone del teatro fiorentino, ruolo che, assieme alla «Lucia di Lammermoor» di Cagliari gli è valso il riconoscimento.

Il pianista Arcadi Volodos è atteso in concerto a Firenze con Ciajkovskij il 19 e in un recital solistico il 22 maggio.

MOSTRA

Una grande esposizione a Villa Galvani, l'ex Convento di San Francesco e il Museo delle Scienze di Pordenone

Tre strade per trovare la via della seta del Beato Odorico

L'allestimento, realizzato con le più moderne tecnologie, propone molti pezzi rari

PORDENONE Muoversi sulle orme di Beato Odorico da Pordenone, lungo l'avventuroso itinerario che lo portò, tra il 1314 e il 1330, nelle misteriose terre dell'Estremo Oriente attraverso deserti inesplorati e minacciosi oceani, non è un'impresa facile. Come l'ascetico frate friulano entrato giovanissimo nell'ordine dei francescani, occorre armarsi di umiltà e pazienza, conservando la giusta dose di curiosità e di attrazione per l'ignoto, necessarie per affrontare le difficoltà del viaggio e per affacciarsi senza preconcetti in un intero universo «altro da sé», fatto di usanze, lingue, fedi e leggi diverse.

Per Odorico, così come per Marco Polo e altri celebri esploratori, tanto più profonda dovette essere la capacità di comprendere culture e concezioni distanti dalle proprie, quanto più radicato fu l'attaccamento e la conoscenza della terra d'origine. Ed è precisamente all'interno di questo rapporto dialettico tra il sé e l'altro, tra il qui e l'altrove, che si situa l'interessante mostra intitolata «La Cina e la via della seta nel viaggio di Odorico da Pordenone», allestita nelle tre sedi di Villa Galvani, Ex Convento di San Francesco e Museo delle Scienze, dal Comune di Pordenone (Civici musei) con il sostegno di Regione Provincia, Fondazione Crup, con il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali e sotto l'alto patronato della Presidenza della Repubblica.

L'esposizione racconta, proprio a partire dal Friuli, il viaggio del francescano nato a Villanova di Pordenone nel 1265 e morto a Udine nel 1331, attraverso una notevole mole di documenti, oggetti, codici e opere d'arte messe a disposizione da una vasta schiera di prestatori pubblici e privati, tra cui la Fondazione Antonio Ratti di Como, la Biblioteca nazionale centrale di Firenze, la Biblioteca Casanatense di Roma, l'University Museum di Hong Kong.

A presiedere il comitato scientifico è stato Gilberto Ganzer, direttore dei Civici musei pordenonesi, l'organizzazione generale è stata affidata a Abacus Servizi Museali, mentre la pianificazione e la logistica sono state curate da Francesco Battistella.

Tre sono gli elementi che rendono la mostra un evento da mettere assolutamente in agenda: la bellezza e la rarità dei pezzi esposti, la spiccata multimedialità dell'allestimento, realizzato con le più moderne tecnologie, e la suggestione creata dall'intreccio tra i materiali storici e documentari dell'Occidente dal Medioevo a oggi e la ricca collezione di oggetti, mappe, disegni, tele, volumi, tessuti e oggetti artistici coevi di provenienza non solo cinese, ma anche tibetana, iranica e indiana.

Il Beato Odorico.

Il percorso, per gustare meglio le tante sorprese, può essere fatto a ritroso, cioè cominciando dalla sede del Museo delle Scienze, dov'è ospitata una sezione didattico-scientifica dedicata alla tradizione (importata dall'Oriente) dell'allevamento del baco e della produzione casalinga e industriale di seta in area friulana con una vasta esposizione di oggetti e strumenti d'epoca, tra cui torciglioni, ceste per il trasporto dei bozzoli, serimetri, incubatrici.

Pregevole anche la sezione allestita nell'ex convento di San Francesco, dove ci si trova proiettati in Cina attraverso le splendide xilografie ottocentesche dell'inglese John Thompson e le fotografie scattate nell'Impero Celeste all'inizio del Novecento dal friulano Giovanni Simoni da Castelnuovo, che ricostruiscono gli ambienti e le scene di vita cinese così come dovevano essere apparsi agli occhi del frate di Villanova.

Tra le altre chicche esposte, un calco della Stele nestoriana di Xian (791 d.C.), che segnò la prima diffusione del cristianesimo in Cina, uno stupefacente mantello serico da cerimonia buddista del secolo XVIII, i più antichi codici a stampa della «Relazio», cioè il rapporto di viaggio di Odorico, editi nel XVI secolo da Giovanni Battista Ramusio.

Il cuore della mostra, però, si trova nella bella Villa Galvani, dove la visita si fa interessante anche dal punto di vista olfattivo e uditivo, grazie alla musica diffusa nell'aria insieme alle piacevoli essenze aromatiche realizzate (una per piano) secondo la tradizione orientale dal maestro profumiere Lorenzo Dante Ferro. Una parte racconta la vita e le opere del Beato e la città di Pordenone all'epoca in cui il francescano ne calpestò le strade: degna di nota la ricostruzione in resina Abs da immagine digitalizzata dell'arca funebre di Odorico (secondo esperimento del genere in Italia).

In un'altra sezione, oggetti in giada, ceramiche, tessuti, carte geografiche (tra cui un rotolo lungo 12 metri e mezzo), statuette e sculture, tele e altari per il culto degli antenati, restituiscono un esauriente spaccato di vita cinese documentata attraverso i secoli.

Da non perdere i supporti audiovisivi: in un video c'è anche la ricostruzione al computer del leggendario «Mare di Cas», enorme vaso scolpito in un blocco unico di giada per contenere i cento ettolitri di vino che venivano consumati ai banchetti imperiali.

La mostra, aperta fino al 15 maggio, è corredata da un elegante catalogo con foto e corposi contributi scientifici, nonché documentata in un cd-rom con «griffe» dell'Unicef dato che il ricavato della diffusione sarà devoluto al progetto «Ricostruiamo 60 scuole in Iraq».

Alberto Rochira

Aveva 55 anni

Morto l'attore Piero Natoli, interprete di «L'ultimo bacio»

ROMA È morto ieri pomeriggio al San Filippo Neri di Roma l'attore Piero Natoli, 55 anni. Era stato colpito domenica da un'aneurisma celebrale.

Attore, ma anche scrittore e aiuto-regista Piero Natoli era un volto noto del cinema italiano anche grazie alle sue interpretazioni molto caratterizzate e piene di ironia. Ultimamente aveva partecipato nel cammeo dell'amante di Stefania Sandrelli ne «L'ultimo bacio» di Muccino, anche se forse la sua maggiore notorietà la aveva avuta per film come «Ferie d'agosto» di Paolo Virzì.

Autore anche di documentari e inchieste televisive, Natoli aveva esordito come regista con il film «Armonica a bocca», seguito da «Con...fusionè, 'Chi c'è c'è», «Gli assassini vanno in coppia» e «Ladri di cinema», dei quali è stato anche interprete.

LETTURE

Campanotto pubblica il romanzo, complesso e multiforme, «Questione Lagrand»

Cojaniz, tra Dada e Variazioni Goldberg

Come quelle elaborate torte che si facevano una volta, con tanti ingredienti e tanto tempo a disposizione (fai l'impasto e lascialo riposare a lungo mentre cominci a occuparti del ripieno, metti tutto nel forno a cuocere qualche ora, poi prepara la glassa per la decorazione...), anche il romanzo di **Claudio Cojaniz «Questione Lagrand» (Campanotto, pagg. 124, lire 18 mila)** richiede tempo per essere letto e apprezzato. Non tanto per la lunghezza, ma per gustare e decifrare gli ingredienti: matematica, filosofia messe a cuocere nello stampo della musica al calore del gioco linguistico.

Cojaniz, compositore di professione al suo esordio narrativo, si è buttato in una bella impresa di equilibrismo in cui tiene legate musica e letteratura, senza però intrecciare due generi espressivi ma giocando con i rispettivi campi espressivi. Un'impresa tentata battendo la strada di una scrittura libera, di una zona franca sperimentale.

Non a caso c'è il sapore del teatro dadaista in quel romanzo breve di Cojaniz, che ha per sottotitolo, appunto, Histoire Dada. Ma più che delle impetuose e convulse pagine di Tristan Tzara, il papà del dadaismo, si sente l'eco di Tom Stoppard, il drammaturgo inglese di «Rosencrantz e Guildenstern sono morti», che in «Travesties», un testo del 1975, mescolava all'insegna della parodia avanguardia storica e sperimentalismo letterario.

La musica è essenziale per Cojaniz perché dà la forma all'insieme: la sua struttura è quella delle trentatrè Variazioni Goldberg composte da Bach. Ma la musica è anche il campo d'azione in cui si svolge la vicenda: una violinista per dimostrare la sua insoddisfazione nei confronti dell'orchestra tira fuori una pistola e comincia a sparare in teatro. Assurdo? Neanche tanto: qualche anno fa è successo al «Giovanni da Udine», protagonista Tatiana Grindenko.

«Questione Lagrand» non è un libro facile. O meglio, è un testo che soddisfa diversi palati, come se dal forno fosse uscita una torta a più strati, e che potrebbe trovare nel palcoscenico un ambiente ideale in cui fondere assieme le sue diverse invenzioni espressive.

Paolo Marcolin

RACCONTI

È arrivato alla fase finale il gioco creativo ideato dalla libreria on-line bol.com

Staffetta di scrittori all'ultimo frazionista

Lo scrittore Javier Marias.

ROMA Sono stati oltre 700 i brani letterari di altrettanti aspiranti scrittori, inviati al sito web bol.com, per aderire all'iniziativa «La staffetta degli scrittori», e la giuria, presieduta da Alessandro Baricco, ha reso noto il nome del primo vincitore. Marco Sommariva di Genova, è l'autore del brano, che è stato scelto per diventare la seconda parte del racconto.

L'intento è, infatti, quello di creare un racconto scritto da quattro scrittori e intitolato «Un immenso favore». Il primo è stato Javier Marias, autore anche del titolo, Marco Sommariva, il primo vincitore, ha continuato il racconto, Niccolò Ammaniti ha scritto la terza parte, e ora è riaperta la gara per selezionare un altro brano, di un aspirante scrittore, che diventerà il finale del racconto.

Il gioco creativo è stato ideato dalla libreria on-line bol.com, nata dalla joint-venture paritetica tra Mondadori e Bertlsmann, in collaborazione con holdenlab.it, il «portale della narrazione» che fa riferimento alla scuola Holden di Torino.

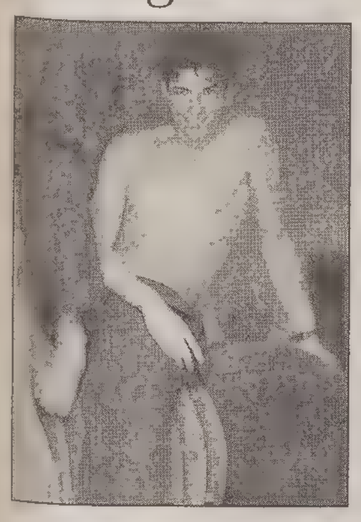
«Abbiamo dimostrato che bol.com non è solo un sito commerciale - ha detto Roberto Sicardi, direttore generale di Bol Italia - ma un vero portale culturale dove incontrarsi, grazie alla comune passione per i libri e la scrittura». Secondo Sicardi questa « è la prova che nel nostro paese, a dispetto di certe critiche, la letteratura è più che mai viva, specie tra i giovani».

Gli aspiranti scrittori che vogliono conoscere il regolamento dovranno visitare il sito www.bol.com o www.holdenlab.it. I testi non dovranno superare le due cartelle (30 righe per 60 battute ciascuna) ed essere inviati all'indirizzo di posta elettronica unimmensofavore bol.com entro il 21 maggio.

TEATRO *Lo spettacolo della Compagnia della Rancia da domani al Politeama Rossetti*

A qualcuno piace il musical

Protagonisti Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi



L'attore Alessandro Gassman

TRIESTE Da domani a martedì 15 maggio al Politeama Rossetti, in esclusiva per il Triveneto, andrà in scena «A qualcuno piace caldo», produzione della Compagnia della Rancia, con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi e Rossana Casale diretti da Saverio Marconi.

Lo spettacolo - che chiude il cartellone dei «Grandi Musical» del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia - rappresenta l'ultima sfida di Saverio Marconi e della sua Compagnia della Rancia. Fedele al film (1959) di Billy Wilder, con Marilyn Monroe, Tony Curtis e Jack Lemmon, e al libretto di Peter Stone, la versione teatrale italiana - nella traduzione di Michele Renzullo - di «A qualcuno piace caldo» si avvarrà delle musiche di Jule Styne (liriche di Bob Merrill), interpretate da un cast d'eccezione, in cui s'incontrano le doti canore di Rossana Casale e di una coppia collaudata e affiatata del cinema e del teatro italiani: Alessandro Gassman e Gian Marco Tognazzi, appunto. Ai quali si aggiungono l'esperienza di Carlo reali e l'entusiasmo di una co pagnia di giovani professionisti del musical, già applauditi anche al Festival dell'Operetta.

La trama è nota: sullo sfondo della Chicago del 1929, Jerry e Joe (rispettivamente contrabbassista e sassofonista), amici nella vita e compagni di lavoro, tentano d'imporsi - con alterne fortune - nel mondo della musica. Casualmente testimoni della strage di San Valentino, riescono a salvarsi per miracolo. Ma Ghette, mandante della strage voluta da Al Capone, li cerca per eliminarli. Costretti alla fuga, Jerry e Joe partono per Miami assieme a un'orchestra di sole donne, «Sweet Sue e la sua band»m, cui potranno aggrerarsi solo nascondendo la loro identità... Dunque, travestiti da donne e con i nuovi nomi di Daphne e Josephine.

Del complesso fa parte la bellissima e ingenua Zucchero Candido (la Casale nel ruolo che fu della mitica Marilyn Monroe), attratta dai sassofonisti e costantemente delusa in amore, per cui annega i suoi dispiaceri nell'alcool, sperando di sposare in Florida un miliardario. E in un ulteriore travestimento, Joe, spacciandosi per miliardario, ne conquisterà il cuore. Ma c'è anche un miliardario vero, Osgood (Carlo Reali), che cortegga Jerry-Daphne, stupendo tutti alla fine, quando - scoperta la vera identità di Daphne - conclude il film con una battuta diventata famosa: «Nessuno è perfetto...».

«A qualcuno piace caldo», che segna la tappa conclusiva della stagione musical dello Stabile regionale, andrà in scena tutte le sere alle 20.30, con un'unica variazione: domenica 13 maggio, per permettere agli attori di andare a votare, la pomeridiana s'inizierà alle 17 e la replica serale alle 21.15.

MUSICA *Nel concerto di oggi al Comunale di Monfalcone*

Tre capolavori violinistici con Vladimir Spivakov

MONFALCONE Dopo Shlomo Mintz, il cartellone del Comunale di Monfalcone ospita oggi, alle 20.45, un altro celeberrimo violinista, Vladimir Spivakov, il quale, accompagnato al pianoforte da Sergej Besrodny, eseguirà un programma dedicato a tre capolavori (di Brahms, Richard Strauss e Beethoven) del repertorio violinistico di tutti i tempi, pietre miliari di altrettanti periodi della storia del Classicismo e del tardo Romanticismo.

La carriera di Spivakov - impostosi all'attenzione mondiale attraverso i concorsi «Long-Thibaud», «Paganini» e «Ciaikovski» - si sviluppa su almeno tre corsie: direzione d'orchestra,

Vladimir Spivakov

solista e componente del suo quartetto. «Questa alternanza di ruoli - spiega - ha uno scopo ben preciso: se ad esempio sono stanco di dirigere, accetto gli inviti a esibirmi come solista; se mi sento momentaneamente appagato in questo settore, mi concentro sulla musica da camera, riuscendo così a inserire un pizzico di suspense nella quotidianità e ad essere più reattivo».

Domani, alla stessa ora, il teatro monfalconese proporrà, invece, una serata musicale con la Shipyard Town Jazz Orchestra di Monfalcone (che festeggia tre lustri di attività), diretta dal m.o Filippo Daneluzzi, e la Banda della Società Filarmonica «G. Verdi» di Ronchi dei Legionari, diretta dal m.o Enrico Visintin. Intermezzo in prosa con il Gruppo Teatro Amatoriale «Brandl» di Turriaco che reciterà la piéce «Fermata d'autobus» di Livio Glavich.

Concorso in giugno

Giovani talenti a Povoletto

UDINE A Povoletto è già conto alla rovescia per il V Concorso Internazionale per giovani strumentisti delle regioni di Alpe Adria, diretto da Franco Brusini e promosso dall'Associazione Culturale Musicale Euritmia, in cartellone dal 22 al 24 giugno.

Contestualmente si chiuderanno il 26 maggio le iscrizioni per il 2.o Concorso internazionale di composizione «per strumento solo, con o senza accompagnamento del pianoforte», organizzato sempre a Povoletto e aperto a compositori italiani e stranieri, senza limite di età. Questa seconda edizione sarà dedicata ai seguenti strumenti: pianoforte, arpa, violino, chitarra, fisarmonica, flauto, oboe, clarinetto, fagotto, sax soprano, sax contralto, sax tenore, corno, tromba, trombone, fricorno baritono, tuba, percussioni melodiche (xilofono, marimba, vibrafono, timpani) e percussioni (batteria).

Dal canto suo, il «Concorso Internazionale per Giovani Strumentisti» si rivolge anche quest'anno ai giovani allievi di Scuole di musica pubbliche e private e dei Conservatori statali di musica, nati dopo il 1.o gennaio 1983. Sono ammessi a concorso i seguenti strumenti, che possono esibirsi come solisti o accompagnati dal pianoforte: flauto traverso, oboe, fagotto, clarinetto, sassofono soprano, sassofono contralto, sassofono tenore, tromba, corno, trombone, vibrafono, batteria, fisarmonica, violino, chitarra, pianoforte ed arpa.

Ultimo appuntamento (che si replicherà il 30 maggio) con le serate della Società dei Concerti a Trieste

Quartetto Prazak, per chiudere la stagione in bellezza

TRIESTE Alla Tripcovich si è chiusa, ma solo virtualmente vista la replica in calendario mercoledì 30 maggio, la stagione della Società dei Concerti; alla manifestazione dell'arrivederci – la ripresa essendo già fissata al 12 novembre nel rinnovato Politeama – sono stati convocati due capolavori del repertorio cameristico, i Quintetti di Schumann e di Brahms. Rappresentano il prato contiguo dove l'erba appare più verde, il dirottamento più stuzzicante dal quale si sono lasciati tentare tutti i Quartetti d'archi e i più celebrati pianisti.

Operazioni di marketing discografico e platee privilegiate hanno visti assieme Serkin e il Quartetto Busch, Rubinstein e il Guarneri, Richter e il Borodin, Pollini e l'Italiano, Ashkenazy e il Cleveland, ma chi ha vissuto nel dopoguerra la fioritura della musica da camera in Italia mantiene in proposito vivo e palpitante il ricordo di una sola formazione, il Quintetto Chigiano.

Anche senza allinearsi fra le prestazioni più emozionanti, il risultato interpretativo del Quartetto Prazak e di Nicholas Angelich, giovane pianista americano intervenuto all'ultimo momento in sostituzione del brasiliano Nelson Freire, è stato al di sopra della media per un apprezzabile equilibrio, senza quelle discrepanze che spesso si verificano accostando un solista, magari con scarsa attitudine al colloquio, a un quartetto stabile e provvisto d'una propria cifra.

Grazie al pianista, al quale non si saprebbe imputare nulla di specificatamente strumentale se non una generica mancanza di personalità, non c'è stato neanche l'avvisaglia di quell'antagonismo che non di rado trasforma i Quintetti in Concerti da camera per pianoforte e archi.

La dimensione colloquiale instaurata da Angelich ben si confaceva alle caratteristiche dei praghesi Vaclav Remes, Vlastimil Holck violini, Josef Kluson viola e Michal Kamka violoncello, un complesso la cui luminosità timbrica lascia alquanto a desiderare ma ben amalgamato da quasi trent'anni di lavoro comune. A risentirne erano gli slanci e i ripiegamenti struggenti del Quintetto di Schumann, come una ritrosia all'abbandono per restituirne la logica costruttiva e formale. L'ariosità, i frequenti momenti rapsodici e la varietà dei sentimenti espressi da Brahms vivificano la resa del suo Quintetto, in particolare i movimenti più energici e volitivi, con il raggiungimento d'una particolare tensione nell'introduzione lenta del finale fino alla concitata sua conclusione.

Intensamente applauditi, i cinque musicisti hanno offerto quale bis la sognante intensità dell'«Andante» brahmsiano.

Claudio Gherbitz

Giuliano Zannier e Giuliana Artico nella carovana teatrale dei «Petits petits»

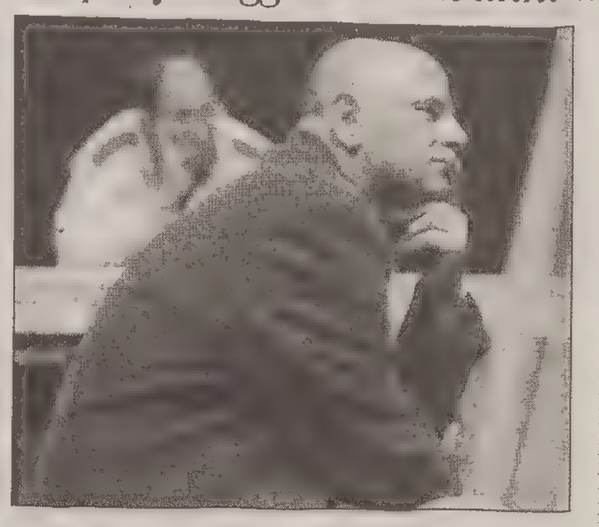
L'avventura dei «ventonauti» triestini

«In tournée anche per festeggiare trent'anni di matrimonio»

TRIESTE A bordo di un refolo di bora e grazie all'appoggio di Bonawentura e Armonia, i due «ventonauti» Giuliano Zannier e Giuliana Artico sono partiti il 10 marzo da Parigi per attraversare l'Europa dell'Est assieme all'allegra carovana teatrale dei «Petits petits».

Un viaggio che ha inciso profondamente nella loro vita. «Non siamo più noi – ha rivelato Giuliano Zannier alla fine dello spettacolo che lunedì al Teatro Miela di Trieste, lo ha visto protagonista di due delle dieci minipièce allestite dai "Petits petits" ("Una canzone nel vuoto" e la produzione locale "Bora, un vento dell'Est") –. Per me e Giuliana Artico la tournée doveva essere un secondo viaggio di nozze per festeggiare i nostri trent'anni di matrimonio. Ma è stato qualcosa di più, in quanto abbiamo scoperto delle cose su noi stessi di cui non eravamo a conoscenza».

In realtà, non è stata proprio la bora, bensì un moderno pullman a portare Giuliano e Giuliana da Parigi a



L'attore triestino Giuliano Zannier. (Foto L'Immagine)

Tbilisi in Georgia, e da lì in Armenia, Turchia, Grecia, Macedonia, Albania e ancora Montenegro, Serbia, Croazia e Slovenia, sino all'unica tappa italiana di Trieste che si è conclusa con una grande festa poco tempo fa.

«A volte le lontananze – ha ricordato Giuliano, con lo sguardo rivolto verso gli eventi vissuto nell'ultimo mese – creano delle profondità inattese».

E non sono gli unici effetti provocati dall'impresa: «Mi sento molto più giovane e del resto è normale quando vivi giorno per giorno con gente di trent'anni. Tutti gli attori del progetto hanno una grande energia e alcuni di loro sono già grandi artisti».

Ma che cos'è che ha scosso così tanto l'attore e regista triestino? «In primo luogo il discorso politico, sociale e umano dell'ideatore del tour Dominique Dolmieu: è un uomo che dice ciò che pensa e fa ciò che dice. Poi le montagne armene, che mi sono rimaste nel cuore. E infine molti incontri che abbiamo avuto durante il viaggio». Con la gente di Belgrado: «Tutti lì a ringraziarci, ma noi ci sentivamo in colpa per i bombardamenti della Nato: così gli ho voluto dire che, all'epoca, la maggior parte degli italiani era con loro». Con i bambini della baraccopoli di terremotati a Izmit in Turchia: «Ci circondavano e si divertivano a giocare con noi».

Ma il viaggio non è ancora concluso: i nostri «ventonauti» ora sono attesi nuovamente in Francia, a Vitry-sur-Seine, dove si chiuderà l'avventura.

Stefano Crisafulli

Sabato e domenica

Ultimi due concerti al Museo Revoltella con otto allievi del Trio di Trieste

TRIESTE Sabato 12 e domenica 13 maggio, alle 17.30, all'Auditorium del Museo Revoltella si terranno gli ultimi due appuntamenti musicali con gli allievi della Scuola Superiore Internazionale di musica da camera del trio di Trieste.

Il concerto di sabato sarà aperto dalla formazione triestina composta dalla pianista Claudia **Sedmach** e dalla flautista Tamara **Tretjak**, che eseguiranno il «Cantabile e Presto» di Enescu e l'«Introduzione e Variazioni» dal Lied «Trockne Blumen» D802 op. post. 160 di Schubert. Il Duo di Como Alessandra **Gelfini** pianoforte e Andrea **Scacchi** violoncello presenterà, poi, le 12 variazioni in fa magg. op. 66 di Beethoven e la Sonata per violoncello e pianoforte di Poulenc.

Domenica altre due formazioni: la prima formata dalla pianista romana Michela **Paldi** e dalla violoncellista parigina Livia **Stanese**, la seconda dai napoletani Mario **Coppola** pianoforte e David **Romano** violino.

APPUNTAMENTI

Canzoni di Piaf e Prevert Organista domani a Udine

TRIESTE Oggi, alle 22, ai Macaki, serata finale «University of Macaki» (sabato, serata con i Danka).

Oggi, alle 20, all'Amirbar Cafè (Cinema Alcione), serata di canzoni di Edith Piaf e Jacques Prevert, con Rosanna Pupi e Ketty Schirripa.

Domani, alle 21, alla Caffetteria del Borgo (via Malcanton), serata «Lo sguardo di Ulisse. Destrutturazioni musicali da est a ovest e ritorno. Dj set da camera».

Da domani a martedì 15 maggio al Politeama Rossetti, per il ciclo «I grandi musical» nel cartellone del Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia, andrà in scena «A qualcuno piace caldo» con Alessandro Gassman, Gian Marco Tognazzi e Rossana Casale. Lo spettacolo è prodotto dalla Compagnia della Rancia per la regia di Saverio Marconi.

Venerdì alle 21.30, al «Posto delle Fragole» (ex Opp di San Giovanni), per la rassegna «All'Est dell'Eden», serata di rock italiano con gli Zu.

Venerdì alle 21.30, al Tor Cucherna Restaurant (informazioni allo 040-368874), serata jazz easy listening con Claudio Zanoner al pianoforte, Giuliano Tull al sax e Andrea Zullian al contrabbasso (sabato, alle 21, festa zodiacale del Toro).

Domenica alle 20.30, al Prosvetni Dom di Opicina, serata con Paolo Paolin & I Rocciosi.

UDINE Domani, alle 20.45, in Duomo, quarto «Concerto della sera» a cura del Conservatorio «J. Tomadini», con Beppino Delle Vedove *(nella foto in alto)* all'organo.

Venerdì 18 maggio, alle 20.30, al Teatro San Giorgio, la rassegna «Farie di Maj 2001» si apre con l'incontro «Poesie per esistere», coordinato dallo scrittore e poeta Alberto Garlini, che presenterà alcuni poeti friulani e balcanici che saranno con lui alla ribalta: Marcio Benedetti, Flavio Santi, Gian Mario Villalta e Bozidar Stanisic. I versi saranno letti dall'attore Fabiano Fantini *(nella foto al centro)*. Seguirà, alle 21.30, un concerto del cantautore Renzo Stefanutti.

PORDENONE Domani, alle 19.15 e alle 21.30, nella sala Pasolini di Pordenone per la rassegna «Cinema&Architettura» saranno proiettati «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio e spezzoni tratti dai documentari-inchiesta televisivi «Paesaggi rubati» di Nino Criscenti e Fulvio Toffoli.

MONFALCONE Oggi, alle 20.45, al Comunale di Monfalcone concerto del violinista Vladimir Spivakov, accompagnato al pianoforte da Sergej Besrodny. Musiche di Brahms, Richard Strauss e Beethoven.

Domani, alle 20.45, al Comunale una serata musicale con la Shipyard Town Jazz Orchestra di Monfalcone (che festeggia tre lustri di attività), diretta dal m.o Filippo Daneluzzi, e la Banda della Società Filarmonica «G. Verdi» di Ronchi dei Legionari, diretta dal m.o Enrico Visintin. Intermezzo in prosa con il Gruppo Teatro Amatoriale «Brandl» di Turriaco che reciterà «Fermata d'autobus» di Livio Glavich.

MANIAGO Giovedì 17 maggio alle 21, al Teatro Verdi, per il festival «Vocalia - Il colore delle voci», concerto della cantante Rossana Casale *(nella foto in basso)*.

Rossetti
Domani alle 20.30
Politeama Rossetti
"I grandi musical" - spettacolo 13
La Compagnia della Rancia presenta
Alessandro Gassman
Gian Marco Tognazzi
Rossana Casale
A qualcuno piace caldo
regia di Saverio Marconi
lo spettacolo termina alle ore 23.30 circa
È in corso la prevendita per
Pino Daniele 20 maggio
Claudio Baglioni 30 maggio
Politeama Rossetti
Utat Galleria Protti (8.30-12.30, 15.30-19)
Biglietteria Sala Tripcovich (8.30-12.30)
Numero Verde 800-554040 (15.30-19)
www.ilrossetti.it
La biglietteria del Politeama Rossetti apre un'ora prima dell'inizio dello spettacolo
399

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. Don Chisciotte - Balletto del Teatro Bolshoi di Mosca. Oggi, mercoledì 9 maggio ore **20.30** (turno F/E) quarta rappresentazione. Repliche: giovedì 10 maggio ore **20.30** (turno B/F), venerdì 11 maggio ore **20.30** (turno C/A), sabato 12 maggio, doppio spettacolo, ore **15.30** (turno S/S) e ore **21** (fuori abbonamento), domenica 13 maggio ore **16** (turno G/G). Vendita dei biglietti a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30, 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. LES CONTES D'HOFFMANN. Venerdì 25 maggio ore **20.30** (turno A/C), prima rappresentazione. Repliche: domenica 27 maggio ore **16** (turno G/G), martedì 29 maggio ore **20.30** (turno F/E), giovedì 31 maggio ore **20.30** (turno B/F), venerdì 1 giugno ore **17** (turno S/S), domenica 3 giugno ore **16** (turno D/D), martedì 5 giugno ore **20.30** (turno C/A), mercoledì 6 giugno ore **20.30** (turno E/B). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis, 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2000/2001. CENTENARIO VERDIANO - BICENTENARIO DEL TEATRO VERDI. Otello di Giuseppe Verdi (spettacolo fuori abbonamento). Giovedì 2 agosto ore **20.30** prima rappresentazione. Repliche: domenica 5 agosto ore **18**, martedì 7 agosto ore **20.30**, giovedì 9 agosto ore **20.30**. Ritiro dei biglietti già prenotati fino a domenica 29 aprile, a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12 18-21. A Udine presso Acad via Faedis 30 - 0432/470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

AMICI DELLA CONTRADA. Ore **17.30** «Teatro A Leggio», prima replica «L'anniversario» di Cechov. Salone Circolo Generali. Ingresso riservato ai soci Amici della Contrada e Circolo Generali. Seconda replica domani ore 17.30 presso Teatro Cristallo.

TEATRO STABILE SLOVENO. Trieste, via Petronio 4. Casa di cultura. Oggi alle ore **20.30** per il turno di abbonamento D replica di «Sei personaggi in cerca d'autore» di Luigi Pirandello. Regia di Mario Uršič.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Faccia a faccia» con Bruce Willis. Da **venerdì**: «La mummia 2».

ARISTON. Oggi e domani sala riservata al British Film Club. Da **venerdì**: «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud, 4.a settimana di repliche.

ARISTON MATTINATE PER LE SCUOLE. Sabato 12 maggio ore **10.45:** «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud. Ingresso L. 8000. Prenotare tel. 040/304222 ore 9-12 e 15.30-22.

SALA AZZURRA: 17.45, 20, 22.15: «Intimacy - Nell'intimità» di Patrice Chereau. Premiato al Festival di Berlino 2001: miglior film e miglior attrice. Ispirato ai racconti di Hanif Kureishi. V.m. 18. Solo giovedì «Liam».

EXCELSIOR. Ore **17.30, 19.45, 22:** «The Mexican» con Julia Roberts e Brad Pitt.

GIOTTO 1. 17.30, 19.50, 22.10: «Quasi famosi» di Cameron Crowe. Un musical memorabile, vincitore di un premio Oscar.

GIOTTO 2. 17.30, 19.45, 22: «Passione ribelle» con Matt Damon e Penélope Cruz. Alcune passioni non possono essere domate!

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Selen superporca».

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Valentine, appuntamento con la morte». Innamoratevi del terrore! V. 14. Da **venerdì**: «White River Kid» con A. Banderas.

NAZIONALE 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «S.Y.N.A.P.S.E. Pericolo nella rete» con Tim Robbins. Un fanta-thriller eccezionale!

NAZIONALE 3. 17, 19.30, 22: «Scoprendo Forrester» con Sean Connery. Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La comunidad» (Intrigo all'ultimo piano) con Carmen Maura. Brillante e angosciante il capolavoro del nuovo cinema spagnolo.

SUPER. 17, 18.40, 20.20, 22.10: «Sotto la sabbia» con Charlotte Rampling. Il marito svanisce e lei non si dà pace. Un'opera essenziale. Un colpo di regia vera. Una grande interpretazione della Rampling. Un film bellissimo.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. VIII Langue et Cinema. **18.30, 20.15, 22:** «Sade» in lingua originale francese con Daniel Auteil. Ore **20:** programma di canzoni francesi.

CAPITOL. 16, 18, 20, 22.10: «La tigre e il dragone». Vincitore di 4 premi Oscar. Da venerdì: «Traffic».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2000/2001: ore **20.45:** Vladimir Spivakov, violino, Sergej Besrodny, pianoforte. Musiche di Brahms, Strauss, Beethoven. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acus Udine.

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2000/2001: Lunedì 14 maggio 2001 ore **20.45:** Quartetto Arditti. Musiche di G. Kurtág, A. Schnittke, M. Kagel. Biglietti alla Cassa del Teatro (ore 17-19), Utat Trieste, Acus Udine.

EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.10: «Faccia a faccia». Ingresso lire 8000.

GRADO

CRISTALLO. Domani: inizio rassegna dedicata ai registi W. Wenders e R. W. Fassbinder. Film in lingua originale con sottotitoli in italiano.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 18.30, 21.45: «2001 - Odissea nello spazio». Ingresso lire 8000.

Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Le fate ingnoranti» con M. Buy. Ingresso lire 8000.

Sala gialla. 17.30, 19.45, 22.15: «Nell'intimità». Viet. min. 18 anni. Ingresso lire 8000.

VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 17.30, 20, 22.20: «Il nemico alle porte». Ingresso lire 8000.

Sala 3. 17.40, 20, 22.15: «Storie», con Juliette Binoche. Ingresso lire 8000.

Domenica ultima puntata di «Alle falde del Kilimangiaro» su Raitre

Le passioni di Licia Colò

«La natura, gli animali e naturalmente i viaggi»

ROMA Ultima puntata, di viaggio intorno al mondo, domenica prossima, alle 14.30, su Raitre di «Alle falde del Kilimangiaro», il programma condotto da Licia Colò. «Faccio un lavoro molto fortunato - dice la Colò che l'altra sera a Roma ha festeggiato la trasmissione - perchè mi occupo di una mia grande passione: la natura e gli animali. Con il passare degli anni, i tanti viaggi e le tante esperienze, questa passione non è venuta meno anzi aumenta sempre di più».

L'ultimo incontro, quello con la celebre etologa degli scimpanzè Jean Goodall, «che da anni si batte per sensibilizzare le persone sul rischio di estinzione di questi animali che studia sin dal 1960, è stato emozionante, un'esperienza fortissima che mi ha fatto riflettere ancora di più su quanto continua ad essere viva la mia passione su questi temi», racconta la Colò. Già nell'89 «ho fatto la scelta di fare tv sulla natura e gli animali - spiega Licia - i viaggi sono stati una naturale conseguenza». Il pubblico da due stagioni apprezza lo spazio domenicale: «Siamo passati dal 6,5 al 9 per cento di share in una rete dai numeri piccoli e in una collocazione dove quest'anno Raiuno e Raidue sono calati».

Nel programma a farla da protagonisti sono i filmati, amatoriali, autoprodotti o acquistati all'estero. «Per migliorare il programma ci servirebbe qualche soldino in più per i filmati e magari uno studio più grande, ma va bene anche così». Gli spettatori apprezzano in particolare proprio le mete meno esclusive e più particolari, «anche se i posti lontani o alternativi fanno venire più voglia di viaggiare». Quanto alle sue preferenze, Licia Colò non ha dubbi: «il mare, meglio ancora se quello delle Maldive».

Licia Colò conduce «Alle falde del Kilimangiaro».

Per la prossima stagione, niente è deciso: dovrebbe tornare «Alle falde del Kilimangiaro» la domenica pomeriggio «e siamo pronti anche a qualche speciale in prima serata come abbiamo fatto con molto successo a dicembre e ad aprile». Intanto quest'estate Licia Colò, che ha scritto per Rai-Eri «Sognando il Kilimagiaro», 15 itinerari da lei percorsi, sarà ogni sabato in prima serata su Raitre con «Il pianeta delle meraviglie».

I programmi più seguiti

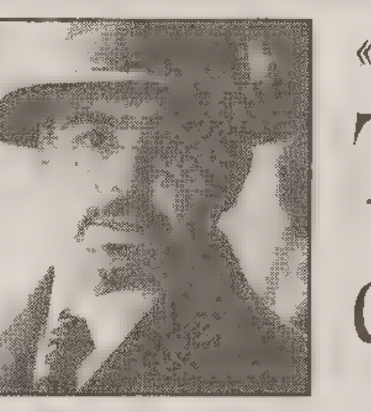
La fiction batte film e politici

ROMA Nella serata della prima sfida a distanza tra Francesco Rutelli e Silvio Berlusconi, lunedì è stata Raiuno ad aggiudicarsi il prime time con il film «In fondo al cuore», seguito da 8.557.000 telespettatori. Al secondo posto il film di Canale 5 «Arma letale 4», con 6.076.000.

Vittoria complessiva alla Rai con il 49,85% e 13.864.000, contro il 40,68% e 11.314.000 delle reti Mediaset.

Su Raidue il telefilm «Medici in prima linea» ha ottenuto 3.283.000, su Raitre «Novecento» 3.535.000, su Italia 1 il film «Dirty Dancing» 2.751.000; su Retequattro il telefilm della serie «Colombo» 2.005.000.

OGGI IN TV



«La gita a Tindari» oggi su Raidue

Torna il commissario di Andrea Camilleri

I film

«Grande slalom per una rapina» (1971) di George Englund (Tmc, ore 14.10). Frizzante giallo-rosa con un campione olimpico protagonista, lo sciatore Jean-Claude Killy, e Clif Potts.

«Processo a una madre» (1993) di Noel Nosseck (Canale 5, ore 16). Dalla storia vera di una madre accusata dell'omicidio della sua bambina. Straziante e coinvolgente. Con Lisa Hartman e Christopher Meloni.

«Uragano» (1979) di Jan Troell (Retequattro, ore 17). Film «catastrofico» ambientato sull'isola di Pago Pago. Con Mia Farrow e Jason Robards.

«La gita a Tindari» (2000) di Alberto Sironi (Raidue, ore 20.50). Il commissario Salvo Montalbano cerca l'assassino del giovane Nenè, ma anche due pacifici coniugi misteriosamente scomparsi dopo una gita in comitiva. Nuova avventura di Andrea Camilleri con Luca Zingaretti *(nella foto)* e Cesare Bocci. In prima tv.

«Biglietti d'amore» (1998) di Richard Wenk (Raiuno, ore 20.55). Le peripezie di un bagarino newyorkese, stretto tra le esigenze di una fidanzata desiderosa di attenzioni e la forte concorrenza dei colleghi. Con Andie MacDowell, Andy Garcia e Sullivan Cooke. In prima tv.

«Ragazze vincenti» (1992) di Penny Marshall (Retequattro, ore 22.05). Commedia interpretata da Tom Hanks, Geena Davis e Madonna.

Gli altri programmi

Raitre, ore 9.30

«Cominciamo bene» sulla laurea

Il cosiddetto pezzo di carta serve ancora? Se ne parlerà oggi, nel corso della puntata di «Cominciamo bene». Toni Garrani e Ilaria Capitani amplieranno il dibattito, collegandosi con gli studi tv di Teleducato di Parma e con Furio Busignani inviato questa volta ad Alatri (Frosinone).

Raiuno, ore 14.40

Conti e Zingaretti ospiti di Limiti

Gli ospiti della puntata odierna di «Ci vediamo su Raiuno» saranno Carlo Conti, conduttore di «Domenica in», e Luca Zingaretti, interprete del commissario Montalbano, nell'omonima serie che debutta proprio questa sera. In compagnia di Paolo Limiti ci sarà anche la cabarettista Valentina Persia e il veterinario Mario Cervia, che parlerà di gatti.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00. GR1; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport, 8.35 Golem, 9.00 GR1 Cultura, 9.08 Radio anch'io, 10.00: GR1; 10.06 Questione di Borsa; 10.15: Il Baco del millennio; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radioacolori - prima parte; 13.00: GR1; 13.25: GR1 Sport; 13.33: Radioacolori - seconda parte; 14.00. GR1 Medicina e Societa'; 14.08: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00 GR1 Ambiente, 15.06: Ho perso il trend, 15.30 GR1 Titoli, 16.00 GR1 In Europa, 16.06 Baobab, 16.30 GR1 Titoli, 17.00 GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1 17.32. GR1 Borsa; 18.00: GR1 - Bit; 18.30: GR1 Titoli, 19.00 GR1, 19.23. Ascolta, si fa sera, 19.33 Zapping; 20.45: Tribuna politica; 21.00. GR1, 21.05: GR1 Millevoci; 22.00: GR1; 22.33: Uomini e camion; 23.00: Tribuna politica; 23.33: Uomini e camion; 23.36: Speciale Baubarnum; 24.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38 La notte dei misteri; 2.00: GR1, 2.02 Non solo verde - Bella Italia, 3.00 GR1; 4.00 GR1, 5.00 GR1, 5.30 Il Giornale del Mattino; 5.45: Bo mare, 5.50, Permesso di soggiorno.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00 Incipit, 6.01 Il Cammello di Radiodue, 6.30 GR2, 7.30 GR2, 7.54 GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Futbol 2; 9.00 Il ruggito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00 3131 Chat, 12.00 Il Cammello di Radiodue, 12.30: GR2, 12.47 GR Sport; 13.00 Fantomanimat, 13.30 GR2 13.41 Il Cammello di Radiodue, 15.00 Acquario. I topi ballano, 15.30 GR2, 16.00 Il Cammello di Radiodue, 17.30: GR2; 17.30: Tribuna politica; 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori Giri; 19.30: GR2, 19.54: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser; 20.50: Il Cammello di Radiodue; 20.55: Il Commissario Montalbano - in onda media; 21.30: GR2; 22.00: Boogie Nights; 24.00. Il Pittore; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica; 5.00. Il Cammello di Radiodue

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45. GR3; 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3, 9.01: Mattinotre - seconda parte; 10.00. RadiotreMondo; 10.30: Il sigillo di Luffenbach; 10.45: GR3; 10.50: I Concerti di Mattinotre; 11.45: La strana coppia; 12.15: Tournee; 12.30: La musica di domani; 13.00: La Barcaccia; 13.45. GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.10: Diario Italiano; 14.30: Invenzioni a due voci - prima parte; 16.00: Le oche di Lorenz; 16.45: GR3; 18.00: Cento Lire; 18.15: Invenzioni a due voci - seconda parte; 18.45. GR3; 19.03: Hollywood Party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: Ferrara Musica; 22.30: Talos 2000: Trio Fasoli, Ghiglioni, Bianchi; 23.30: Storie alla radio; 24.00: Notte Classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg, Onda Verde; 11.30: Nordest Italia: Undicietrenta; 12.15: Orient-Express; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: Nordest Italia: pomeridiana; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 15.15. Nordest Italia: Almanacco; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30. Notiziario; 15.45: L'altraeuropa.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 a 98,6 MHz / 981 kHz)* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno. Calendarietto; 7.30. La fiaba; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Magazine (replica); 9.30: Pagine di musica classica; 11: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica orchestrale; 13.30: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10 Qui Gorizia; 15: Onda Giovane; 17.10: Libro aperto. Olga Petelin: Era questa la giovinezza? Produzione Radio Trieste A, regia di Adrijan Rustja. 16.a puntata; 17.30: Musica seria; 18.40: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmadomani

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 e 101.6 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario, 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16.05. «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia». **Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24. Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18. Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 o 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

- **6.00** EURONEWS
- **6.25** IL COLORE DEI SANTI
- **6.30** TG1 - RASSEGNA STAMPA
- **6.40** CCISS - CHE TEMPO FA
- **6.45** RAIUNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
- **7.00** TG1 (8.00 - 9.00)
- **7.05** TG1 ECONOMIA
- **7.30** TG1 FLASH L.I.S.
- **9.20** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **9.25** SANTA MESSA E BEATIFICAZIONE DEL SANTO PADRE
- **12.25** CHE TEMPO FA
- **12.35** LA SIGNORA IN GIALLO.
- **13.30** TELEGIORNALE
- **13.55** ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
- **14.10** RICOMINCIARE. Telenovela.
- **14.40** CI VEDIAMO SU RAIUNO - CANTATE CON NOI. Con Paolo Limiti.
- **15.15** CI VEDIAMO SU RAIUNO. Con Paolo Limiti.
- **16.20** LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
- **17.00** TG1 (ALL'INTERNO)
- **17.10** CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO)
- **18.45** QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA. Con Amadeus.
- **20.00** TELEGIORNALE
- **20.35** IL FATTO DI ENZO BIAGI
- **20.40** MINI QUIZ SHOW. Con Amadeus.
- **20.55** BIGLIETTI D'AMORE. Film (commedia '98). Di Richard Wenk. Con Andy Garcia, Andie McDowell.
- **23.00** TG1
- **23.05** PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
- **0.25** TG1 NOTTE
- **0.50** STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
- **1.15** RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
- **1.40** RAI EDUCATIONAL - AFORISMI
- **1.45** SOTTOVOCE: STEFANIA MARIA. Con Gigi Marzullo.
- **2.10** RAINOTTE
- **2.15** ERCOLE CONTRO ROMA. Film (avventura '64). Di Piero Pierotti. Con Alan Steel, Wandisa Guida, Livio Lorenzon.
- **3.45** BUGS SPIE SENZA VOLTO. Telefilm.

RAIDUE

- **7.00** GO CART MATTINA
- **9.30** CASA E CHIESA. Telefilm.
- **9.55** RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
- **10.10** IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
- **10.30** TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
- **10.35** TG2 MEDICINA 33
- **10.55** NONSOLOSOLDI
- **11.05** NEON CINEMA
- **11.15** TG2 MATTINA
- **11.30** ANTEPRIMA I FATTI VOSTRI
- **12.00** I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti.
- **13.00** TG2 GIORNO
- **13.30** ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
- **13.45** TG2 SALUTE
- **14.00** AFFARI DI CUORE. Con Federica Panicucci.
- **14.35** AL POSTO TUO. Con Alda D'Eusanio.
- **15.30** BATTICUORE. Con Federica Panicucci.
- **16.00** IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE. Con Osvaldo Bevilacqua.
- **16.15** ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
- **16.25** WWW.RAIDUEBOYSANDGIRLS.COM
- **18.00** TG2 NET
- **18.10** ANIMORPHS. Telefilm.
- **18.30** TG2 FLASH L.I.S.
- **18.35** METEO 2
- **18.40** RAI SPORT SPORTSERA
- **19.00** SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm.
- **20.00** SILVESTER AND TWEETY MISTERY
- **20.10** POPEYE
- **20.20** IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
- **20.30** TG2 - 20.30
- **20.50** IL COMMISSARIO MONTALBANO. Telefilm.
- **23.00** ELEZIONI 2001 - TRIBUNA POLITICA
- **23.50** ESTRAZIONI DEL LOTTO
- **23.55** TG2 NOTTE
- **0.25** NEON CINEMA
- **0.30** METEO 2
- **0.35** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **0.50** TENNIS: MASTERS SERIES MASCHILI
- **1.20** DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Ricatti"

RAITRE

- **6.00** RAINEWS 24 MORNING NEWS
- **8.05** RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE
- **8.30** RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
- **9.30** COMINCIAMO BENE. Con T. Garrani e I. Capitani.
- **11.30** TG3 ITALIE - PRIMA PARTE. Con Giovanna Milella.
- **12.00** TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
- **12.25** TG3 ITALIE - SECONDA PARTE - TG3 METEO. Con Giovanna Milella.
- **12.25** TRIBUNE AMMINISTRATIVE 2001 (REGIONI INTERESSATE)
- **12.55** TG3 SPECIALE MEDITERRANEO
- **12.55** ELEZIONI 2001 (REGIONI INTERESSATE)
- **13.10** TG3 L'UNA ITALIANA
- **14.00** TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
- **14.50** TG3 LEONARDO
- **15.00** TG3 NEAPOLIS
- **15.10** TRE RAGAZZI. Documenti.
- **15.20** ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini e Andrea Soffiantini.
- **15.45** LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI
- **16.30** TG3 GT RAGAZZI
- **16.40** COSE DELL'ALTRO GEO. Documenti.
- **17.30** GEO & GEO. Documenti.
- **18.10** TG3 METEO
- **19.00** TG3 - METEO REGIONALI
- **20.00** RAI SPORT TRE
- **20.00** ELEZIONI 2001 (REGIONI INTERESSATE)
- **20.10** BLOB
- **20.30** UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
- **20.50** MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
- **22.45** TG3
- **22.55** TG3 PRIMO PIANO
- **23.20** UN GIORNO IN PRETURA. Con Roberta Petrelluzzi.
- **0.25** RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
- **0.55** APPUNTAMENTO AL CINEMA
- **1.00** FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

◆ Trasmissioni in lingua slovena

- **20.25** L'ANGOLINO
- **20.30** TG3

CANALE5

- **6.00** TG5 PRIMA PAGINA
- **7.53** BORSA E MONETE
- **7.57** NEWS TRAFFICO
- **8.00** TG5 MATTINA
- **8.45** LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "L'angelo custode" (seconda parte)
- **9.45** MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi.
- **11.30** TERRA PROMESSA. Telefilm. "Piccoli passi"
- **12.30** VIVERE. Telenovela.
- **13.00** TG5
- **13.40** BEAUTIFUL. Telenovela.
- **14.10** CENTOVETRINE. Telenovela.
- **14.40** UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
- **16.00** PROCESSO A UNA MADRE. Film tv (drammatico '93). Di Noel Nosseck. Con Lisa Hartman Black, Christopher Meloni.
- **18.00** VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
- **18.40** CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO. Con Gerry Scotti.
- **20.00** TG5
- **20.30** STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
- **21.00** MAURIZIO COSTANZO SHOW - SPECIALE ELEZIONI. Con Maurizio Costanzo.
- **23.00** IN CORSA CONTRO IL TEMPO. Film tv (thriller '99). Di Jerry London. Con Stephen Collins, Rick Roberts.
- **1.00** TG5 NOTTE
- **1.30** STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
- **2.00** VERISSIMO (R)
- **2.30** TG5 (R)
- **3.00** GIUSTE SENTENZE. Telefilm. "Peccati mortali"
- **3.45** TG5 (R)
- **4.15** T.J. HOOKER. Telefilm. "Spionaggio industriale"
- **5.00** DREAM ON. Telefilm. "L'erba del vicino... non muore mai"
- **5.30** TG5 (R)

ITALIA1

- **7.05** CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
- **8.50** OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Compleanno da incubo"
- **9.25** A-TEAM. Telefilm. "Pioggia di diamanti"
- **10.25** MAGNUM P.I.. Telefilm. "Onora il padre"
- **11.25** L.A. HEAT. Telefilm. "Spacca e fuggi"
- **12.25** STUDIO APERTO
- **12.50** VOX POPULI
- **12.55** BUGS BUNNY
- **13.05** WILL COYOTE
- **13.10** I CAVALIERI DELLO ZODIACO
- **13.40** DRAGON BALL GT
- **14.10** I SIMPSON
- **14.45** CIAO BELLI
- **15.05** WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1. Con Daniele Bossari.
- **15.35** DAWSON'S CREEK. Telefilm. "Un bacio sotto il vischio" (seconda parte)
- **16.00** ROSSANA
- **16.30** ALWAYS POKEMON
- **17.30** XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e la condanna delle furie"
- **18.30** BUFFY. Telefilm. "Ombra"
- **19.30** STUDIO APERTO
- **19.55** IL CASO DI VITTORIO FELTRI
- **20.00** SARABANDA. Con Enrico Papi.
- **20.40** CALCIO: BAYERN MONACO - REAL MADRID
- **22.45** PRESSING CHAMPIONS LEAGUE. Con Massimo De Luca.
- **23.25** P.S.I. FACTOR. Telefilm.
- **23.55** MAI DIRE MAIK. Con la Gialappa's Band.
- **0.20** STUDIO APERTO - LA GIORNATA
- **0.30** VOX POPULI (R)
- **0.35** STUDIO SPORT
- **1.05** FRASIER. Telefilm. "Sensi di colpa"
- **1.35** INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
- **2.05** WOZZUP (R)
- **2.30** I-TALIANI. Telefilm.
- **2.55** SBAMM!. Film (commedia '80). Di Franco Abussi. Con Ezio Greggio, Valeria D'Obici.
- **4.15** ZANZIBAR. Telefilm.
- **4.40** NON E' LA RAI
- **5.50** BENNY HILL SHOW
- **6.05** PRIMI BACI. Telefilm.

RETE4

- **6.00** MANUELA. Telenovela.
- **7.00** SUPERPARTES
- **7.35** SENZA PECCATO. Telenovela.
- **8.15** PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
- **8.20** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **8.45** VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Eleonora Benfatto.
- **9.30** ESMERALDA. Telenovela.
- **10.30** FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
- **11.30** TG4
- **11.40** FORUM
- **13.30** TG4
- **14.00** LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
- **15.00** SENTIERI. Telenovela.
- **16.00** MARTE & VENERE. Con Marco Liorni.
- **17.00** URAGANO. Film (drammatico '79). Di Jan Troell. Con Max Von Sydow, Mia Farrow.
- **18.55** TG4
- **19.35** VOX POPULI
- **19.40** VENTO DI PASSIONE. Telenovela.
- **20.45** NEWS SPECIALE
- **22.05** RAGAZZE VINCENTI. Film (commedia '92). Di Penny Marshall. Con Tom Hanks, Gena Davis, Madonna.
- **0.30** TG4 RASSEGNA STAMPA
- **0.55** MUSIC LINE
- **1.15** AMERICA, PAESE DI DIO. Film (documentario '66). Di Luigi Vanzi.
- **3.05** PIERINO MEDICO DELLA SAUB. Film (commedia '81). Di Giuliano Carmineo. Con Alvaro Vitali, Mario Carotenuto.
- **4.35** VIVERE MEGLIO (R)
- **5.05** PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
- **5.10** TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
- **5.25** CHI MI HA VISTO (R)

TMC

- **7.00** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **7.05** TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
- **7.30** TMC EDICOLA
- **8.00** TMC SPORT EDICOLA
- **8.25** DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
- **8.30** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **8.35** AUTOSTOP PER IL CIELO.
- **9.35** IL MIO GENIO. Film tv (commedia '92). Di Gray Hofmeyr. Con Leon Scuster, Casper De Vrien.
- **11.25** TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO. Telefilm.
- **11.45** DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
- **11.50** DRAGNET. Telefilm.
- **12.25** METEO
- **12.30** TMC SPORT
- **12.45** TMC NEWS
- **13.00** SIMON & SIMON. Telefilm.
- **14.10** GRANDE SLALOM PER UNA RAPINA. Film (commedia '72). Di George Englund. Con Daniele Gaubert, Cliff Potts.
- **15.45** DRAGNET. Telefilm.
- **16.20** PARADISE. Telefilm.
- **17.20** QUANTUM LEAP - VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm.
- **18.25** I GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm.
- **19.30** TMC NEWS - METEO
- **19.50** TG OLTRE. Con Flavia Fratello.
- **20.10** TMC SPORT
- **20.30** CRAZY CAMERA. Con Ela Weber e Arnaldo Mangini.
- **20.55** SCHIMANSKI. Telefilm.
- **22.35** TMC NEWS
- **22.45** TOP MODEL PER UCCIDERE. Film tv. Di Nico Mastrokakis. Con Oliver Reed.
- **0.30** TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
- **1.10** SCHIMANSKI (R). Telefilm.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

- **6.00** PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.
- **6.30** AUTOMOBILISSIMA
- **6.55** BUONGIORNO
- **7.10** IL NOTIZIARIO
- **7.35** L'ESPERTO RISPONDE
- **9.30** CALCIO: TORNEO CITTA' DI GRADISCA 2001
- **10.00** FELICITA'. Telenovela.
- **12.00** DESTINI 2. Telenovela.
- **13.10** IL NOTIZIARIO - FLASH
- **13.30** TG STREAM
- **13.45** DIALOGHI SANITA'
- **14.00** MADE IN ITALY
- **14.30** CALCIO: TORNEO CITTA' DI GRADISCA 2001
- **17.10** IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
- **18.00** VETRINA
- **18.30** CIAO NORDEST
- **19.10** IL NOTIZIARIO
- **20.00** AMARE TRIESTE
- **20.35** VULCANO ELETTORALE
- **22.30** IL NOTIZIARIO
- **23.00** AMARE TRIESTE
- **23.10** DESTINI 2. Telenovela.
- **24.00** EVENING SHADE. Telefilm.
- **0.30** IL NOTIZIARIO (R)
- **1.00** AMORE RITORNA. Film (commedia '61). Di Delbert Mann. Con Doris Day, Rock Hudson, Tony Randall.
- **2.35** BASKET: DESPAR GORIZIA SERIE B ECCELLENZA
- **4.00** IL NOTIZIARIO (R)

TELEFRIULI

- **7.40** TELEGIORNALE F.V.G.
- **13.00** TG ORE 13
- **13.30** IL PUNTO DI VISTA
- **13.45** REMEMBER
- **15.00** TG FLASH (R. 16.00)
- **16.05** POMERIGGIO CON I RAGAZZI
- **17.00** TG FLASH
- **19.00** TELEGIORNALE F.V.G.
- **19.40** IL PUNTO DI VISTA
- **19.45** SPORT IN... OGGI
- **20.45** QUI STUDIO A VOI STADIO
- **22.30** TELEGIORNALE F.V.G.
- **23.20** ICEBERG
- **1.00** FILM. Film.

CAPODISTRIA

- **13.45** PROGRAMMI
- **14.00** TV TRANSFRONTALIERA
- **14.20** 2000 PAROLE
- **14.50** ITINERARI. Documenti.
- **15.20** LA REGINA DEI 1000 ANNI
- **15.45** CALCIO: VALENCIA - LEEDS UT. (R)
- **17.30** MAPPAMONDO.
- **18.00** PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
- **19.00** TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
- **19.30** LA REGINA DEI 1000 ANNI
- **20.00** PARLIAMO DI...
- **20.40** CALCIO: BAYER MONACO - REAL MADRID
- **22.35** TUTTOGGI - II EDIZIONE
- **22.50** L'UOMO DI ATLANTIDE.
- **23.40** TUTTOGGI - II EDIZIONE

RETE A

- **6.00** VIVA HITS
- **7.00** INBOX
- **8.00** SUNSHINE
- **8.50** TGA
- **9.00** PUSHUP
- **11.00** SUNSHINE
- **12.15** TGA
- **12.25** PAR CONDICIO
- **12.30** ENERGIZA
- **13.00** VIVACE': FRANCESCO RENGA
- **14.00** VIVA CHARTS.IT
- **15.00** VIV.IT: NEJA
- **16.00** INBOX
- **17.00** TGA
- **17.10** VIVA CHARTS.UK
- **18.10** VIVA HITS
- **18.50** TGA
- **19.00** INSIDE
- **20.00** VIVACE'
- **21.00** VIVA HITS
- **22.50** TGA
- **23.00** TERMINAL
- **24.00** GECKO

ANTENNA 3 TS

- **18.10** ITALIA DOMANDA
- **19.00** ORIZZONTI PORTUALI
- **19.30** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- **20.00** AVVISO D'ASTA
- **20.15** STREAM NEWS SPORT
- **20.30** AZZURRO ITALIA
- **23.00** TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
- **23.30** ORIZZONTI PORTUALI
- **24.00** PENTHOUSE

TELEPORDENONE

- **12.15** CASA COOP
- **12.30** COMMERCIALI
- **14.05** VIDEOONE: IL NOSTRO JUKE BOX
- **15.00** COMMERCIALI
- **19.15** TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- **21.30** I PIRATI DELLA MUSICA
- **22.00** COMMERCIALI
- **22.30** TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- **23.15** COMMERCIALI
- **23.30** LE OSTERIE
- **23.45** CASA COOP
- **23.50** COMMERCIALI
- **23.55** L'ITALIA E'
- **0.15** FILMATO EROTICO. Film.
- **1.00** TPN CRONACHE - 3^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- **2.15** FILM. Film.
- **4.00** TPN CRONACHE - 4^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
- **5.30** FILM. Film.

TMC2

- **15.30** MAD 4 HITS
- **16.30** SELECT MTV
- **18.00** FLASH
- **18.10** HITS NON STOP
- **18.30** SLAM DUNK
- **19.00** EUROPEAN TOP 20
- **20.00** CA'VOLO
- **21.00** MTV TRIP
- **21.30** DOV'E' GIP? MTV MAD
- **22.00** BRADIPO. Telefilm.
- **22.30** LOVE LINE
- **23.30** STORY SO FAR: ALANIS MORISETTE
- **23.55** FLASH
- **24.00** BRAND NEW
- **1.00** MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

- **14.10** PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
- **14.15** TNE CONSIGLIA...
- **18.25** PILLOLE DI CARLO E GIORGIO SCIO'
- **18.30** INFORMALMENTE
- **18.45** TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE
- **19.00** FREGOE
- **19.25** ATLANTIDE
- **19.45** TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
- **20.15** TNE SPORT - L'ATTUALITA' SPORTIVA DI TNE
- **20.25** INCONTRI
- **20.30** NOVASTADIO SERA
- **23.00** TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
- **23.30** TNE SPORT
- **23.45** SPIKE

ITALIA 7

- **7.00** NEWS LINE
- **7.30** SUN COLLEGE
- **8.00** BRYGER
- **8.30** COMING SOON TELEVISION
- **8.45** MATTINATA CON...
- **12.30** NEWS LINE
- **13.00** CARA DOLCE KYOKO
- **13.30** BRYGER
- **14.00** SUPER BOY. Telefilm.
- **14.30** BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
- **15.30** NEWS LINE
- **16.00** POMERIGGIO CON...
- **18.00** L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
- **19.00** NEWS LINE
- **19.35** FANTACALCIO NEWS
- **19.50** UOMO TIGRE
- **20.20** SUN COLLEGE
- **20.50** LINEA DI SANGUE. Film (giallo '79). Di Terence Young. Con Romy Schneider, Omar Sharif, Ben Gazzara.
- **23.10** BARBABLU. Film (drammatico '72). Di L. Sacripanti E. Dmytryk. Con Richard Burton, Raquel Welch, Virna Lisi.
- **1.15** NEWS LINE
- **1.30** COMING SOON TELEVISION
- **1.45** PERICOLO DALLO SPAZIO. Film.
- **3.30** NEWS LINE
- **3.45** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

- **15.00** LOTTO E VINCI
- **16.00** ROSA DE LEJOS. Telenovela.
- **17.00** CITY HUNTER. Telefilm.
- **18.00** LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
- **19.00** NOTIZIARIO
- **19.30** IL VENETO DELLE MERAVIGLIE
- **20.50** PAURA. Film (thriller). Con Kirk Douglas, Elizabeth Taylor.
- **23.00** IL LOTTO E' SERVITO
- **24.00** FILM: Film.
- **1.30** PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

TELECHIARA

- **15.00** APOCALISSE
- **15.30** ROSARIO
- **16.00** SUMAN
- **16.10** UDIENZA DEL PAPA IN DIRETTA
- **16.30** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **17.30** ZIBALDONE
- **18.00** NOTIZIE FLASH
- **18.10** MAGUY. Telefilm.
- **19.00** GLI INVINCIBILI
- **19.20** BUM BUM
- **19.45** TG 2000
- **20.00** MOSAICO
- **20.30** NOTIZIE DA NORDEST
- **21.00** PALLAVOLANDIA
- **21.30** TELECICLISMO
- **22.10** CIAO NORDEST
- **22.45** IL SICOMORO
- **23.45** ANGOLO DEGLI AFFARI
- **0.45** NOTIZIE DA NORDEST

UN CLUB FERRIGNO

Inaugurato a Cernobbio un club che alcuni tifosi del Como hanno deciso di dedicare a Massimiliano Ferrigno, il giocatore che lo scorso novembre colpì con un pugno, mandandolo all'ospedale in coma, il modenese Francesco Bertolotti, negli spogliatoi dello stadio Sinigaglia. Per quell'episodio, Bertolotti ha dovuto cessare l' attività e Ferrigno è stato squalificato per tre anni.

OGGI IN TV

12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
13.00 Eurosport: Tennis: WTA (R)
14.00 Eurosport: Tennis: WTA in diretta
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
20.00 Eurosport: Tennis: WTA
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.15 Diffusione Eur.: TNE Sport - L'attualità sportiva di TNE
20.30 Diffusione Eur.: Novastadio Sera
20.40 Italia 1: Calcio: Bayern- Real Madrid
22.45 Italia 1: Pressing Champions League
23.30 Diffusione Eur.: TNE Sport
24.30 Raidue: Tennis: Masters Series Femminili
24.35 Italia 1: Studio sport

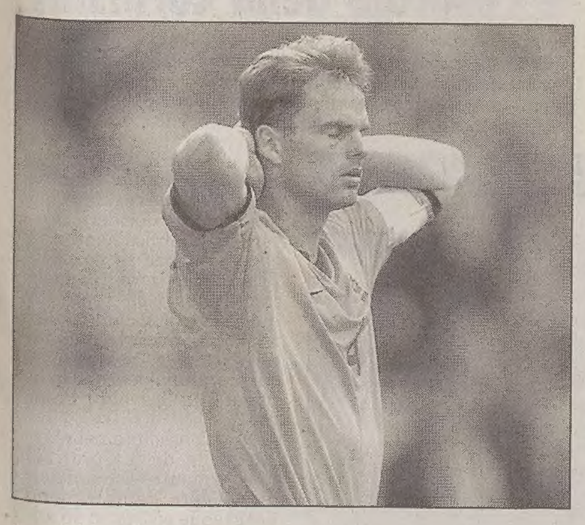
LE SCARPE DI MILENE

Nel tentativo di smentire le nuove voci di una seperazione imminente, Ronaldo ha regalato alla moglie Milene Rodrigues una paio di scarpini da calcio perchè riprenda a praticare il futebol come ha sempre fatto prima della gravidanza. Milene esordirà giovedì prossimo a Rio de Janeiro in una partita amichevole contro la squadra del Politeama.

ROTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

SPORT

ROTL
CONCESSIONARIO PIAGGIO GILERA



Frank De Boer in maglia della nazionale olandese.

Positivo anche Frank De Boer

BARCELLONA Frank De Boer, centrocampista del Barcellona e della nazionale olandese, ha ammesso di essere stato trovato positivo a una sostanza dopante (secondo indiscrezioni si tratterebbe di nandrolone) in un controllo eseguito il 15 marzo scorso dopo un match di Coppa Uefa con il Celta di Vigo.

«La mia coscienza è totalmente pulita - ha dichiarato il giocatore - non ho mai preso sostanze proibite nella mia vita. Sono molto sorpreso perchè completamente innocente».

Due settimane fa un altro nazionale olandese, il centrocampista della Juventus Edgar Davids, era stato trovato non negativo al nandrolone in un controllo effettuato il 4 marzo scorso dopo l'incontro Udinese-Juventus. Davids ha fatto bloccare le controanalisi rivolgendosi al tribunale di Roma.

Entrambi i giocatori erano impegnati lo scorso 28 febbraio in Olanda-Turchia.

CALCIO NEL CAOS Dopo gli atti della magistratura ordinaria sui passaporti falsificati si muove la giustizia sportiva

Lazio e Roma chiamate a rispondere

Le due romane si aggiungono a Milan, Inter, Udinese, Sampdoria e Vicenza

ROMA Il procuratore federale, Carlo Porceddu, ha deferito alla Commissione disciplinare presso la Lega nazionale professionisti il presidente della Lazio, Sergio Cragnotti, il calciatore Juan Sebastian Veron e i due tesserati della società biancazzurra, Felice Pulici e Nello Governato. I quattro sono stati deferiti per violazione dell'articolo 1 comma 1 del Codice di Giustizia sportiva, per avere «in concorso tra loro e con terzi non tesserati, fatto conseguire illecitamente a Veron, che non ne aveva titolo, la cittadinanza italiana jure sanguinis e il conseguente suo tesseramento come calciatore professionista comunitario, in mancanza dei presupposti che lo legittimassero».

Per responsabilità diretta e oggettiva è stata deferita anche la Lazio.

Per lo stesso motivo sono stati deferiti anche due ex tesserati della Roma, Fabio Junior Pereira e Gustavo Javier Bartelt: il primo «per avere, in concorso con terzi non tesserati e mediante l'uso di passaporto portoghese irregolare, conseguito lo scopo illecito di ottenere il tesseramento con lo status di calciatore professionista comunitario in favore della Roma con la quale era già tesserato quale extracomunitario»; il secondo «per avere, in concorso con terzi e mediante l'uso di documentazione attestante la discendenza da avi italiani a lui non riferibili, conseguito illecitamente la cittadinanza italiana jure sanguinis, condizione necessaria a perfezionare l'accordo di trasferimento intervenuto tra il Club Atletico Lanus e la Roma».

Per responsabilità oggettiva in relazione alla condotta di Fabio Junior è stata deferita anche la Roma.

E adesso aspettiamoci altre vestimenta stracciate da parte di Sensi e di Cragnotti, sentiremo parlare ancora di vento del Nord contro la capitale e il suo calcio che emerge dalle grinfie dell'asse Milano-Torino. Ma la magistratura ordinaria, nella fattispecie il pm Piro, ha indagato e ha scoperto che le carte erano taroccate. Ciè anche da dire che le regole dovrebbero essere fisse e non adattabili alle esigenze di questo o di quello, secondo convenienza. La vicenda degli extracomunitari era in vigore da qualche anno e chi ha falsificato carte e passaporti lo ha fatto per aggirare la normativa. La Corte federale ha abolito una norma odiosa - approvata dalle componenti calcistiche per tenere alto il valore dei vivai nostrani - ma resta il comportamento sleale dei tesserati. Comportamento sleale che va sanzionato.

Purtroppo, e il presidente del Bologna Gazzoni Frascara è stato un buon profeta, si tenta di chiudere la vicenda a tarallucci e vino. Si tira avanti il processo sportivo fino a fine campionato per poi sanzionare simbolicamente con una penalizzazzine ridicola le squadre implicate appena nel prossimo campionato. E gli onesti si sentono derisi e fregati dai furbi.

Lazio e Roma si oppongono al patto d'onore Non ci sarà il tetto per gli extracomunitari

MILANO Adriano Galliani, a voler forzare, è quello che esce sconfitto della giornata in Lega. La sua proposta per un patto d'onore sul numero di extracomunitari da schierare è morta subito. Il dirigente rossonero non se ne duole, ma avverte: se non si pone riparo a situazioni come quelle che hanno portato a tanti problemi -nandrolone, passaporti falsificati, numero di stranieri - in una sola stagione, «il calcio rischia di finire».

Galliani fa riferimento in particolare alle società che si rivolgono alla magistratura ordinaria. «Se le società non si danno un codice di comportamento, se ognuna continua a rivolgersi alla magistratura, temo che andando avanti così si rischia di finire. E non parlo così perchè il Milan non vince, come dice qualcuno: ricordo che il Milan era primo due anni fa e ha vinto i suoi scudetti. Parlo così perchè sono preoccupato per il futuro del calcio».

La serie A dunque non si è data un patto d'onore per mantenere il tetto dei tre extracomunitari in campo. Non c'è riuscita, e del resto era certo che così fosse: Roma e Lazio avevano preannunciato il loro no. Juventus, Parma, Lecce e Napoli non si sono nemmeno presentate alla riunione in Lega.

Ma al termine il presidente Franco Carraro ha sgombrato il campo da ogni equivoco: «La riunione non era stata convocata per cercare il patto d'onore, o gentlemen agreement. Se no, sarebbe bastato fare un giro di telefonate per capire che non si poteva fare».

Il motivo, invece, era quello di spiegare alle società di A, direttamente interessate, e a quelle di B rappresentate dal vicepresidente di Lega Aliberti (che però non è potuto venire), la situazione che si è creata con la sentenza federale sugli extracomunitari. E per dirsi che su tutti i grandi problemi che questo campionato ha svelato nella loro gravità e urgenza, dal doping agli extracomunitari, «occorre stabilire subito regole nuove, chiare e certe». Il termine è preciso: entro luglio, perchè le regole possano valere dalla prossima stagione. Altrimenti il calcio rischia grosso anche se finora ha resistito ai colpi.

Dimenticati i proclami di tolleranza zero, sempre più violente le tifoserie in varie parti d'Italia

Zago e lo scooter: tocca ai magistrati

ROMA L'aggressione al calciatore Carlos Antonio Zago non fu premeditata. È questa l'ipotesi cui conducono gli accertamenti sin qui svolti dai carabinieri. Ad identificare gli autori dell' aggressione al calciatore giallorosso, avvenuta domenica in un ristorante della capitale, sono stati i carabinieri della stazione di Vitinia.

Uno dei tre aggressori sarebbe un capotifoso già noto per altre azioni violente nel passato. L'aggressione, alla quale avrebbero partecipato altre due persone in ruoli più defilati, era scattata quando un gruppo di ragazzi si sono accorti che il giocatore giallorosso era nel ristorante.

Da Milano il questore annuncia che l'accusa di tentato omicidio nei confronti dei responsabili del lancio di uno scooter dagli spalti durante Inter-Atalanta non configura gli estremi del tentato omicidio. Dai filmati raccolti dai poliziotti presso la Rai e altre tv private è apparso che i teppisti in questione hanno fatto allontanare i tifosi sottostanti prima di gettare il motorino e incendiarlo. Ciò non toglie che qualcuno, per la mole dell'oggetto scagliato, avrebbe potuto restare ferito nonostante non fosse questa l'intenzione degli autori del gesto.

Carlos Antonio Zago

Un altro gesto imbecille è stato fatto contro la villa di Totti, la settimana scorsa. E' stato lanciato un bengala che, per fortuna, non prodotto alcun danno. «Non vorrei accentuare un momento che è già piuttosto delicato e serio: c'è stato uno stupido che ha lanciato un razzo, ma lo stesso Totti ha minimizzato il fatto»: così il direttore generale della Roma, Fabrizio Lucchesi, ha commentato quanto avvenuto giorni fa davanti all' abitazione del capitano giallorosso.

«Quella poteva anche essere una ragazzata, per quanto stupida - ha aggiunto Lucchesi - Molto più grave invece è l'atteggiamento avuto nei confronti di Zago, perchè era assieme alla famiglia, ai bambini, era a una comunione, è stato letteralmente aggredito. Ecco, lì si è trattato di vera e propria delinquenza».

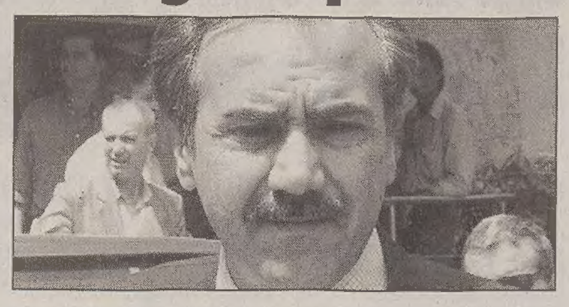
E appunto la violenza, fuori e dentro gli stadi, è un'altra spina nel fianco del mondo del calcio. Si arriva al punto di portare uno scooter sugli spalti, si aggredisce una persona che è al ristorante con la famiglia: solo in nome dei colori della squadra del cuore. E i club, con i teppisti, sono sempre teneri.

Il presidente dei calabresi minaccia di andare in tribunale per tutelare i suoi diritti

La Reggina esige rispetto delle regole

REGGIO CALABRIA Se gli organi preposti sportivi non faranno chiarezza sulla irregolarità complessiva di questo campionato, la Reggina si rivolgerà alla magistratura ordinaria per vedere tutelati i propri diritti. A sostenerlo è stato il presidente della Reggina, Lillo Foti. Il riferimento è alla vicenda dei passaporti falsi.

«Come è normale che sia - afferma Foti - l' attenzione di questi tempi tende a convergere sulla classifica e sul campo, ma, purtroppo, nessuno in questo momento può permettersi il lusso di far finta di non vedere ciò che ci succede intorno. È necessario che sia fatta piena luce sulla irregolarità complessiva di questo campionato. Si tratta di un tema molto serio. La Reggina, e su questo non tollero di essere contraddetto, si è sempre battuta per il rispetto dei valori, delle regole e dei ruoli. A più riprese siamo stati defraudati, ma non abbiamo mai dato vita a reazioni scomposte restando sempre rispettosi delle regole e delle istituzioni che sono lì per crearle, ma anche per farle rispettare».



Il presidente della Reggina, Lillo Foti.

Foti afferma quindi di essere «fin d' ora prontissimo a combattere per il sacrosanto rispetto delle regole e, se necessario, per il ripristino della legalità. E non mi si venga a dire che sono mosso da interessi di classifica, perchè sono mesi che vado ripetendo queste cose. Ora è tempo di passare all' azione».

Tutto, a giudizio del presidente della Reggina, ruota intorno all' articolo 1. «L' articolo, relativo all' obbligo di lealtà sportiva che vincola tutti i tesserati, è il cardine di tutto il sistema normativo del calcio italiano e non a caso è stato, appunto, inserito per primo, perchè su di esso poggia tutta l' impalcatura delle regole.»

CHAMPIONS LEAGUE

Spagnoli superiori in ogni zona del campo e stasera c'è l'altra semifinale tra Bayern Monaco e Real Madrid

Il Valencia abbatte il Leeds e trova la finale

Valencia 3
Leeds 0

MARCATORI: pt 15' Sanchez, st 2' Sanchez, 6' Mendieta
VALENCIA: Canizares, Angloma, Ayala, Pellegrino, Fabio Aurelio, Mendieta (st 27' Angulo), Albelda, Aimar (st 24' Deschamps), Kily Gonzales (st 19' Vicente), Sanchez, Carew. All. Cuper
LEEDS: Martyn, Mills, Ferdinand, Mateo, Harte, Kelly, Batty, Dacourt, Kewell, Viduka, Smith. All. O'Leary
ARBITRO: Meier (Svi)
NOTE: ammoniti Sanchez, Aimar.

VALENCIA Finisce che il Valencia dilaga dopo aver ammazzato a suon di gol il Leeds. Il Valencia va a Milano per la finale di Champions League con pieno merito. Stasera l'altrasemifinale tra Bayern e Real Madrid.

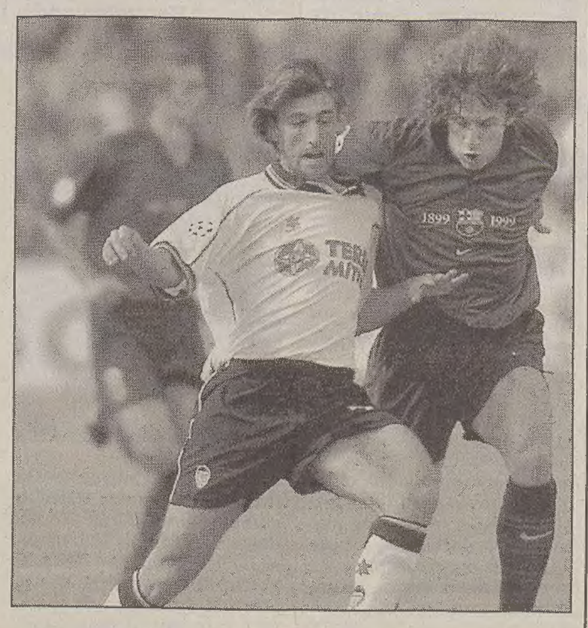
All'inizio della ripresa gli spagnoli hanno sparato due siluri che sono andati ad aggiungersi a quello del primo tempo. Ovacciones, orejas y musica per il club allenato da Hector Cuper, mentre gli inglesi sono stati abbattuti come il toro nell'arena.

Partita fisica, ritmo mozzafiato e qualche preziosità tecnica, specie Dacourt tra gli inglesi e Mendieta e Angloma tra gli spagnoli. Da Mendieta, appunto, anche il cross a mezz'altezza per il tuffo di Juan Sanchez che, forse spalla o forse braccio, in qualche modo spinge il pallone in porta. Protesta Martyn ma senza isterie. Poi il Leeds spinge, tenta di assediare il Valencia però solo Dacourt prova a tirare in porta. Cuper non vuole correre rischi come nell'andata e ordina di far respirare la difesa. Carew è il terminale alto che tiene in apprensione la difesa inglese.

E appena scatta il gioco del secondo tempo, ancora Sanchez trova l'angolo basso di Mertyn, del tutto sorpreso dall'azione. Il Leeds si butta in avanti senza criterio e Mendieta, dopo sei di gioco, mette al sicuro il risultato. Trova mezzo ettaro di campo libero proprio al centro, corre per una decina di metri, si aggiusta bene il pallone sul sinistro e batte il disgraziato portiere inglese.

Insistono gli spagnoli perchè gli inglesi per onor di firma attaccano, sempre uno contro tutti gli avversari e mai con azioni concordate. C'è ancora un palo di Sanchez, ci sarebbe un rigore per fallo su Carew, due parate difficili di Martyn e una serie di numeri di Vicente, 19 anni e già nel giro della nazionale maggiore: bravissimo davvero.

br. lino.



Un protagonista del Valencia di Cuper, Angulo.

L'allenatore Cosmi affida il suo futuro al presidente Gaucci

PERUGIA Vuol portare la squadra in Coppa Uefa e non pensa all' interesse di altri club più importanti. Serse Cosmi resterà al Perugia soprattutto per il legame morale che ha con il presidente Luciano Gaucci.

«Se dovessero esserci offerte da parte di altre società - ha detto Cosmi - non farò altro che dire di rivolgersi a Gaucci, perchè al di là del contratto di cinque anni che mi lega alla società, ho la massima riconoscenza per lui, che, anche con incoscienza, ha corso il rischio di propormi sul palcoscenico della serie A. Sarà quindi ancora lui a decidere».

Ma il tecnico guarda soprattutto al presente e alla gara di Udine, dove il Perugia conta di proseguire la marcia verso l'Uefa.

Albertini stamane sarà operato: campionato finito

MILANO Demetrio Albertini stamattina si sottoporrà all'operazione di pulizia del ginocchio destro. Albertini ha accolto con un sollievo la notizia dell'intervento chirurgico che, dopo mille traversie, gli consentirà di ripresentarsi in perfette condizioni all'inizio della prossima stagione.

«Ho sperato fino all'ultimo di poter tornare a giocare, ma la fiducia spesso non è sufficiente. Nella rifinitura di sabato, prima della partenza per Perugia, ho di nuovo accusato un forte dolore al ginocchio che non mi permetteva di scendere in campo e soprattutto rendermi utile alla squadra».

È un infortunio che si trascina dal 18 novembre scorso, quasi ad inizio di stagione.

La Lega dilettanti sospende l'attività per le elezioni

FIRENZE La Lega nazionale dilettanti ha deliberato di sospendere ogni attività agonistica, compresi eventuali tornei, e anche l'attività non sportiva, nei giorni del 12, 13 e 14 maggio.

Lo ha reso noto la stessa Lega in seguito al massiccio impiego di forze dell' ordine nelle operazioni elettorali, impegno che non avrebbe potuto garantire adeguati servizi della forza pubblica sui campi di gara, in particolare quelli sedi di spareggi.

Eventuali gare di spareggio - precisa la Lega - potranno essere disputate venerdì 11 maggio o martedì e mercoledì 15 e 16 maggio, e comunque in tempo utile per garantire l' avvio della fase di spareggio a livello nazionale domenica 20 maggio.

BASKET SERIE A1

La guardia italo-americana della Telit è stata convocata da Bogdan Tanjevic in vista degli europei in Turchia in programma alla fine di giugno

Maglia azzurra per Calabria: un invito a restare

Pancotto: «E' la prova della bontà delle mie scelte». Il giocatore: «Una grande soddisfazione per me»

Dante Calabria con la maglia della Telit: la convocazione in azzurro potrebbe essere un incentivo per restare ancora con la squadra di Trieste.

TRIESTE Si colora d'azzurro il futuro di Dante Calabria. La guardia italo-americana della Telit è stato nominato dal tecnico della nazionale italiana Bogdan Tanjevic in vista delle convocazioni in preparazione ai campionati europei di Turchia in programma alla fine di giugno. Interrogato a riguardo delle possibili novità nel giro azzurro, Boscia ha infatti confermato la sua intenzione di rivedere Radulovich e di dare una chance anche agli altri oriundi del campionato, il riminese Joey Beard e il triestino Calabria.

Per Dante, dunque, si apre più di uno spiraglio per entrare nella squadra che dovrà difendere il titolo continentale conquistato due anni fa a Parigi. «Vestire la maglia della nazionale – ha commentato prima della partenza per gli States Calabria – sarebbe per me motivo d'orgoglio e di grande soddisfazione. Adesso torno a casa, parteciperò a qualche camp delle società dell'Nba ma sono pronto a considerare una eventuale convocazione».

La notizia, confermata da ambienti vicini alla nazionale, è stata accolta con grande soddisfazione dalla società triestina. «Si tratta di un motivo d'orgoglio per la Pallacanestro Trieste – ha commentato coach Pancotto – che evidentemente si vede riconosciuta la bontà della scelta effettuata la scorsa estate».

Calabria, partito ieri mattina assieme a Peter Sauer alla volta di Pittsburgh, parteciperà nei prossimi giorni al camp allestito dagli Utah Jazz. Una carta da giocare per coronare il sogno dell'Nba che però non cancella le possibilità di rivedere il giocatore in Italia. E proprio la possibile convocazione azzurra potrebbe essere l'arma in più per consentire alla Telit di tornare all'assalto del giocatore per convincerlo a continuare l'avventura triestina.

Lorenzo Gatto

BASKET GIOVANILE FEMMINILE

Le giovani cadette dell'Interclub battute per un punto dal Lucca

TRIESTE Con la fine dei campionati giovanili è tempo di fase interzonale per le squadre che hanno vinto il loro torneo. Brutte notizie, purtroppo, arrivano da Pesaro dove le Cadette dell'Interclub, vincitrici del campionato, erano attese alla fase interzonale, tappa indispensabile per accedere alle finali nazionali vetrina delle migliori formazioni.

La squadra di Zgur ha perso con il Porcari Lucca per un solo punto, 55 a 54 al termine di quaranta minuti sempre in equilibrio. Le muggesane hanno subito il definitivo sorpasso dalle avversarie a 29 secondi dalla sirena sbagliando poi, per ben due volte, il tiro della vittoria. Rammarico quindi in casa rivierasca per una sconfitta patita da una compagine ampiamente alla portata; la fase offensiva è stata deficitaria, troppa confusione che ha portato a scelte di tiro poco oculate.

L'Interclub juniores, che ha vinto il campionato a mani basse, gioca l'interzona a San Giovanni Valdarno contro il Faenza, compagine che vanta tra le sue fila il play-maker della nazionale under 20 e una guardia dal tiro velenoso che viaggia a 20 punti a partita. Impegno difficile per la squadra di Perin duramente penalizzata dall'assenza della Borroni, anima e leader della formazione.

Le muggesane sono in buona condizione e stanno rifinendo la preparazione con molta cura per centrare la qualificazione alle finali nazionali. In caso, auspicabile, di vittoria l'Interclub se la vedrà con la vincente della sfida tra la lombarda Vittuone e la compagine sarda. Analogo impegno attende anche la Ginnastica juniores che è arrivata all'interzona battendo seccamente Riva del Garda.

Le biancocelesti di Montena giocheranno a Faenza contro la Virtus Viterbo che ha un quintetto di partenza da prendere con le molle. La play Siccardi e la guardia Savelli godono di cospicuo minutaggio in prima squadra, in serie A2 e sono quindi abituate a respirare incontri ad alta tensione, il centro Amalfitano si fa rispettare sotto le plance con la Laffi a darle una mano sotto i tabelloni. Completa il quintetto la guardia Zinno, buona tiratrice.

Il limite delle laziali è la panchina corta e la forza della Ginnastica è quella di chi non ha niente da perdere ed ha già fatto il suo dovere arrivano all'interzona. Con la Favento in smaglianti condizioni di forma e la Fragiacomo sulla via del recupero dopo l'infortunio, le biancocelesti possono dire la loro in questa sfida secca che vede sull'altro fronte la sfida tra Schio e Rho. Infine le Allieve dell'Interclub, seconde alle spalle della corazzata Ginnastica, dovranno giocare sabato venturo uno spareggio per accedere all'interzona. A Codroipo contro la formazione della Reyer Venezia compagine di buon spessore che mette in atto una difesa molto «fisica». Sarà una sfida piuttosto equilibrata che le rivierasche potranno vincere.

Luca Siracusa

PLAY- OFF

Il ritorno della Snaidero e l'esordio della Cordivari

TRIESTE Si è chiusa la scorsa domenica, con qualche verdetto a sorpresa (su tutte l'eliminazione della Müller Verona) la stagione regolare del massimo campionato.

Via dunque ai play-off scudetto che quest'anno, dopo una settimana di pausa, partiranno mercoledì 16 maggio per finire, con l'eventuale quinta partita di finale, il 23 giugno.

I tre turni previsti si giocheranno al meglio delle cinque partite con la miglior classificata al termine della stagione regolare che potrà contare sul vantaggio del fattore campo nell'eventuale bella.

La classifica finale è già definitiva dal nono posto in poi (la Telit ha chiuso al tredicesimo posto, retrocede nella B professionistica la Vip Rimini), mentre per le prime otto le posizioni verranno decise dal loro cammino nei play-off salvo restando che, a parità di turno in cui verranno eliminate, varrà il piazzamento ottenuto al termine della stagione regolare.

Ancora da decidere i criteri di qualificazione alle coppe europee se non dell'Eurolega dove Kinder, Paf e Benetton sono già qualificate e in cui la quarta italiana sarà la campione d'Italia o, nel caso in cui vinca una delle tre qualificate, la Scavolini Pesaro.

Novità assoluta nei play-off quella della Cordivari Roseto mentre i cugini della Snaidero Udine tornano nel grande giro dopo 15 anni di assenza.

Nella parte alta del tabellone la Kinder Bologna, dominatrice della stagione regolare, non dovrebbe trovare difficoltà nei quarti di finale contro la neopromossa Cordivari Roseto. Molto più equilibrato l'altro confronto con la Benetton Treviso che, dopo aver scongiurato il pericolo Paf, incrocerà le armi contro l'Adr Roma di Attilio Caja. Quarto di finale «possibile» anche per la Snaidero Udine che evitando l'ottavo posto e con esso la corazzata Kinder può giocare le sue carte contro la Scavolini Pesaro. Il buono stato di forma attuale e la vocazione da trasferta della squadra allenata da Matteo Boniciolli potrebbero consentire alla Snaidero di firmare la sorpresa di questo primo turno di play-off. Tutta da decifrare la sfida tra Paf Bologna e Monte Paschi Siena, bolognesi comunque favoriti.

LA GRIGLIA DEI PLAY-OFF

QUARTI 16-20-22-24-27 maggio	SEMIFINALI 30 maggio 3-6-9-12 giugno	FINALE 14-16-19-21-23 giugno
1ª Kinder		
8ª Cordivari		
4ª Adr		CAMPIONE D'ITALIA
5ª Benetton		
2ª Scavolini		
7ª Snaidero		
3ª Paf		
6ª Montepaschi		

Juniores

La Telit chiude l'interregionale con una vittoria e il 3.o posto

TRIESTE La Telit ha chiuso ufficialmente la fase interregionale del campionato juniores di Eccellenza con una vittoria e il terzo posto assoluto. La formazione allenata da Furio Steffè e Pino Masala si è congedata dal parquet di casa con un successo, peraltro scontato, ottenuto nei confronti della compagine di Padova con il punteggio di 101-83. Lo scontro era ininfluente ai fini della qualificazioni per le finali di Salsomaggiore, ma ha dato l'opportunità ai tecnici di rodare ulteriormente l'intera rosa in vista degli impegni su scala nazionale in programma a giugno dal 5 al 10.

L'ultima giornata ha inoltre regalato il colpaccio con la sconfitta della leader Snaidero Udine in casa della Benetton Treviso per 75-69 (36-31). Era anch'essa una gara inutile per la causa dei friulani, da tempo con il biglietto in tasca per le finali nazionali, ma si è rivelata altrettanto per i trevigiani i quali, pur vittoriosi hanno mancato l'approdo alla quarta piazza utile in virtù della differenza canestri con la Bears Mestre, quest'ultima riuscita a vincere per 70-61 contro la Panto Venezia.

Questa la graduatoria finale della fase interregionale del Campionato Juniores: Snaidero Ud 18; Panto Ve 14; Telit Ts 12; Bears Mestre e Benetton Tv 8; Padova 0.

Francesco Cardella

CALCIO SERIE D E' cominciato il balletto degli allenatori delle squadre regionali

Il Pordenone «prenota» Tomei

Restano al loro posto Moretto (Itala) e Flaborea (Sanvitese)

TRIESTE Spesso le voci di calcio mercato sono costruite ad arte. A parte che servono per alimentare l'interesse e la curiosità dei tifosi che sulle ipotesi costruiscono le loro fantasie ma, in certi casi servono per destabilizzare situazioni delicate, in sostanza seminare zizzania, altre volte per chiarirne alcune situazioni poco chiare. Succede così che le società reagiscono a seconda delle esigenze ed esce qualcosa di buono.

Così succede che Agostino Moretto, il mister dell' Itala San Marco di Gradisca, dato in partenza (di lui si sono interessate anche società venete), è stato velocemente confermato dall'«innamoratissimo» presidente Bonanno e così il matrimonio andrà avanti per un altro anno.

Lo stesso è successo all' altro Agostino regionale e cioè Flaborea della Sanvitese. Le voci che lo davano in partenza per Porto-Summaga, hanno accelerato le pressioni di patron Nosella e così il mister resta a condizione che arrivi una buona punta a risolvere l'anemia dei gol e l'obiettivo prinicipale si chiama Mirco Vosca, il capocannoniere d'Eccellenza al centro di una piccola asta. Non c'è conferma ovviamente per Gianni Tortolo a Palmanova, visto che il mister ha lasciato lui gli amaranto dopo che patron Corrubuolo s'è messo a prendere decisioni tecniche. Per Tortolo però è già pronta una panchina prestigiosa ed è quella della Sacilese da lui scelta dopo aver declinato la serie D in Veneto.

La Sacilese aveva contattato anche Giuliano Zoratti ex ormai a Cormons ma al 90% ci va Tortolo. Lascia anche Dante Portelli la Pro Gorizia. Il tecnico dopo aver fatto benissimo a Gorizia (un campionato vinto ed un terzo posto in serie D quando aveva squadra) non è attrezzato per i miracoli e ha voglia di una squadra e visto che a da Sevegliano se ne va Tomei, Portelli è il più probabile successore (forse con Mervich voluto anche dal Chioggia) anche se a Sevegliano prendono in considerazione una soluzione interna (Moras della Juniores) oppure l'interessante Lizzi della Pro Fagagna. Abbiamo detto che Ermanno Tomei se ne va e lo danno a PortoSummaga che ha perso Flaborea ma, la squadra più vicina a Tomei è il Pordenone che con lui vuole anche Colussi, il bomber che piace anche al Treviso.

Oscar Radovich

PALLAMANO Oggi la «bella» tra Rubiera e Conversano

Grandi manovre per la Coop: guariti Tarafino e Pastorelli

TRIESTE Grandi manovre, in casa della Coop Essepiù, in vista della gara uno di finale play-off scudetto in programma sabato prossimo nel palazzetto di Chiarbola, alle 19.

Contro la vincente della sfida tra Rubiera e Conversano, in campo questa sera alle 20.30 agli ordini dei signori Ardente e Cardone di Napoli, la formazione allenata da Marko Sibila si presenterà al completo.

È ormai definitivo, infatti, il recupero del centrale Alessandro Tarafino mentre ci sono buone indicazioni per il rientro a tempo pieno di Antonio Pastorelli costretto da un problema alla spalla a disputare solamente qualche spezzone delle semifinali contro la Forst Bressanone.

In vista della gara uno di sabato, col prezzo d'ingresso fissato a 15.000 lire, la società triestina ha previsto la possibilità di un tagliando ridotto a 5000 lire.

I coupon saranno a disposizione dei tifosi presso il palasport di Chiarbola dalle 16 alle 20, nel punto vendita Principe in zona industriale, nel supermercato Coop Essepiù di Roiano e nella sede del club al Buffet Vita di Campi Elisi.

Tornando alla semifinale in programma stasera tra Rubiera e Conversano.

Confermata in casa emiliana la notizia riguardante la rottura del tendine d'achille della stella tedesca Mike Bedzicek. Il giocatore, operato nei giorni scorsi a Monaco di Baviera, sarà sicuramente assente mentre permangono i dubbi sulla presenza in campo dell'altro straniero, l'ungherese Szotyori fermo per una botta al pollice destro.

In casa pugliese rientrano il cannoniere del campionato, il danese Keller, e il ceco Heinz. Keller, rimasto fuori in gara 2, ha smaltito l'attacco influenzale che lo aveva costretto a riposo e sarà regolarmente in campo al posto del serbo Curak.

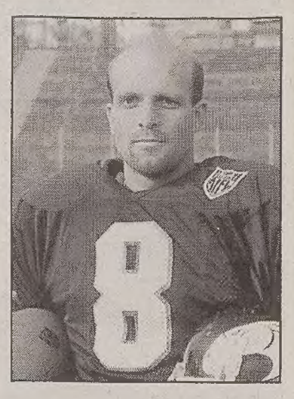
Da segnalare la presenza in tribuna del presidente Lo Duca e del tecnico triestino Sibila.

Ellegì

FOOTBALL AMERICANO I triestini battono i Grifoni Belluno restando a punteggio pieno

Giro di boa in testa per i «Muli»

TRIESTE Splendido successo dei Muli nella terza giornata dell'Alpe Adria League di football americano. La formazione triestina ha superato 21 a 14 i Grifoni Belluno dando continuità ai risultati ottenuti nelle prime due giornate del campionato e balzando a punteggio pieno in testa alla classifica al temine del girone d'andata. Vittoria legittima ma parecchio sofferta dai Muli che hanno trovato sulla loro strada un'avversaria completa e molto motivata. Composta per gran parte da statunitensi provenienti dalla base Usa di Vicenza (22 giocatori sui 34 totali) la formazione di Belluno ha tenuto a lungo sotto scacco i Muli restando in vantaggio sino a poco più di un minuto dal termine della gara. Aldilà del modo nel quale è giunto, questo successo dei Muli conferma le qualità tecniche e caratteriali del gruppo allenato da Todd Ferguson, una squadra capace di soffrire, adattarsi alle caratteristiche degli avversari e molto convinta dei propri mezzi. La cronaca della partita registra il vantaggio della formazione di casa con Ferguson che sigla il 6-0, score incrementato dalla trasformazione di Federico Rossi che fissa il punteggio sul 7-0. Si va al riposo così quindi in apertura del terzo quarto i Grifoni reagiscono e trovano il sorpasso. Non ci sta Todd Ferguson, l'allenatore-giocatore della squadra che inventa un lancio da 50 yarde per Bonini che vola in touch down e regala ai Muli il nuovo vantaggio. Il 13-8 del terzo quarto può sembrare decisivo è invece i Grifoni dimostrano tutta la loro compattezza giocando bene e mettendo sotto i padroni di casa. Il 14-13 per Belluno è il logico frutto della supremazia che la formazione veneta mette in campo. Scossi dal touch down di Roberts i Muli capiscono che c'è la necessità di gettare il cuore oltre l'ostacolo per rimontare il passivo e riportare il match dalla parte triestina. La grande organizzazione degli avversari complica però la vita dei triestini che solamente a 3' dalla fine, con uno spettacolare intercetto di Federico Rossi, riescono a recuperare il possesso di palla. L'attacco decisivo arriva a poco più di un minuto dalla fine quando ancora l'esperto Ferguson, assumendosi in prima persona la responsabilità di guidare i compagni di squadra, penetra nella difesa avversaria e trova il touch down che consente ai muli di operare il sorpasso e portare a casa la vittoria.



Grandi prove di Todd Ferguson e Federico Rossi

Lorenzo Gatto

LA TRIS

Purosangue a San Siro: Bog's Hill cavallo da battere

MILANO Doppio chilometro per i purosangue oggi a San Siro. In 17 nelle gabbie: Bog's Hill si presenta nel ruolo di cavallo da battere.

Premio Rottoel, metri 2000 , corsa Tris. 1) Berni's Hope (62 M. Tellini); 2) Cubaine Park (62 W. Gambarota), 3) Bog's Hill (60 1/2 D. Vargiu); 4) Mister Wilson (60 F. Iovine); 5) Risiat (59 M. Esposito); 6) Golden Honor (56 1/2 I. Rossi); 7) Tanto Moise (56 S. Landi); 8) Maysam (55 M. Planard); 9) Breakthru (53 1/2 M. Latorre); 10) Make Your Way (53 1/2 P. Agus); 11) Sik Magia (53 1/2 G. Bietolini), 12) Bandehor (52 1/2 M. Diaz); 13) King's Flower (50 1/2 V. Varchetta); 14) Valguest (50 1/2 A. Tocco); 15) Van Horn (49 A. Polli); 16) Orfeo Legend (50 R. Di Giacinto); 17) Peppe Orso (49 R. Opazo). **I nostri favoriti.** Pronostico base: **3) BOG'S HILL. 5) RISIAT. 4) MISTER QILSON.** Aggiunte sistemistiche: **11) SIK MAGIA. 7) TANTO MOISE. 14) VALGUEST.**

Nella tris di Firenze è uscita la combinazione 6-8-12 che ha pagato 851.000. Quota coppia 104.500 con il ritiro del n. 10.

CALCIO SERIE C2 Triestina: dopo un periodo buio di quattro mesi è diventato il perno della difesa

Venturelli, la pazienza dell'autodidatta

L'umiltà di un giocatore che fino a tre anni fa faceva il magazziniere in una fabbrica

«Non ho mai mollato, neanche quando restavo in tribuna. Ho continuato a lavorare aspettando un'altra chance. I play-off sono come una lotteria»

TRIESTE Quasi quattro mesi passati tra tribuna e panchina, con la netta sensazione di essere ormai stato messo da parte. Un periodo buio in cui, però, Emanuele Venturelli, 29 anni, non ha mai puntato i piedi. Mai una polemica, mai un gesto di ribellione. Se ne è stato sempre zitto e ha continuato a lavorare aspettando una nuova chance che puntualmente è arrivata. Altri giocatori per molto meno si sarebbero attaccati al telefonino e avrebbero lanciato un Sos al loro procuratore. Venturelli no, ha avuto pazienza e tenacia. Anche quando la società gli aveva ventilato la possibilità di un trasferimento lui aveva tenuto duro: «No, grazie qui sto bene». «E' stato un periodo difficile - ammette - ma mi hanno aiutato il mio carattere e la mia famiglia. L'importante è andare avanti, senza mollare. A nessuno fa piacere vedersi escluso dalla lista dei convocati ma ho preferito tirare dritto per la mia strada. Ho sempre rispettato le scelte degli allenatori. Protestare, inoltre, non serve proprio a nulla».

Il difensore centrale era diventato uno dei capri espiatori dopo la sconfitta di Mestre (5 novembre), dove l'Alabarda era stata violentemente contestata. Con l'arrivo di Susic, Venturelli ha rischiato l'emarginazione. Nel girone di ritorno, però, quando c'è stato l'ennesimo crac (sconfitta di Meda e il pareggio casalingo con il Legnano) Rossi lo ha rispolverato. E il difensore si è fatto trovare pronto. Un toscanaccio testardo (è un lucchese) che ha l'umiltà tipica di chi non ha frequentato l'università del calcio. Venturelli, anzi, è un autodidatta che ha mangiato tanta polvere sui campi dilettantistici. In C2 è approdato (a 25 anni). Tanta gavetta e tanto sudore: quando giocava nel Barga (non Barca, il Barcellona non c'entra) di giorno faceva il magazziniere in una fabbrica e di sera si allenava. Ora che può dedicarsi solo al calcio questa vita gli sembra dorata. «Trieste è una città bellissima. Io, mia moglie e la bambina ci siamo subito ambientati. Con l'avvento della bella stagione facciamo delle lunghe passeggiate sul lungomare di Barcola ma anche il centro coi i suoi palazzi storici è pieno di fascino». La famiglia Venturelli vive nello stabile affittato dalla società per i giocatori. «Così abbiamo più possibilità di legare. Con Scotti, per esempio, usciamo spesso perchè anche lui ha una bambina piccola, Assieme ci troviamo bene». Piccole cose che servono per cementare il gruppo. E guarda caso Venturelli e Scotti (con l'aggiunta di Birtig o di Bacis) costituiscono l'asse portante di una difesa finalmente affidabile. «Lavoriamo bene durante la settimana, adesso c'è molto affiatamento. Certamente sei più avvantaggiato quando cominci a giocare sempre con gli stessi compagni».

E adesso i play-off. «Li ho già sperimentati con il Castelnuovo, sono una lotteria. Una lotteria che cercheremo di vincere. Quest'anno il livello tecnico del torneo si è alzato, ci sono quattro squadre che si giocheranno la promozione alla pari. Noi ora ci siamo assestati. Dopo la sconfitta di Sesto San Giovanni i play-off si erano allontanati ma le vittorie con il Sassuolo e con il Mantova hanno segnato una svolta. Ora può accadere veramente di tutto, anche di salire in C1». L'ottimismo di Venturelli è contagioso, è un giocatore che trasmette valori positivi.

Oggi, intanto, gli alabardati sosterranno una partitella in famiglia (ore 16) che è stata anticipata di un giorno visto che l'incontro con la Pro Patria (come tutti gli altri) si gioca sabato. Rossi per una volta può impunemente rimescolare le carte. Basta che l'undici titolare venga rispolverato per i play-off.

Maurizio Cattaruzza

Il difensore alabardato Emanuele Venturelli.

Giudice sportivo: fioccano le multe dopo il derby

TRIESTE Un milione di multa a Triestina e Padova per lancio di mortaretti nel derby di domenica: lo ha stabilito il giudice sportivo di serie C2. Squalificati per due giornate Spinelli (Legnano), Gutili (Mantova), Dato (Pro Patria); per una Salamone (Cremonese), Frau (Sudtirol), Poggi (Imolese), Maffeis e Antonioli (Mantova), Valenti (Meda), Polesel (Mestre), Arioli (Pro Patria), Gubellini (Triestina), Ossari (Cremonese).

FORMULA UNO

La Ferrari a fine stagione rinnoverà il contratto al giovane brasiliano perché non fa ombra a Schumacher

Todt: «Barrichello merita la conferma»

SAN PAOLO La Ferrari è pienamente soddisfatta del rendimento di Rubens Barrichello, e per lui si profila una conferma. Lo ha fatto capire Jean Todt, direttore sportivo del team di Maranello, in un'intervista ai quotidiani brasiliani Jornal da Tarde e Estado di S.Paulo.

«Quando si parla, e lo si fa spesso, della generazione dei nuovi piloti - ha detto Todt - e si fanno loro molti elogi, ci si dimentica sempre di Rubens. Però anche lui è giovane: ha solo 28 anni e rispetto ai suoi colleghi molta più esperienza». «E ciò per noi - ha aggiunto il ds della Ferrari - è molto importante». «Finora Barrichello è sempre riuscito a stare vicino a Schumacher - ha detto ancora Todt - basti pensare a quanto ha fatto nelle prove dei vari gran premi. E questo per noi è un segnale di bravura. In gara, su cinque non ne ha portate a termine due, di cui una per un incidente, che in formula 1 è una cosa normale, e l'altra perchè nella sua vettura si è rotta una sospensione, cosa di cui lui non ha colpa».

Todt non ha poi voluto commentare le dichiarazioni del procuratore di Rubinho, Frederico Della Noce, secondo cui il suo assistito chiede un rinnovo contrattuale per tre anni mentre invece la Ferrari gliene offre solo uno.

MINARDI «Siamo sorpresi e rattristati che una società di prestigio come la Toyota cerchi di ingaggiare il sig.Brunner, legato ad un contratto irrevocabile con la Minardi fino all' 1 gennaio 2003. Pertanto la European Minardi ricorrerà tutte le vie legali perseguibili contro il sig.Brunner e contro la Toyota». Così Paul Stoddart, Team Principal del team faentino, ha replicato alla notizia diffusa lunedì sul passaggio immediato del direttore tecnico Gustav Brunner alla Toyota Formula 1 come capo designer.

«Apprendiamo la notizia con grave disappunto - ha detto ancora Stoddart - Gustav era uno dei membri della squadra più fidati e stimati e per noi è assolutamente incomprensibile il modo in cui ha agito».

Rubens Barrichello

Fino a quando la situazione non sarà risolta, ha fatto sapere la Minardi, il direttore tecnico Gabriele Tredozi assume il controllo dell'ufficio tecnico e dello staff tecnico nella sede di Faenza.

CICLISMO

Nel prologo lungo sette chilometri del Giro di Romandia

Savoldelli subito al traguardo

PFANNAU Paolo Savoldelli si è aggiudicato il prologo del 55.o Giro di Romandia, 6,9 chilometri da St Urban a Pfannau. Al secondo posto si è piazzato un altro italiano, Dario Frigo, terzo l'australiano Bradley McGee.

L'estone Jaan Kirsipuu, della Ag2R, ha vinto, invece, allo sprint la prima tappa della Quattro Giorni di Dunkerque, 164,8 chilometri in linea dalla città nel nord della Francia fino a Steenvoorde.

Kirsipuu è altresì divenuto leader della classifica generale.

Ordine d'arrivo: 1. Jaan Kirsipuu (EST-Ag2R) 3:46.10 2. Baden Cooke (AUS-Mercury) s.t.3. Christophe Capelle (FRA-BigMat) s.t. 4. Laurent Jalabert (FRA-Csc) s.t. 5. Sturart ÒGrady (AUS-Credit Agricole) s.t. 6. Paolo Valoti (ITA-Alessio) s.t. 7. Bert Hiemstra (OLA-Bankiroloterij) s.t. 8. Didier Rous (FRA-Bonjour) s.t. 9. David Millar (GBR-Cofidis) s.t. 10. Christophe Moreau (FRA-Festina) s.t. Ed ecco, con gli abbuoni, la classifica generale provvisoria: 1. Jaan Kirsipuu (EST-Ag2R) 3:46.10 2. Baden Cooke (AUS-Mercury) a .04 3. Christophe Capelle (FRA-BigMat) .06 4. Laurent Jalabert (FRA-Csc) .10 5. Sturart OGrady (AUS-Credit Agricole) s.t. 6. Paolo Valoti (ITA-Alessio) s.t. 7. Bert Hiemstra (OLA-Bankiroloterij) s.t. 8. Didier Rous (FRA-Bonjour) s.t. 9. David Millar (GBR-Cofidis) s.t. 10. Christophe Moreau (FRA-Festina) s.t.

TENNIS

Primi colpi di scena al Foro Italico negli Internazionali d'Italia: eliminate due teste di serie

Agassi e Sampras, vacanze romane

Kuerten non sbaglia l'approccio, Pozzi deve arrendersi

ROMA Arrivano i nostri...Ma ripartono subito. Gli americani Sampras e Agassi escono dal torneo di Roma dopo averne appena respirato l'aria (cacciati dall'israeliano Harel Levy e dallo spagnolo Alex Calatrava, rispettivamente).

Non è più una novità da qualche anno a questa parte, soprattutto per il primo, e le giustificazioni non convincono più di tanto. È solo questione di feeling, dicono i due protagonisti al negativo. Il feeling con la terra rossa se non ce l'hai, non te lo puoi inventare alla prima partita stagionale che giochi su questa superficie. Bisognerebbe presentarsi a Roma un pò più allenati.

È di tutt'altro spessore, invece, l'approccio al torneo di Gustavo Kuerten. Già vincitore a Montecarlo, lo specialista brasiliano lotta e soffre contro l'ostico croato Ljubicic, un giocatore di grandi mezzi e in continua ascesa che gli azzurri si troveranno di fronte fra quattro mesi proprio sul Centrale nello spareggio di Coppa Davis, ma alla fine riesce a venirne a capo dopo tre set molto combattuti per 6-7 (4/7) 7-5 6-4.

Una maggiore decisione nei punti decisivi, qualche rischio preso opportunamente quando era necessario osare sono stati alla base del successo del brasiliano che appare ora il vero favorito del torneo.

Sampras e Agassi avevano dato forfait a Montecarlo, logico quindi che l'esordio al Foro presentasse qualche rischio per i due. Sampras, per la verità, era giunto nella Capitale con qualche giorno di anticipo per potersi preparare meglio, ma non è bastato. Fermato dalla pioggia quando già era sotto di un set e stava faticosamente rimontando, l'americano è riuscito a recuperare sol un set, per poi lasciare via libera all'avversario nel set decisivo. L'israeliano Levy ha buon talento tennistico. È solo n. 54 del mondo per via di una stagione mediocre, l'ultima, ma precedentemente aveva ottenuto buoni risultati.

Dopo il match lo ha riconosciuto anche Sampras, che ha rivelato :«Avrei voluto far meglio a Roma. Prima di venire in Europa, mi sono allenato molto nella corsa e con il sollevamento pesi». Senza attenuanti invece la resa di Pozzi contro Enqvist.

Andre Agassi subito eliminato al Foro Italico.

VELA

Varato a La Rochelle il nuovo trimarano con cui affronterà un'altra avventura

Soldini Fila con la Fincantieri

TRIESTE È diventato realtà il sogno di Giovanni Soldini, il velista solitario più noto d'Italia. Il 2 maggio, a La Rochelle, in Francia, è stato varato il suo trimarano, imbarcazione che gli permetterà di entrare davvero e definitivamente nella storia della vela oceanica. Fila, questo il nome dell'imbarcazione, infatti, parteciperà al Campionato Orma (Offshore Racing Multihull Association, l'associazione che riunisce gli armatori dei multiscafi per le regate oceaniche) e ai maggiori appuntamenti, in cerca, soprattutto, dei sospirati record di velocità. «È una nuova avventura tutta da scoprire - ha dichiarato Giovanni Soldini - che va a chiudere un progetto importante per me e per il mio equipaggio». Resta infatti in attività anche il suo monoscafo, l'open 60 con cui ha vinto il giro del mondo, con il quale il team di Solidini continuerà a regatare nei principali appuntamenti.

Si tratta di un progetto unico nel panorama della vela mondiale, legato anche un pochino a Trieste, poiché tra gli sponsor tecnici figura anche la Fincantieri, e il contatto tra il velista e la compagnia si è materializzato a Trieste, in occasione della Barcolana del 1999. Pochi giorni prima del varo di Fila Soldini era arrivato a Trieste per partecipare al varo dell'ultima nata della Fincantieri, e in quell'occasione aveva ricordato lo stretto legame con la città e la società che ha messo a disposizione il proprio know how.

Il varo, nonostante le dimensioni di Fila - ben 18,28 metri di lunghezza e 18,60 di larghezza - si è svolto regolarmente, un applauso ha salutato il momento in cui, rimossi i cavi di sollevamento, il grande trimarano ha galleggiato libero. Giovanni Soldini è quindi salito a bordo con Teresa De Sio, madrina del varo, che al terzo colpo ha rotto la tradizionale bottiglia di champagne sulla coperta della barca. Subito dopo la cerimonia del varo su Fila è stato armato l'albero, lungo 28,50 metri che per la sua tecnica costruttiva e le soluzioni di attrezzatura rappresenta una vera novità nel settore dei trimarani oceanici.

Nei prossimi giorni Fila verrà trasferito al porto turistico di Les Minimes, sempre a La Rochelle: Fila dovrà essere sollevato con una gru con braccio di 40 metri e dovrà «saltare» la chiusa che protegge dalle maree il porto. Soldini si prepara infatti all'esordio, in programma dal 7 al 10 giugno prossimo: parteciperà infatti al primo dei Grand Prix del Campionato ORMA a Cap d'Adge, nei pressi di Séte, sulla costa francese. «Durante le uscite qui a La Rochelle e il trasferimento verso il Mediterraneo - ha dichiarato ancora Soldini - potremo testare la barca e le reazioni dell' equipaggio» di cui fa parte anche Luca Devoti, argento a Sydney in classe Finn, l'australiano Mitch Boot e il tedesco Roland Gaebler, tutti e due più volte campioni mondiali. Il team al completo è composto da nove persone di equipaggio, pronte a sperimentare grandi velocità sul mare. Nel programma di Fila oltre al Campionato ORMA che conta anche una tappa in Italia a Cagliari dal 21 al 24 giugno c'è la Transat Jacques Vabre da Le Havre al Brasile.

Francesca Capodanno

Il velista Giovanni Soldini.

BASEBALL

Alpina Tergeste: l'allenatore Roberto Agelli elogia la sua squadra per il «pari» con i ronchesi

«Mi è piaciuta la reazione»

TRIESTE Una sconfitta e una vittoria costituiscono il bilancio dell'Alpina Tergeste Assicurazioni Generali nella doppia sfida con i Black Panthers. I triestini restano così in vetta alla classifica, ma devono ancora osservare la giornata di riposo. L'allenatore Roberto Agelli si dimostra soddisfatto: «Ci avrei messo la firma per questo 1-1. Nella prima partita abbiamo incominciato rassegnati e Ronchi ha dominato, battendoci per manifesta superiorità sull'11-1. Ha fatto la differenza il lanciatore Cossar, del quale eravamo intimoriti, visto che ha un passato in Serie A». Le cose sono cambiate nella seconda gara. «Abbiamo reagito bene – continua il tecnico –, mettendoci un altro spirito. Non me l'aspettavo una reazione simile dopo la scoppola del pomeriggio. Abbiamo vinto per 18-5 e abbiamo restituito la lezione al Ronchi. Luccas ha ripetuto il fuori campo del primo incontro e ha fatto bene pure il lanciatore Vergine». Agelli conclude con una riflessione sull'immediato futuro: «Ci aspettano due scontri interni con Rovigo e Ponzano: dovremo cercare di vincerli, non dobbiamo perdere punti per strada».

A livello giovanile si sono ripetuti gli intrecci tra l'Alpina e il Ronchi. I cadetti triestini hanno battuto i New Black per 8-6, mentre gli juniores goriziani hanno fatto loro il derby per 10-8. Per quanto riguarda il softball, le ragazze dell'Alpina sono state battute dalle croate del Prince nell'interlega tra Friuli-Venezia Giulia, Slovenia e Croazia. L'allenatrice Marina Cergol commenta: «Abbiamo incontrato la squadra più attrezzata del girone, che era al di fuori della nostra portata».

Massimo Laudani

IN BREVE

Il tecnico del nuotatore-prodigio

Premiato l'australiano Frost: il preparatore di Thorpe non ha rivali tra gli allenatori

SYDNEY Il tecnico di Ian Thorpe, Doug Frost, è stato nominato «il miglior allenatore al mondo degli ultimi quattro anni» dall'Associazione mondiale degli allenatori (Wsca). Frost, 57 anni, ha guidato Thorpe a Sydney 2000, quando, diciassettenne, ha vinto tre medaglie d'oro olimpiche, stabilendo altrettanti primati mondiali nei 400m stile libero e in due staffette.

Durante un ricevimento lunedì sera sulla Gold Coast del Queensland, la Wsca ha nominato Frost «allenatore del quadriennio»ò, preferendolo all'olandese Jacco Verharen, che sempre a Sydney ha guidato Inge de Bruin e Pieter van den Hoogenband alla conquista di cinque medaglie d'oro individuali.

L'allenatore del quadriennio è stato scelto dalla Wsca sulla base delle prestazioni fra il 1997 e le Olimpiadi di Sydney comprese. Frost è il terzo ad essere premiato e i suoi prdecessori sono stati John Carew, per il suo impegno con l'australiano Kieren Perkins fino a Barcellona 1992, e poi il russo Victor Victoraddenko, che guidò Denis Pankratov all'oro nei 100m e 200m farfalla ad Atlanta nel 1996.

Pallavolo: il coach Montali (Asystel Milano) resterà ancora un anno per ripetere il miracolo

MILANO «Il mio viaggio a Milano continua». Con questa frase Gian Paolo Montali, il tecnico dell'Asystel Milano che ha portato la squadra neopromossa fino alla finale-scudetto poi perduta contro Treviso, ha voluto mettere a tacere le voci che ipotizzavano una sua partenza verso altri lidi, malgrado abbia ancora un anno di contratto. Ieri mattina, nella sede Asystel, c'è stato l'incontro fra il presidente Antonio Caserta, il general manager Alberto Gavazzi e il tecnico per fare il punto della situazione sulla prossima stagione.

Sci: il discesista tedesco Eckert cade in bici e si frattura la clavicola (un mese di prognosi)

MONACO Brutto incidente per il discesista tedesco Florian Eckert, medaglia di bronzo nella libera mondiale di Sankt Anton: si è difatti fratturato la clavicola cadendo in bicicletta. Il ventiduenne sciatore è stato operato nella clinica bavarese di Murnau. Buona la prognosi formulata dai medici al termine dell'intervento chirurgico: a fine mese potrà riprendere ad allenarsi. Questo significa che la prossima stagione agonistica non sarà compromessa.

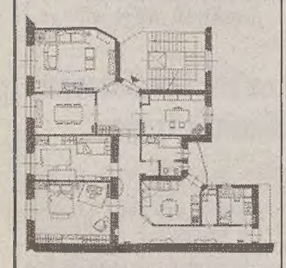
Chinesiologia e chiropratica per i post-traumi: oggi un incontro con Andilovic e Tropea

TRIESTE Chinesiologia e chiropratica si stanno sempre più diffondendo nel mondo sportivo quali metodiche specialmente indicate per affrontare e risolvere i problemi connessi alle disfunzionalità locomotorie, in particolare quelle conseguenti ai recuperi post-traumatici e post-operatori. Le ultimissime novità in questo settore saranno oggetto di un incontro divulgativo dedicato ai dirigenti e tecnici delle società sportive dal dott. Dario Andilovic e dal prof. Umberto Tropea. L'appuntamento è per oggi, con inizio alle 20.30, nella sala dello studio di chinesiologia di via del Ronco 7.

Continuazione

MONFALCONE Kronos San Canzian centralissimo appartamento bicamere ultimo piano ampia metratura due terrazze oltre a mansarda e box auto. L. 180.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Trieste Università nuova appartamento arredato e occupato di 50 mq in palazzina recente zona tranquilla ottima vista. Affitto aggiornato. Ottimo per investimento. L. 130.000.000. 0481/411430.
MONFALCONE Kronos Turriaco in costruzione ville su due livelli 3 camere 2 bagni con ampio giardino e porticato per auto, ottime finiture. A partire da L. 290.000.000. 0481/411430.
MUGGIA appartamento con giardinetto. Ottimo ingresso, armadio a muro, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio. Posto macchina privato. L. 130.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA villa unifamiliare al grezzo su tre livelli con una meravigliosa vista mare composta da ingresso saloncino studio grande cucina abitabile disimpegno tre camere da letto doppi servizi ripostiglio per totali 200 mq terrazzo più una taverna con ulteriore bagno una lavanderia cantina terreno di 1300 mq recintato con accesso macchina 470.000.000 Rabino 040/368566. (A00)
OPICINA costruende villette su due livelli 2/3 stanze taverna posto auto giardino. Consegna 12 mesi. A partire da 555.000.000. 0347/4867022. (A00)
PASCOLI disponibile ampio posto macchina da privato in autorimessa. B.G. 040/3728802. (A00)
PIAZZA Garibaldi libera in stabile d'epoca con ascensore mansardina finemente rifinita composta da soggiorno, angolo cottura camera matrimoniale bagno, arredata totalmente. Rabino 040/368566.
PIAZZA Perugino in recente stabile piano alto con ascensore tinello con cucinotto 2 camere matrimoniali bagno 2 poggioli cantina 160.000.000. Rabino 040/368566.
PONZIANA buone condizioni secondo piano soleggiato due stanze ampia cucina bagno ripostiglio poggiolo 110.000.000. Faro 040/639639. (A00)
POSTA Centrale appartamento su due livelli per totali 190 mq in stabile d'epoca signorile secondo piano composto da salone con angolo cottura 2 camere bagno poggiolo, al piano superiore mansarda collegata con scala interna in legno composta da vano unico con travi a vista e bagno 475.000.000. Rabino 040/368566.
PROGETTOCASA appartamento ottimo, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, cantina, box, giardino proprio. 195.000.000. Cod. 321/P 040/368283. (A00)
PROGETTOCASA zona Chiarbola appartamento salone, cucina, due/tre camere, bagno, ripostiglio, terrazza e balconcino verandato, soffitta, parcheggio condominiale, 250.000.000. Cod. 447/P 040/368283.
(A00)
S. Giacomo (p.zza Puecher) mansarde 35 mq 38.000.000 al grezzo da 60 mq 57.000.000 anche conglobabili. 0347/4867022. (A00)
SAN Giacomo libero mini appartamento perfetto luminoso camera matrimoniale cucina abitabile bagno con doccia riscaldamento autonomo serramenti in alluminio 69.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
SAN Vito appartamento parzialmente restaurato con lavori da ultimare luminoso tranquillo tre stanze cucina bagno ripostiglio 95.000.000. Faro 040/639639. (A00)
SAN VITO epoca alloggio con vista mare ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, stanzino, servizio. Da ristrutturare. Casaimmedia 040/941424.
(A00)

VIA FABIO SEVERO



195 mq in stabile signorile, con ascensore, soffitta e cantina.
Tel. B.G. 040 3728802

SIT Cicerone grande appartamento di rappresentanza (300 mq interni) in ottime condizioni con doppio ingresso in bellissimo palazzo signorile con ascensore. 040/636222. (A00)
SIT occasionissima causa urgentissimo trasferimento recentissimo ultimo piano: zona giorno con cottura, caminetto e terrazzone + salotto, 5 stanze doppi servizi. 040/633133.
(A00)
SIT Scorcola bassa splendido salone grande con terrazzone cucina abitabile disimpegno 4 stanze tripli servizi ripostiglio veranda. Termoautonomo. 040/636618.
(A00)
TERRENO edificabile Servola in ottima posizione possibilità di edificare una villa bifamiliare o volendo ua palazzina di otto alloggi più parcheggi e porticato per oltre 2000 metri cubi 260.000.000. Trattative riservate ns/uffici. Rabino 040/368566.
TRIBUNALE adiacenze alloggio in palazzo signorile pano alto ascensore atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale ampia singola servizi ripostiglio grande terrazzo 310.000.000. Mediagest 040/661066. (A00)
VIA Cologna libero ultimo piano in stabile d'epoca appartamento totalmente rimesso a nuovo composto da soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno ripostiglio riscaldamento autonomo 160.000.000. Rabino 040/368566.

2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A.A. CERCHIAMO ULTIMO PIANO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo 300.000.000. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
APPARTAMENTO piano alto, 70 mq termoautonomo possibilmente con posto auto, per ns cliente cerchiamo zona Giulia alta, Eremo, San Francesco, Romagna, limitrofe. Altro similare in stabile centrale prestigioso. Buona possibilità. B.G. 040/3728802. (A00)
CERCASI urgentemente a Roiano appartamento soggiorno una-due camere cucina bagno, pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCASI urgentemente appartamento soggiorno unadue stanze cucina bagno zona Valmaura-stadio, pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)
CERCASI villetta con giardino in zona Draga Sant'Elia, Basovizza, Opicina. Buona disponibilità. B.G. 040/3728802. (A00)
CERCHIAMO alloggio ultimo piano panoramico salone cucina matrimoniale due singole bagno poggiolo/terrazzo posto macchina anche parzialmente da risistemare. Definizione immediata. Mediagest 040/661066. (A00)
CERCHIAMO per nostro cliente San Vito-San Luigi con vista mare appartamento di buona metratura con facilità parcheggio massimo 300.000.000 pagamento contanti. Rabino 040/368566. (A00)
DA vendere cerchiamo appartamenti-casette-ville garantiamo massima rapidità di vendita con ottimi prezzi di mercato e un'assistenza completa fino al contratto definitivo. Spaziocasa via Roma 10/B. Tel. 040/369950 - 369960.
SAN Giovanni nostro cliente disponibilità massima 350.000.000 cerca piano alto due-tre camere soggiorno cucina servizi possibilmente posto macchina definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)

3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO arredato, centrale, soggiorno, 2 stanze, cucina/ino, bagno. Pagamento garantito. Massima serietà. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)
AFFITTO capannone zona industriale Noghere 165 mq con 65 soppalco e 300 piazzale. Tel. 040232312. (A5519)
DA affittare cerchiamo villecasette-appartamenti vuoti o arredati garantiamo rapidità con i migliori prezzi di mercato e un'assistenza completa fino al contratto d'affitto. Spaziocasa via Roma 10/B. Tel. 040/369950 - 369960.
PROGETTOCASA str. per Opicina appartamento arredato, soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazza con vista mare, giardino, posto macchina condominiale, 1.100.000. Cod. 434/P 040/368283. (A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AGENZIA di viaggi ricerca esperto/a biglietteria aerea tel. 040/364386 – 361933. (A5402)
A.A.A. AZIENDA INFORMATICA ricerca sviluppatori Java oracle developer form report dba, programmatori Cobol Cics Db2 Ims Dl1 Pl1 sistemisti Windows Nt/2000 e esperti reti Lan/Wan. Inviare dettagliato curriculum fermo posta Trieste Centrale c.i. AB3377854.
(A/4)
A.A.A. IMPORTANTE AZIENDA leader nel suo settore ricerca un'impiegata/o in sostituzione di maternità; costituiranno titoli preferenziali: il diploma di ragioneria, una significativa esperienza lavorativa maturata, dinamismo e predisposizione ai rapporti interpersonali, l'iscrizione alle liste di mobilità. Dettagliare curriculum vitae a casella postale n. 3618 Aquilinia.
A. STRUTTURA BANCARIA leader in Italia nella gestione e consulenza ricerca per zone di Trieste Gorizia Monfalcone Cervignano diplomati/e e laureati/e si privilegia l'esperienza nel settore banca o assicurativo max riservatezza scrivere a c.p. n. 1325 p.zza Verdi Trieste.
ADECCO Gorizia cerca urgentemente operai turnisti, addetti alle macchine, magazzinieri, addetti al montaggio e imballaggio. Tel. 0481/533000. (B00/4)
ADECCO Trieste cerca pizzaioli, banconieri/e, camerieri/e, parrucchieri/e, operai generici, tornitori, termoidraulici, manutentori elettromeccanici, saldatori, carpentieri, carropontisti, elettricisti, muratori. Via Venezian, 5 tel. 040/3223502. (A5395/4)
AGENZIA di Trieste seleziona personale per semplice lavoro telefonico anche part-time preferibile esperienza nel settore per appuntamento chiamare dalle 14 alle 18 allo 040/638121. (A5378)
AGENZIA seleziona volti nuovi settori moda, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02/48517998. (Fil1)
AUMENTA i tuoi guadagni attività commerciale indipendente. Fino a L. 12.478.000 mensili possibili. Segreteria tel.: 02/30331300. (FIL1)
AZIENDA a Trieste cerca con disponibilità immediata 3 persone per varie mansioni, 18-40 anni. Tel. 040/3483007. (A5049)
AZIENDA cerca persone libere dinamiche motivate per nuovo lavoro L. 2.350.000-3.850.000 no perditempo 0481/90311. (Fil47)
AZIENDA ristorazione cerca con urgenza cuochi/e capopartita, aiutocuochi/e. Fax 040/5708835. Tel. 040/5705000. (C00)
BARISTA e barman! Entra in un settore dinamico e redditizio. Corso accelerato a numero chiuso. Tel. 0432/204739 h.u. (FIL46)
CENTRO elaborazione dati cerca impiegato/a esperto/a tenuta contabilità e dichiarazioni fiscali. Scrivere Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AB3366446. (A5385)
CERCASI esperto settore manutenzione verde con mansioni di capo squadra. Presentarsi cooperativa Pulitecno piazza Vico 7/C. (A5523)
CERCASI magazziniere-commesso per importante attività commerciale. Scrivere fermo posta Trieste centrale. C.I. AB 3386016. (A5376)
CERCASI pensionato/a o studente perfetta conoscenza lungua inglese per lavoro notturno inviare curriculum ad Assi Consult assistance 24h srl via Martiri Libertà 7 Trieste. (A5421/4)
CERCASI personale con libretto sanitario per servizi pulizie mense. Telefonare allo 040/764148. (A5487)
CUOCO/A persona pratica cucina cercasi. Telefonare dalle 12 alle 18. 040364449. (A5126)
MANPOWER Trieste ricerca ambosessi meccanici congegnatori elettricisti industriali operai turnisti un ingegnere idraulico periti meccanici un programmatore cobol un termotecnico Corso Cavour 3/A 040/368122. (A5407)
OFFICINA meccanica cerca perito meccanico milite esente disponibile subito. Chiamare ore ufficio 0481/888046.
(B00)
PER consegne in Fvg ditta ingrosso cerca magazziniere preferibilmente capacità manuali piccole riparazioni patente B residente Monfalcone e dintorni. Info 0481/474525. (C00)
PERITO tecnotermico con predisposizione alla vendita, ditta in zona industriale cerca. Inviare curriculum vitae a: Fermo Posta Trieste agenzia n. 17 C.I. AD4758566. (A5371)
PIZZERIA Monfalcone cerca aiutante cucina - generica/o ore serali. No perditempo. Tel. 0481/410669. (C00)
PRIMARIO studio professionale cerca impiegata/o parttime pomeriggio con esperienza mezzi informatici. Scrivere F.P. Centrale Trieste C. I. n. AA6209322. (A5386)
SELEZIONIAMO aspiranti modelle/i, fotomodelle/i per moda e pubblicità. Tel. 0432/203864 h.u. (FIL46)
SOCIETÀ cooperativa ricerca personale con attitudini organizzative esperienza settore pulizie civili/industriali automunito per incarichi gestionali/operativi di responsabilità. Tel. 040/8325089. (D00)
SOCIETÀ di office automation ricerca personale tecnico specializzato in copiatori fax stampanti laser. Si richiede esperienza almeno triennale. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste pat. Ts 2071838P. (A5368)
SOCIETÀ in Trieste ricerca operatrici/ori telemarketing con esperienza. Orario 12 - 20 richiedesi massima serietà. Telefonare 040/8992220 mattino. (A5251)
SOPRAN Spa azienda leader settore prevenzione e sicurezza sul lavoro seleziona per province di Udine e Gorizia 2 agenti vendita anche prima esperienza. Offresi lavoro organizzato, trattamento economico di sicuro interesse, premi e incentivi. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0432/470366. (FilCr)
SPA distributore nazionale materiali settore edilizia ricerca geometra per integrazione organico ufficio tecnico inviare curriculum fermo posta Trieste centrale c.i. AD4768076. (A5395/4)
TELEFONIA agenzia primaria ricerca ambosessi per facile lavoro di promozione su appuntamento. No porta a porta. Tel. 040/302004.

9 FINANZIAMENTI
Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. CREDITEST Finanziaria Triestina, autorizzazione 28205, eroga direttamente fino 15.000.000, bollettini bancari 040/634025. (A5485)
A.A. MEDIAFIN tassi a partire dal 3,75% con possibile estinzione anticipata Es.: 30.000.000 – rata 301.000. Anche protestati. Tel.: 049/8766750 (8 linee r.a.).
A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati, mutui 100%. Tel. 049/8935158.
ABBIAMO soluzioni finanziarie immediate tutta Italia fiduciari liquidità aziendale leasing mutui tassi dal 3%. Euroservice International Ltd Lugano (Ch). Tel. 0041/91/6001633. (FIL1)

NON PERDERE TEMPO!
GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà
PRESTITI PERSONALI
• in poco tempo
• con minimi documenti
MUTUI ACQUISTO CASA
• al tasso del 5,50%
• fino al 100% del valore
TRIESTE tel. 040.771689
169184

CONSULENZA gratuita società svizzera propone finanziamenti qualsiasi importo tassi dal 3%, 50 ml = 360.000 per 180 mensilità. Tel. 0041/91/9249813.
FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000/2.000.000.000 tutte categorie fiduciari muti liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (FIL1)
FINANZIAMENTI tutta Italia risposta immediata 30.000.000 - 500.000.000 mutui factoring apertura cessione credito leasing anticipazioni fatture fiduciari agevolazioni dipendenti 800 969 565. (Fil17)
FINANZIAMENTI, mutui, leasing dipendenti 30.000.000, da 339.000 protestati/pignorati avendone requisiti, esito immediato. Tel. 045/6340449. (FIL7026)

1E0182
Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni
Numero Verde Gratuito 800-929291
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
TAEG 14,39% al max consentito dalla legge
Prodotti finanziari da SANTA BARBARA SpA (UIC 30027)

EURO Fin finanziamenti
da **2** a **100 milioni**
velocemente e semplicemente
☎ 040 3478670
120381

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti tasso dal 3%. Da 10.000.000 a 3 miliardi. Visita gratuita. Es.: 50 ml = 340.625 al mese, 100 ml = 681.250 al mese. Tel. 0041/91/9249891. (Fil1)
MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui, leasing, fiduciari con tassi dal 3% da 10 milioni a 1 miliardo. Esempio 100.000.000 = 681.250 x 180 mesi. 0041/91/9735420. (FIL1)
VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633. (FIL47)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4400 - Festivo 6600

A.A.A. VIOLA dolce sensuale ti aspetta tutti giorni 0328/3188896. (A5546)
A.A. UDINE Viviana stupenda bionda giovane riceve tutti giorni dalle 10 in poi. 0339/5243025. (FIL47)
A. TRIESTE mora molto carina ti aspetta. Tel. 0339/5875781. (A5359)
A. TRIESTE Tatiana attraentissima bellissima ti aspetta per momenti piacevoli 10-24 0328/3768312. (A4968)
A. VICINO Monfalcone Jana bellissima lituana solo persone distinte. Tel. 0380/7118297. (FIL17)
A Trieste giovane ragazza italiana tel. 0339/1139560. (A5447)
ACCATTIVANTE bionda bellezza cerca nuovo particolare amico tel. 360668135. (Fil37)
BELLA ragazza carina cerca amici lunedì al venerdì 9-19 0338/4799104. (A5424)
BRIGIE nuovissima sensuale prosperosa ti aspetta tutti i giorni 10-23 0333/2953487. (A5515)
CHANEL nuovissima bellissima affascinante ti aspetta tutto il giorno tel. 0340/4155890. (A5513)
CORINA incontrerai giovane mulatta principessa del piacere e della trasgressione 0338/1659511. (A5507)
DANIELA nuovissima affascinante ti aspetta tutto il giorno 10-23 0340/2277443. (A5518)
LOREN, la tremenda sexy, caliente per fantastiche emozioni, tutti giorni 0338/1281839. (A5480)
MERI nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno. Tel. 0347/9467513. (A5434)
SABRINA attraente giovane ti fa sognare dalle 9 alle 20 0333/3519824. (A5508)
SEPARATA 31.enne molto affascinante conoscerebbe gentiluomini per incontri saltuari. Tel. 368/3021011. (Fil52)
TRIESTE bella giovane simpatica ti aspetta. Offro massima riservatezza. 0338/1162115. (A5400)
TRIESTE bionda giovane carina disponibile, appena arrivata. 10-21 tel. 0347/4545958. (A5426)
TRIESTE Samantha 21.enne riceve tutti giorni 10-22 03293506665. (Fil47)
TRIESTE, molto sexy bellissima bionda piccantissima riceve 10-23 0338/5405309. (A5453)
VUOI conoscere una ragazza senza inibizioni? Chiamami ti coinvolgerò 0340/2410032. (Fil37)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)
PROGETTOCASA bar caffè con ricevitoria computerizzata e rivendita tabacchi vendesi licenza. Possibilità acquisto muri. Trattative riservate. Cod. 2. 040/368283. (A00)
SAN Dorligo cedesi azienda con tabella IX-X-XIV in locale d'affari di c.ca 300 mq completo di arredamento. Affitto mensile muri L. 500.000. Ottima rendita annua. B.G. 040/3728802. (A00)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

VENDESI porte nuove color mogano predisposte per vetro altezza cm 206 base cm 75. 040/826178. (A5438)